



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 19 novembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 30

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 45
— Ammortamenti	» 50
— Eredità giacenti	» 56
— Riconoscimento di proprietà	» 57
— Aste giudiziarie	» 57
— Proroga termini	» 60
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 60
— Piani di riparto	» 60
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 60

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 60
— Bandi di gara	» 61
— Espropri	» 104

Altri annunzi:

— Varie	» 105
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 106
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 109
— Registri prefettizi	» 109
— Variante piano regolatore	» 110
— Consigli notarili	» 110
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 111

Rettifiche	» 116
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 116
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EUROPA NETWORK - S.p.a.

Sede sociale in L'Aquila, via Banano n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 101095

Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 01539840668

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Lana (BZ), via Gries n. 26, presso lo studio del notaio Vincenzo Mastellone, in prima convocazione il giorno 9 dicembre 2001 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 dicembre 2001 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Conversione capitale sociale in Euro e deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina organo amministrativo;
4. Manleva agli amministratori.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Karl Pobitzer

S-23913 (A pagamento).

**WORLD BROKERAGE & MANAGEMENT SIM
Società per azioni**

Sede legale in Roma, via Giulio Caccini n. 1
Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06200131008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Giuliani in Roma, via Bertoloni n. 10, per il giorno 11 dicembre 2001, alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 13 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda eventuale convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2448 del Codice civile.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Il presidente: Guido Aldo Venturini Del Greco.

S-23912 (A pagamento).

STABILIMENTO BLASSETTI - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Naro n. 59
Capitale sociale L. 2.788.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00411700586

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Stabilimento Blasetti S.p.a. in via Naro n. 59 - 00040 Pomezia (RM), in prima convocazione per il giorno 7 dicembre 2001 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Aumento e conversione in Euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti i quali risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza ed abbiano depositato le azioni presso la sede sociale entro lo stesso termine di cinque giorni prima dell'assemblea.

Pomezia, 13 novembre 2001

L'amministratore unico: dott. Ugo Blasetti.

S-23915 (A pagamento).

PIAGGIO & C. - S.p.a.

Sede legale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25
Capitale sociale L. 31.918.137.000 interamente versato
Registro imprese di Pisa e codice fiscale n. 04773200011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Pontedera, viale Rinaldo Piaggio n. 25, per il giorno 13 dicembre 2001, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale. Delibere inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali di Pontedera oppure presso le sedi o filiali di Banca Intesa S.p.a. e IntesaBci S.p.a. - Cariplo, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Pontedera, 8 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Stefano Rosselli Del Turco

S-23916 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125
Capitale sociale € 656.250 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 36/906, fasc. n. 372/908
R.E.A. di Roma n. 12329
Codice fiscale n. 00399800580
Partita I.V.A. n. 00880701008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede sociale in via Casilina n. 125, per le ore 10,30 del giorno 6 dicembre 2001 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 7 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina di un amministratore;
2. Proposta di modifica dell'art. 29 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea di cui sopra, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la cassa sociale oppure presso qualsiasi sportello dei seguenti istituti di credito: Credito Italiano, IntesaBci, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Monte dei Paschi di Siena, Banca Antoniana Popolare Veneta di Padova (Banca Antonveneta), Banco di Napoli, Deutsche Bank, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino.

Per le azioni circolanti all'estero è stata incaricata di ricevere i depositi, su mandato del Credito Italiano, la Abn-Amro Bank - L'Aia (Olanda).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Jacques Theurillat

S-23917 (A pagamento).

EDILCRISPI - S.p.a.

Sede in Roma, via Francesco Crispi n. 90
Capitale sociale L. 1.980.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1641/68
Codice fiscale n. 00950260588

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2001 stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 2001;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Aumento del capitale sociale, mediante utilizzo delle riserve, da Euro 1.029.600 ad Euro 1.980.000, previo aumento del valore nominale delle azioni da Euro 0,52 ad Euro 1; deliberazioni relative e delega di poteri;
4. Ulteriore aumento gratuito del capitale sociale da Euro 1.980.000 ad Euro 2.000.000; deliberazioni relative e delega di poteri;
5. Conseguente modifica dell'art. 5) dello statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima delle date sopramenzionate.

Il presidente: avv. Tommaso Addario.

S-23920 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE TIRRENA - p.a.

Sede in Roma, via Francesco Crispi n. 90

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 717/28

Codice fiscale n. 01129330583

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2001 stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 2001;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Aumento del capitale sociale, mediante utilizzo delle riserve, da Euro 41.400.000 ad Euro 50.000.000, previo aumento del valore nominale delle azioni da Euro 2,07 ad Euro 2,5; deliberazioni relative e delega di poteri;
4. Conseguente variazione del valore nominale delle obbligazioni convertibili in essere e modifica dei regolamenti dei prestiti obbligazionari;
5. Raggruppamento certificati azionari;
6. Conseguente modifica dell'art. 3) dello statuto sociale;
7. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima delle date sopramenzionate.

Il presidente: avv. Tommaso Addario.

S-23921 (A pagamento).

CONSORZIO MONTE URBANO

Tolfa, località Cibona

Convocazione di assemblea

Si comunica che l'assemblea dei soci del Consorzio Monte Urbano di Tolfa, è convocata per le ore 24 del giorno 7 dicembre 2001 e, in seconda convocazione, per le ore 9,30 del giorno 16 dicembre 2001, presso l'aula convegni del comune di Tolfa, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Tolfa, 12 novembre 2001

Il presidente: Paolo Muneroni.

S-23922 (A pagamento).

LI - NEA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via dei Salci n. 1

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 66967/98
Codice fiscale n. 04906540481

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della LI - NEA S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Firenze, via dei Selci n. 1, in prima convocazione alle ore 15,30 del giorno 10 dicembre 2001 e occorrendo, in seconda convocazione alle ore 15 del giorno 12 dicembre 2001, nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incarico società di certificazione: ratifica;
2. Indirizzi strategici della gestione del TPL nel bacino fiorentino;
3. Indirizzi strategici per il posizionamento nel sistema delle imprese e possibili alleanze;
4. Proposta di dividendo di riserve accantonate;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Ferrari

S-23926 (A pagamento).

UNIDATA SISTEMI FINANZIARI - S.p.a.

Roma, via di Collodi n. 6/c

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 39942/98

R.E.A. n. 496999

Codice fiscale n. 04031940374

Avviso di convocazione

I soci della società Unidata Sistemi Finanziari S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso l'ufficio di Roma in via Laurentina, 756 alle ore 11,30 del giorno 5 dicembre 2001, e occorrendo, in seconda convocazione, presso lo stesso luogo e alla stessa ora del giorno 6 dicembre 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Modifica art. 18 dello statuto.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati nei termini di legge presso la sede sociale.

Roma, 7 novembre 2001

Il consigliere delegato: dott. Giorgio Moretti.

S-23954 (A pagamento).

IMMOBILIARE SVILUPPO - S.p.a.

Roma, via Appia Nuova n. 96

Capitale sociale L. 40.174.121.820

Iscrizione R.I. di Roma n. 114276/99 - R.E.A. Roma n. 920634
Partita I.V.A. n. 05778651009*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 2001 alle ore 12 in Roma, via Prenestina n. 683 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società C.OR.G.IMM. S.p.a.;
2. Delibera di fusione per incorporazione della società Turistica Meridionale S.r.l.;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Modifiche statutarie conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Lì, 12 novembre 2001

Immobiliare Sviluppo S.p.a.
Il presidente: rag. Antonio Grasso

S-23932 (A pagamento).

Moneyshelf.com - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borgogna n. 8

Registro delle imprese di Milano n. 13273960156

Codice fiscale n. 13273960156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Tedone, in Milano, via Gerolamo Morone n. 8, per il giorno 5 dicembre 2001, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Proposta di nomina dei liquidatori.

Deposito delle azioni, a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alexander Labak

S-23963 (A pagamento).

HOTEL HASSLER - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 6

Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00977061001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede legale in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 6, per il giorno 11 dicembre 2001, alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 13 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda eventuale convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Previsione della possibilità di nominare, in luogo del Consiglio di amministrazione, un amministratore unico;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore unico e determinazione del relativo emolumento;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Il presidente: avv. Bruno Bertucci.

S-23940 (A pagamento).

CLINICA SAN MICHELE ARCANGELO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via dei Sestili n. 18

Capitale sociale L. 744.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 06040221001

C.C.I.A.A. Roma n. 942155

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06040221001

Convocazione assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Ermini in Roma, via Carlo Felice 103, per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 19 in prima convocazione ed, occorrendo, nello stesso luogo il giorno 7 dicembre 2001 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 744.000.000 a L. 1.355.389.000;
2. Conversione del capitale sociale in Euro. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: Elvira De Blasis.

S-23936 (A pagamento).

WILLIS RE ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Borgo Pila n. 40, int. 7

Capitale sociale € 120.000

Registro delle imprese di Genova

e codice fiscale n. 03871100107

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 2001, alle ore 12, presso la Willis Italia S.p.a. - Consulenti Generali Assicurativi, in Genova, via Albaro, 11/3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 11 e 15 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Agostino Puppo.

S-23953 (A pagamento).

C.OR.G.IMM. - S.p.a.

Città di Castello (PG), via R. Morandi n. 24

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta nel registro imprese di Perugia n. 18741/88

R.E.A. di Perugia n. 154903/88

Partita I.V.A. n. 01698230545

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 2001 alle ore 11 in Roma, via Prenestina n. 683 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società Immobiliare Sviluppo S.p.a.;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Lì, 12 novembre 2001

C.Or.G.Imm. S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Antonio Grasso

S-23931 (A pagamento).

POLIX - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vigentina n. 33/35

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 13154710159

Iscrizione R.E.A. di Milano n. 1622867

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13154710159

Gli azionisti della società Polix S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Corso Garibaldi n. 99 per il giorno 5 dicembre 2001 alle a ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 dicembre 2001, stesso luogo alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 2001 e sua approvazione;

Nomina del liquidatore.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Padula

S-23956 (A pagamento).

ELCO - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Per Orio n. 18

Capitale sociale € 774.900,00 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

del registro delle imprese di Bergamo 01870500160

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Dr. Jean-Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da € 774.900,00 a € 2.066.400,00;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Varie e conseguenziali.

Deposito azioni a sensi di legge.

Bergamo, 7 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Colombo Aldo

S-23957 (A pagamento).

SEDES - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Concordia n. 7

Capitale sociale L. 4.200.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 220562

Codice fiscale n. 00337790083

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 5 dicembre 2001 ad ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 12 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 8 novembre 2001

p. Delega del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Alessandro Isacco

S-23959 (A pagamento).

**SOCIETÀ SUBALPINA
DI IMPRESE FERROVIARIE - S.p.a.**

Sede in Domodossola, via Mizzoccola n. 9
Capitale sociale L. 202.500.000 interamente versato
Registro imprese V.C.O. n. 1832 - R.E.A. V.C.O. n. 25009
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127030039

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 dicembre 2001 alle ore 6 presso lo studio notarile della dott.ssa Giovanna Petrella in piazza del Paradiso, 55 in Roma ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2001 nello stesso luogo alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente variazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Domodossola, 26 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. ing. Armando Lodoli

S-23961 (A pagamento).

**CASA DI CURA PRIVATA
MALZONI DI AGROPOLI - S.p.a.**

Sede legale in Agropoli (SA), via Gianbattista Vico
Capitale sociale L. 533.400.000
Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 1999.15246
e al n. 130625 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Salerno
Codice fiscale n. 00126170646
Partita I.V.A. n. 03519020659

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 11, presso la sede legale in Agropoli (SA) alla via Gianbattista Vico, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale da Lire in Euro ai sensi dell'art. 17, commi da 1 a 5 del decreto legislativo n. 213/98, integrato e modificato dal decreto legislativo n. 206 del 15 giugno 1999, e ripartizione dello stesso in Euro;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e conseguente approvazione del nuovo testo dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione alle fiducijsioni rilasciate, in nome e per conto della società, a garanzia delle esposizioni di Hypocratica nei confronti del sistema bancario e revoca delle medesime;
2. Eventuali comunicazioni del presidente.

La partecipazione all'assemblea secondo legge; la rappresentanza secondo le norme dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Carola

S-23962 (A pagamento).

BORSIERI - S.p.a.

Sede legale in Como, via Borsieri n. 15
Capitale sociale L. 460.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Como al n. 00362110132 registro imprese
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Como al n. 136289 R.E.A.

Convocazione assemblea ordinaria

Soci, amministratori e sindaci sono convocati in Como alla via ugudri n. 22 presso lo studio del rag. Antonio Pennestrì per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 2001 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2001; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina Collegio sindacale.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni nei modi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dall'art. 12 dello statuto sociale.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà a disposizione delle parti interessate nei termini di legge.

Como, 6 novembre 2001

L'amministratore unico: ing. Mariano Galliano.

S-23960 (A pagamento).

S.T.A. - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 24/1
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 32244/1999 Reggio Emilia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01849830359

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società S.T.A. S.p.a. è convocata per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio dott. Ernesto Cudia in via Marsilio Ficino n. 2, Firenze in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Trasformazione del capitale sociale in Euro e delibere conseguenti;
3. Approvazione modifiche statutarie.

Il presidente: Lorenzo Rosi.

S-23974 (A pagamento).

CASA DI SPEDIZIONI ASCOLI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fantoli n. 28/9-11
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa della Casa di Spedizioni Ascoli S.p.a., in via Aldo Moro - Carpiano, località Francolino (MI), il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 dicembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito all'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le Casse sociali e presso gli Istituti di credito incaricati.

p. Casa di Spedizioni Ascoli S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Francesco Pancani

S-23997 (A pagamento).

**IL FERRONE
MANIFATTURA COTTI PREGIATI IMPRUNETINI
Società per azioni**

Sede legale in Greve in Chianti (FI),
via Provinciale Chiantigiana n. 36
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze
e codice fiscale n. 00424450484

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 19 dicembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.250.000.000 a L. 1.452.202.500;
2. Conversione del capitale sociale da L. 1.452.202.500 a € 750.000;
3. Modifica degli articoli 4, 5, 16, 17, 19 dello statuto sociale.

Greve in Chianti, 7 novembre 2001

Il presidente: dott. Franco Bernardini.

S-23965 (A pagamento).

**SOCIETÀ SONEPAR
IMMOBILIARE E DI SERVIZI - S.p.a.
in sigla S.I.S. - S.p.a.**

Sede legale in Padova, Riviera Maestri del Lavoro n. 24
Capitale sociale € 2.900.000
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 03210620286
R.E.A. di Padova n. 266243
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03210620286

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Carlo Busi in Padova, via Altinate n. 56, per il giorno 10 dicembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 12 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario di € 1.600.000 e determinazione delle condizioni e modalità relative; delega poteri;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti a norma di quanto previsto dall'art. 13, dello statuto sociale.

Padova, 9 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giurato Francesco

S-23966 (A pagamento).

META SYSTEM - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Majakovskij n. 10/B/C/D/E
Capitale sociale € 1.605.760,00
Iscritta al n. 5860 registro delle società
presso il Tribunale di Reggio Emilia
Codice fiscale n. 00271730350

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per le ore 11 del giorno 11 dicembre 2001 e in seconda convocazione per il 14 dicembre 2001 alle ore 18 presso lo studio del notaio dott. Benedetto Catalini in Reggio Emilia, via Sessi n. 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale gratuito;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 9 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Simonazzi

S-23967 (A pagamento).

AGENZIA VIAGGI GEMINI - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Benigni n. 25
Capitale sociale € 3.524.585
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 203/81 Tribunale di Roma ed al R.E.A. di Roma al n. 468229 C.C.I.A.A. Roma
Codice fiscale n. 0490958083
Partita I.V.A. n. 01325201000

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della Agenzia Viaggi Gemini S.p.a., sono convocati per l'assemblea ordinaria, che avrà luogo il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione, presso la sede di Roma, via A. Benigni n. 25 ed occorrendo, per il giorno 13 dicembre 2001, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione, presso la sede sociale.

Roma, 13 novembre 2001

Agenzia Viaggi Gemini S.p.a.
L'amministratore delegato: Liliana Frigerio

S-23972 (A pagamento).

MEDIACLICK - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Vittorio Veneto n. 1
Capitale sociale € 923.064 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Firenze
al n. 05019640480 (24442/2000)
R.E.A. n. 511944

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 12 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi consiglieri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Filippo Reitano

S-23975 (A pagamento).

WRAP - S.p.a.

Sede in Fabriano
Capitale sociale € 27.766.950
Codice fiscale e numero d'iscrizione del registro delle imprese
di Ancona 02012890428

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fabriano, viale A. Merloni n. 47, per il giorno 7 dicembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2001, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in ordine alla ridenominazione del capitale sociale in Euro;
2. Nomina di amministratori previa determinazione del numero.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Fabriano, 7 novembre 2001

Il presidente: Merloni Andrea.

S-23977 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA CATANZARO - S.p.a.

Sede in Catanzaro, via Jannoni n. 5
Tribunale di Catanzaro n. 1399
C.C.I.A.A. di Catanzaro n. 59626
Codice fiscale n. 80003490796
Partita I.V.A. n. 01256040799

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Catanzaro, via Jannoni n. 5 in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 2001, alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 2001, stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica o revoca parziale della delibera di aumento capitale sociale dell'11 luglio 2001.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Catanzaro, 7 novembre 2001

Unione Sportiva Catanzaro S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Mancuso

S-23979 (A pagamento).

ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Riva del Garda (TN) viale Rovereto n. 27
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00440600229
Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 556
Camera di commercio di Trento R.E.A. n 53785

Convocazione di assemblea

In data 7 dicembre 2001 alle ore 16 presso lo studio del notaio D'Argenio in Riva del Garda, viale Baruffaldi n. 3 (TN), si terrà in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 dicembre, stesso luogo e stessa ora, l'assemblea dei soci della società Alimentari S.p.a. con il seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Dimissione dell'amministratore unico e nomina di un consiglio di amministrazione;
 2. Rinnovo cariche sociali del Collegio sindacale;
 3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 1.500.000.000;
2. Conversione del capitale sociale in moneta Euro;
3. Proroga della società al 2050;
4. Modifica e ampliamento oggetto sociale;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Gentilini Emilio.

S-23976 (A pagamento).

SHARING ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Sicilia n. 50

Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 5486/84

C.C.I.A.A. di Roma n. 534979

Codice fiscale n. 06628590587

Avviso di convocazione

È convocata per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 18,30 in Pesaro, presso lo studio del notaio Marchionni dott. Enrico, in via Mameli n. 104, l'assemblea straordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione volontaria della società e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Sharing Italia S.p.a.

L'amministratore unico: Rombaldoni Raffaello

S-23978 (A pagamento).

CONTI EDITORE - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO)

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 17073/BO

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Conti Editore S.p.a.» con sede in San Lazzaro di Savena (BO) in via del Lavoro n. 7, capitale sociale L. 3.000.000.000, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale del Corriere dello Sport S.r.l. in Roma, piazza Indipendenza n. 11/B, per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 dicembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale in Euro;
2. Modifiche di tutti gli articoli dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale o presso la cassa della controllante.

San Lazzaro di Savena, 9 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Amodei

S-23981 (A pagamento).

IMMOBILIARE BENNET - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 03270840964

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03270840964

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 2001, alle ore 14,30, in Milano, presso lo studio notarile dott. Francesco Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.300.000.000 a L. 3.407.835.200 con utilizzo di riserve; delibere conseguenti;
2. Conversione del capitale in Euro; delibere conseguenti;
3. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 1.760.000 a € 1.900.000 con sovrapprezzo; delibere conseguenti;
4. Modifiche statutarie ed approvazione di nuovo testo di statuto sociale.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 11 dicembre 2001, stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Luigi Erba.

S-24004 (A pagamento).

POLIGRAFICI IL BORGO - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO)

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 14562/BO

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Poligrafici il Borgo S.p.a.» con sede in San Lazzaro di Savena (BO) in via dell'Industria n. 6, capitale sociale L. 200.000.000, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale del Corriere dello Sport S.r.l. in Roma, piazza Indipendenza n. 11/B, per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 18,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 dicembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale in Euro;
2. Modifiche di tutti gli articoli dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale o presso la cassa della controllante.

San Lazzaro di Savena, 9 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Amodei

S-23982 (A pagamento).

FINAMO - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 8806/86

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Finamo S.p.a.» con sede in Roma in via dei Mille n. 1, capitale sociale L. 1.100.000.000, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 17,00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 dicembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale in Euro;
2. Modifiche di tutti gli articoli dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Roma, 9 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Amodei

S-23983 (A pagamento).

SPORTING VACANZE - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 6653/94

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Sporting Vacanze S.p.a.» con sede in Roma in via San Nicola da Tolentino n. 18, capitale sociale L. 300.000.000, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della controllante Editoriale Servizi S.r.l. in Roma, piazza Indipendenza 11/B, per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 19, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 dicembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale in Euro;
2. Modifiche di tutti gli articoli dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Roma, 9 novembre 2001

L'amministratore unico: dott. Marco Andreini.

S-23984 (A pagamento).

STEC - Società Tipografico Editrice Capitolina - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 3.100.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 8807/86

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «STEC Società Tipografico Editrice Capitolina S.p.a.» con sede in Roma in via dei Mille n. 1, capitale sociale L. 3.100.000.000, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 17,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 dicembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale in Euro;
2. Modifiche di tutti gli articoli dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Roma, 9 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcella Rossi

S-23985 (A pagamento).

CAPITAL - S.p.a.

Sede in Roma, viale Castrense n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 300.000.000

Iscritta al n. 5597/82 registro imprese di Roma

C.C.I.A.A. n. 5000219

Codice fiscale n. 05649140588

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 dicembre 2001 alle ore 11,30 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente di amministrazione:
dott. Fernando Arnani

S-23986 (A pagamento).

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11

Registro delle imprese Torino n. 117/1883-151-V3/21

Codice fiscale n. 00875360018

Convocazione di assemblea

I signori delegati sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 dicembre 2001, alle ore 10,30 e, ove d'uopo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 2001, stessa ora, in Torino, presso la sede sociale, via Corte d'Appello n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul conto economico preventivo per l'anno 2002;
3. Fissazione del contributo e dei benefici a favore dei soci per il 2002 come previsto dagli articoli 10 e 12 dello statuto sociale;
4. Approvazione del conto economico preventivo per l'anno 2002;
5. Conversione in Euro e aumento del fondo di garanzia;
6. Copertura assicurativa della responsabilità civile professionale degli amministratori, sindaci e direttori generali della società e delle società partecipate;
7. Elezione di delegati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Albani Castelbarco Visconti

S-23989 (A pagamento).

SERRA CREATIVA - S.p.a.

Milano, via Tortona n. 27

Capitale sociale € 5.160.000 (versati € 1.909.200)

Registro imprese di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 12865260157*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Rai Radiotelevisione Italiana S.p.a. in viale Mazzini 14 per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione ed il giorno 7 dicembre 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente: Gianluca Veronesi.

S-23990 (A pagamento).

RIELLO SISTEMI - S.p.a.

Minerbe (VR), via Nazionale n. 10

Capitale sociale L. 13.349.370.000 interamente versato

R.E.A. Verona n. 312391

Codice fiscale e registro delle imprese
di Verona n. 00279220248

Partita I.V.A. n. 03148560232

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, in Minerbe (VR), via Nazionale n. 10, per il giorno 14 dicembre 2001, alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2001, stesso luogo alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo azioni;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Minerbe, 9 novembre 2001

Il presidente: Andrea Riello.

S-23998 (A pagamento).

BANCA GENERALI - S.p.a.*Iscritta al n. 5358 dell'albo delle banche**Capogruppo del gruppo bancario «Banca Generali»**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4

Capitale sociale € 68.146.822 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Trieste n. 00833240328

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 10 dicembre 2001, alle ore 9,30, in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 9,30, in assemblea ordinaria e straordinaria in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Autorizzazione all'acquisto di azioni della controllante ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifiche degli articoli 22, 23, e 25 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente: dott. Gianfranco Gutty.

S-23991 (A pagamento).

SARA LEE FINANCE ITALY - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, viale Sarca n. 223

Capitale sociale L.10.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00517700019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 223, per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il liquidatore: dott. Roberto Capone.

S-23999 (A pagamento).

IN.SAR. - Iniziative Sardegna - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Mameli n. 228

Capitale sociale € 18.833.887 interamente versato

Registro delle imprese di Cagliari codice fiscale n. 00956760904

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Ostiense n. 131/L presso la società Italia Lavoro S.p.a., per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 2001, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione per i bilanci al 31 dicembre 2001 e 31 dicembre 2002;
2. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Il presidente: dott. Alessandro Franchini.

S-24000 (A pagamento).

BORMIO GOLF - S.p.a.

Sede in Bormio (SO), via Giustizia s.n.c.

Capitale sociale deliberato L. 1.444.000.000, versato L. 1.406.000.000

Registro delle imprese di Sondrio n. 00598740140

R.E.A. n. 42317

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00598740140

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea, in sede straordinaria, in Bormio, in via Roma n. 135 per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 6 in prima convocazione, ed occorrendo, in Bormio, via Roma n. 131/A presso lo studio del notaio dott. Corradini per il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 18 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di conversione del capitale in Euro, mediante ridenominazione del valore nominale di ciascuna azione e arrotondamento della stessa per eccesso da L. 1.000.000 (corrispondenti a € 516,4569) a € 516,46 da realizzarsi mediante imputazione a capitale di una parte della riserva sovrapprezzo azioni con relativo aumento del capitale sociale; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;

Diritto di intervento in assemblea ai sensi di legge.

Bormio, 7 novembre 2001

Il presidente: Michele Tagliaferri.

S-24001 (A pagamento).

EUROGROUP - S.p.a.

Sede in Silea (TV), via Treviso n. 66/A

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 6517

Iscritta al R.E.A. n. 00030280267 - C.C.I.A.A. di Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00030280267

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Silea (TV), via Treviso n. 66/A, per il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi degli amministratori per l'esercizio 2001;
2. Determinazione dell'indennità di fine mandato, ai sensi dell'art. 15 del vigente statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea degli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale ai termini di legge e di statuto.

Il presidente Consiglio di amministrazione:
Walter Pio Loco Boscaroli

S-24002 (A pagamento).

BENNET - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11

Capitale sociale L. 9.672.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 226166

R.E.A. di Milano n. 1137002

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07071700152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 2001, alle ore 15,15, in Milano, presso lo studio notarile dott. Francesco Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 9.672.000.000 a L. 9.988.055.168 con utilizzo di riserve; delibere conseguenti;
2. Conversione del capitale in Euro; delibere conseguenti;
3. Modifiche statutarie ed approvazione di nuovo testo di statuto sociale.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 11 dicembre 2001, stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso San Paolo, I.M.I. S.p.a. sede di Como o presso «San Paolo Bank S.A.» di Lussemburgo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato e legale rappresentante:
rag. Luigi Erba

S-24003 (A pagamento).

VERTICALMEC - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Sesto S. Giovanni (MI), via Clerici n. 4

Capitale sociale L. 324.706.000

Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
di Milano 03540800269

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale del socio di maggioranza Axioma S.p.a. in Cinisello Balsamo, via De Vizzi n. 35/39, per il giorno 5 dicembre 2001 ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 dicembre 2001, ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 2001;

Esame della proposta di revoca della liquidazione;

Proposta di presentazione di istanza di ammissione ad una procedura concorsuale liquidatoria e conseguente autorizzazione al liquidatore;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 6 novembre 2001

Il liquidatore: dott. Nicola Di Marco.

S-24006 (A pagamento).

COMMERCIAL UNION VITA - S.p.a.

Capitale sociale € 30.960.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 284216
Partita I.V.A. n. 09269930153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, in Milano, viale Abruzzi n. 94, per il giorno 6 dicembre 2001, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 10 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o le banche incaricate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Carlo Marengo

S-24005 (A pagamento).

CALZONI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), località Bargellino,
via Bargellino n. 25/a
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 40456/2000
Partita I.V.A. n. 02088221201
Codice fiscale n. 12846910151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 dicembre 2001, alle ore 9,30, in Bologna, presso la Casa di via delle Lame, n. 111, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della forma giuridica della società in società a responsabilità limitata: delibere inerenti e conseguenti;
2. Approvazione di un nuovo statuto societario: delibere inerenti e conseguenti;
3. Conversione in Euro del capitale sociale della società: delibere inerenti e conseguenti.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Colliva Alberto

S-24007 (A pagamento).

CENTRO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria del Corso n. 4
Codice fiscale n. 05530470581

Si convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 7 dicembre 2001 ore 15 in Milano, Galleria del Corso n. 4, ed occorrendo, per il giorno 19 dicembre 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'organo amministrativo a seguito delle irregolarità rilevate dal Collegio sindacale e richiamate in particolare nel verbale del Collegio sindacale del 30 ottobre 2001 depositato presso la sede legale in Milano, Galleria del Corso n. 4 e presso i vecchi uffici di Roma, via Carducci n. 4;

2. Azione di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo;
3. Nomina del nuovo organo amministrativo.

Deposito azioni ed intervento a norma di legge e statuto.

p. Il legale rappresentante:
rag. Gabriella Bonura

S-24008 (A pagamento).

EXPO 2000 - S.p.a.

Torino, via Nizza n. 280
Capitale sociale L. 11.449.704.000
Registro imprese di Torino n. 06147520016 - R.E.A. n. 763982

È convocata per il giorno 7 dicembre 2001, alle ore 9,30 presso la sede della società, in Torino, via Nizza n. 280, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite; deliberazioni inerenti e conseguenti;
Conversione in Euro del capitale sociale.

Occorrendo, l'assemblea, in seconda convocazione, si terrà il giorno 10 dicembre 2001, nello stesso luogo e ora.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede dell'istituto Bancario San Paolo di Torino, termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Fabrizio Forti.

C-31538 (A pagamento).

SILAM - S.p.a.

Sede sociale in Sestu, viale Monastir km 8,500
Capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Cagliari n. 5744
C.C.I.A.A. n. 81983

L'assemblea ordinaria dei soci della Silam S.p.a. è convocata in viale Trieste n. 124 Cagliari presso il notaio Anni per il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 13 in prima convocazione e per il giorno 14 dicembre 2001 alle ore 18 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

- Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
Riduzione del capitale per esuberanza ex articolo 2445;
Conversione del capitale in Euro;
Variazione della ragione sociale;
Proroga del termine di durata sino al 2050;
Recepimento di un nuovo statuto.

In sede ordinaria:

Conferma della nomina ad amministratore unico del signor Podda Antonio a tempo indeterminato;

Revoca del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Antonio Podda.

C-31519 (A pagamento).

S.S. RUGBY ROVIGO - S.p.a.

Rovigo, via Alfieri n. 46

Partita I.V.A. n. 01156730291

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso la sede sociale il 5 dicembre 2001 in prima convocazione, alle ore 23, ed in seconda convocazione il 6 dicembre 2001 alle ore 18 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ex. art. 2446 Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale, e modifica del valore nominale dei titoli azionari;
3. Emissione di prestito obbligazionario convertibile;
4. Ampliamento del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barion Graziano

C-31521 (A pagamento).

POLESINE ACQUE - S.p.a.

Rovigo, viale Benvenuto Tisi da Garofolo, n. 11

Capitale sociale L. 522.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Rovigo n. 94107

Codice fiscale n. 01063770299

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 18 presso la sede sociale in Rovigo, viale Benvenuto Tisi da Garofolo n. 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001 stesso luogo alle ore 18 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Modifiche statutarie e adempimenti conseguenti alle previsioni dell'art. 113 decreto legislativo n. 267/2000;
3. Aumento capitale sociale società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Rovigo, 9 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ivan Dall'Ara

C-31540 (A pagamento).

NETTIS IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Grumo Appula (BA), via Roma n. 11/a

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese

di Bari n. 00798680724

Partita I.V.A. n. 00798680724

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

L'assemblea degli obbligazionisti è convocata per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 8, presso la sede amministrativa in Acquaviva delle Fonti (Bari), strada provinciale per Sammichele, zona industriale, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 16, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Provvedimenti consequenziali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Francesco Piragina

C-31535 (A pagamento).

ANTONELLA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale e stabilimento in Zeddiani (OR),

zona industriale, località Santa Lucia

Capitale sociale 210.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Oristano n. 4405

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00730890951

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori soci della Antonella S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio della dott.ssa Emma Busi, in Cabras, via Cagliari, 13, per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 dicembre 2001 nello stesso luogo e alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame progetto bilancio 2001;
2. Decisione sulla destinazione dei crediti e dei debiti della società;
3. Dimissioni del Collegio dei liquidatori e nomina di nuovi liquidatori.

Cabras, 7 novembre 2001

Il Collegio dei liquidatori:
Francesco Deidda

C-31537 (A pagamento).

GEFINA - S.p.a.

Sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 4

Capitale sociale € 4.664.000 e riserve 6.231.243

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, presso la sede sociale, per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 17,15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Gefina S.p.a. nella società Sofim S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Alberto Lanfranchi.

C-31542 (A pagamento).

PROGRESS ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, piazza Alberico Gentili n. 3
Capitale sociale L. 17.422.752.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Palermo
e codice fiscale n. 00675700827

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Palermo, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 6 del mese di dicembre 2001 alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 del mese di dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 17.422.752.000 a L. 17.426.430.000 e contemporanea conversione in Euro, ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibere consequenziali;
2. Modifica e/o integrazione art. 4 e 5 (oggetto sociale) art. 9 (assemblea) art. 14 - 15 e 17 (Consiglio di amministrazione) art. 21 (Collegio sindacale) dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: dott. Mario Grech.

C-31548 (A pagamento).

MEDIAINVEST - S.p.a.

Sede in Ariano Irpino (AV), via Fontanangelica n. 1

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 19 in prima convocazione il 18 dicembre 2001 alle ore 19,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale sita in Ariano Irpino via Fontanangelica n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale e approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

A norma di legge hanno diritto di voto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Puopolo Pietro

C-31553 (A pagamento).

SOFIM - S.p.a.**Finanziaria Motorizzazione**

Sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 4
Capitale sociale € 9.000.000 e riserve 8.821.770

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, presso la sede sociale, per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2001 stessa ora e giorno, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della proposta di aumento gratuito del capitale sociale da € 9.000.000 a € 10.000.000;
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Gefina S.p.a. nella società Sofim S.p.a. e conseguenti modifiche dello statuto sociale agli articoli 1) - modifica denominazione sociale, 2) - modifica oggetto sociale, 7) modifica modalità convocazione assemblea, 10) - modifica modalità convocazione consigli di amministrazione e 12) - modifica ripartizione utile netto;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

p. Incarico del presidente
Il segretario del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-31543 (A pagamento).

R.BERTOLDO & C. - S.p.a.

Sede in S. Mauro Torinese, strada Pescarito n. 91
Capitale sociale L. 2.510.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 00497150011

È convocata per il 7 dicembre 2001, alle ore 17, presso lo studio del notaio Astore, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione capitale sociale per perdite e parziale reintegro;
Conversione in Euro del capitale sociale.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 10 dicembre 2001, nello stesso luogo e ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Patrizia Quartara

C-31568 (A pagamento).

C.P.T. - S.p.a.**Compagnia Pisana Trasporti**

Sede in Pisa, loc. Ospedaletto, via Bellatalla n. 1
Capitale sociale L. 32.151.980.000 - € 16.681.875,72
Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 18756

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 13 dicembre 2001, alle ore 17 presso la sede sociale posta in via Bellatalla n. 1, Ospedaletto - Pisa in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Aumento compagine del Consiglio di amministrazione;
3. Adempimenti per la nomina di cui all'art. 2383 Codice civile.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 15 dicembre 2001 alle ore 22, stesso, luogo ed ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Bertini

C-31574 (A pagamento).

**C.P.T. - S.p.a.
Compagnia Pisana Trasporti**

Sede in Pisa, loc. Ospedaletto, via Bellatalla n. 1
Capitale sociale L. 32.151.980.000, € 16.681.875,72
Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 18756

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno giovedì 13 dicembre 2001 alle ore 15 presso la sede sociale posta in via Bellatalla n. 1, Ospedaletto - Pisa in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale della C.P.T. S.p.a. e conversione in Euro;
2. Ingresso nella compagine sociale del comune di Castelfranco di Sotto;
3. Ingresso nella compagine sociale del soggetto aggiudicatario della gara per la ricapitalizzazione.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 15 dicembre 2001 alle ore 20,30 stesso luogo ed ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Bertini

C-31575 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI LIMA SUD - S.p.a.

Sede in Avellino, via Nuova Strada Consortile
Capitale L. 3.214.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 103684
Registro imprese n. 6058/89
Codice fiscale n. 01489670834
Partita I.V.A. n. 01768540641

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Avellino, alla via Nuova Strada Consortile per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 11.

I soci per partecipare all'assemblea devono depositare i loro titoli azionari nelle casse della società al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'ordinanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pino Nicola Giorgio

C-31613 (A pagamento).

CITRUS VITA - S.p.a.

Sede legale in Messina, viale Regina Margherita n. 377, n. 20
Capitale sociale L. 2.000.000.000
di cui L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese Messina
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01879870838

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo stabilimento sito in Giammoro, Pace del Mela (ME), zona industriale, diramazione Viaria D, per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 20 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del piano operativo per la campagna 2001/2002;
2. Valutazione ed approvazione della richiesta economica fatta dal dirigente commerciale sig.ra Caratozzolo Antonia;
3. Comunicazioni e richieste dell'amministratore unico sul proprio mandato;
4. Certificazione dell'azienda secondo le norme ISO 9001 e Emans;
5. Intervento dei soci in sostegno del cash flow aziendale;
6. Varie ed eventuali.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 16, stesso luogo ed ordine del giorno.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

Messina, 9 novembre 2001

L'amministratore unico:
Caratozzolo Carmelo

C-31578 (A pagamento).

BISIACH & CARRÙ - S.p.a.

Sede in Venaria, corso Piemonte n. 36
Capitale sociale L. 350.000.000
Registro imprese Torino e codice fiscale n. 00456880012

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società, in Venaria, corso Piemonte n. 36, in prima convocazione per il giorno 6 dicembre 2001, alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 2001, stesso luogo, alle ore 15, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Decesso presidente Consiglio di amministrazione e nomina nuovo organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni presso le casse sociali, nei modi e termini di legge.

Venaria, 6 novembre 2001

L'amministratore delegato: Oreste Carrù.

C-31587 (A pagamento).

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Esame logistica ed investimenti;
3. Provvedimenti relativi alla cessione di quote azionarie e relativi adempimenti;
4. Preconsuntivo bilancio 2001;
5. Adeguamento compenso Consiglio di amministrazione e relative modalità;
6. Eventuali e varie.

Il presidente: avv. Umberto Celentano.

C-31614 (A pagamento).

VIENNE COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte Suello n. 5

Capitale sociale € 500.000 interamente versato

Registro imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 11730250153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Vienne Costruzioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio (del notaio dott. Massimo Tofoni, in Milano, via Revere 9, per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica e patrimoniale della società;
2. Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e/o 2447 del Codice civile;
3. Eventuale messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore, od in alternativa nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Modifica della denominazione e trasferimento della sede legale della società;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per adunanza presso la sede amministrativa di Colico, via Nazionale, 114.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Stefano M. Neve

C-31643 (A pagamento).

**A.C.S.E. - S.p.a.
Azienda Comunale Servizi Esterini**

Sede in Scafati (SA), via Melchiade

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese Salerno 2000-29153 - R.E.A. n. 311244
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03636380655

Convocazione assemblea soci

È convocata l'assemblea dei soci della società A.C.S.E. S.p.a. presso l'ufficio di Scafati in via Sant'Antonio Abate n. 2/B per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 7 in prima convocazione e per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

OFFICINE GRAFICHE FRANCESCO GIANNINI &. FIGLI - S.p.a

Sede in Napoli, via Cisterna dell'Olio n. 6/B

Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale Napoli n. 301/67

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269930632

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 9 in prima convocazione presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2001 stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

- A) Relazione del presidente sull'andamento del mercato, relative proiezioni e proposte sul futuro aziendale;
- B) Verifica e rappresentazione del patrimonio aziendale, relative redditività ed impieghi;
- C) Sostituzione del consigliere deceduto;
- D) Eventuale nomina di nuovi componenti del Consiglio di amministrazione con attribuzione di relative deleghe;
- E) Proposta di modifica dello statuto sociale;
- F) Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Giannini

C-31615 (A pagamento).

BERGAMASCHI PHARMA - S.p.a.

Sede in Verona, via Preare n. 54

Capitale sociale L. 6.600.000.000 di cui versati L. 3.030.000.000

Iscrizione C.C.I.A.A. di Verona n. 223528

Gli azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Peloso Cesare in Verona, via Carmelitani Scalzi n. 20 per il giorno martedì 11 dicembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno mercoledì 12 dicembre 2001, nello stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione, ai sensi dell'art. 2439 Codice civile della delibera dell'assemblea straordinaria del 3 settembre 1991 che non prevede la scindibilità dell'aumento di capitale sociale con la stessa deliberato;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Trasferimento della sede legale.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima, presso l'unità locale della società sita in via Della Meccanica n. 21, Verona, ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale.

Verona, 9 novembre 2001

Bergamaschi Pharma S.p.a.
Il presidente: dott. Alberto Pinotti

C-31618 (A pagamento).

GETRA - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Ferraris n. 118/a
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00969350610
Partita I.V.A. n. 04222840631

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabilimento di Marcianise (CE), s.s. 265 Km 28, per il giorno 6 dicembre 2001, alle ore 19, e, occorrendo, per il successivo giorno 7 dicembre 2001, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni come per legge.

Napoli, 7 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Carlo D'Amore

C-31621 (A pagamento).

DOMENICO RUSSO & FIGLI Industria del legno - S.p.a.

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Sede in Benevento, contrada Olivola, zona industriale
Registro Tribunale di Benevento n. 29
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00040630626

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di contrada Olivola, zona industriale Benevento per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 dicembre 2001 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 7.500.000.000 a L. 7.551.453.000;
2. Conversione del capitale sociale da Lire in Euro.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Benevento, 7 novembre 2001

L'amministratore delegato:
geom. Nicolino Russo

C-31622 (A pagamento).

FAIT INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Montemurlo, via Scarpettini n. 354/3
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al registro imprese di Prato al n. 01592370975

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 11 dicembre 2001 ad ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 12 dicembre 2001, nella stessa sede e alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi agli amministratori;

Assunzione a carico della società degli oneri per sanzioni irrogate ai sensi art. 11, comma 6 decreto legislativo n. 472/1997;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mennini Paolo

C-31627 (A pagamento).

POLARIS - S.p.a.

Sede in Sarezzo (BS), via Gozzano, fraz. Ponte Zanano
Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 19255
Registro società e codice fiscale n. 01580530176

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 17,30, presso lo studio notaio Mazzola in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 17 ed in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2001, stesso luogo, alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento funzionale alla conversione in Euro del capitale sociale e sua conversione sulla base della parità ufficiale di cambio;
2. Trasformazione della società da S.p.a. a società a responsabilità limitata con approvazione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Riduzione del capitale sociale per esuberanza;
4. Varie.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme vigenti di legge e di statuto.

Sarezzo, 6 novembre 2001

L'amministratore unico: dott. Ivano Pedrazzini.

C-31644 (A pagamento).

TEMPOCASA - S.p.a.

Sede in Bresso, via Carolina Romani n. 1/11
Capitale sociale € 109.200 interamente versato
Registro imprese n. 02152730137 Tribunale Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Bresso, via Carolina Romani, 1/11, per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 12 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta acquisto azioni proprie nel rispetto del limite fissato dagli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile;

Delibere relative;
Varie ed eventuali.

Il presidente: Paolo Di Rocco.

C-31649 (A pagamento).

SICAD - S.p.a.

Sede in Ubaldo (VA), via Caduti della Liberazione n. 57
Capitale sociale L. 9.600.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Varese n. 00220060123

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 15 dicembre 2001 alle ore 18 in seconda convocazione in Saronno (VA), piazza De Gasperi, 10 presso lo studio notarile dott. Chiambretti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 9.600.000.000 a L. 29.044.050.000;
2. Conversione in Euro del capitale sociale e rideterminazione del valore nominale delle azioni.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Ubaldo (VA), via Caduti della Liberazione n. 57.

Uboldo, 9 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zucchiatti Ivano

C-31647 (A pagamento).

CO.MA.DI.S. - S.p.a.

Sede in Senago (MI), via Piemonte nn. 32-34-36
Capitale sociale € 1.540.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano
e codice fiscale n. 02168181200
Partita I.V.A. n. 13432380155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 11 dicembre 2001 (martedì) alle ore 9,30 in prima convocazione in Castenaso (BO), via Tosarelli n. 184, presso la sede della «I.M.A. Industria Macchine Automatiche Società per azioni», ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 2001 (venerdì), stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico per il triennio 2001, 2002 e 2003 per la revisione dei bilanci di esercizio, verifiche periodiche e semestrali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede della società in Senago (MI), via Piemonte nn. 32-34-36.

Lì, 6 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Vannino Sartore

B-851 (A pagamento).

PROSPETTIVE URBANE - S.p.a.

Milano, via Palmanova n. 22

Avviso di convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione del 5 novembre 2001 ha convocato l'assemblea straordinaria presso gli uffici del Co.R.Cab. Lombardia S.c.r.l. in Milano, via Palmanova n. 24, in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 2001 ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 dicembre 2001 ore 15,30, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e del valore nominale delle singole azioni;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Michele Valente

M-8266 (A pagamento).

ASSICOOP ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Forlì, via Maroncelli n. 10

Capitale sociale € 774.700

Registro delle imprese prov. FC e codice fiscale n. 03219920406

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Forlì, via Maroncelli n. 10, alle ore 15 del giorno 11 dicembre 2001 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di beni mobili da socio ai sensi dell'art. 2343-bis del Codice civile;
2. Stipula della polizza di responsabilità civile, tutela giudiziaria e sanzioni amministrative a favore di amministratori, sindaci e direttore generale;
3. Deliberazioni in merito alle sanzioni amministrative per violazioni delle norme tributarie ex decreto legge n. 472/1997;
4. Determinazione del compenso degli amministratori;
5. Adeguamento del compenso del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Forlì, 6 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sauro Zoffoli

B-852 (A pagamento).

BENTINI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via IX Febbraio n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Precedente iscrizione registro imprese RA n. 4718
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese RA n. 00119430825

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Convoca in assemblea straordinaria i soci a Lugo, piazza Trisi n. 16, presso lo studio del notaio Palmieri, per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 15,30, con seconda convocazione per il 13 dicembre 2001 nello stesso luogo alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della ragione sociale;
 Modifica degli articoli 2 e 19 dello statuto della società;
 Conversione del capitale sociale in Euro e aumento a € 2.600.000.

Ravenna, 9 novembre 2001

L'amministratore unico: Carlo Bentini.

B-861 (A pagamento).

NOS SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Milano, foro Buonaparte n. 18
 Capitale sociale € 103.200 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 12626570159

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 11 dicembre 2001, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 dicembre 2001, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma, punti 2) e 3), Codice civile.

Intervento ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giorgio A. Malinverni

M-8267 (A pagamento).

UNINTESA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bologna, viale Pietramellara n. 41/43
 Capitale sociale L. 3.917.400.000 interamente versato
 Iscritta al n. 49568/BO del registro imprese
 R.E.A. di Bologna n. 315703
 Codice fiscale n. 07232140587

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 9,30 presso la sede della compagnia assicuratrice Unipol S.p.a. in Bologna, via Stalingrado, 45 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima.

Il liquidatore: Maurizio Castellina.

B-865 (A pagamento).

VILLA MONTALLEGRO - S.p.a.

Genova, via Monte Zovetto n. 27

Capitale sociale L. 1.464.928.000 interamente versato
 Registro imprese (GE)
 e codice fiscale n. 80031550108

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati presso la sede sociale in assemblea straordinaria per il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 8,45, in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 14 dicembre 2001, stessa ora e luogo, al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Modifiche agli articoli 2 e 17 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea e che avranno depositato entro la stessa data i certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 9 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Isabel Sotillo Berti Riboli

G-737 (A pagamento).

GENERALE FINANZIARIA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1

Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Partita I.V.A. n. 02937550156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Mario Adornato in Milano, via Chiaravalle n. 7, il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Comunicazioni del presidente sui rapporti finanziari con società controllate direttamente o indirettamente da «TAU S.p.a.»;
- Comunicazioni del presidente in merito alla conversione del capitale sociale in Euro.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio:
avv. Mario Adornato

M-8270 (A pagamento).

NOBIL-TEX - S.p.a.
Sede in Milano, via Maroncelli n. 17
Capitale sociale L. 1.080.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001, stessa ora in Desio, piazza Martiri di Fossoli 30, presso lo studio notarile Roncoroni - Sassoli, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Conversione in Euro del capitale sociale;
Spostamento data chiusura esercizi sociali;
Modifiche statutarie.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Milano, 5 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leopoldo Pozzi

M-8262 (A pagamento).

TAU - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 8
Capitale sociale L. 1.150.000.000
Partita I.V.A. n. 04576130159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Mario Adornato in Milano, via Chiaravalle n. 7, il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 2001, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione finanziaria e patrimoniale;
Estinzione prestito obbligazionario non convertibile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio:
avv. Mario Adornato

M-8271 (A pagamento).

NUOVA PANSAC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale F. Restelli n. 5
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04661010159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 11, presso lo studio del notaio Monica Zara con sede in Milano, via Mascagni n. 30, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di copertura perdite mediante utilizzo di riserve di rivalutazione senza obbligo di ricostituzione futura;
2. Conversione del capitale sociale da Lire in Euro;
3. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede sociale. Ogni azionista può farsi rappresentare nei limiti e nelle condizioni previste dalla legge.

Milano, 6 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Lori

M-8263 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA & LEASING - S.p.a.

Milano

Capitale sociale L. 4.000.000.000
Codice fiscale n. 08034510159

Avviso convocazione assemblea ordinaria dei soci

Si informano gli azionisti della S.p.a. Compagnia Finanziaria & Leasing con sede in Milano, via degli Scipioni n. 1, che è stata fissata la convocazione dell'assemblea straordinaria ordinaria per giovedì 20 dicembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per venerdì 21 dicembre 2001 alle ore 12 in seconda convocazione presso lo studio del dott. Giovan Giuseppe Sessa notaio in Milano, via Lanza n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da via degli Scipioni n. 1 in via Mancini n.1;
2. Emissione di un prestito obbligazionario di € 250.000,00 (duecentocinquantamila);
3. Aumento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi);
4. Conversione del capitale sociale in Euro e contestuale ridefinizione del valore nominale delle azioni;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Si raccomanda vivamente la partecipazione di tutti i convocati che, a norma dell'art. 2372 del Codice civile possono farsi rappresentare per iscritto, ricordando nel contempo che la stessa persona non può rappresentare più di dieci soci.

Il presidente: dott. Mario Verduci.

M-8286 (A pagamento).

TC SISTEMA - S.p.a.

Sede legale in Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 36
 Capitale sociale € 8.640.000 interamente versato
 Registro imprese n. 289308 Tribunale di Milano
 R.E.A. n. 1104900
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06590500150

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Giulini n. 6, per il giorno 20 dicembre 2001, alle ore 16,30, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 21 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 21 dello statuto sociale: definizione dei requisiti di professionalità di cui al D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
2. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile per aumentare il capitale sociale a pagamento per un ammontare massimo di nominali € 90.000 da riservare ad un piano di stock option per amministratori e collaboratori di società controllate.

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 agosto 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 agosto 2001 con relativi allegati;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente. Determinazione dei compensi;
3. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le certificazioni di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768/1998, a tal fine rilasciate da un intermediario aderente al sistema di gestione accentratrice Monte Titoli S.p.a.

In conformità alle vigenti disposizioni normative, le relazioni del Consiglio di amministrazione sulle materie all'ordine del giorno saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni precedenti l'assemblea, a disposizione del pubblico. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Con riferimento al punto 2 della parte ordinaria dell'ordine del giorno, si avvisano gli azionisti che l'assemblea in sede straordinaria sarà chiamata a modificare con efficacia immediata il disposto dell'articolo 21 dello statuto sociale al fine di definire le materie e i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa, come prescritto dal D.M. 30 marzo 2000, n. 162 in relazione ai requisiti di professionalità dei componenti del Collegio sindacale. La proposta di modifica dell'articolo 21 dello statuto sociale sarà contenuta e illustrata nella relazione del Consiglio di amministrazione sul punto 1 dell'ordine del giorno della parte straordinaria, a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

Si ricorda che, come previsto dagli articoli 20 e 21 dello statuto sociale, si procederà alla nomina del Collegio sindacale, composto di tre sindaci effettivi e due supplenti, sulla base di liste presentate da azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino almeno il 5% del capitale sociale e che dovranno documentare la propria legittimazione mediante esibizione di certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentratrice Monte Titoli S.p.a.

Ogni azionista non può presentare più di una lista.

Ciascuna lista deve contenere un numero di candidati non superiore al numero dei membri effettivi e supplenti da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, e si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Le liste, corredate dal *curriculum* professionale dei candidati e sottoscritte dagli azionisti che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Entro lo stesso termine, unitamente

alle certificazioni comprovanti la qualità di azionisti dei depositanti, dovranno essere depositate presso la sede sociale le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente previsti per le rispettive cariche. Si rammenta che, in base all'art. 21 dello statuto sociale, ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità e non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di sindaco effettivo in altre cinque società italiane i cui strumenti finanziari siano quotati nei mercati regolamentati in Italia. Qualora non sia possibile procedere alle nomine con il metodo del voto di lista, l'assemblea delibererà con le maggioranze di legge.

Garbagnate Milanese, 9 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Andrea Cioffi

M-8276 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI
DELLA CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCIE LOMBARDE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Mercato n. 3
 Capitale sociale € 10.400.000
 Registro delle imprese di Milano, numero di iscrizione
 e codice fiscale 00739890150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 8, presso la sede di Banca IntesaBci S.p.a., per il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 15, ed accorrendo, una seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dell'effettuata conversione del capitale sociale in Euro ad opera del Consiglio di amministrazione;
2. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale: da «La società fa parte del Gruppo Intesa iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia» a «La società fa parte del Gruppo IntesaBci».

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede della società o presso Banca IntesaBci S.p.a. di Milano.

Milano, 8 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Flavio Boscacci

M-8273 (A pagamento).

SACCHITAL - S.p.a.

Sede in Pregnana Milanese, via Castellazzo n.7/15
 Capitale sociale € 9.360.000
 Registro imprese di Milano n. 12559370155
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12559370155

Gli azionisti della Sacchital S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Pregnana Milanese, presso la sede sociale, alle ore 7 del giorno 17 dicembre 2001, ed eventualmente, in seconda convocazione, alle ore 17,30 del giorno 18 dicembre 2001 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso agli amministratori per l'anno 2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Pregnana Milanese, 16 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Valentino Paleari

M-8275 (A pagamento).

HICHEM PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Emilio Caldara n. 24/a
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 10421450155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Acs Dobfar S.p.a. in Tribiano, viale Addetta n. 6, per il giorno 12 dicembre 2001, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro, aggiustamenti conseguenti ed eventuale aumento gratuito del capitale sociale;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Finpael S.p.a.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari ai sensi di legge e statuto.

Hichem Pharma S.p.a.
L'amministratore unico: Anna Pirovano

M-8283 (A pagamento).

B COMMUNICATIONS/GGK - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palermo n. 8
Capitale sociale L. 650.000.000
Codice fiscale n. 02919740155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Massimo Linares in corso Venezia n. 37, Milano, per il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina cariche sociali e determinazione degli emolumenti del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in Euro.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento in assemblea, va effettuato presso la sede sociale, a termini di legge.

Milano, 11 novembre 2001

Il presidente: Dino Betti van der Noot.
M-8277 (A pagamento).

FINPAEL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 11
Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 06079310154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della controllata Acs Dobfar S.p.a. in Tribiano, viale Addetta n. 6, per il giorno 12 dicembre 2001, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibere conseguenti;
2. Proposta modifica del regolamento d'emissione del prestito obbligazionario convertibile in essere;
3. Proposta fusione per incorporazione della controllata Hichem Pharma S.p.a.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari ai sensi di legge e statuto.

Finpael S.p.a.
Un consigliere: dott. Valerio Larenco Faccini

M-8284 (A pagamento).

ACS DOBFAR - S.p.a.

Sede sociale in Tribiano, viale Addetta n. 6/8/10
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 05847860151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Tribiano, viale Addetta n. 6/10, per il giorno 12 dicembre 2001, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro, aggiustamenti conseguenti ed eventuale aumento gratuito del capitale sociale;
2. Proposta di fusione per incorporazione della controllata Biotil S.r.l.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e statuto.

Acs Dobfar S.p.a.
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Valerio Larenco Faccini

M-8285 (A pagamento).

BANCA 121 - Società per azioni*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi**Iscritta all'Albo delle banche**Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena**Sede sociale e direzione generale in Lecce**Capitale e riserve L. 553.557.032.929**Iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 1621**R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Lecce al n. 37350**Codice fiscale n. 00143640753*

L'assemblea speciale dei possessori azioni privilegiate di Banca 121 S.p.a. è convocata in Lecce, presso la sede sociale, strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale, il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 7 dicembre 2001, nello stesso luogo ed alla medesima ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- Conversione del capitale sociale in Euro con arrotondamento per eccesso. Delibere conseguenti. Strumentale aumento gratuito del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6, dello statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le casse della società o presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate.

I soci, le cui azioni risultino già immesse in deposito a custodia ed amministrazione presso la banca, dovranno comunque richiedere, entro il medesimo termine, la certificazione prevista dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dal decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, al Servizio soci della banca presso la sede sociale in Lecce, strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale, presso qualsiasi sportello della banca medesima o alla Monte Titoli S.p.a.

Lecce, 14 novembre 2001

Banca 121 S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Gorgoni

S-24126 (A pagamento).

DHI - S.p.a.

Sede in Roma, via Casal Morena n. 19/a

Capitale sociale € 700.000

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

Con la presente si comunica che presso la sede sociale di via Casal Morena n. 19/a Roma si terrà il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 dicembre 2001 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria dei soci per deliberazioni di cui al seguente

Ordine del giorno:

- Aumento di capitale;
- Cariche sociali e deliberazione compensi;
- Delibere in relazione al C.D.A. del 9 novembre 2001;
- Varie ed eventuali.

DHI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Buscella Giuseppe

S-24128 (A pagamento).

BANCA 121 - Società per azioni*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi**Iscritta all'Albo delle banche**Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena**Sede sociale e direzione generale in Lecce**Capitale e riserve L. 553.557.032.929**Iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 1621**R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Lecce al n. 37350**Codice fiscale n. 00143640753*

L'assemblea degli azionisti di Banca 121 S.p.a. è convocata, in sessione ordinaria e straordinaria, in Lecce presso la sede sociale, strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale, il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione ed accorrendo il giorno 7 dicembre 2001, nello stesso luogo ed alla medesima ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Modifica dei prezzi relativi all'acquisto ed alla vendita delle azioni proprie.

Parte straordinaria:

- Conversione del capitale sociale in Euro con arrotondamento per eccesso. Delibere conseguenti. Strumentale aumento gratuito del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6, dello statuto sociale;

- Modifiche statutarie: articoli 5 e 20, recepimento appartenenza al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena; art. 18, convocazione del Consiglio; art. 19, deliberazioni del Consiglio.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse della società o presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate.

I soci, le cui azioni risultino già immesse in deposito a custodia ed amministrazione presso la banca, dovranno comunque richiedere, entro il medesimo termine, la certificazione prevista dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dal decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213, al Servizio soci della banca presso la sede sociale in Lecce, strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale, presso qualsiasi sportello della banca medesima o alla Monte Titoli S.p.a.

Lecce, 14 novembre 2001

Banca 121 S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Gorgoni

S-24127 (A pagamento).

ALLEANZA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede e direzione generale in Milano

Capitale sociale € 423.171.162,5 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese Milano n. 01834870154

I signori azionisti di risparmio dell'Alleanza Assicurazioni S.p.a., sono convocati in assemblea speciale in Milano, presso la sede della società, in viale Luigi Sturzo n. 35, per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per i giorni 21 dicembre 2001 alle ore 10,30 e 22 dicembre 2001 alle ore 9, in seconda e terza convocazione, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione, per quanto di competenza, delle deliberazioni che saranno assunte dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Società, in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione obbligatoria di tutte le n. 131.608.063 azioni di risparmio Alleanza Assicurazioni S.p.a. in circolazione, da nominali € 0,5 ciascuna, in altrettante n. 131.608.063 azioni ordinarie Alleanza Assicurazioni S.p.a. di nuova emissione, da nominali € 0,5 ciascuna, godimento 1° gennaio 2001, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attribuire ai portatori delle azioni di risparmio in ragione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 1 azione di risparmio posseduta, senza pagamento di alcun conguaglio;

2. Conseguenti modifiche dello statuto sociale (art. 7, art. 8, art. 26 e art. 38);

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri.

Potranno partecipare all'assemblea coloro che comproveranno il proprio diritto attraverso l'apposita certificazione rilasciata dai soggetti di cui all'art. 24 della deliberazione Consob del 23 dicembre 1998, n.11768.

Si rammenta che i titolari di azioni non ancora dematerializzate potranno partecipare all'assemblea esclusivamente previa consegna delle azioni ad uno dei soggetti indicati dall'art. 24 della deliberazione Consob del 23 dicembre 1998, n.11768, per la loro immissione nel sistema di gestione accentratrice in regime di dematerializzazione e per il rilascio della relativa certificazione.

Si avvisa che la documentazione prevista (relazione illustrativa degli amministratori sugli argomenti posti all'ordine del giorno e le proposte di deliberazione) sarà depositata, a disposizione degli azionisti e del pubblico, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge e che i soci hanno facoltà di ottenerne copia anche mediante invio a domicilio.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
dott. Sandro Salvati

S-24132 (A pagamento).

ALLEANZA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede e direzione generale in Milano

Capitale sociale € 423.171.162,5 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese Milano n. 01834870154

I signori azionisti dell'Alleanza Assicurazioni S.p.a. sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà a Milano presso la sede della società, viale Luigi Sturzo n. 35: il 22 dicembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione; ed occorrendo, nello stesso luogo ed ora il 23 dicembre 2001 in seconda convocazione; per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione obbligatoria di tutte le n. 131.608.063 azioni di risparmio Alleanza Assicurazioni S.p.a. in circolazione, da nominali € 0,5 ciascuna, in altrettante n. 131.608.063 azioni ordinarie Alleanza Assicurazioni S.p.a. di nuova emissione, da nominali € 0,5 ciascuna, godimento 1° gennaio 2001, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attribuire ai portatori delle azioni di risparmio in ragione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 1 azione di risparmio posseduta, senza pagamento di alcun conguaglio;

2. Conseguenti modifiche dello statuto sociale (art. 7, art. 8, art. 26 e art. 38);

3. Proposta di modifica dell'art. 32 (Collegio sindacale) dello statuto sociale;

4. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri.

Potranno partecipare all'assemblea coloro che comproveranno il proprio diritto attraverso l'apposita certificazione rilasciata dai soggetti di cui all'art. 24 della deliberazione Consob del 23 dicembre 1998, n. 11768.

Si rammenta che i titolari di azioni non ancora dematerializzate potranno partecipare all'assemblea esclusivamente previa consegna delle azioni ad uno dei soggetti indicati dall'art. 24, della deliberazione Consob del 23 dicembre 1998, n. 11768, per la loro immissione nel sistema di gestione accentratrice in regime di dematerializzazione e per il rilascio della relativa certificazione.

Si avvisa che la documentazione prevista (relazione illustrativa degli amministratori sugli argomenti posti all'ordine del giorno e le proposte di deliberazione) sarà depositata, a disposizione degli azionisti e del pubblico, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge e che i soci hanno facoltà di ottenerne copia anche mediante invio a domicilio.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
dott. Sandro Salvati

S-24133 (A pagamento).

SOCIETÀ ITTICA EUROPEA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via G.B. Tiepolo n. 21

Iscrizione al R.E.A. presso la Camera di commercio al n. 871589

Registro imprese n. 1611/1999
Codice fiscale n. 01864530611
Partita I.V.A. n. 05651081001

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata presso lo studio del notaio Antonino Privitera in viale Bruno Buozzi n. 49 - Roma l'assemblea straordinaria dei soci, per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo, provvedimenti consequenziali;
2. Compenso a favore del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Società Ittica Europea S.p.a.
Il liquidatore: rag. Tinti Massimo

S-24144 (A pagamento).

ITALTRADE - S.p.a.

Sede in Genova, via Assarotti n. 5

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro delle imprese di Genova n. 00556080109 (ex 30823)
Codice fiscale n. 00556080109

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via Assarotti n. 5 presso la sede sociale, per le ore 11 del giorno 6 dicembre 2001 ed occorrendo, in seconda convocazione per le ore 11 del giorno 7 dicembre successivo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il deposito dei certificati azionari potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Genova, 5 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Peter Ploederl

S-24155 (A pagamento).

IMMOBILIRE CLUB 27 - S.p.a

Sede in Sassuolo (MO), via Caula n. 27

Capitale sociale L. 201.250.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 30464

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01891840363

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sassuolo (MO) via Caula n. 27 per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 7 dicembre 2001 alle ore 20,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'intero Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Sassuolo, 6 novembre 2001

Il presidente: Daolio rag. GianFranco.

S-24157 (A pagamento).

MIAL - S.p.a.*(in liquidazione e fallimento)*

Sede legale in Milano, via Giuseppe Marcora n. 11

Capitale sociale Lire 1.300.000.000 interamente versato

R.E.A. presso la CCIAA di Milano n. 1210503

Codice fiscale n. 08241280158

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giacomo Milioti, in Milano, Bastioni di Porta Venezia n. 1, per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 124 e 152 R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

Nomina procuratore speciale per l'espressione del voto nell'assemblea della controllata SIRCA S.p.a., che dovrà discutere e deliberare sulla proposta di concordato ex articoli 124 e 152 R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e relativa dichiarazione di voto.

Trasferimento sede legale.

Potranno intervenire tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso lo studio del liquidatore, rag. Pietro Giorgi in Milano, via Merlo n. 1, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale.

Milano, 12 novembre 2001

Il liquidatore: rag. Pietro Giorgi.

S-24159 (A pagamento).

ITALSCIENTIFICA- S.p.a.

Sede in Genova, via Assarotti n. 5

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro delle imprese di Genova n. 01035300100 (ex 32894)

Codice fiscale n. 01035300100

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via Assarotti n. 5 presso la sede sociale, per le ore 11,30 del giorno 6 dicembre 2001 ed occorrendo, in seconda convocazione per le ore 11,30 del giorno 7 dicembre successivo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il deposito dei certificati azionari potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Genova, 5 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Peter Ploederl

S-24156 (A pagamento).

GIACOBATZI GRANDI VINI - S.p.a.

Sede sociale in Nonantola (MO), via Provinciale Ovest n. 57

Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14628 registro delle imprese di Modena

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Il Consiglio di amministrazione riunitosi in data 1° ottobre 2001 ha deliberato di convocare l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 17 presso la sede legale della società, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi, a norma di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Carlo Giacobazzi

S-24158 (A pagamento).

LINK UP - S.p.a.

Sede in Milano, via Rombon n. 11

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.062.217.000

Registro imprese e codice fiscale n. 12505840152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 15,30 presso la sede della società Pino Venture Partners S.r.l. in Milano, piazza Duse n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale, dell'oggetto sociale ed adozione di un nuovo testo di statuto;

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale ovvero avranno depositato le stesse presso la sede o un'agenzia della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino.

Milano, 13 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Saviane

S-24160 (A pagamento).

C.F.S. - S.p.a.

Corropoli, contrada Santa Scolastica
Capitale sociale € 604.110
Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese Teramo 01318100680

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 17,30 in Riccione, viale Ceccarini n. 110, presso lo studio del notaio dott. Francesco Colucci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 604.110 a € 845.754 in forma gratuita, mediante assegnazione agli azionisti di due azioni da nominali € 0,52, di nuova emissione, ogni cinque azioni possedute e conseguenti variazioni statutarie;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso la sede della società.

Corropoli, 13 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefanini Andrea

S-24189 (A pagamento).

SAIAT - S.p.a.

Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni
Sede legale in Torino, via Bertola n. 34
Capitale sociale € 35.745.120 interamente versato
Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 01055540015

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la sede legale di via Bertola n. 34, per il giorno 5 dicembre 2001, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Distribuzione delle riserve disponibili.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 12 novembre 2001

Il presidente: dott. Michele Anti.

S-24194 (A pagamento).

**TRASPORTI INTERNAZIONALI TRANSMEC
Società per azioni**

Sede legale in Campogalliano (MO), via Ponte Alto n. 32

Capitale sociale € 1.866.666 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 00179970363

Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 149951

Codice fiscale n. 00179970363

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marani, in viale Martiri della Libertà n.28, per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 11,00 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione delle società Gilli S.p.a. e Truccazzano Immobiliare S.r.l. partecipate al 100%.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante:
Domenico Montecchi

S-24201 (A pagamento).

MIRAGE GRANITO CERAMICO - S.p.a.

Sede in Pavullo, via Giardini n. 449/A

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Numeri di iscrizione al registro imprese di Modena
e codice fiscale 00175990365

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 15, del giorno 5 dicembre 2001, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, nn. 2-3, del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo di riserve esistenti;
4. Modifica articoli 2, 4, 5 dello statuto sociale;
5. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario: delibere inerenti e conseguenti;
6. Delega agli amministratori per l'emissione di un prestito obbligazionario ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice civile; conseguente modifica dello statuto sociale.

Deposito azioni da effettuarsi, a norma di legge, presso la sede sociale.

Il legale rappresentante: Claudio Vacondio.

S-24195 (A pagamento).

PRIA - S.p.a.

Genova, salita Santa Caterina n. 5
Capitale sociale L. 2.250.000.000
Registro delle imprese di Genova n. 55428
Codice fiscale e partita I.V.A. 03265260103

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della PRIA S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via XX Settembre 5/8, in prima convocazione il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 11, in seconda convocazione il giorno 7 dicembre 2001, alle ore 12, con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale e successiva riconversione in Euro.

A sensi dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato nelle casse sociali le azioni cinque giorni prima dell'assemblea.

Genova, 15 novembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Andrea Haupt.

S-24202 (A pagamento).

CER VITRUM - S.p.a.

Su richiesta di azionista, ex art. 2367 Codice civile, è convocata l'assemblea ordinaria della Cer Vitrum S.p.a. presso la sede legale in Roma, piazza della Cancelleria n. 85, per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione, e per il giorno 7 dicembre 2001 allo stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Nomina consiglieri e sindaci;
- 2) Azione di responsabilità nei confronti di membri del Consiglio d'amministrazione sindacale;
- 3) Approvazione della situazione patrimoniale;
- 4) Conseguenti determinazioni in ordine a membri del Collegio sindacale;
- 5) Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Leonardo Di Donna.

S-24217 (A pagamento).

BIPIELLE ASSET MANAGEMENT SGR S.p.a.

Gruppo Bipielle
Sede in Milano, via Bernina n. 7
Capitale sociale 5.676.000 interamente versato
Codice fiscale 03883560488

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Larga n. 23 presso la succursale di EFIBANCA S.p.a., in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 1, 2, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2001;
3. Determinazione del compenso del Collegio sindacale per il triennio 2001 - 2003;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'azionista potrà farsi rappresentare in assemblea a norma di legge e di statuto.

Milano, 9 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Drago

S-24208 (A pagamento)

IPI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Belfiore n. 23/C
Capitale sociale € 40.784.134
Registro delle imprese ufficio di Torino n. 02685530012

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, Via Chiabrera n. 24, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 11 del 21 dicembre 2001 e del successivo 22 dicembre 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riformulazione dell'articolo 4 (Oggetto) dello statuto; deliberazioni conseguenti.

La relazione relativa alla proposta all'ordine del giorno resta depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Panzani Paolo

S-24206 (A pagamento)

ALLEANZA SALUTE PARAFARMACEUTICI
Società per azioni

Sede in Vimercate (MI), via Trieste n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000
 R.E.A. Milano n. 1567250

Registro imprese Milano e codice fiscale n. 02800310969

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Pietro Dogliotti in Genova via Maragliano 7/7 per il giorno 6 dicembre 2001, alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 7 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine all'organo amministrativo;
2. Deliberazioni in ordine all'organo di controllo;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Conversione in Euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Riccardo Iacometti.

S-24203 (A pagamento).

DEROMA HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Malo (VI), via Pasubio n. 17
 Capitale sociale € 11.160.000
 Registro imprese e codice fiscale n. 00145760245

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendo e riserve.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Masello Giovanni Franco

C-31790 (A pagamento).

TELSY ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI
Società per azioni

Sede in Torino, corso Svizzera n. 185

Capitale sociale in € 390.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta al registro delle imprese
 presso il Tribunale di Torino al n. 00737690016

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Placido Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 5 dicembre 2001, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

Informativa sulla ridefinizione del capitale sociale in Euro; provvedimenti ex art. 2364, comma 1, punto 2 Codice civile.

Gli azionisti che vorranno partecipare all'assemblea potranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: ing. Emilio Martelli.

C-31785 (A pagamento).

ZAVANCA GESTIONE FONDI - S.p.a.

Sede Somaglia, Cascina Castello
 Capitale sociale versato di lire 350.000.000
 Codice fiscale e registro imprese di Lodi n. 03800410155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Domenico Cambareri di Milano in via Monte Napoleone n.13 per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 dicembre 2001 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- Deliberazioni conseguenti all'aumento di capitale sociale deliberato fino a Lire 500.000.000, dall'assemblea in data 13 dicembre 1994 e conseguente modifica dell'art.5 dello statuto;

- conversione del capitale sociale in Euro e conseguenti modifiche statutarie;
 - modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, nei modi e termini di legge, presso la sede sociale.

L'Amministratore Unico
 Rag. Gabrio Cetti Serbelloni

IG-566 (A pagamento).

ITALIANA LABORATORI BOUTY - S.p.a.

Sede in Milano, via Vanvitelli n. 4
 Capitale sociale L. 300.000.000.
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 00844760157

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede Amministrativa della società in Sesto San Giovanni (MI) - viale Casiraghi n. 471 - per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

- deliberazione in ordine alla distribuzione di riserve.

Parte straordinaria

- aumento gratuito del capitale sociale e successiva conversione in Euro;
 - approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il Consigliere Delegato: Lino Santambrogio

IG-567 (A pagamento).

CONFAS A- ASP - S.p.a.

Via Bassano Porrone n. 6 - Milano

Capitale Sociale euro 100.000

Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 10308400158

I Soci di Confas A-ASP società per azioni sono convocati in Assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 2001, alle ore 15,00, presso lo Studio Notarile Roveda in Milano, via Pagano 65, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

- proposta di aumento del capitale sociale a titolo oneroso e con sovrapprezzo e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto;
- varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 15 novembre 2001

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: (Dott. Giorgio Masiero)

IG-568 (A pagamento).

TAMLEASING - S.p.a.*(in liquidazione)**Avviso di rettifica*

Nell'avviso M-8055 riguardante Tamleasing S.p.a. in liquidazione (avviso di convocazione assemblea straordinaria fissata per il giorno 5 dicembre 2001 ore 11,30), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 260 dell'8 novembre 2001, alla pagina 20, al 17° rigo del testo dove è scritto:

«.....capitale sociale in Euro 10.769.321»

deve leggersi:

«.....capitale sociale in Euro 10.769.231».

Milano, 13 novembre 2001

Tamleasing S.p.a.
Il liquidatore: rag. Roberto Barbone

M-8355 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale € 71.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 art. 6, comma 2, si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 5 novembre 2001, alcune condizioni accessorie relative ai compatti: conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, portafoglio e altre condizioni applicate su vari compatti subiranno le seguenti variazioni:

Conti correnti: spese di istruttoria fidi. Nuova modalità di calcolo.

L'applicazione della commissione di istruttoria fidi viene eseguita trimestralmente, applicando la percentuale dello 0,150 o sulla sommatoria del fido in essere a fine trimestre, con un minimo di L. 30.000 (€ 15,49) ed un massimo di L. 250.000 (€ 129,11) trimestrali.

C.m.s:

1. aumento della commissione entro fido di 0,250.

I nuovi standard d'istituto sono: commissione entro fido 1%, commissione extrafido 1%;

2. nuovo metodo di calcolo: la commissione viene determinata sulla punta massima di scoperto con l'applicazione dell'aliquota in essere il giorno della rilevazione con ripartizione dell'utilizzo tra le varie linee di credito.

Scalare conto corrente: aumento di L. 3.000 (€ 1,55) per ciascun invio di estratto conto comprensivo di scalare (da L. 3.000, € 1,55 a L. 6.000, € 3,10).

Estratto conto periodico: introduzione di un recupero spese di L. 5.000 (€ 2,58) per la produzione di un estratto conto estemporaneo in filiale.

Valute versamento assegni: nuova valuta standard per il versamento di assegni di altre banche su piazza: 7 giorni lav.

Bonifici:

1. nuove valute standard valide per tutti i canali di bonifico:

su banche corrispondenti 4 giorni lav.;

su istituto 2 giorni lav.;

2. aumento di L. 3.000 (€ 1,55) della commissione per bonifici urgenti (da L. 15.000, € 7,74 a L. 18.000 € 9,30).

Depositi a risparmio.

Spese di tenuta conto annuali: commissione fissa di L. 25.000 (€ 12,91)

Banca virtuale:

1. commissione bonifici: nuova misura standard bonifici verso altre banche: L. 2.905 (€ 1,5);

canone periodico:

Banca 24Ore call-nuovo canone standard L. 3.873 trimestrali (€ 2);

Banca 24Ore web e call con trading on line, nuovo canone standard L. 15.490 (€ 8) trimestrali;

2. costo operazioni:

nuova misura standard L.3.500 (€ 1,81);

3. commissioni e spese operazioni in titoli:

azioni, spese fisse per operazione: nuova misura standard € 2,5; obbligazioni, commissione di raccolta ordini 0,20 o con un minimo di € 5.

Portafoglio. Nuove valute standard Sbf/dopo incasso:

nuovi giorni valuta da fissi a lavorativi come segue:

ri.ba 8 giorni lav. (stesso istit.), 15 giorni lav. (altre banche);

rid 7 giorni lav. (stesso istit.), 9 giorni lav. (altre banche);

mav 11 giorni lav. validi sia per gli appunti su istit. sia su altre banche.

Certificati di deposito:

1. a tasso indicizzato, sistema di calcolo del tasso di riferimento:

per tutti i certificati a tasso variabile in scadenza sarà utilizzato lo stesso sistema di calcolo del tasso di riferimento attualmente utilizzato per i certificati di nuova emissione: media aritmetica dei parametri calcolati come di seguito:

50% media aritmetica delle rilevazioni giornaliere dell'eurobor 3 mesi denaro nel periodo di riferimento;

50% rendimento netto medio mensile dei titoli pubblici (rendistato).

In entrambi i casi la rilevazione avverrà per i due mesi precedenti di un mese a quello a cui scatta la variabilità;

2. a tasso indicizzato, decorrenza aggiornamento mensile:

l'aggiornamento mensile del tasso avrà decorrenza dal primo giorno del mese;

3. importo minimo:

il taglio minimo dei certificati aumenta da L. 1.000.000 a L. 5.000.000.

Perugia, 13 novembre 2001

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.
Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-24162 (A pagamento).

XELION SIM - S.p.a.*Iscritta all'albo delle Sim**Delibera Consob n. 12477 dell'11 aprile 2000*

Sede in Milano, via Livio Cambi n. 1

Capitale sociale € 110.000.002,8

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 272651

R.E.A. n.1601704

Codice fiscale n. 01613300225

Partita I.V.A. n. 12974360153

La società «Xelion Sim S.p.a.» nella persona del sig. Dario Prunotto nella sua qualità di amministratore delegato, comunica che: «in relazione alle decisioni assunte dalla Banca Centrale Europea, con decorrenza 15 novembre 2001 il tasso creditore applicato sui conti borsa della clientela viene ridotto a 3,50% p.a.».

Milano, 14 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Dario Prunotto

S-24161 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari di credito fondiario e di opere pubbliche*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere al sotto elencato prestito, calcolato per il periodo dal 15 dicembre 2001 al 14 giugno 2002 secondo le modalità previste dal regolamento è il seguente:

IT0000486818 OO.PP. 1993/03, Lmd. 35,725 tasso 2,30%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 giugno 2002.

Napoli, 7 novembre 2001

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Gabriele Memoli - Maurizio Chiozzini

C-31793 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari di credito fondiario e di opere pubbliche*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere al sotto elencato prestito, calcolato per il periodo dal 1° dicembre 2001 al 31 maggio 2002 secondo le modalità previste dal regolamento è il seguente:

IT0000460284 O.C.F. 125^a Em., Lmd. 1,090 tasso 2,25%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° giugno 2002.

Napoli, 7 novembre 2001

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Gabriele Memoli - Maurizio Chiozzini

C-31794 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Banca Sella*

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63

Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento registro società n. 3170 vol. 24°

C.C.I.A.A. Trento n. 10469

Codice fiscale n. 00319010229

La Banca Bovio Calderari S.p.a comunica che con decorrenza 9 novembre 2001 i tassi passivi su conti correnti e deposito a risparmio subiranno una riduzione generalizzata nella misura dello 0,50%.

Il tasso minimo di istituto rimane invariato allo 0,125%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Trento, 9 novembre 2001

Banca Bovio Calderari
Il direttore generale: rag. Germano Leone

S-23937 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.*Gruppo creditizio Banca Popolare di Bari**aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Cosenza, via Roma n. 85/95

Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 39.149.531.355

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00531030781

La Banca Popolare di Calabria comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, che, con decorrenza 10 ottobre 2001, ha disposto le seguenti variazioni alle condizioni economiche:

aumento allo 0,780% della cms standard;

riduzione allo 0,10% del tasso di remunerazione standard, sia su conti correnti sia su depositi a risparmio;

riduzione di punti 0,25 del tasso creditore sui rapporti collegati alla «Convenzione Soci».

Inoltre, ha stabilito quanto segue:

in deroga a quanto previsto dall'art. 8, delle «norme per i depositi a risparmio», in fase di liquidazione al 31 dicembre 2001, procederà alla liquidazione sia degli interessi e sia delle spese di gestione, anche sui rapporti con saldo fino a L. 500.000 fermi da oltre un anno. Dopo tale fase di liquidazione i conti che presentano saldo zero saranno estinti d'ufficio.

Cosenza, 8 novembre 2001

L'amministratore delegato:
dott. Lorenzo Favia

S-23968 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL MOLISE**

San Martino in Pensilis e Bagnoli del Trigno

Ai sensi del decreto legislativo del 21 settembre 2001, si comunica che, in data 13 dicembre 2001 si provvederà alla conversione dei conti in Lire nella nuova valuta Euro. Tale conversione sarà effettuata salvo eventuale comunicazione scritta di dissenso.

p. Banca di Credito Cooperativo del Molise
San Martino in Pensilis e Bagnoli del Trigno
Il presidente: prof. dott. Di Maria Antonio

C-31523 (A pagamento).

BANCA DELL'UMBRIA 1462 S.p.a.

Sede Legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale € 71.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Avviso (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992) modifica delle condizioni contrattuali economiche.

Si avverte la spettabile clientela che la Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. ha disposto il seguente provvedimento in materia di tassi passivi, a decorrere dall'8 novembre 2001.

Rapporti di conto corrente e depositi a risparmio in Lire/Euro e diverse in/out, riduzione generalizzata come segue:

0,25 di punto, rapporti con tasso inferiore allo 0,75% e allineamento allo 0,0625% o di quelli inferiori allo 0,3125%;

0,50 di punto, rapporti con tassi in essere superiore allo 0,750% compreso.

Perugia, 8 novembre 2001

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a

Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-23969 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SANGRO TEATINA
ATESSA - CASTIGLIONE - GIULIANO**

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo n. 350/2001, la Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina di Atessa - Castiglione - Giuliano informa che, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, trasformerà in Euro i conti della clientela denominati in Lire.

Atessa, 7 novembre 2001

Il direttore: dott. Gabriele Puglielli.

C-31524 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.*Iscritta all'albo delle Banche e appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Lodi**iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. n. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Prestito obbligazionario Efibanca a tasso fisso 7,00% 1996/2004 I serie callable - Cod. ISIN IT000952587.

Si avvertono i signori obbligazionisti che, in relazione a quanto previsto dall'art. 7 del regolamento del prestito obbligazionario di cui sopra, l'Efibanca S.p.a. eserciterà la facoltà di procedere al relativo rimborso totale anticipato alla pari, alla data del 2 dicembre 2001.

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 7 novembre 2001

E f i b a n c a S.p.a.:
Un funzionario: Paolo Leoncini

Un dirigente:
Giorgio Todini

C-31531 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO
Società Cooperativa a r.l.**

Sede di Recanati

Registro sociale n. 10492 Tribunale di Macerata

Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 11 settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 12 novembre 2001, si procede ad una riduzione generalizzata, nella misura massima dello 0,50%, dei tassi passivi.

Recanati, 9 novembre 2001

Il presidente: comm. Silvino Guzzini.

C-31534 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RONCIGLIONE
Società Cooperativa a r.l.**
Codice A.B.I. 8778

Sede in Ronciglione (VT), via Roma n. 83

Tel. 0761/650065

Registro imprese Tribunale di Viterbo al n. 130

C.C.I.A.A. n. 2369

Partita I.V.A. n. 00086710563

Si comunica alla spettile clientela, ai sensi della legge n. 154/92 che con decorrenza 16 novembre 2001, a seguito delle mutate condizioni del mercato:

1) i tassi passivi per la banca sui conti correnti di corrispondenza subiranno una diminuzione generalizzata di 0,75 punti;

2) i tassi passivi per la banca sui depositi a risparmio subiranno una diminuzione di 0,50 punti.

Ronciglione, 9 novembre 2001

Il presidente: S. Boldrini.

C-31541 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL LEVANTE
S.c.r.l. per azioni**
(in amministrazione straordinaria)

Sede in Bari, via Amendola n. 205/3

Capitale sociale al 31 dicembre 2000

L. 16.160.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Bari n. 333436

Codice fiscale n. 04656500727

La Banca Popolare del Levante in amministrazione straordinaria, Bari, comunica che si riserva di trasformare in Euro anticipatamente i conti della clientela denominati in Lire.

Bari, 8 novembre 2001

I commissari straordinari:
O. Giacovelli - L. Gaspari

C-31554 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VAL TORDINO MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)**
Iscritta all'albo delle banche
R.L. 9061 - R.E.A. 94589

In relazione all'art. 1, del decreto legislativo 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in Euro dei conti della clientela denominati in Lire.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in Lire del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione di presente avviso.

Mosciano S.A., 26 ottobre 2001

Il direttore: Piersanti Palmarino.

C-31558 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN BIAGIO PLATANI - S.c.r.l.**

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 del decreto legislativo n. 350/2001 si informa la clientela che, con decorrenza 25 novembre 2001, si procederà alla trasformazione in Euro dei conti della clientela denominati in Lire. I clienti che intendono mantenere la denominazione del conto in Lire fino al 31 dicembre 2001 devono richiederlo, con atto scritto indirizzato alla Banca, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

San Biagio Platani 5 novembre 2001

Il presidente: Salvatore Caldara.

C-31560 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VALMARECCHIA - S.c.a.r.l.**

Sede in Corpoldò di Rimini, via Marecchiese n. 569
Registro società 1245 Tribunale di Rimini
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125900407

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunicano le seguenti variazioni:
con decorrenza 1° ottobre 2001 viene apportata una diminuzione generalizzata dei tassi avere di 0,500 punti.

Rimini, 3 ottobre 2001

Il direttore: dott. Daniele Carletti.

C-31564 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SAN MARCO DI CALATABIANO (CATANIA)
Soc. coop. a responsabilità limitata**

Ai sensi del decreto legge recante «Disposizioni urgenti, in vista dell'introduzione dell'Euro», si comunica che con decorrenza 15 novembre 2001 i conti correnti della clientela denominati in Lire verranno convertiti in Euro.

Calatabiano, 7 novembre 2001

Il direttore: Corrado Bongiovanni.

C-31572 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CONVERSANO
Soc. coop. a r.l.**

Sede in Conversano (BA), via Mazzini n. 52
Codice fiscale n. 00334280724

La Banca di Credito Cooperativo di Conversano, Soc. coop. a r.l. comunica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, che procederà a trasformare in Euro i conti della clientela denominati in Lire, salvo che il cliente, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, non richieda, con atto scritto, di mantenere la denominazione in Lire del conto fino al 31 dicembre 2001.

Conversano, 5 novembre 2001

Il direttore generale: Donato Venerito.

C-31586 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BENE VAGIENNA (Cuneo) - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bene Vagienna (CN), piazza Botero n. 7
Registro imprese di Cuneo n. 60 - Tribunale di Mondovì

In ossequio alle disposizioni previste dal decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie Generale n. 224 del 26 settembre 2001) la Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna (Cuneo) S.c. a r.l., avvisa i propri clienti che nel corso del mese di dicembre procederà alla conversione in Euro di tutti i conti con essi intrattenuti ad oggi denominati in Lire. È in facoltà dei clienti di chiedere alla Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna (Cuneo) S.c. a r.l., con atto scritto ed entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso di mantenere la denominazione in Lire fino al 31 dicembre 2001.

Bene Vagienna, 31 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Matterino Dogliani

C-31594 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO
TIRRENO DELLA CALABRIA - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Verbicaro (CS), via Roma n. 153

Si comunica che il Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 ottobre 2001 ha deliberato, in riferimento all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo n. 350/2001 «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'Euro» di procedere per tutti i conti in essere con decorrenza 30 novembre 2001 alla conversione automatica da Lire in Euro.

Tutti i clienti possono richiedere di mantenere la denominazione del conto in Lire facendone espressa richiesta alla Banca.

Il presidente: geom. Giuseppe Zito.

C-31598 (A pagamento).

**BIESSE Banca Sambenedettese
Cred. Coop. Soc. coop. per azioni r.l.**
Sede in San Benedetto del Tronto
Registro imprese n. 01529260448

In relazione all'art. 1 del decreto legislativo 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in Euro dei conti della clientela denominati in Lire o in valute di Paesi partecipanti all'Euro.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in Lire del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

San Benedetto del Tronto, 29 ottobre 2001

Il presidente: Elio Spinozzi.

C-31599 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7
Capitale sociale € 25.010.800 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 9 novembre 2001, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse passivi riducendoli nella misura di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992.

Torino, 9 novembre 2001

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

C-31603 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Direzione generale in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/B
Capitale sociale € 198.000.000
Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 17815
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

A norma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991, n. 175 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e dei relativi regolamenti di emissione dei prestiti obbligazionari, si comunica che in data 28 novembre 2001 alle ore 8,30 presso il servizio organizzazione/I.T. della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a., via Orazio n. 4 - 39100 Bolzano, avrà luogo pubblicamente, alla presenza di un notaio, l'estrazione a sorte straordinaria di Obbligazioni Fondiarie a fronte di estinzioni anticipate di mutui.

Bolzano, 7 novembre 2001

Il vice direttore: Brillo Andrea.

C-31604 (A pagamento).

**EMIL BANCA
Credito cooperativo - Bologna - S.c. a r.l.**
Bologna, via Emilia Ponente n. 260
Capitale sociale al 6 novembre 2000: L. 3.548.400.000
Registro delle imprese n. 62528
Codice fiscale partita I.V.A. n. 02116381209

La Emil Banca S.c. a r.l. comunica che, in relazione al passaggio definito all'Euro, dal giorno 1° gennaio 2002 i nuovi massimali di prelievo e di spendibilità sulle carte di credito saranno quelli di seguito riportati:

Bancomat, per prelevamenti in Italia: 250 Euro giornalieri e 1500 Euro mensili;

Pagobancomat, su POS in Italia: 780 Euro mensili;

Cirrus, per prelevamenti all'estero: 1550 Euro mensili;

Maestro, su POS esteri: 780 Euro mensili.

Bologna, 8 novembre 2001

Il direttore generale: rag. Ravaglia Daniele.

B-863 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2

Sede legale in Perugia, via Martiri del Lager n. 78

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Registro delle imprese di Perugia e codice fiscale n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale L. 375.859.050.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 10 settembre 1993, di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 novembre 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 5 novembre 2001 ha acquistato *pro soluto* dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti, relativi a canoni che hanno una scadenza non successiva al decimo giorno di gennaio 2013, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati da Italease in qualità di parte concedente il bene in locazione che alla data del 5 novembre 2001 avevano le caratteristiche descritte ai primi undici punti del suindicato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 novembre 2001 ed inoltre:

che prevedono un'opzione di acquisto finale ad un prezzo non superiore al 20% (venti per cento) del costo originario del bene oggetto di leasing;

stipulati da almeno un anno;

che prevedono un anticipo (ovverosia l'importo pari alla differenza tra il costo originario del bene e l'importo finanziato) superiore al 9% (nove per cento) del costo originario del bene;

dalla cessione saranno esclusi i crediti relativi ai canoni non contraddistinti da un codice ITA3-mm-aa, come da comunicazione scritta già inviata a mezzo «postel» ai debitori ceduti, con scadenza compresa tra il 5 novembre 2001 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati al predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa».

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniarie ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.
Un amministratore: Luigi Radaelli

M-8280 (A pagamento).

CITIBANK INTERNATIONAL plc

Ai sensi del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001 «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'Euro» la Citibank International plc con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 16 e sede di direzione generale in Milano, via della Moscova n. 3 iscritta all'Albo delle banche n. 5334, informa la sua spettabile clientela che sulla base di quanto previsto dall'art. 1 del suindicato decreto legge procederà, salvo indicazione contraria da parte della clientela stessa, alla conversione in Euro dei conti denominati in Lire a far data dal quindicesimo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Alain Hazan.

M-8281 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.
Sede in Milano, piazza Duomo n. 19
Capitale sociale L. 18.000.000.000
di cui 15.000.000.000 interamente versati
Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza dalla data odierna i tassi passivi della Banca vengono così ridotti:

tassi maggiori o uguali all'1,5%: - 0,50;
tassi compresi tra 1% (compreso) e 1,5%: - 0,375;
tassi compresi tra 0,75% (compreso) e 1%: - 0,25.

Milano, 9 novembre 2001

Banka Cesare Ponti S.p.a.
Il direttore generale: Andrea Ragaini

M-8282 (A pagamento).

UNIPOL BANCA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 53
Capitale sociale € 284.200.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 03719580379

La Unipol Banca S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge n. 154/1992, comunica che, con decorrenza 8 novembre 2001, vengono effettuate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

tassi creditori:

riduzione di 0,50 punti percentuali per tutti i rapporti di conto corrente e i depositi a risparmio regolati a tassi uguali o superiori al 2,25%;

riduzione di 0,25 punti percentuali per tutti i rapporti di conto corrente e i depositi a risparmio regolati a tassi inferiori al 2,25%;

riduzione di 0,50 punti percentuali per tutti i rapporti di conto corrente non residenti.

Rimangono inalterati gli attuali minimi.

Commissione di massimo scoperto:

aumento di 0,125 punti percentuali della commissione applicata all'interno dell'affidamento concesso, su tutte le forme tecniche di scoperchio di conto corrente, mantenendo inalterato l'attuale massimo;

aumento di 0,25 punti percentuali della commissione applicata oltre il fido concesso.

Bologna, 8 novembre 2001

Il direttore generale: Antonio Di Matteo.

B-864 (A pagamento).

DINERS CLUB ITALIA - S.p.a.

già denominata DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.

Sede in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che il regolamento della carta aziendale depositato presso il notaio Massimo Recchi, con studio in Roma, via Cola di Rienzo n. 6, in data 2 luglio 1997, Rep. n. 27351, è stato modificato con atto depositato presso il notaio Alberto Vladimiro Capasso, con studio in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8 in data 10 settembre 2001, rep. 48609/14284.

Di seguito si riporta uno stralcio delle parti modificate:

alla nona riga la parola «d'Italia» viene sostituita con «Europe»;

l'art. 2 termina con le parole «di memorandum o scontrino»;

nell'art. 3 dopo la parola «delegata» vengono inserite le parole «nonché di sospornerne l'uso,»;

alla fine degli articoli 5 a) e 5 b), dopo la parola «rapporto» vengono inserite le parole «descritte nel foglio analitico di cui al successivo art. 16.»;

nell'art. 6 le parole «dall'art. 15 ultimo comma.» vengono sostituite con «dall'art. 17 ultimo comma.»

nell'art. 8 le parole «resi all'estero» vengono sostituite con «resi al di fuori dell'area dell'Euro»; le parole «in Lire italiane» vengono sostituite con «nella moneta avente corso legale in Italia,»; le parole «nelle stesse Lire» vengono sostituite con «nella moneta avente corso legale in Italia»;

il periodo «L'Azienda è tenuta a pagare il Diners o in contanti presso l'Ufficio Cassa, o attraverso addebito in c/c dell'Azienda stessa, o mediante invio di assegno non trasferibile intestato al Diners.» viene sostituito con «L'Azienda è tenuta a pagare Diners attraverso addebito in c/c dell'Azienda stessa o in contanti presso l'Ufficio Cassa, o, in casi eccezionali e previa autorizzazione di Diners, mediante invio di assegno non trasferibile intestato a Diners.»; le parole «la penalità nella misura del 2% (duepercento) su ogni saldo impagato risultante nei vari estratti conto» vengono sostituite con «la penalità nella misura descritta nel foglio analitico di cui al successivo art. 16, su ogni saldo impagato risultante nei vari estratti conto»; dopo la parola «insoluto» vengono aggiunte le parole «ai sensi del citato art. 16.»;

l'art. 9 viene così sostituito «Nel quadro delle informative pre contrattuali, necessarie per il rilascio della carta, l'Azienda ed il socio, preso atto delle finalità e modalità del trattamento, e di ogni altro elemento riportato nella informativa di cui all'art. 10 della legge n. 675/96, prestano il proprio consenso a che:

le banche e/o Uffici postali con i quali intrattengono rapporti di conto corrente forniscano a Diners, anche nel corso del rapporto, ogni eventuale informazione di carattere commerciale, finanziario o comunque atta ad accertare la solvibilità, la residenza ed i dati personali del richiedente stesso, ivi compresi gli estremi del documento di identificazione;

i loro nominativi ed i loro dati personali possano essere comunicati ed inseriti in banche dati gestite da Società operanti a norma di legge e finalizzare al controllo del rischio del credito.»;

l'art. 10 d) viene così sostituito «in caso di prelievo contanti il socio non supererà i massimali vigenti all'epoca. Per ogni prelievo di denaro contante tramite Club Cash il Diners addebiterà all'Azienda la commissione nella misura descritta nel foglio analitico di cui al successivo art. 16;»;

nell'art. 10 e) «L. 30.000.» vengono sostituite con «15 Euro.»; dopo le parole «Il Diners addebiterà all'Azienda le spese relative alla sostituzione della carta» vengono aggiunte le parole «di cui al successivo art. 16»; nell'art. 12 le parole «pari a L. 5.000.000 moltiplicato per il numero delle Carte all'Azienda stessa rilasciate.» vengono sostituite con «pari a Euro 2.582 moltiplicato per il numero delle Carte all'Azienda stessa rilasciate.»;

l'art. 15 viene così sostituito «Il presente regolamento è valido dalla data di rilascio della prima Carta e fino a quando non verrà esercitata da parte dell'Azienda la facoltà di rinuncia da notificare a mezzo lettera raccomandata con un preavviso non inferiore a 60 giorni rispetto alla scadenza della quota annuale ovvero sino a che il Diners non avrà esercitato la facoltà di revoca della Carta di cui al precedente art. 3.»; dopo l'art. 15 vengono inseriti i seguenti articoli:

Condizioni economiche

16) Le condizioni economiche relative alla emissione ed alla gestione della Carta sono riepilogate nell'estratto delle condizioni per le principali operazioni di emissione e gestione di Carta di credito relative alle norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive modifiche od integrazioni (foglio analitico). Tale estratto costituisce parte integrante del presente regolamento ed l'Azienda ed il Socio dichiarano di averne preso visione e di approvarlo in ogni sua parte.

Modifiche del regolamento e delle condizioni economiche

17) Il regolamento e le condizioni economiche dallo stesso richiamate, nonché le condizioni economiche di eventuali servizi aggiuntivi a titolo oneroso, potranno essere modificati unilateralmente da Diners anche in senso sfavorevole all'Azienda ed al Socio, con le modalità di comunicazione previste dalla legislazione vigente (comunicazione scritta o pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana). In caso di modifica sfavorevole l'Azienda ed il Socio hanno diritto di recedere dal contratto, senza penalità, entro 15 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione o dalla pubblicazione, provvedendo a restituire la carta, debitamente invalidata ed annullata, a mezzo raccomandata.

L'Azienda ed il Socio in tale ipotesi rimarranno comunque obbligati all'adempimento di tutte le obbligazioni sorte a loro carico anteriormente alla restituzione della Carta e originate all'uso della medesima, fatto salvo il diritto al rimborso della quota associativa non ancora maturata ed alla applicazione delle condizioni precedentemente praticate, in sede di liquidazione del rapporto.»;

l'articolo «Foro competente 16)» diventa «Foro competente 18).».

Roma, 26 ottobre 2001

p. Diners Club Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Paolo Ivancevich

S-23942 (A pagamento).

DINERS CLUB ITALIA - S.p.a. già denominata DINERS CLUB EUROPE - S.p.a. Sede in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che il regolamento della Carta Professionisti depositato presso il notaio Massimo Recchi, con studio in Roma, via Cola di Rienzo n. 8, in data 2 luglio 1997, rep. n. 27349, è stato modificato con atto depositato presso il notaio Alberto Vladimiro Capasso, con studio in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8, in data 14 settembre 2001 Rep. n. 48697/14326.

Di seguito si riporta uno stralcio delle parti modificate:

alla nona riga la parola «d'Italia» viene sostituita con «Europe»;
l'art. 2 termina con le parole «di *memorandum* o scontrino.»;

nell'art. 3 dopo la parola «delegata», vengono inserite le parole «nonché di sospenderne l'uso»;

nell'art. 5 dopo la parola «Socio», vengono inserite le parole «responsabile del pagamento.» e dopo la parola «rapporto» vengono inserite le parole «descritte nel foglio analitico di cui al successivo art. 15.»;

nell'art. 9 dopo la parola «annuale», vengono inserite le parole «*pro-tempore* vigente» e le parole «dall'articolo 14, ultimo comma» vengono sostituite con «dall'articolo 16, ultimo comma»;

nell'art. 10 le parole «resi all'estero» vengono sostituite con «resi al di fuori dell'area dell'Euro», le parole «in Lire italiane» vengono sostituite con «nella moneta avente corso legale in Italia», le parole «nelle stesse Lire» vengono sostituite con «nella moneta avente corso legale in Italia», il periodo «Il Socio è tenuto a pagare Diners o in contanti presso l'Ufficio Cassa, o attraverso addebito in c/c del Socio stesso, o mediante invio di assegno non trasferibile intestato al Diners.» viene sostituito con «Il Socio è tenuto a pagare Diners attraverso addebito in c/c del socio stesso o in contanti presso l'Ufficio Cassa, o, in casi eccezionali e previa autorizzazione di Diners, mediante invio di assegno non trasferibile intestato a Diners.», le parole «del 2% (duepercento)» vengono sostituite con «descritta nel foglio analitico di cui al successivo art. 15.» e dopo la parola «insoluto» vengono aggiunte le parole «ai sensi del citato art. 15.»; l'art. 11 viene così sostituito «Nel quadro delle informative pre contrattuali, necessarie per il rilascio della Carta, il Socio, preso atto delle finalità e modalità del trattamento, e di ogni altro elemento riportato nella informativa di cui all'art. 10, della legge n. 675/96, presta il consenso a che:

il proprio datore di lavoro, le banche e/o Uffici Postali con i quali intrattiene rapporti di conto corrente forniscano a Diners, anche nel corso del rapporto, ogni eventuale informazione di carattere commerciale, finanziario o comunque atta ad accertare la solvibilità, la residenza ed i dati personali del richiedente stesso, ivi compresi gli estremi del documento di identificazione;

il suo nominativo ed i suoi dati personali possano essere comunicati e inseriti in banche dati gestite da Società operanti a norma di legge e finalizzate al controllo del rischio del credito.»;

l'art. 12 c) viene così sostituito «in caso di prelievo contanti non supererà i massimali vigenti all'epoca. Per ogni prelievo tramite Club Casch il Diners addebiterà al Socio la commissione nella misura descritta nel foglio analitico di cui al successivo art. 15.»;

nell'art. 12 d) «L. 30.000.» vengono sostituite con «15 Euro» e alla fine vengono aggiunte le parole «di cui al successivo art. 15.»;

l'art. 14 viene così sostituito «Il presente regolamento è valido dalla data di rilascio della prima Carta e fino a quando non verrà esercitata da parte del Socio la facoltà di rinuncia da notificare a mezzo lettera raccomandata con un preavviso non inferiore a 60 giorni rispetto alla scadenza della quota annuale ovvero sino a che il Diners non avrà esercitato la facoltà di revoca della Carta di cui all'art. 3.»;

dopo l'art. 14 vengono inseriti i seguenti articoli:

Condizioni economiche

15) Le condizioni economiche relative alla emissione ed alla gestione della Carta sono riepilogate nell'estratto delle condizioni per le principali operazioni di emissione e gestione di Carta di credito relative alle norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, di cui alla legge 154 del 17 febbraio 1992 e successive modifiche od integrazioni (foglio analitico). Tale estratto costituisce parte integrante del presente regolamento ed il Socio dichiara di averne preso visione e di approvarlo in ogni sua parte.

Modifiche del regolamento e delle condizioni economiche

16) Il regolamento e le condizioni economiche dallo stesso richiamate, nonché le condizioni economiche di eventuali servizi aggiuntivi a titolo oneroso, potranno essere modificati unilateralmente da Diners anche in senso sfavorevole al Socio, con le modalità di comunicazione previste dalla legislazione vigente (comunicazione scritta o pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana). In caso di modifica sfavorevole il Socio ha diritto di ricevere dal contratto, senza penalità, entro 15 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione o dalla pubblicazione, provvedendo a restituire la Carta, debitamente invalidata ed annullata, a mezzo raccomandata.

Il Socio in tale ipotesi rimarrà comunque obbligato all'adempimento di tutte le obbligazioni sorte a suo carico anteriormente alla restituzione della Carta e originate dall'uso della medesima, fatto salvo il diritto al rimborso della quota associativa non ancora maturata ed alla applicazione delle condizioni precedentemente praticate, in sede di liquidazione del rapporto.»;

l'articolo «Foro competente 15)» diventa «Foro competente 17)».

Roma, 26 ottobre 2001

p. Diners Club Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Paolo Ivancevich

S-23943 (A pagamento).

DINERS CLUB ITALIA - S.p.a.
già denominata **DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.**
Roma, Lungotevere Flaminio n. 18

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che il regolamento della Carta Aci-MPS-Diners, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 25 gennaio 1999, viene modificato come segue:

viene eliminata dalla diciottesima riga del Regolamento suddetto la parola d'Italia» e sostituita con «Europe»;

l'art. 7) viene così sostituito «Esibire la Carta per ottenere le prestazioni fornite dall'Automobile Club d'Italia secondo quanto indicato nel Regolamento di associazione all'Automobile Club d'Italia. La mancata esibizione della Carta impedirà la fruizione delle prestazioni alle condizioni previste dal suddetto regolamento.»;

l'art. 8) viene così sostituito «Comunicare al Diners, con lettera raccomandata ogni cambiamento relativo ai dati bancari, mentre tutte le altre variazioni degli elementi identificativi nonché dei dati relativi al veicolo dovranno essere comunicati all'Automobile Club di appartenenza. Tali variazioni avranno effetto dalle ore 24 del giorno di annotazione.»;

nell'art. 10) le parole «nella misura del 2% (duepercento)» vengono sostituite con «nella misura dell'1.5% (unoemezzopercento);

nella riga che precede l'art. 13 vengono eliminate le parole «del Contrassegno»;

nell'art. 13) dopo la parola «Carta» vengono eliminate le parole « e del contrassegno»; viene eliminata la frase relativa al punto 13 e);

la lettera f) dell'art. 13) diventa lettera e);

a piè di pagina dalla ragione sociale viene eliminata la parola «d'Italia» e sostituita con «Europe».

Roma, 25 ottobre 2001

Diners Club Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Paolo Ivancevich

S-23938 (A pagamento).

DINERS CLUB ITALIA - S.p.a.
già denominata **DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.**
Roma, Lungotevere Flaminio n. 18

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che il Regolamento della Carta Personale depositato presso il notaio Massimo Recchi, con studio in Roma, via Cola di Rienzo n. 8, in data 2 luglio 1997, rep. n. 27350, è stato modificato con atto depositato presso il notaio Alberto Vladimiro Capasso, con studio in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8 in data 10 settembre 2001 Rep. n. 48608/14283.

Di seguito si riporta uno stralcio delle parti modificate:

all'ottava riga dopo la parola «seguono» vengono inserite le parole «che si intendono applicabili anche al Socio titolare di Carta Aggiuntiva Familiare collegata alla Carta, in caso di rilascio della stessa e laddove compatibili»;

alla nona riga la parola «d'Italia» viene sostituita con «Europe»;

l'art. 2 termina con le parole «di memorandum o scontrino.»;

nell'art. 3 dopo la parola «delegata» vengono inserite le parole «nonché di sospenderne l'uso»;

nell'art. 5 dopo la parola «Socio» vengono inserite le parole «responsabile del pagamento»; dopo la parola «rapporto» vengono inserite le parole «descritte nel foglio analitico di cui al successivo art. 14.»;

nell'art. 8 dopo la parola «annuale» vengono inserite le parole «pro-tempore vigente»; le parole «dall'articolo 13 ultimo comma» vengono sostituite da «dall'articolo 15 ultimo comma»;

nell'art. 9 le parole «resi all'estero» vengono sostituite con «resi al di fuori dell'area dell'Euro»; le parole «in lire italiane» vengono sostituite con «nella moneta avente corso legale in Italia»; le parole «nelle stesse lire» vengono sostituite con «nella moneta avente corso legale in Italia»; il periodo «Il Socio è tenuto a pagare Diners o in contanti presso l'Ufficio Cassa, o attraverso addebito in c/c del Socio stesso, o mediante invio di assegno non trasferibile intestato al Diners.» viene sostituito con «Il Socio è tenuto a pagare Diners attraverso addebito in c/c del Socio stesso o in contanti presso l'Ufficio Cassa, o, in casi eccezionali e previa autorizzazione di Diners, mediante invio di assegno non trasferibile intestato a Diners.»; le parole «la penalità nella misura del 2% (duepercento) su ogni saldo impagato risultante nei vari estratti conto» vengono sostituite con «la penalità nella misura descritta nel foglio analitico di cui al successivo art. 14, su ogni saldo impagato risultante nei vari estratti conto»; dopo la parola «insoluto» vengono aggiunte le parole «ai sensi del citato art. 14.»;

l'art. 10 viene così sostituito: «Nel quadro delle informative pre contrattuali, necessarie per il rilascio della Carta, il Socio, preso atto delle finalità e modalità del trattamento, e di ogni altro elemento riportato nella informativa di cui all'art. 10 della legge n. 675/96, presta il consenso a che:

il proprio datore di lavoro, le Banche e/o Uffici Postali con i quali intrattiene rapporti di conto corrente forniscono a Diners, anche nel corso del rapporto, ogni eventuale informazione di carattere commerciale, finanziario o comunque atta ad accertare la solvibilità, la residenza ed i dati personali del richiedente stesso, ivi compresi gli estremi del documento di identificazione;

il suo nominativo ed i suoi dati personali possano essere comunicati ed inseriti in banche dati gestite da Società operanti a norma di legge finalizzate al controllo del rischio del credito.»;

l'art. 11 c) viene così sostituito «in caso di prelievo contanti non supererà i massimali vigenti all'epoca. Per ogni prelievo di denaro contante tramite Club Cash il Diners addebiterà al Socio la commissione nella misura descritta nel foglio analitico di cui al successivo art. 14.»;

nell'art. 11 d) «L. 30.000» vengono sostituite con «15 Euro.»; dopo le parole «Il Diners addebiterà al Socio le spese relative alla sostituzione della Carta» vengono aggiunte le parole «di cui al successivo art. 14.»;

l'art. 13 viene così sostituito «Il presente regolamento è valido dalla data di rilascio della prima Carta e fino a quando non verrà esercitata da parte del Socio la facoltà di rinuncia da notificare a mezzo lettera raccomandata con un preavviso non inferiore a 60 giorni rispetto alla scadenza della quota annuale ovvero sino a che il Diners non avrà esercitato la facoltà di revoca della Carta di cui all'art. 3.»;

Dopo l'art. 13 vengono inseriti i seguenti articoli:

Condizioni economiche

14) Le condizioni economiche relative alla emissione ed alla gestione della Carta sono riepilogate nell'estratto delle condizioni per le principali operazioni di emissione e gestione di Carta di credito relative

alle norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, d cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive modifiche od integrazioni (foglio analitico). Tale estratto costituisce parte integrante del presente regolamento ed il Socio dichiara di averne preso visione e di approvarlo in ogni sua parte.

Modifiche del regolamento e delle condizioni economiche

15) Il regolamento e le condizioni economiche dallo stesso richiamate, nonché le condizioni economiche di eventuali servizi aggiuntivi a titolo oneroso, potranno essere modificati unilateralmente da Diners anche in senso sfavorevole al Socio, con le modalità di comunicazione previste dalla legislazione vigente (comunicazione scritta o pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana). In caso di modifica sfavorevole il Socio ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità, entro 15 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione o dalla pubblicazione, provvedendo a restituire la Carta, debitamente invalidata e annullata, a mezzo raccomandata.

Il Socio in tale ipotesi rimarrà comunque obbligato all'adempimento di tutte le obbligazioni sorte a suo carico anteriormente alla restituzione della Carta e originate dall'uso della medesima, fatto salvo il diritto al rimborso della quota associativa non ancora maturata ed alla applicazione delle condizioni precedentemente praticate, in sede di liquidazione del rapporto.

Roma, 25 ottobre 2001

p. Diners Club Italia S.p.a

L'amministratore delegato: dott. Paolo Ivancevich

S-23944 (A pagamento).

DINERS CLUB ITALIA - S.p.a. già denominata DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.

Roma, Lungotevere Flaminio n. 18

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, il Regolamento della Lodge Card, depositato presso il notaio Massimo Recchi, con studio in Roma, via Cola di Rienzo n. 8, in data 2 luglio 1997, rep. n. 27353, è stato modificato con atto depositato presso il notaio Alberto Vladimiro Capasso, con studio in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8, in data 14 settembre 2001, rep. n. 48698/14327.

Di seguito si riporta uno stralcio delle parti modificate:

nell'art. 1 la denominazione «The Diners Club d'Italia S.p.a.» è sostituita da «Diners Club Europe S.p.a.»;

nell'art. 1 c) dopo la parola «delegata», vengono aggiunte le parole «nonché di sospenderne l'uso»;

alla fine dell'art. 1 e) dopo la parola «rapporto» vengono aggiunte le parole «descritte nel foglio analitico di cui al successivo art. 8»;

nell'art. 2 a) le parole «dall'articolo 7 ultimo comma» vengono sostituite con «dall'articolo 9 ultimo comma»;

nell'art. 2 b) il periodo «L'Azienda è tenuta a pagare il Diners in contanti presso l'ufficio Cassa, o attraverso addebito in c/c dell'Azienda stessa, o mediante invio di assegno non trasferibile intestato al Diners.» viene così sostituito «L'Azienda è tenuta a pagare Diners attraverso addebito in c/c dell'Azienda stessa, o in contanti presso l'ufficio Cassa, o, in casi eccezionali e previa autorizzazione di Diners, mediante invio di un assegno non trasferibile intestato a Diners.»; le parole «del 2% (due-percento)» vengono così sostituite «descritta nel foglio analitico di cui al successivo art. 8»; dopo la parola «insoluto» vengono aggiunte le parole «ai sensi del citato art. 8»;

l'art. 2 c) viene così sostituito «nel quadro delle informative pre-contrattuali, necessarie per il rilascio della Carta, l'Azienda, preso atto delle finalità e modalità del trattamento, e di ogni altro elemento riportato nella informativa di cui all'art. 10 della legge n. 675/96 - presta il proprio consenso a che:

le Banche e/o Uffici Postali con i quali intrattengono rapporti di conto corrente forniscano a Diners, anche nel corso del rapporto, ogni eventuale informazione di carattere commerciale, finanziario o comunque atta ad accertare la solvibilità, la residenza ed i dati personali del richiedente stesso, ivi compresi gli estremi del documento di identificazione;

il suo nominativo ed i suoi dati possano essere comunicati ed inseriti in banche dati gestite da Società operanti a norma di legge e finalizzate al controllo del rischio del credito;»; nell'art. 3 c) «Piazza Cavour, 25» diventa «Lungotevere Flaminio, 18»; nell'art. 3 e) «Lire 30.000» vengono sostituite con «15 Euro»; alla fine dell'art. 3 e), dopo la parola «Carta», vengono aggiunte le parole «di cui a successivo art. 8»;

nell'art. 4 le parole «della stessa.» vengono sostituite da «della quota annuale.»;

l'art. 7 viene così sostituito «Il presente Regolamento è valido dalla data del rilascio della Carta finché non verrà esercitata da parte del Diners la facoltà di revoca della Carta o non verrà esercitata dall'Azienda la facoltà di rinuncia di cui all'articolo 4.»;

dopo l'art. 7 vengono aggiunti i seguenti articoli:

«8) Condizioni economiche: le condizioni economiche relative alla emissione ed alla gestione della Carta sono riepilogate nell'estratto delle condizioni per le principali operazioni di emissione e gestione di Carta di credito relative alle norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive modifiche od integrazioni (foglio analitico). Tale estratto costituisce parte integrante del presente regolamento e l'Azienda dichiara di averne preso visione e di approvarlo in ogni sua parte.

9) Modifiche del regolamento e delle condizioni economiche: il regolamento e le condizioni economiche dallo stesso richiamate nonché le condizioni economiche di eventuali servizi aggiuntivi a titolo oneroso potranno essere modificati unilateralmente da Diners anche in senso sfavorevole all'Azienda, con le modalità di comunicazione previste dalla legislazione vigente (comunicazione scritta o pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana). In caso di modifica sfavorevole l'Azienda ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità, entro 15 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione o dalla pubblicazione provvedendo a restituire la carta, debitamente invalidata ed annullata, a mezzo raccomandata.

L'Azienda in tale ipotesi rimarrà comunque obbligata all'adempimento di tutte le obbligazioni sorte a proprio carico anteriormente alla restituzione della Carta e originate dall'uso della medesima, fatto salvo il diritto al rimborso della quota associativa non ancora maturata ed alla applicazione delle condizioni precedentemente praticate, in sede di liquidazione del rapporto.»;

l'articolo «8) Foro competente» diventa «10) Foro competente».

Roma, 26 ottobre 2001

p. Diners Club Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Ivancevich

S-23939 (A pagamento).

DINERS CLUB ITALIA - S.p.a. già denominata DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.

Roma, Lungotevere Flaminio n. 18

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che il Regolamento della Business Card depositato presso il notaio Massimo Recchi, con studio in Roma, via Cola di Rienzo n. 8, in data 2 luglio 1997, Rep. n. 27352, è stato modificato con atto depositato presso il notaio Alberto Vladimiro Capasso, con studio in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8, in data 14 settembre 2001, rep. 48696/14325.

Di seguito si riporta uno stralcio delle parti modificate:

all'ottava riga la parola «d'Italia» viene sostituita con «Europe»;

l'art. 2 termina con le parole «di memorandum o scontrino.»;

nell'art. 3 dopo la parola «delegata» vengono inserite le parole «nonché di sospenderne l'uso»;

nell'art. 5 dopo la parola «Socio» vengono inserite le parole «responsabile del pagamento»; dopo la parola «rapporto» vengono inserite le parole «descritte nel foglio analitico di cui al successivo art. 14.»;

nell'art. 8 dopo la parola «annuale» vengono inserite le parole «pro-tempore vigente»; le parole «dell'articolo 13 ultimo comma» vengono sostituite da «dall'articolo 15 ultimo comma»;

nell'art. 9 le parole «resi all'estero» vengono sostituite con «resi al di fuori dell'area dell'Euro»; le parole «in lire italiane» vengono sostituite con «nella moneta avente corso legale in Italia»; le parole «nelle stesse lire» vengono sostituite con «nella moneta avente corso legale in Italia»; le parole «la penalità nella misura del 2% (duepercento) su ogni saldo impagato risultante nei vari estratti conto» vengono sostituite con «la penalità nella misura descritta nel foglio analitico di cui al successivo art.14, su ogni saldo impagato risultante nei vari estratti conto»; dopo la parola «insoluto» vengono aggiunte le parole «ai sensi del citato art. 14.»

L'art. 10 viene così sostituito: . «Nel quadro delle informative - pre-contrattuali, necessarie per il rilascio della carta, il Socio, preso atto delle finalità e modalità - del trattamento, a di ogni altro elemento riportato nella informativa di cui all'art. 10 della legge n. 675/96, presta il consenso a che:

il proprio datore di lavoro, le Banche e/o Uffici Postali con i quali intrattiene rapporti di conto corrente forniscono a Diners, anche nel corso del rapporto, ogni, eventuale informazione di carattere commerciale, finanziario o comunque, atta ad accettare la solvibilità, la residenza ed i dati personali del richiedente stesso, ivi compresi gli estremi del documento di identificazione;

il suo nominativo ed i suoi dati personali possano essere comunicati e inseriti in banche dati gestite da Società operanti a norma di legge e finalizzate al controllo del rischio del credito.»;

L'art. 11 c) viene così sostituito «in caso di prelievo contanti non supererà i massimali vigenti all'epoca.

Per ogni prelievo di denaro contante tramite Club Cash il Diners addebiterà al Socio la commissione nella misura descritta foglio analitico di cui al successivo art. 14;»;

nell'art. 11 d) «L. 30.000» vengono sostituite con «15 Euro»; dopo le parole «Il Diners addebiterà al Socio le spese relative alla sostituzione della carta» vengono aggiunte le parole «di cui al successivo art. 14;»;

L'art. 13 viene così sostituito «Il presente regolamento è valido dalla data di rilascio della prima Carta, e fino a quando non verrà esercitata da parte del Socio la facoltà di rinuncia da notificare a mezzo lettera raccomandata con un preavviso non inferiore a 60 giorni rispetto alla scadenza della quota annuale ovvero sino a che il Diners non avrà esercitato la facoltà di revoca della carta di cui all'art. 3.»

Dopo l'art 13) vengono inseriti due nuovi articoli:

Condizioni economiche

14) Le condizioni economiche relative alla emissione ed alla gestione della carta sono riepilogate nell'estratto delle condizioni per le principali operazioni di emissione e gestione carta di credito relative alle norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive modifiche od integrazioni (foglio analitico). Tale estratto costituisce parte integrante del presente regolamento ed il Socio dichiara di averne preso visione e di approvarlo in ogni sua parte.

Modifiche del regolamento e delle condizioni economiche

15) Il regolamento e le condizioni economiche dallo stesso richiamate, nonché le condizioni economiche di eventuali servizi aggiuntivi a titolo oneroso, potranno essere modificati unilateralmente da Diners anche in senso sfavorevole al Socio, con le modalità di comunicazione previste dalla legislazione vigente (comunicazione scritta o pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana). In caso di modifica sfavorevole il Socio ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità, entro 15 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione o dalla pubblicazione, provvedendo a restituire la carta, debitamente invalidata e annullata, a mezzo raccomandata.

Il Socio in tale ipotesi rimarrà comunque obbligato all'adempimento di tutte le obbligazioni sorte a suo carico anteriormente alla restituzione della carta e originate dall'uso della medesima, fatto salvo il diritto al rimborso della quota associativa non ancora maturata ed alla applicazione delle condizioni precedentemente praticate, in sede di liquidazione del rapporto.».

«Deroghe 14) diventa l'art. «Deroghe 16».

Roma, 26 ottobre 2001

p. Diners Club Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Paolo Ivancevich

S-23941 (A pagamento).

COLOMBO - S.r.l.

Avviso di cessione crediti pro soluto, (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - testo unico bancario).

Colombo S.r.l. (già Palio Portfolio S.r.l.), con sede legale in Milano, in via Pontaccio n. 10, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 02485780544, e al n. 31976 dell'elenco generale tenuto dall'ufficio italiano cambi ai sensi dell'articolo 106 del testo unico bancario, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, presidente del Consiglio di amministrazione, signor Luca Mercaldo, comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti, concluso in data 19 dicembre 2000 con Credito Fondiario e Industriale S.p.a., ha acquistato pro soluto, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, da Credito Fondiario e Industriale S.p.a., con effetto dalle ore 00:01 del 1° dicembre 2000, i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di finanziamento per opere pubbliche, individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni in base ai criteri ivi indicati e che qui si ritrascrivono:

«I crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altre eventualmente dovuto in base al relativo contratto, alle sue successive modifiche o integrazioni o a ogni altro accordo ad esso connesso nonché a successivi provvedimenti giudiziali) di cui Credito Fondiario e Industriale S.p.a. («Fonspa») è titolare in forza di contratti di finanziamento per opere pubbliche, classificati nella nota integrativa al bilancio di Fonspa al 31 dicembre 1999 come «crediti in bonis», nonché quelli sorti successivamente a tale data, purché derivanti da contratti di finanziamento per opere pubbliche deliberati da Fonspa entro il 16 ottobre 2000 e classificabili come tali, che soddisfino i seguenti criteri:

a) tutti i crediti derivanti da contratti di finanziamento a favore di soggetti pubblici e privati, per la realizzazione di opere pubbliche ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976 n. 7;

b) tutti i crediti derivanti da contratti di finanziamento a favore soggetti pubblici e privati, per la realizzazione di opere pubbliche ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono stati altresì trasferiti a Colombo S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal terzo comma dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130), tutti gli altri diritti spettanti a Credito Fondiario e Industriale S.p.a., sui crediti oggetto del suddetto contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inherente ai crediti suddetti, anche prevista da discipline speciali, anche di carattere processuale.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare (i) nel caso di contratti di finanziamento stipulati con un pool di banche di cui faccia parte il Credito Fondiario e Industriale S.p.a., alla banca capofila, nel rispetto del contratto in cui i crediti ceduti trovano titolo, o (ii) nel caso di contratti di finanziamento stipulati con il solo Credito Fondiario e Industriale S.p.a., sul conto n. 36259 (ABI 2008, CAB 01600) aperto da Colombo S.r.l., presso Credito Italiano S.p.a., filiale Cordusio, piazzale Cordusio n. 2, ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito, per contratto o in forza di legge, anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per qualsiasi chiarimento in merito alla propria situazione alla sede di Credito Fondiario e Industriale S.p.a., in Roma, via Cristoforo Colombo n. 80, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi.

Colombo S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Mercaldo

M-8251 (A pagamento).

PALAZZO FINANCE - S.p.a.**DELOITTE & TOUCHE - S.p.a.****DELOITTE TOUCHE
TOHMATSU TAX SERVICES - S.r.l.****CENTROBANCA***Informativa*

(ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996)

«Palazzo Finance S.p.a.», con sede in Milano, via Olona n. 2, la «Deloitte & Touche S.p.a.», con sede in Milano, via Olona n. 2, la «Deloitte Touche Tohmatsu Tax Services S.r.l.», con sede in Milano, via Olona n. 2 e «Centrobanca», con sede in Milano, corso Europa n. 16, in qualità di «titolari» autonomi del trattamento dei dati personali (congiuntamente, i «Titolari»), comunicano che la «Palazzo Finance S.p.a.», in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici «in blocco», ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («testo unico bancario»), ha acquistato in data 28 settembre 1999 da «Istituto Italiano Credito Fondiario S.p.a.» (di seguito «Italfondiario»), come da avviso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 ottobre 1999 (come rettificato da successivo avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 dicembre 1999), un portafoglio comprendente crediti in sofferenza «individuabili in blocco» sulla base dei criteri di seguito specificati.

Tali crediti sono ricompresi nell'ambito degli insiemi di seguito descritti:

«Insieme A: tutti i mutui classificati al 9 settembre 1999 nelle scritture contabili dell'«Italfondiario» come: (1) sofferenze, (2) incagliati, (3) ristrutturati, o (4) sorvegliati.

«Insieme B: tutti i mutui risultanti dalle scritture contabili di «Italfondiario» al corrente con i pagamenti e cioè in bonis (senza rate arretrate ed interessi di mora) alla data del 9 settembre 1999 e limitatamente ai seguenti tipi di mutuo: (a) tutti quelli stipulati nel periodo compreso tra il gennaio 1977 ed il 31 dicembre 1980, (b) tutti quelli stipulati ai sensi della legge n. 32/1985 della Regione Lombardia, (c) tutti quelli stipulati a tasso fisso e denominati in marchi tedeschi, (d) tutti quelli a tasso fisso stipulati ai sensi della legge in materia di opere pubbliche, e (e) tutti quelli stipulati con soggetti esercenti attività economiche nell'ambito dei trasporti ferroviari e servizi connessi (cod. 720) e nell'ambito dell'agricoltura e foreste e floricoltura (cod. 11).

Si precisa che i dati personali dei debitori ceduti non rilevano ai fini delle peculiari operazioni di carattere prettamente aggregato da operare sugli stessi nell'ambito della cartolarizzazione predetta.

La legge n. 675 del 31 dicembre 1996 disciplina il trattamento dei dati personali, ossia qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modifica, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996, si informa di quanto segue.

Fonte dei dati personali: i dati personali in possesso dei titolari sono stati raccolti presso «Italfondiario» e, ai sensi dell'art. 10 comma 3, legge n. 675/1996, l'informativa viene data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, qualora sia prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione. L'autorità garante per il trattamento dei dati personali, a seguito di istanza da parte della «Palazzo Finance S.p.a.», formulata ex art. 10, comma 4, della legge n. 675/1996, ha autorizzato la «Palazzo Finance S.p.a.», anche nell'eventuale interesse degli altri titolari, quali autonomi titolari del trattamento, ad effettuare l'informativa prevista dall'art. 10 comma 3, della medesima legge mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. In base alla predetta autorizzazione, la presente informativa viene resa per classi di operazioni e con caratteristiche analoghe all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 ottobre 1999 (come rettificato da successivo avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 dicembre 1999).

Si precisa che, come da istruzioni dell'autorità garante, sarà data notizia della pubblicazione della presente informativa mediante pubblicazione su almeno due quotidiani nazionali ed uno locale del luogo in cui sono insediate le filiali che hanno intrattenuto tale rapporto con il maggior numero di interessati.

La titolarità economica sostanziale dei crediti suddetti è stata acquistata dalla «Palazzo Finance S.p.a.», ed i relativi redditi sono, a norma di legge, unicamente imputabili alla stessa. Unitamente ai crediti oggetto della cessione, saranno trasferiti, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal combinato disposto dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 e dell'art. 58 del testo unico bancario, le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti crediti gli accessori e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione, facoltà e prerogativa comunque inerenti ai suddetti crediti. «Italfondiario» ha ricevuto incarico dalla «Palazzo Finance S.p.a.», affinché, in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ad «Italfondiario» ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia di «Italfondiario» presso la quale è costituito il rapporto nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

In relazione alla predetta cessione sono a disposizione della «Palazzo Finance S.p.a.», i «documenti probatori del credito», (art. 1262 Codice civile) ed i suoi dati personali in essi contenuti, di seguito denominati «dati personali».

La «Deloitte & Touche S.p.a.», con sede, in Milano, via Olona n. 2, è stata nominata per la revisione dei conti ed effettuerà verifiche a campione sulle posizioni relative ai debitori ceduti.

La «Deloitte Touche Tohmatsu Tax Services S.r.l.», con sede in Milano, via Olona n. 2, svolgerà mansioni amministrative e fiscali per conto della società; in particolare provvederà per conto di «Palazzo Finance S.p.a.», alla redazione del bilancio, ad effettuare gli adempimenti fiscali, a curare la vidimazione dei libri sociali ed il loro aggiornamento, a convocare le assemblee, a redigere i reports di bilancio infrannuali, ecc.

«Centrobanca», con sede in Milano, corso Europa n. 16, che ha la rappresentanza degli obbligazionisti, ha il compito di effettuare per conto di questi ultimi determinati controlli sull'andamento dell'operazione e, in tale ambito, può ricevere comunicazioni di dati personali. In particolari circostanze e su espresso mandato della «Palazzo Finance S.p.a.» può, inoltre, subentrare nella gestione del portafoglio ceduto al fine di tutelare gli interessi degli obbligazionisti potendo così, eventualmente, attingere ai dati personali dei debitori ceduti.

Tutti i dati raccolti verranno, ovviamente, trattati con riservatezza e nel rispetto della normativa vigente. I titolari, in qualità di «titolari» autonomi del trattamento dei dati personali, si impegnano a trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza; a raccoglierli e registrarli per scopi determinati, esplicativi e legittimi ed ad utilizzarli in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi. Si impegnano, altresì, a verificare che essi siano esatti, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati ed a conservarli in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Dati «sensibili»: le precisiamo che i titolari non richiedono l'indicazione di dati definiti dalla legge n. 675/1996 come «sensibili». L'art. 22 della legge n. 675/1996 definisce dati «sensibili» i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale. Tali dati possono essere oggetto di trattamento solo con il consenso scritto dell'interessato e previa autorizzazione del garante.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati: i dati personali degli interessati saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente:

a) per quanto riguarda la «Palazzo Finance S.p.a.» e, ricorrendo particolari circostanze e su espresso mandato di quest'ultima, «Centrobanca» per finalità connesse e strumentali a (i) la gestione e l'esecuzione dei contratti di mutuo, (ii) gli obblighi previsti da leggi, da regole

menti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, e (iii) la gestione ed al recupero del credito (per esempio al fine di conferire a legali incarichi professionali consentiti dall'ordinamento professionale forense al fine del recupero del credito, ecc.);

b) per quanto riguarda la «Deloitte & Touche S.p.a.», per finalità connesse alla revisione dei conti ed allo svolgimento di verifiche a campione sulle posizioni relative ai debitori ceduti;

c) per quanto riguarda la «Deloitte Touche Tohmatsu Tax Services S.r.l.», per finalità connesse a mansioni amministrative e fiscali ed, in particolare, alla redazione del bilancio, all'esecuzione di adempimenti fiscali, alla vidimazione dei libri sociali ed al loro aggiornamento, alla redazione dei reports di bilancio infrannuali, ecc.

Si precisa che i dati degli interessati saranno custoditi per il periodo di tempo strettamente necessario con la massima riservatezza e nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dall'art. 15, legge n. 675/1996 e dal relativo regolamento. Il trattamento sarà effettuato con riferimento alle sole categorie di dati, di interessati e di destinatari della comunicazione e della diffusione strettamente collegate a tale adempimento, conservando, inoltre, i dati non oltre il periodo necessario all'adempimento medesimo.

Modalità di trattamento dei dati: in relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. In ogni caso la protezione dei dati personali è assicurata dai titolari. Si precisa che i suoi dati personali in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge n. 675/1996 in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: per lo svolgimento della sua attività la «Palazzo Finance S.p.a.», comincerà solo ed esclusivamente i dati personali degli interessati raccolti per le «finalità del trattamento cui sono destinati i dati», ai destinatari della comunicazione strettamente collegate a tale finalità: (a) persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale; (b) società controllate e società collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, i cui trattamenti con finalità correlate sono stati notificati ai sensi dell'articolo 7, comma 2, legge n. 675/1996, per il perseguimento delle medesime finalità per le quali i dati sono stati raccolti, e (c) società di recupero crediti.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. Si precisa che la «Deloitte & Touche S.p.a.», la «Deloitte Touche Tohmatsu Tax Services S.r.l.» e «Centrobanca» effettueranno comunicazioni dei dati personali degli interessati esclusivamente alla «Palazzo Finance S.p.a.». Si precisa inoltre che i dati non saranno diffusi.

Trasferimento di dati personali all'estero: per lo svolgimento della propria attività la «Deloitte & Touche S.p.a.», la «Deloitte Touche Tohmatsu Tax Services S.r.l.» e «Centrobanca» non trasferiranno all'estero i dati personali degli interessati.

La «Palazzo Finance S.p.a.», potrà trasferire i dati personali degli interessati ad agenzie di rating estere (Gran Bretagna) esclusivamente al fine di ottenere un rating per i titoli emessi.

Diritti di cui all'art. 13: informiamo, inoltre, che l'art. 13 della legge conferisce ai cittadini l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza dei propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile. L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione se vi è interesse, l'integrazione dei dati di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste per iscritto: (a) alla «Palazzo Finance S.p.a.», con sede in Milano, via Olona n. 2, (b) alla «Deloitte & Touche S.p.a.», con sede in Milano, via Olona n. 2, (c) alla «Deloitte Touche Tohmatsu Tax Services S.r.l.», con sede in Milano, via Olona n. 2, e (d) a «Centrobanca», con sede in Milano, corso Europa n. 16; in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Palazzo Finance S.p.a.:
dott. Luca Mercaldo

M-8252 (A pagamento).

DIOCLEZIANO - S.r.l.

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 di seguito il «Testo unico bancario»).

Diocleziano S.r.l., con sede legale in via Pontaccio n. 10, Milano, iscritta al numero 31603 dell'elenco tenuto presso ufficio italiano Gambi ai sensi dell'articolo 106 del testo unico bancario, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, presidente del Consiglio di amministrazione, sig. Luca Mercaldo, comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti, concluso in data 9 agosto 2001 con Colombo S.r.l., ha acquistato pro soluto, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, da Colombo S.r.l., con effetto dalle ore 00:01 del giorno 1 dicembre 2000, i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da mutui fondiari e industriali erogati da Credito Fondiario e Industriale S.p.a. (in seguito «Fonspa») ai sensi degli articoli 38 e seguenti del testo unico bancario (e già ceduti in blocco da Fonspa a Colombo S.r.l. come da avviso di cessione pubblicato sul foglio delle inserzioni legali nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 93 del 21 aprile 2001), individuabili in blocco ai sensi delle disposizioni precedentemente citate in base ai criteri ivi indicati e che qui si ritrascrivono:

«I crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro eventualmente dovuto in base al relativo contratto, alle sue successive modifiche o integrazioni o a ogni altro accordo ad esso connesso nonché a successivi provvedimenti giudiziari) dei quali Colombo S.r.l. è titolare, derivanti da contratti di mutuo fondiaria e da contratti di finanziamento alle imprese erogati da Credito Fondiario e Industriale S.p.a. («Fonspa») classificati nella nota integrativa al bilancio di Fonspa al 31 dicembre 1999 come «crediti in bonis», nonché quelli sorti successivamente a tale data, purché derivanti da mutui deliberati da Fonspa entro il 16 ottobre 2000, e classificabili come tali, con esclusione:

(i) di tutti i crediti derivanti da finanziamento per la realizzazione di opere pubbliche a favore soggetti pubblici e privati, concessi da Fonspa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976 n. 7 e/o dell'art. 42 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385;

(ii) di tutti i crediti nei confronti di Immobiliare Lombarda S.p.a.;

(iii) di tutti i crediti classificati quali sofferenze (nell'accezione di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia) al 31 dicembre 1999;

(iv) di tutti i crediti classificati al 31 dicembre 1999 quali incagli secondo i seguenti criteri:

1) crediti verso persone fisiche integralmente assistiti da garanzia ipotecaria concessi per l'acquisto di immobili di tipo residenziale abitati, destinati ad essere abitati o dati in locazione dal debitore, quando sia stata effettuata la notifica del pignoramento al debitore;

2) crediti diversi da quelli di cui al punto 1) per i quali risultino soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

(i) siano scadute e non pagate (anche solo parzialmente), nel caso di rate semestrali, almeno 3 rate per i crediti di durata originaria superiore a 36 mesi, ovvero almeno 2 rate per quelli di durata pari o inferiore a 36 mesi; nel caso di rate trimestrali almeno 5 rate per i crediti di durata superiore a 36 mesi, ovvero 3 rate per quelli di durata pari o inferiore a 36 mesi; nel caso di rate mensili, almeno 7 rate per i crediti di durata superiore a 36, ovvero 5 rate per quelli di durata pari o inferiore a 36 mesi; nel caso di rate annuali, che siano trascorsi almeno 6 mesi dal termine di scadenza della rata;

(ii) i crediti insoluti, esclusi i crediti per interessi di mora ma compresi gli insoluti eventualmente registrati su rapporti diversi da quelli indicati al punto i) appartenenti all'esposizione verso il medesimo debitore, siano almeno pari al 20 per cento della esposizione stessa (esclusi i crediti per interessi di mora),

nell'accezione di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia e comunque tutti quelli classificati nella nota integrativa al bilancio di Fonspa al 31 dicembre 1999 quali incagli e identificati dai numeri:

	Numero attuale			Numero precedente		
da	89261	2		da	89261	A 1
a	89261	5		a	89261	A 4
	89261	16			89261	A 12
da	89261	19		da	89261	A 14
a	89261	22		a	89261	A 17
da	210411	2		da	89261	B 17
a	210411	9		a	89261	B 24

Numero attuale			Numero precedente			Numero attuale			Numero precedente			
210412	5		89261	C	30	97595	45		97595		42	
210412	10		89261	C	32	da	97595	47	da	97595	44	
da	210413	4	da	89261	D	35	a	97595	49	a	97595	46
a	210413	9	a	89261	D	40		210149	1		84520	B 0
	227541	1		960892		0		210150	1		84520	C 0
	210550	11		90998	C	38		210151	1		84520	D 0
	210550	20		90998	C	47	da	211193	4	da	96546	B 5
	210550	21		90998	C	48	a	211193	6	a	96546	B 7
	210551	7		90998	D	72		211193	8		96546	B 9
	210552	33		90998	E	65		211193	9		96546	B 10
	210552	35		90998	E	67		212225	1		9409457	B 0
	210553	6		90998	F	71		227474	1		9007088	0
	210553	9		90998	F	80		227477	1		9008035	0
	210554	23		90998	G	76		227484	1		9008990	0
	210554	25		90998	G	78		600978	1		94676	0
	210554	26		90998	G	79						
	210555	37		90998	H	69	(vi) dei crediti classificati al 31 dicembre 1999 quali crediti in corso di ristrutturazione come identificati dai numeri:					
	210555	38		90998	H	70						
	95563	1		95563	A	0						
	210992	1		95563	B	0						
	227542	1		960955		0		Numero attuale				
	96531	1		96531		0						
	76498	1		76498		0						
								(vii) dei crediti relativi a finanziamenti concessi ai sensi della				

(v) di tutti i crediti classificati al 31 dicembre 1999 quali ristrutturati nell'accezione di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia nella nota integrativa al bilancio di Fonspa come identificati dai numeri:

				Numero precedente
	68771	1		68771
	84520	1		84520
	94124	2		94124
	94124	5		94124
	94124	13		94124
da	94124	16	da	94124
a	94124	29	a	94124
da	94124	33	da	94124
a	94124	42	a	94124
da	94124	44	da	94124
a	94124	47	a	94124
da	94124	50	da	94124
a	94124	59	a	94124
da	94124	62	da	94124
a	94124	68	a	94124
	94124	74		94124
	94301	1		94301
	94570	1		9409457
	94717	1		94717
da	97595	2	da	97595
a	97595	7	a	97595
da	97595	9	da	97595
a	97595	15	a	97595
da	97595	17	da	97595
a	97595	23	a	97595
	97595	27		97595
da	97595	30	da	97595
a	97595	33	a	97595
	97595	51		97595
	97595	35		97595
da	97595	37	da	97595
a	97595	40	a	97595
	97595	44		97595

(vi) dei crediti classificati al 31 dicembre 1999 quali crediti in corso di ristrutturazione come identificati dai numeri:

Numero attuale		Numero precedente	
200375	1	94000163	0

(vii) dei crediti relativi a finanziamenti concessi ai sensi della legge n. 891/1986 (Legge Goria)».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono stati altresì trasferiti a Diocleziano S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal terzo comma dell'art. 58 del testo unico bancario (richiamato dall'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130), tutti gli altri diritti spettanti a Colombo S.r.l. sui crediti oggetto del suddetto contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inherente ai crediti suddetti, anche prevista da discipline speciali, anche di carattere processuale.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare sul conto n. 111752 (ABI: 2008; CAB: 01600) aperto a nome di Diocleziano S.r.l., presso Credito Italiano S.p.a. filiale Cordusio, piazzale Cordusio n. 2, Milano, ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essuti consentito, per contratto o in forza di legge, anteriormente alla susetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per qualsiasi chiarimento in merito alla propria situazione alla sede di Credito Fondiario e Industriale S.p.a. in Roma, via Cristoforo Colombo n. 80, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi.

**Diocleziano S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Mercaldo**

M-8253 (A pagamento).

INTERNATIONAL CREDIT RECOVERY (6) - S.r.l.

SERVIZI IMMOBILIARE BANCHE - S.I.B - S.p.a

MORGAN STANLEY PROPERTIES

Informativa (ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996)

La International Credit Recovery (6) S.r.l., con sede in Roma, largo Fochetti n. 30 (di seguito «ICR 6»), la Servizi Immobiliari Banche - S.I.B. S.p.A., con sede in Milano, corso Monforte n. 19 (di seguito «SIB») e la Morgan Stanley Properties, corso Venezia S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia n. 16 (di seguito «MSP»), in qualità di «titolari»

autonomi del trattamento dei dati personali, comunicano che la ICR 6, in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici «in blocco», ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («testo unico bancario»), ha acquistato in data 19 dicembre 2000 da Credito Fondiario e Industriale S.p.a., con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 80 (di seguito «Fonspa»), come da avviso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 5 aprile 2001 un portafoglio comprendente crediti in sofferenza «individuabili in blocco» sulla base dei criteri di seguito specificati.

Criteri

Costituiscono oggetto della cessione i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro eventualmente dovuto in base al relativo contratto, alle sue successive modifiche o integrazioni o a ogni altro accordo, anche di frazionamento e accolto, ad esso connesso nonché a successivi provvedimenti giudiziari) vantati da Fonspa in forza di mutui fondiari ed altre forme di concessione creditizia e classificati nel bilancio di Fonspa al 31 dicembre 1999 come «crediti dubbi», e pertanto

a) tutti i crediti classificati quali sofferenze (nell'accezione di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia) al 31 dicembre 1999;

b) tutti i crediti classificati al 31 dicembre 1999 quali incagli secondo i seguenti criteri:

1) crediti verso persone fisiche integralmente assistiti da garanzia ipotecaria concessa per l'acquisto di immobili di tipo residenziale abitati, destinati ad essere abitati o dati in locazione dal debitore, quando sia stata effettuata la notifica del pignoramento al debitore;

2) crediti diversi da quelli di cui al punto 1) per i quali risultino soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

i) siano scadute e non pagate (anche solo parzialmente), nel caso di rate semestrali, almeno 3 rate per i crediti di durata originaria superiore a trentasei mesi, ovvero almeno 2 rate per quelli di durata pari o inferiore a trentasei mesi; nel caso di rate trimestrali almeno 5 rate per i crediti di durata superiore a trentasei mesi, ovvero 3 rate per quelli di durata pari o inferiore a trentasei mesi; nel caso di rate mensili, almeno 7 rate per i crediti di durata superiore a 36, ovvero 5 rate per quelli di durata pari o inferiore a trentasei mesi; nel caso di rate annuali, che siano trascorsi almeno sei mesi dal termine di scadenza della rata;

(ii) crediti insoluti, esclusi i crediti per interessi di mora ma compresi gli insoluti eventualmente registrati su rapporti diversi da quelli indicati al punto i) appartenenti all'esposizione verso il medesimo debitore, siano almeno pari al 20 per cento della esposizione stessa (esclusi i crediti per interessi di mora).

c) tutti i crediti classificati quali incagli (nell'accezione di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia) e comunque tutti quelli classificati nel bilancio di Fonspa al 31 dicembre 1999 quali incagli e identificati dai numeri:

	Numero attuale			Numero precedente		
da	89261	2	da	89261	A	1
a	89261	5	a	89261	A	4
	89261	16		89261	A	12
da	89261	19	da	89261	A	14
a	89261	22	a	89261	A	17
da	210411	2	da	89261	B	17
a	210411	9	a	89261	B	24
	210412	5		89261	C	30
	210412	10		89261	C	32
da	210413	4	da	89261	D	35
a	210413	9	a	89261	D	40
	227541	1		96089261		0
	210550	11		90998	C	38
	210550	20		90998	C	47
	210550	21		90998	C	48
	210551	7		90998	D	72
	210552	33		90998	E	65
	210552	35		90998	E	67

	Numero attuale		Numero precedente		
	210553	6	90998	F	71
	210553	9	90998	F	80
	210554	23	90998	G	76
	210554	25	90998	G	78
	210554	26	90998	G	79
	210555	37	90998	H	69
	210555	38	90998	H	70
	95563	1	95563	A	0
	210992	1	95563	B	0
	227542	1	96095563		0
	96531	1	96531		0
	76498	1	76498		0

d) tutti i crediti classificati al 31 dicembre 1999 quali ristrutturati nell'accezione di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia nel bilancio di Fonspa come identificati dai numeri:

	Numero attuale		Numero precedente	
	68771	1	68771	0
	84520	1	84520	A 0
	94124	2	94124	A 1
	94124	5	94124	A 3
	94124	13	94124	A 8
da	94124	16	da	94124 A 10
a	94124	29	a	94124 A 23
da	94124	33	da	94124 A 27
a	94124	42	a	94124 A 36
da	94124	44	da	94124 A 38
a	94124	47	a	94124 A 41
da	94124	50	da	94124 A 43
a	94124	59	a	94124 A 52
da	94124	62	da	94124 A 54
a	94124	68	a	94124 A 60
	94124	74		94124 A 65
	94301	1	94301	0
	94570	1	94094570	A 0
	94717	1	94717	0
da	97595	2	da	97595 1
a	97595	7	a	97595 6
da	97595	9	da	97595 8
a	97595	15	a	97595 14
da	97595	17	da	97595 16
a	97595	23	a	97595 22
	97595	27		97595 25
	97595	30		97595 28
	97595	33		97595 31
	97595	51		97595 32
	97595	35		97595 33
	97595	37		97595 35
da	97595	40	a	97595 38
	97595	44		97595 41
	97595	45		97595 42
	97595	47		97595 44
da	97595	49	a	97595 46
	210149	1	84520	B 0
			84520	C 0
			84520	D 0
	210150	1	84520	
	210151	1	84520	
	211193	4	96546	B 5
	211193	6	a	96546 B 7
	211193	8		96546 B 9
	211193	9		96546 B 10
	212225	1	94094570	B 0

Numero attuale		Numero precedente	
227474	1	90070882	0
227477	1	90080359	0
227484	1	90089904	0
600978	1	94676	0

e) i crediti classificati al 31 dicembre 1999 quali crediti in corso di ristrutturazione come identificati dai numeri:

Numero attuale		Numero precedente	
200375	1	94000163	0

Quanto sopra ad esclusione:

- i) di tutti i crediti nei confronti di Immobiliare Lombarda S.p.a.;
- ii) dei crediti relativi a finanziamenti concessi ai sensi della legge n. 891/86 (legge Goria);
- iii) dei crediti i quali, sebbene soggetti ad una procedura esecutiva, siano classificati fra i crediti in bonis nel bilancio di Fonspa al 31 dicembre 1999 e tale classificazione sia stata comunicata ai rispettivi debitori con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno in data 6 dicembre 2000.

Si precisa che i dati personali dei debitori ceduti non sono rilevanti ai fini delle peculiari operazioni di carattere prettamente aggregato da operare sugli stessi nell'ambito della cartolarizzazione predetta, ma che, essendo i crediti ceduti in sofferenza, i dati personali dei debitori ceduti potranno rilevare ai fini dell'espletamento degli atti inerenti alle procedure esecutive finalizzate al recupero di detti crediti ed alle transazioni da concludersi con i relativi debitori ceduti.

La legge n. 675 del 31 dicembre 1996 disciplina il trattamento dei dati personali, ossia qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modifica, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa di quanto segue.

Fonte dei dati personali

I dati personali in possesso di ICR 6, di SIB e di MSP sono stati raccolti presso Fonspa e, ai sensi dell'art. 10 comma 3, della legge n. 675/1996, l'informativa viene data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, qualora sia prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.

L'autorità garante per il trattamento dei dati personali, a seguito di istanza da parte di ICR 6 formulata ex art. 10, comma 4, della legge n. 675/1996, ha autorizzato ICR 6, SIR e MSP, quali autonomi titolari del trattamento, ad effettuare l'informativa prevista dall'art. 10, comma 3 della medesima legge mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

In base alla predetta autorizzazione, la presente informativa viene resa per classi di operazioni e con caratteristiche analoghe all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 5 aprile 2001.

Si precisa che, come da istruzioni dell'autorità garante, sarà data notizia della pubblicazione della presente informativa mediante pubblicazione su almeno due quotidiani nazionali ed uno locale del luogo in cui sono insediate le filiali che hanno intrattenuto tale rapporto con il maggior numero di interessati.

La titolarità economica sostanziale dei crediti suddetti è stata acquisita da ICR 6 ed i relativi redditi sono, a norma di legge, unicamente imputabili alla stessa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, saranno trasferiti, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal combinato disposto dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 e dell'art. 58 del testo unico bancario, le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti crediti gli accessori e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione, facoltà e prerogativa comunque inerenti ai suddetti crediti.

In relazione alla predetta cessione, sussiste l'obbligo di Fonspa (cedente) di consegnare a ICR 6 (cessionaria) i «documenti probatori del credito» (art. 1262 Codice civile) e, quindi, i dati personali dei debitori ceduti.

A tale ultimo proposito si precisa che, in realtà, tali documenti probatori del credito non saranno trasferiti materialmente, ma rimarranno presso Fonspa, la quale, contestualmente alla cessione, ha concluso con IR 6 un contratto di servicing in base al quale Fonspa si è impegnata a gestire l'attività di recupero dei crediti ceduti e, più in generale, a provvedere alla gestione ed amministrazione di tali crediti per conto di ICR 6.

L'eventualità di trasferimento o consegna dei documenti probatori dei crediti si presenterà, quindi, solo ed esclusivamente in caso di mutamento del servizio ai sensi del predetto contratto di servicing.

In virtù ditale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, saranno legittimi a pagare a Fonspa ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo eventuali diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

SIB, nell'ambito dell'attività di recupero dei crediti, svolgerà il compito di curare i rapporti con i singoli debitori ceduti e loro garanti e di gestire le procedure esecutive e concorsuali nei confronti degli stessi.

Si precisa, inoltre che MSP provvederà, nei limiti dei poteri a essa delegati relativamente all'approvazione del business plan annuale, alla definizione delle eventuali transazioni con i debitori ceduti e loro garanti di volta in volta proposte da SIB nonché all'approvazione delle spese (giudiziali e non) inerenti ai recuperi dei crediti.

Tutti i dati raccolti verranno, ovviamente, trattati con riservatezza e nel rispetto della normativa vigente.

ICR 6, SIB e MSP, in qualità di «titolari» autonomi del trattamento dei dati personali, si impegnano a trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza; a raccoglierli e registrarli per scopi determinati, esplicativi e legittimi ed ad utilizzarli in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi. Si impegnano, altresì, a verificare che essi siano esatti, aggiornati, pertinenti, completi e non eccessivi rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati ed a conservarli in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Dati «sensibili»

Si precisa che ICR 6, SIB e MSP non richiedono l'indicazione di dati definiti dalla legge n. 675/96 come «sensibili».

L'art. 22 della legge n. 675/1996 definisce dati «sensibili» i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Tali dati possono essere oggetto di trattamento solo con il consenso scritto dell'interessato e previa autorizzazione del garante.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati

I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda ICR 6 per le seguenti finalità:

finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti;

finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo;

finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito (per es. al fine di conferire a legali incarichi professionali consentiti dall'ordinamento professionale forense al fine del recupero del credito, ecc.);

per quanto riguarda SIB per le seguenti finalità: finalità connesse alla gestione delle procedure esecutive e concorsuali nonché relative all'esperimento dei tentativi di definizione stragiudiziale delle stesse e comunque allo svolgimento di altre attività funzionali al recupero dei crediti;

per quanto riguarda MSP per le seguenti finalità: finalità connesse alla definizione delle eventuali transazioni con i debitori ceduti e loro garanti di volta in volta proposte da SIB nonché all'approvazione delle spese (giudiziali e non) inerenti ai recuperi dei crediti.

Si precisa che i dati dell'interessato saranno custoditi per il periodo di tempo strettamente necessario con la massima riservatezza e nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dall'art. 15 della legge n. 675/1996 e dal relativo regolamento.

Il trattamento sarà effettuato con riferimento alle sole categorie di dati, di interessati e di destinatari della comunicazione e della diffusione strettamente collegate a tale adempimento, conservando, inoltre, i dati non oltre il periodo necessario all'adempimento medesimo.

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

In ogni caso la protezione dei dati personali è assicurata da ICR 6, da SIB e da MSP.

Si precisa che i dati personali in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Per lo svolgimento delle rispettive attività ICR 6, SIB e MSP comunicheranno i dati personali degli interessati, raccolti per le «finalità del trattamento cui sono destinati i dati», fra loro nonché ai destinatari della comunicazione strettamente collegati a tale finalità:

persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale;

società controllate e società collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, i cui trattamenti con finalità correlate sono stati notificati ai sensi dell'art. 7, comma 2, legge n. 675/1996, per il perseguimento delle medesime finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato.

Si precisa inoltre che i dati personali degli interessati non saranno diffusi.

Trasferimento di dati personali all'estero

Per lo svolgimento della propria attività ICR 6, SIB e MSP non trasferiranno i dati personali degli interessati verso paesi non appartenenti all'Unione europea.

Diritti di cui all'art. 13

Informiamo, inoltre, che l'art. 13 della legge conferisce ai cittadini l'esercizio di specifici diritti.

In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza dei propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intellegibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione se vi è interesse, l'integrazione dei dati di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste per iscritto:

alla International Credit Recovery (6) S.r.l., con sede in Roma largo Fochetti n. 30;

alla Servizi Immobiliari Banche - SIB S.p.a., con sede in Milano, corso Monforte n. 19;

alla Morgan Stanley Properties corso Venezia S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia n. 16;

in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Piers Minoprio.

M-8255 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

Estratto atto di citazione

Con decreto del presidente del Tribunale dell'8 ottobre 2001, è stata autorizzata la notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c., dell'atto di citazione qui appresso riportato per estratto: «La signora Pellicanò Angela rappresentata e difesa dall'avv. Biagio di Vece ed elett. presso lo studio situato in Reggio Calabria, via Galilei citano dinanzi il Tribunale di Reggio Calabria per l'udienza del 20 giugno 2002 i signori Fotia Cecilia fu Giuseppe mar. Cannizzaro, Fotia Francesca cointestataria catastalmente del terreno sito nel comune di Gallina riportato al NCT di Reggio Calabria fg. 27, part.lla 153 con l'avvertimento di costituirsi nei 20 (venti) giorni prima dell'udienza, e che il difetto implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentire dichiarare che l'attore ha acquistato per usucapione la proprietà dell'immobile sopradescritto. Vinte le spese.

Avv. Biagio Di Vece.

C-31525 (A pagamento).

TAR PER LA BASILICATA

Notifica per pubblico proclama ex art. 14 R.D. 17 agosto 1907, n. 642 a tutti i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi economici popolari pubblicato dal comune di Potenza il 20 giugno 1983 che abbiano conseguito un punteggio totale superiore a quello del ricorrente di punti 5 per integrazione del contraddittorio come previsto dalla sentenza interlocutoria n. 259/2001, depositata il 12 aprile 2001, del TAR per la Basilicata nel giudizio n. 232 Reg. Ric. Anno 1987, autorizzato con provvedimento del presidente del 26 luglio 2001.

Con ricorso n. 237/87 Grignetti Rocco Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Vito Venezia, ed eletivamente domiciliato in Potenza, via Anzio n. 34, adiva il TAR per la Basilicata contro la III Commissione Provinciale assegnazione alloggi istituita ex decreto del Presidente della Repubblica n. 1035, del 30 dicembre 1972, in persona del suo presidente p.t., nonché l'I.A.C.P. di Potenza e la Regione Basilicata in persona dei rispettivi legali rappresentanti, oltre che del contro interessato Accetta Rocco Michele per l'annullamento: a) del provvedimento della III Commissione Provinciale per l'assegnazione alloggi del 23 settembre 1986, verbale n. 276, con il quale veniva respinto il ricorso proposto dal ricorrente tendente all'attribuzione di ulteriori punti 4, oltre i punti 5 già riconosciutigli, per essere il proprio nucleo familiare stato sistemato in alloggio precario a seguito del sisma '80 e B) della graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi economici e popolari pubblicato dal comune di Potenza il 20 giugno 1983 ed approvata dalla suddetta Commissione il 19 dicembre 1986 (verbale n. 299). Esponeva il ricorrente che aveva diritto al riconoscimento di ulteriori 4 punti per essere la propria famiglia sistemata in alloggio precario per oltre un biennio e che la III Commissione suddetta cui era stata inoltrata l'opposizione nonostante la idonea documentazione esibita, aveva rigettato il ricorso non ritenendo presente la condizione del biennio. Si riteneva illegittimo il provvedimento impugnato per violazione e falsa applicazione dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1035 del 30 dicembre 1972 in ordine a:

a) inesistenza dei presupposti di fatto e di diritto in considerazione della prova documentale che il ricorrente e la di lui famiglia avevano vissuto in alloggio precario dal 28 novembre 1980 al 20 giugno 1983;

b) la condizione del biennio non è richiesta quando si abbandona un alloggio a seguito di calamità;

c) disparità di trattamento per essere stato il punteggio riconosciuto ad altri in analoga situazione;

d) carentia di motivazione non essendo stati indicati i motivi della idoneità dei documenti esibiti. Si concludeva chiedendo l'accoglimento della domanda con conseguente statuizione anche in ordine alle spese del giudizio. In corso di causa, con sentenza n. 181/2000, il TAR ordinava alla Commissione intimata di depositare i documenti in suo possesso.

Potenza, 4 novembre 2001

Avv. VitoVenezia.

C-31552 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO 17° Settore Risanamento Città Vecchia

Invito ai proprietari interessati a presenziare alla redazione dello Stato di Consistenza contestualmente alla verbalizzazione della presa di possesso delle unità Immobiliari, Particella n. 514, 515 (sub 1, 2, 3, 4), n. 519 (sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7), n. 5205 (sub 5, 6, 7, 8) degli immobili siti nell'isolato tra via Di Mezzo, via Garibaldi e Vico Novelune contrassegnate catastalmente, foglio mappa 319, nella Città Vecchia di Taranto, da demolire e destinare a parcheggio a servizio dell'Ostello per la gioventù.

Il sindaco,

Viste le delibere di Giunta comunale n. 201/2001, n. 622/2001, con le quali veniva approvato il progetto esecutivo relativo alla demolizione degli immobili di cui all'oggetto nonché la realizzazione del parcheggio a servizio dell'ostello per la gioventù.

Visto il proprio decreto n. 4 del 2 ottobre 2001 con il quale si dispone l'occupazione temporanea di urgenza delle Unità immobiliari facenti parte degli immobili siti nell'isolato compreso tra via Di Mezzo, via Garibaldi e Vico Novelune censiti nel N.C.U. al foglio di mappa 319, particella 514, 515 (sub 1, 2, 3, 4) n. 519 (sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7), n. 520 (sub 5, 6, 7, 8), n. 523 (sub 1, 2, 3, 4).

Visto l'art. 3 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978.

Visto l'art. 150 del c.p.c.

Rende noto:

che nei giorni sotto indicati dalle ore 9 (nove), i tecnici del 17° Settore Risanamento Città Vecchia di Taranto, incaricati, procederanno alla redazione dello stato di consistenza contestualmente alla verbalizzazione dell'immissione in possesso delle seguenti Unità immobiliari;

Giorno 10 dicembre 2001:

1) partita 31984, ditta Crocicchio Antonio, particella 514, ubicazione via Nuova n. 8, piano terra, categoria A/4, classe 2, consistenza 2, rendita catastale L. 250.000;

2) partita 19170, ditta Peluso Luigi, particella 515, subalterno 1, ubicazione via Nuova n. 6, piano terra, categoria A/5, classe 3, consistenza 1,5, rendita catastale L. 165.000;

3) partita 1145, ditta Basile Angelo Raffaele, proprietario per 1/3, Basile Maria Vincenza, proprietaria per 1/3, Basile Pasquale proprietario per 1/3, particella 520, subalterno 2, ubicazione Vico Novelune n. 11, piano terra, categoria A/4, classe 2, consistenza 2, rendita catastale L. 250.000;

4) partita 1000184, ditta Nunziata Anna proprietaria per 3/27, Nunziata Antonio, proprietario per 3/27, Nunziata Francesca Paola proprietaria per 3/27, Nunziata Bernardo proprietario per 9/27, Resta Cosimo proprietario per 9/27, Resta Emanuele proprietario per 9/27, particella 519, subalterno 2, ubicazione Vico Novelune n. 9, piano primo, categoria A/5, classe 5, consistenza 1,5, rendita catastale L. 232.500, subalterno 4, piano 2°, categoria A/5, classe 5, consistenza 1,5, rendita catastale L. 232.500.

Giorno 11 dicembre 2001:

5) partita 1145, ditta Basile Angelo Raffaele proprietario per 1/3, Basile Maria Vincenza proprietaria per 1/3, Basile Pasquale proprietario per 1/3, particella 520, subalterno 1, ubicazione Vico Novelune n. 11, piano terra, categoria A/5, classe A/2, consistenza 1, rendita catastale L. 94.000;

6) partita 5462, ditta Valentini Cataldo, particella 519, subalterno 7, ubicazione Vico Novelune n. 9, piano 3, categoria A/5, classe 4, consistenza 2, rendita catastale L. 260.000;

7) partita 6083, Valentini Emanuele, particella 519, subalterno 5, ubicazione Vico Novelune n. 9, piano 2°, categoria A/5, classe 5, consistenza 1,5, rendita catastale L. 232.500;

8) partita 1388, ditta comune di Taranto, particella 519, subalterno 3, ubicazione Vico Novelune n. 9, piano primo, categoria A/5, classe 5, consistenza 1,5, rendita catastale L. 232.500;

9) partita 117, ditta Albano Vincenzo fu Giovanni, particella 519, subalterno 1, ubicazione Vico Novelune n. 7, piano terra, categoria A/5, classe 4, consistenza 1, rendita catastale L. 130.000;

10) partita 1000728, ditta Manchisi Margherita, particella 515, subalterno 2, ubicazione via Nuova n. 4, piano primo, categoria A/5, classe 5, consistenza 1,5, rendita catastale L. 232.500; subalterno 3, piano 2°, categoria A/5, classe 6, consistenza 1, rendita catastale L. 185.000; subalterno 4, piano 3, categoria A/5, classe 5, consistenza 1,5, rendita catastale L. 232.500.

Giorno 12 dicembre 2001:

11) partita 1015463, ditta Valentini Angelo fu Michele, proprietario per 1/3, Valentini Cataldo proprietario per 1/3, Valentini Cosimo proprietario per 1/3, particella 519, subalterno 6, ubicazione Vico Novelune n. 6, piano 3°, categoria A/5, classe 5, consistenza 1,5, rendita catastale L. 232.500;

12) partita 3394, ditta Lippo Vincenzo fu Michele, particella 522, subalterno 5, ubicazione Vico Novelune n. 21, piano 2°, categoria A/5, classe 5, consistenza 1, rendita catastale L. 155.000; subalterno 6, categoria A/5, classe 4, consistenza 1,5, rendita catastale L. 195.000; subalterno 7, categoria A/5, classe 4, consistenza 1,5, rendita catastale L. 195.000; subalterno 8, categoria A/5, classe 4, consistenza 1,5, rendita catastale L. 195.000;

13) partita 2963, ditta Guarino Maria fu Francesco, particella 521, subalterno 1, ubicazione Vico Novelune n. 13, piano terra, categoria A/5, classe 3, consistenza 1, rendita catastale L. 110.000; subalterno 2, categoria A/4, classe 2, consistenza 2, rendita catastale L. 250.000;

14) partita 1646, ditta Lonoce Grazia, Giovanna, particella 524, subalterno 1, ubicazione Vico Novelune n. 23, piano primo, categoria A/5, classe 3, consistenza 1,5, rendita catastale L. 165.000; subalterno 2, categoria A/5, classe 4, consistenza 1,5, rendita catastale L. 195.000; subalterno 3, categoria A/5, classe 4, consistenza 1,5, rendita catastale L. 195.000; subalterno 4, categoria A/5, classe 4, consistenza 1,5, rendita catastale L. 195.000;

15) partita 2194, ditta Albano Girolamo, proprietario per 32/64, D'Andria Filomena usufruttaria, Donatelli Anna fu Ciro, proprietaria per 1/64, Donatelli Carmela fu Ciro, proprietaria per 1/64, Donatelli Irma fu Ciro, proprietaria per 1/64, Donatelli Pietro fu Angelo Raffaele, proprietario per 4/64, Donatelli Roberto fu Angelo Raffaele proprietario per 4/64, Donatelli Vincenza, proprietaria per 4/64, particella 523, subalterno 1, ubicazione via Di Mezzo n. 91, piano terra, categoria A/5, classe 4, consistenza 1, rendita catastale L. 130.000; subalterno 2, piano terra, categoria A/5, classe 4, consistenza 1,5, rendita catastale L. 195.000; subalterno 3, piano terra, categoria A/5, classe 4, consistenza 1,5, rendita catastale L. 195.000; subalterno 4, piano terra, categoria A/5, classe 4, consistenza 1,5, rendita catastale L. 195.000.

Si invitano i proprietari interessati o i loro aventi causa o i loro legali rappresentanti, muniti questi ultimi di delega con firma autenticata nei modi di legge, a presenziare alle operazioni di che trattasi nel giorno e nell'ora sopra indicati.

Si rende altresì noto che, in caso di assenza delle ditte interessate o dei loro aventi causa o dei loro legali rappresentanti, si procederà ugualmente all'accesso in loco per la redazione dello stato di consistenza e la verbalizzazione della presa di possesso, alla presenza di due testimoni idonei, così come previsto dall'art. 3 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978.

Che per il giorno stabilito i proprietari interessati dovranno rendere liberi gli immobili da persone e cose, poiché al termine delle operazioni, i vani di accesso saranno demoliti.

I tecnici incaricati accederanno sul posto muniti di copia del decreto sindacale n. 4 del 2 ottobre 2001, che autorizza l'accesso e l'occupazione delle Unità immobiliari da espropriare.

Lì, 2 ottobre 2001

Il sindaco: dott.ssa Rossana Di Bello.

C-31563 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI CAMERINO*Estratto dell'atto di citazione*

Micozzi Ezio, nato a Pieve Torina il 2 marzo 1952 e Baldi Maria Carmen, nata a Pontremoli (MS) il 23 gennaio 1956 (avv. Giuseppe De Rosa del foro di Camerino), espongono quanto segue. Essi godono ad usucapione il seguente bene immobile: N.C.T. del comune di Pieve Torina, foglio 22, particella 274, seminativo irriguo U, a. 02.60, ditta Carioli Adelaide fu Venanzo + 19. Verrà chiesta l'ammissione di prova testimoniale con riserva di indicare i testi. Tutto ciò premesso, il sottoscritto procuratore, in nome e per conto degli attori, cita ex art. 150 c.p.c.: 1) Carioli Adelaide fu Venanzo, nata a Pieve Torina il 27 gennaio 1899; 2) Carioli Adorna fu Giuseppe, nata a Pieve Torina il 2 maggio 1884; 3) Carioli Alcide fu Emidio, nato a Pieve Torina il 30 luglio 1895; 4) Carioli Antonio, nato a Pieve Torina il 20 gennaio 1933; 5) Carioli Bruno, nato a Camerino l'8 agosto 1941; 6) Carioli Camilla, nata a Pieve Torina il 26 novembre 1945; 7) Carioli Caterina, nata a Pieve Torina il 23 marzo 1914; 8) Carioli Elisa, nata a Pieve Torina il 18 novembre 1903; 9) Carioli Euzebio fu Giuseppe, nato a Pieve Torina il 5 giugno 1881; 10) Carioli Francesco fu Giuseppe; 11) Carioli Giuseppe fu Emidio; 12) Carioli Guido, nato a Pieve Torina il 19 gennaio 1951; 13) Carioli Ines, nata a Pieve Torina il 14 agosto 1931; 14) Carioli Maria, nata a Pieve Torina il 7 aprile 1915; 15) Carioli Maria fu Giuseppe, nata a Pieve Torina il 9 gennaio 1876; 16) Carioli Mario, nato a Pieve Torina il 1° febbraio 1901; 17) Carioli Nunzio, nato a Pieve Torina il 18 marzo 1916; 18) Carioli Pietro fu Giuseppe, nato a Pieve Torina il 5 giugno 1881; 19) Carioli Pietro fu Venanzo, nato a Pieve Torina il 30 maggio 1911; 20) Carioli Raniero fu Paolo, nato a Pieve Torina il 2 maggio 1900, davanti al Tribunale di Camerino, ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Piacca al giudice dichiarare che gli attori sono divenuti unici ed esclusivi proprietari, in forza di intervenuta usucapione, del bene immobile descritto nella pre messa, con condanna alle spese solo caso di ingiusta opposizione».

I convenuti sono invitati a costituirsi e a comparire in giudizio davanti al Tribunale di Camerino, giudice designato dal presidente, all'udienza del 6 marzo 2002; la mancata costituzione o quella avvenuta entro un termine inferiore a venti giorni implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Il presidente del Tribunale di Camerino ha autorizzato la presente notifica con decreto del 2 novembre 2001.

Camerino, 5 novembre 2001

Avv. Giuseppe De Rosa.

C-31591 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Bertacco Angelina C.F. BRTNLN33S49C949A cita Bertacco Patric, Bertacco Alan, Bertacco Annie, Bertacco Franc, Bertacco Antonio Ludovico fu Secondo, Bertacco Ermanno fu Secondo, Bertacco Antoine, Bertacco Renè, Bertacco Giselle, Bertacco Luciette, Bertacco Ugo, eredi di Bertacco Giovanni Maria fu Antonio nato a Conco il 12 ottobre 1877; eredi di Bertacco Luigi nato a Conco il 4 luglio 1915, Bertacco Angelo di Luigi, Bertacco Virginio fu Federico, Alberti Antonio, Perrart Alberti Claudine e Pessart Alberti Ornella, Oriella Lino, Oriella Maria Teresa, Oriella Gelmina, Cortese Pietro fu Antonio, Crestani Maddalena, Crestani Maria, Crestani Ideale, Crestani Armida, eredi di Crestani Sebastiano nato a Conco il 30 marzo 1920, Schirato Agnese fu Bortolo, Schirato Anna fu Bortolo, Schirato Antonio fu Bortolo, Schirato Benvenuto fu Bortolo, Schirato Gaetano fu Bortolo, Schirato Giovanni fu Bortolo e Schirato Maria fu Bortolo, Bertacco Giovanni Maria; Bertacco Aldo fu Federico, Severin Pierina, Bertacco Antonio di Luigi, Bertacco Bruno fu Federico, Bertacco Cristiano di Luigi, Bertacco Giacomo di Luigi, Bertacco Giovanna fu Federico, Bertacco Giuseppe di Luigi, Bertacco Tarquinio di Luigi, Bertacco Luigi fu Federico; eredi di Brunello Marco nato a Conco 21 aprile 1926, Brunello Maria, eredi di Brunello Angelo nato a Conco il 14 settembre 1929, eredi di Brunello Giovanni nato a Conco il 14 ottobre 1933, eredi di Bertacco Secondo fu Giacomo nato a Conco il 12 dicembre 1929, Bertacco Giacomo di Luigi, eredi di Bertacco Secondo di Giacomo nato a Conco il 10 agosto

1897 a comparire avanti il Tribunale di Bassano del Grappa alla udienza che si terrà il giorno 12 febbraio 2002, ore di rito, avanti il giudice designato, previa costituzione nella cancelleria dell'intestato Tribunale ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., nel termine di almeno venti giorni prima dell'udienza sopra indicata, per sentir dichiarare l'attrice unica ed esclusiva proprietaria dei seguenti beni immobili in comune di Conco: partita 5753 C.T. fgl. 16 m.n. 222, 223, 224, 225, 228, 229, 230, 232, 236, 888 (già 237), 243, 244, 245, 258, 259 e 260, partita 3351 C.T. fgl. 16 m.n. 242, partita 160 C.T. fgl. 16 m.n. 266, 492, partita 5754 C.T. fgl. 16 m.n. 226, partita 5752 C.T. fgl. 16 m.n. 267, partita 2425 C.T. fgl. 16 mapp. 522.

Avv. Paolo Tessarolo - Avv. Anna Pan

C-31798 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

Con ordinanza n. 4376 del 20 settembre 2001 la II sez. Tar Campania, Napoli, ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso proposto da Mercogliano Lucia contro il Provveditorato agli studi di Napoli, Ministero della pubblica istruzione, Maddalena Marotta (NGR n. 8538/01) per l'annullamento del provvedimento del provveditore agli studi di Napoli con cui la ricorrente è stata inserita nella graduatoria permanente definitiva relativa alla classe di concorso (IV fascia) educazione musicale nella scuola elementare pubblicata il 30 giugno 2001 per le classi di concorso A031 IV fascia del concorso ordinario a cattedre nelle scuole elementari. La ricorrente ha contestato detta graduatoria, chiedendone l'annullamento, e gli atti presupposti nella parte in cui hanno immotivatamente omesso di valutare i titoli in relazione al D.M. n. 146 del 18 maggio 2000 ed in relazione all'allegato tabella A, lettera D dello stesso D.M. In particolare vi è stata: 1) una errata attribuzione del punteggio relativo alla abilitazione all'insegnamento della educazione musicale nella classe di concorso A031 e A032; 2) la mancata valutazione dei titoli di diploma di didattica della musica e diploma di pianoforte. Il Tar ha rinviato per il prosieguo al 23 novembre 2001. Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il Tar Campania di Napoli.

Avv. Francesco Allocca - Avv. Paolo Carbone

C-31607 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

Con ordinanza n. 4377 del 20 settembre 2001 la II sez. Tar Campania, Napoli, ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso proposto da Mercogliano Lucia contro il Provveditorato agli studi di Napoli, Ministero della pubblica istruzione, Maddalena Marotta (NGR n. 8539/01) per l'annullamento del provvedimento del provveditore agli studi di Napoli con cui la ricorrente è stata inserita nella graduatoria permanente definitiva relativa alla classe di concorso (IV fascia) A031 e A032 educazione musicale negli istituti di istruzione di II grado e la educazione musicale nella scuola media pubblicata il 30 giugno 2001 per le classi di concorso A031 e A032 IV fascia del concorso ordinario a cattedre nelle scuole secondarie di II grado. La ricorrente ha contestato detta graduatoria, chiedendone l'annullamento, e gli atti presupposti nella parte in cui hanno immotivatamente omesso di valutare i titoli in relazione al D.M. n. 146 del 18 maggio 2000 ed in relazione all'allegato tabella A, lettera D dello stesso D.M. In particolare vi è stata: 1) una errata attribuzione del punteggio relativo alla abilitazione all'insegnamento della educazione musicale nella classe di concorso A031 e A032; 2) la mancata valutazione dei titoli di diploma di didattica della musica e diploma di maturità magistrale, idoneità scuola elementare. Il Tar ha rinviato per il prosieguo al 23 novembre 2001. Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il Tar Campania, Napoli.

Avv. Francesco Allocca - Avv. Paolo Carbone

C-31608 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

I signori Talenti Marco, elettivamente domiciliato presso e nello studio dell'avvocato Vitantonio Galluzzi in Polignano a Mare, cita gli eredi del sig. Talenti Saverio, nato a Polignano a Mare in data 7 ottobre 1874, comparire innanzi al Tribunale di Bari, sezione distaccata di Monopoli all'udienza del prossimo 8 aprile 2002 per sentire dichiarare usucapita in suo favore la quota pari a del piccolo fondo rustico sito in Agro di Polignano a Mare alla ctr. «Santa Barbara» in catasto terreni al foglio 38, particelle 182, 248.

Avv. Vitantonio Galluzzi.

C-31633 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI Sezione distaccata di Putignano

Palmisano Valentino, nato a Locorotondo (BA) l'8 maggio 1963, che in virtù di procura 21 dicembre 1999 è rappresentato o difeso dal dott. Giovanni Nardelli con studio in Locorotondo alla via Fasano n. 74, presso il quale ha eletto domicilio. Premesso che: da oltre un trentennio ha il possesso *ut dominus* di un fondo con entrostante fabbricato rurale alla contrada Cerrosa di Locorotondo, nel N.C.T. alla partita n. 368, F.M. 40, particelle 242 (a. 7,75) e 202 (a. 0,44); degli immobili risulta titolare di diritti reali Bagnardi Donato fu Giovanni; avendo acquisito ex art. 1159-bis del Codice civile la piena ed esclusiva proprietà di detti immobili ha chiesto al Tribunale di Bari, sezione Putignano il riconoscimento nelle forme previste dalla legge n. 346/76; il Tribunale con decreto 31 maggio 2001 ha riconosciuto il ricorrente Palmisano Valentino esclusivo proprietario dei beni sopraindicati, disponendo l'ulteriore pubblicità di cui all'art. 3, legge n. 346/76 e, decorsi i termini di legge, la trascrizione del decreto emesso presso i RR.II. Posto ciò, con provvedimento 6 novembre 2001 il presidente del Tribunale di Bari ha autorizzato la notificazione degli atti ex art. 150 c.p.c. agli eredi di Bagnardi Donato fu Giovanni (nato a Locorotondo 16 febbraio 1878).

Avv. Giovanni Nardelli.

C-31637 (A pagamento).

TRIBUNALE I BARI Sezione distaccata di Putignano

Bagnardi Rosanna, nata a Locorotondo (BA) il 10 dicembre 1946, che in virtù di procura 13 marzo 2000 è rappresentata e difesa dal dott. Giovanni Nardelli con studio in Locorotondo alla via Fasano n. 74, presso il quale ha eletto domicilio. Premesso che: da oltre un trentennio ha il possesso *ut dominus* di un fondo con parte di fabbricato rurale alla contrada Cerrosa di Locorotondo, nel N.C.T. alla partita n. 103493, F.M. 40, particelle 204 (a. 11,88, R.D. 16.038, R.A. 10.692) e 240 (a. 0,23, R.D.0, R.A.0); degli immobili risultano titolari di diritti reali Bagnardi Donato fu Giovanni e Conte Maria fu Vito Nicola; avendo acquisito ex art. 1159-bis del Codice civile la piena ed esclusiva proprietà di detti immobili ha chiesto al Tribunale di Bari, sezione Putignano il riconoscimento nelle forme previste dalla legge n. 346/76; il Tribunale con decreto 31 maggio 2001 ha riconosciuto la ricorrente Bagnardi Rosanna esclusiva proprietaria dei beni sopraindicati, disponendo l'ulteriore pubblicità di cui all'art. 3, legge n. 346/76 e, decorsi i termini di legge, la trascrizione del decreto emesso presso i RR.II. Posto ciò, con provvedimento 6 novembre 2001 il presidente del Tribunale di Bari ha autorizzato la notificazione degli atti ex art. 150 c.p.c. agli eredi di Bagnardi Donato fu Giovanni (nato a Locorotondo 16 aprile 1878) e Conte Maria fu Vito Nicola (nata a Locorotondo 22 agosto 1850)

Avv. Giovanni Nardelli.

C-31638 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI Sezione distaccata di Rutigliano

Il signore Galliano Pasquale, nato a Bari il 27 marzo 1949 e residente in Sannicandro (BA) alla via N. Bixio n. 27, rappresentato e difeso dall'avvocato Antonio Baccellieri, ha presentato al Tribunale di Rutigliano ricorso per riconoscimento di proprietà per usucapione speciale ex art. 1159-bis del fondo rustico in agro di Sannicandro (BA) al foglio 31, particelle 232 e 233, ex particella 159, intestata all'Ute di Bari a Toritto Saverio, nato a Sannicandro (BA) il 25 aprile 1889 e qui deceduto il 27 giugno 1971. Il giudice, dott. Fatiguso, del Tribunale di Rutigliano ha ordinato l'affissione del ricorso all'Albo del comune di Sannicandro e del Tribunale di Rutigliano, nonché la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, fissando l'udienza del 10 marzo 2002 per il completamento dell'istruttoria.

Avv. Antonio Baccellieri.

C-31639 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI Sezione distaccata di Rutigliano

Il signore Toritto Saverio, nato a Caracas (EE) il 16 giugno 1961 e residente in Cassano (BA) alla via Don L. Sturzo n. 8/A, rappresentato e difeso dall'avvocato Antonio Baccellieri, ha presentato al Tribunale di Rutigliano ricorso per riconoscimento di proprietà per usucapione speciale ex art. 1159-bis del fondo rustico in Agro di Sannicandro (BA) al foglio 31, particella 234, ex particella 159, intestata all'Ute di Bari a Toritto Saverio, nato a Sannicandro (BA) il 25 aprile 1889 e qui deceduto il 27 giugno 1971. Il giudice, dott. Fatiguso, del Tribunale di Rutigliano ha ordinato l'affissione del ricorso all'Albo del comune di Sannicandro e del Tribunale di Rutigliano, nonché la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, fissando l'udienza del 10 marzo 2002 per il completamento dell'istruttoria.

Avv. Antonio Baccellieri.

C-31640 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI Sezione distaccata di Rutigliano

Il signore Peragine Vito Francesco, nato a Sannicandro (BA) il 24 settembre 1934 ed ivi residente alla via Scalera n. 30, rappresentato e difeso dall'avvocato Antonio Baccellieri, ha presentato al Tribunale di Rutigliano ricorso per riconoscimento di proprietà per usucapione speciale ex art. 1159-bis del fondo rustico in Agro di Sannicandro (BA) alla contrada Manovolta, foglio 23, particella 282, intestata all'Ute di Bari a Magistrale Cesarea, nata a Sannicandro (BA) il 1° agosto 1904, quale usufruttuaria, e Rizzi Antonia, nata a Sannicandro (BA) il 24 aprile 1933, quale proprietaria. Il giudice, dott. Fatiguso, del Tribunale di Rutigliano ha ordinato l'affissione del ricorso all'Albo del comune di Sannicandro e del Tribunale di Rutigliano, nonché la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, fissando l'udienza del 10 marzo 2002 per il completamento dell'istruttoria.

Avv. Antonio Baccellieri.

C-31641 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la regione Calabria
 Catanzaro, via F. Acri n. 2

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N.	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE				
		Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Già residente nel Comune di
1	1620/PG	Polimeni Cosimo	26/12/1911	Reggio Calabria	24/01/1996	Bianco (RC);
2	1626/PG	Bria Pietro	1/11/1907	Rose (CS)	8/02/1984	Rose (CS);
3	1629/PG	Libonati Vincenzo	9/10/1921	Rotonda (PZ)	9/02/1991	Castrovilliari (CS);
4	1634/PG	Lacaria Francesco	18/02/1914	Caccuri (KR)	20/02/1985	Caccuri (KR);
5	1635/PG	Barbarelli Francesco	31/08/1902	Lattarico (CS)	8/05/1992	Cosenza;
6	1638/PG	Romano Rocco	9/10/1909	Mileto (VV)	10/01/1984	Mileto (VV);
7	1639/PG	Zoffreo Giovanni	27/01/1915	Cutro (KR)	28/11/1990	Cutro (KR) - Fraz. S. Leonardo;
8	1642/PG	Amendola Francesco	6/01/1911	Fiume freddo Bruzio (CS)	28/03/1996	Paola (CS);
9	1645/PG	Corsaro Ambrogio	29/08/1910	Maropati (RC)	29/01/1972	Palmi (RC);
10	1646/PG	Arena Francesco	4/03/1892	Bovalino (RC)	5/05/1982	Bovalino (RC);
11	1648/PG	Santoro Antonio	26/02/1924	Guardavalle (CZ)	06/10/1984	Catanzaro;
12	1827/PG	Lopreato Pietro	11/12/1920	Sant'Onofrio (VV)	19/08/1988	Sant'Onofrio (VV);
13	1829/PG	Cartisano Lorenzo	7/11/1913	Salice di Reggio Calabria	20/12/1989	Reggio Calabria;
14	1830/PG	Marino Maria	2/11/1912	Castelsilano (KR)	3/02/1975	Cerenzia (KR);
15	1833/PG	Pullano Salvatore	18/05/1917	Taverna (CZ)	29/03/1989	Taverna (CZ);
16	1835/PG	Piragine Ernesto	24/03/1918	Motta follone (CS)	28/09/1991	Motta follone (CS);
17	1836/PG	Pellicanà Giuseppe	15/03/1916	Reggio Calabria	15/05/1975	Reggio Calabria;
18	1838/PG	Biondolino Giuseppe	19/05/1907	Caltanissetta	8/06/1983	Catanzaro;
19	1841/PG	Versace Angelo Francesco	24/12/1897	Reggio Calabria	3/03/1968	Reggio Calabria;
20	1842/PG	Loscavo Giuseppe	21/09/1923	Maida (CZ)	26/10/1984	Maida (CZ);
21	1843/FG	Fiorenza Luigi	19/10/1902	Petilia Policastro (KR)	21/12/1975	Corigliano Calabro (CS);
22	1845/PG	Lavorato Annina Fiorina	13/06/1913	Corigliano Calabro (CS)	30/03/1980	Corigliano Calabro (CS);
23	1847/PG	Bartilotta Francesco	4/09/1914	Belvedere Marittimo (CS)	16/06/1987	Belvedere Marittimo (CS);
24	1848/PG	Fazzalari Bruno Demetrio	27/05/1915	Taurianova (RC)	22/08/1986	Gioia Tauro (RC);
25	1850/PG	Ferraro Salvatore	15/12/1919	Maropati (RC)	27/11/1990	Maropati (RC);
26	1852/PG	Caccavari Tommaso	24/08/1911	Cortale (CZ)	24/07/1977	Novazzano (Svizzera);
27	1853/PG	Talarico Giuseppe	18/03/1919	Petronà (CZ)	19/06/1993	Petronà (CZ);
28	1854/PG	Tirolese Trento	8/07/1915	Decollatura (CZ)	1/05/1989	Casabona (KR);
29	1861/PG	Marino Saverio	2/03/1909	Palizzi (RC)	8/10/1986	Palizzi (RC);
30	1864/PG	Mirigliani Luigi	16/04/1912	S. Caterina dello Ionio (CZ)	30/11/1983	Mongardino (AT);
31	1865/PG	Ripepi Andrea	1/07/1909	Reggio Calabria - Fraz. Ortì	14/10/1995	Reggio Calabria;
32	1866/PG	Scambia Concetta	19/07/1911	Melito Porto Salvo (RC)	03/11/1986	Reggio Calabria;
33	1867/PG	Sgambelluri Vincenzo	12/11/1915	Siderno (RC)	27/07/1987	Siderno (RC);
34	1868/PG	Rubino Luigi	2/03/1915	Vibo Valentia	27/02/1990	Vibo Valentia;
35	1869/PG	Burgo Giovanni Michelino	8/05/1922	Martirano (CZ)	10/12/1997	Martirano (CZ);
36	1870/PG	Colacino Francesco	28/02/1892	Catanzaro	12/09/1970	Catanzaro;
37	1872/PG	Zicarelli Giacomo	17/02/1913	Cosenza	25/01/1980	Buenos Aires (Argentina);
38	1879/PG	Di Benedetto Saverio	28/08/1922	Carpanzano (CS)	8/09/1991	Prince George (Canada);
39	1881/PG	De Napoli Emilia	20/07/1896	Cosenza	30/12/1972	Cosenza;
40	3052/PG	Masciari Antonio	21/06/1917	Cutro (KR)	27/08/1994	Cutro (KR);
41	3055/PG	Barbalace Nicola	27/03/1920	San Ferdinando (RC)	22/04/1990	San Ferdinando (RC);
42	5065/PG	Gallella Salvatore	18/12/1922	Sellia Marina (CZ)	26/12/1984	Sellia Marina (CZ).

Catanzaro, 3 novembre 2001

Il dirigente: dott. Maurizio Arlacchi.

C-31659 (Gratuito).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO
Ufficio notifiche ed esecuzioni

Estratto

Procedimento civile tra Pasella Giovanni Maria, nato a Posada il 14 marzo 1945 e residente in San Teodoro, attore, contro, Brandano Domenica fu Sebastiano, Brandano Maria fu Gaspare, Brandanu Maria Maddalena fu Giovanni, Brandanu Salvatore fu Giovanni, Decandia Antonio, Decandia Giorgio, Decandia Paolino, Fogu Battistina fu Francesco Antonio, Fogu Giovanni fu Francesco Antonio, Fogu Lucia fu Francesco Antonio, Fogu Meloni Bernardino, Fogu Meloni Giovanna Antonia, Fogu Quirica e Giagheddu Domenica, convenuti; udienza di comparizione fissata per 22 febbraio 2002, giudice unico dott.ssa M.V. Caprara, avente ad oggetto domanda di riconoscimento di proprietà per usufruzione ordinaria dell'area sita in comune di San Teodoro (NU), in località Lu Lioni, catastalmente distinta foglio 16, mappale 1267 di mq 1.681.

Nuoro, 5 novembre 2001

L'ufficiale giudiziario: Pasquale Ricciardi.

C-31662 (A pagamento).

TRIBUNALE S. MARIA C.V.

Con ricorso 9 novembre 1999 al Tribunale S. Maria C.V. Izzo Giuseppina, n. 27/11/25a, elett. dom. studio avvocato Biagio Scirocco, via S. Marco n. 35, chiede dichiararsi proprietaria seguenti beni siti Formicola, frazione Lautoni: intero fabbricato rurale di vani 6,5, accessori, comunione cortile, in cat. fol. 4, particella 47 *sub 1, sub 2, sub 3*, conf. con eredi Izzo, Ricciardi; intero fondo orto annesso tale fabbricato, cat. fol. 4, particelle 213, are 1,28, conf. eredi Lanza, Ricciardi, via vicinale; intero fondo Olivella, Agro Formicola, zona Lautoni, particella 286, are 9,56, conf. bosco S. Maria Castello, eredi Lanza, Pennacchio; particella 249, are 28,68, conf. con Arpaia, Pennacchio, bosco S. Maria Castello; particella 237, are 75,02, conf. eredi Lanza, Ricciardi, via Mirteo; particella 305, are 36,05, conf. bosco S. Maria Castello, Vallone, beni Izzo. Con decreto Tribunale S. Maria C.V. 22 novembre 1999 è stata disposta affissione ricorso e tale decreto Albi pretori comune di Formicola, Tribunale S. Maria C.V., pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Chi vanta diritti tali immobili può fare opposizione Tribunale giorni novanta scad. term. affis.

S. Maria C.V., 10 novembre 2001

Avv. Biagio Scirocco.

C-31682 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 12 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 49853678 di L. 2.200.000 tratto sul c/c n. 9729/5 presso la Banca di Legnano, Filiale di Seveso intestato al sig. Colucci Giuseppe.

Opposizione nei termini di legge.

Roma, 12 novembre 2001

Dott. Claudio Calascibetta.

S-23934 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 3 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0543220372 emesso dalla Banca di Roma con sede in Roma, Filiale di Alba (CN), sul c/c n. 650968.38 rilasciato dal dott. Andrea Grazia a favore di A.R.C. S.r.l. di L. 29.046.000.

Opposizione giorni n. 15.

Antonio Bertei.

C-31629 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0193708006 di L. 10.200.000, n. 0193708005 di L. 10.200.000, n. 019378004 di L. 4.560.000, n. 0193708003 di L. 1.440.000 tutti tratti dal dott. Calsolaro Mario sulle casse della B.N.L. di Lecce in favore della Medical System di Masi Francesco; nonché dell'assegno bancario n. 18877120 di L. 6.852.000 tratto sulle casse della BPP di Manduria da Società Arredo Elettrico Arredo in favore di Medical System di Masi Francesco ed ha autorizzato il pagamento dei succitati assegni decorsi quindici giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel frattempo chiunque ne abbia interesse può opporre opposizione.

Avv. Rosa Sabbatelli.

C-31636 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di R.E. con decreto in data 3 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare trasferibile serie 20 nr. 01431923 dell'importo di L. 1.818.000, emesso il 15 giugno 2001 della Banca Carige S.p.a., Fil. di Rubiera R.E., via Matteotti n. 12/B6 - 42048 Rubiera all'ordine del sig. Mera Dashamir, dichiarato smarrito.

E ne ha autorizzato il pagamento a favore di Mera Dashamir una volta trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Lì, 3 novembre 2001

Mera Dashamir.

C-31642 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza sez. distaccata di Desio con decreto in data 31 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare senza dicitura «non trasferibile» numero 0887866809 emesso a favore di Cattaneo Gaetano dalla Banca Popolare Commercio Industria - Agenzia Brugazzo di Giussano dell'importo di L. 2.942.000.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Gaetano Cattaneo.

C-31648 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Torino, designato, decreta l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1206171691 dell'importo di L. 10.000.000 emesso all'ordine di Provenzano Beniamino dalla Banca San Paolo IMI di Agrigento in data 6 settembre 2001 e ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Torino, 8 novembre 2001

Banca Reale S.p.a.
Giuseppe Carbonara.

C-31539 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 26 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul c/c 3254/00 intestato Di Vita Emanuela n. 260631521 della Cassa Di Risparmio di Firenze agenzia di Capannori, importo dichiarato L. 3.240.000, fissando il termine di 15 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 30 ottobre 2001

Cooperativa Sapo - Soc. a r.l.
Il presidente: perito agr. Lido Consani

C-31556 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Asti, con decreto in data 25 ottobre 2001, ha autorizzato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0314422734 del Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Alessandria, intestato a Bosio Sandra ed emesso il 31 ottobre 2000 da Buffo Piera.

Opposizione entro quindici giorni.

Asti, 6 novembre 2001

Dott. Pierluigi Rivella.

C-31583 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 29 ottobre 2001 il giudice del Tribunale di Forlì sezione di Cesena su ricorso Bertozzi Simona, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno descritto in domanda. (Assegno bancario n. 33703013/06 di L. 1.858.186, tratto sul c/c n. 331/1 della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., Agenzia di Pinarella).

Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Maurizio Sottile.

C-31584 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice unico presso il Tribunale ordinario di Torino ha pronunciato, con decreto del 4 ottobre 2001, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 26886129 tratto ad Andria il 31 gennaio 2001 per L. 6.763.798 dal c/c n. 5422510.1 della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, succursale di Andria, intestato a Italpizzi di Calvi Antonio e Miracapillo Sabino S.n.c., a favore di Inteflex S.p.a.

Opposizione 15 giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

C-31589 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il sig. presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 24 ottobre 2001, su ricorso della Banca Popolare Pugliese S.c a r.l., con sede in Parabita (LE) ha dichiarato l'ammortamento dei sottoindicati assegni bancari, autorizzandone il pagamento. Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*:

1) n. 2 assegni del Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Nola, n. 589667615 di L. 7.450.000 e n. 589667612 di L. 7.030.000 tratti su c/c n. 358 intestato al sig. Esposito Alberto residente a Nola, via Boscofangono n. 48 e da questa emesso; negoziati il 22 settembre 2000 presso la Banca Popolare Pugliese di Brindisi a questi ceduti dal sig. Basile Armando res. a Brindisi, via Addis Abeba n. 15;

2) assegno della Banca 121, Filiale di Brindisi 2, n. 27141190 di L. 592.900 tratto su c/c n. 862850, intestato a Sirius Service S.r.l. con sede in Mesagne, via Borgo Antico n. 49/b e dal medesimo emesso; negoziato il 22 settembre 2000 presso la Banca Popolare Pugliese di Brindisi dal sig. Sardano Vincenzo res. a Brindisi, via Gallipoli n. 7;

3) assegno dell'istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Brindisi, via Appia, n. 794426272 di L. 480.000 tratto su c/c n. 10800805, intestato a Zeni Gian Paolo, residente a Brindisi, viale Francia n. 71 e dal medesimo emesso; negoziato il 22 settembre 2000 presso la Banca Popolare Pugliese di Brindisi ed a questa ceduto dal sig. Cuppone Tommaso residente a Brindisi, via S. Giacomo n. 106.

Matino, 31 ottobre 2001

Avv. Giorgio A. Marsano.

C-31590 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Tortona, dott.ssa Maria Paola Caffarena, letto il ricorso che precede, (*omissis*); dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1411435852 dell'importo di L. 1.501.000, a favore di Ciamballi Wilmer Angelo; autorizza il predetto Istituto emittente al pagamento del suddetto assegno circolare (*omissis*); ordina a cura del ricorrente la notifica del presente decreto ad uno dei più vicini stabilimenti dell'Istituto.

Tortona, 18 ottobre 20001

Rag. Augusto Ferrari.

C-31592 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice unico del Tribunale di Casarano con decreto 8 febbraio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario della Banca del Salento filiale di Acquarica del Capo da L. 2.000.000 a firma Rizzo Antonio avente il n. 0023651375;

2) assegno bancario della Banca del Salento filiale di Acquarica del Capo da L. 2.000.000 a firma Rizzo Antonio avente il n. 0023651376.

Ponzetta Rocco.

C-31593 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Benevento, sezione distaccata di Airola con decreto 17 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni di due assegni bancari n. 111749349 di L. 1.755.000 e n. 111749350 di L. 1.425.000 tratti sulla Banca popolare dell'Irpinia, agenzia di Montesarchio in data 8 settembre 1999 su c/c 1258/1 a firma Buono Marco e girato alla società Liguigas S.p.a. da Buono Ferdinando Commercio Autoveicoli.

Avv. Alessandro Foglia Manzillo.

C-31610 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 25 ottobre 2001 il presidente del Tribunale di Bologna ha dichiarato l'inefficacia degli assegni bancari n. 092507527 per l'importo di L. 81.991.000, e n. 099286169 per l'importo di L. 58.560.000, entrambi tratti sulla Banca Popolare Dell'Emilia Romagna agenzia di Zola Predosa (BO), c/c n. 621653, ed entrambi a firma del sig. Baratta Bernardino ed a favore del medesimo. Termine per l'opposizione giorni quindici.

Avv. Valerio Cavallari.

B-858 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Giudice delegato dal Presidente del Tribunale di Ravenna con decreto del 16 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari contraddistinti dai numeri:

1000049235-03 emesso all'ordine di Valle Giovanni per L. 2.974.578;

1000049233-01 emesso all'ordine di Silvestri Alessandro per L. 2.064.071;

1000949234-02 emesso all'ordine di Tengo Giuseppe per L. 947.116;

1000049225-06 emesso all'ordine di Cozzolino Vincenzo per L. 1.988.100;

1000049224-00 emesso all'ordine di Chianese Elio per L. 998.483;

1000049223-04 emesso all'ordine di Aucone Giovanni per L. 2.361.388;

1000049222-03 emesso all'ordine di Aucone Fabio per L. 457.560;

1000049229-10 emesso all'ordine di Paradiso Alceste per L. 1.738.062;

1000049228-09 emesso all'ordine di Pangione Luigi per L. 1.656.251;

1000049227-08 emesso all'ordine di Mangolini Daniele per L. 1.874.393;

1000049226-07 emesso all'ordine di La Rocca Eduardo per L. 918.392;

1000049232-00 emesso all'ordine di Scala Salvatore per L. 2.993.924;

2000027900-00 emesso all'ordine di Sammartino Salvatore per L. 3.040.898;

1000049231-12 emesso all'ordine di Salesi Corrado per L. 2.390.583;

1000049230-11 emesso all'ordine di Russo Francesco per L. 1.870.024.

Emessi in data 26 settembre 2001 dalla Cassa di Risparmio di Ravenna, Agenzia di Ravenna, via Magazzini Anteriori n. 41, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Ravenna, 29 ottobre 2001

Avv. Ermenegildo Andrini.

B-860 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Genova con decreto emesso il 26 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario, libero, n. 200800682 di L. 12.000.000 emesso in Genova il 30 aprile 1999 tratto sul c/c n. 20224/80 acceso presso la Banca Carige Agenzia n. 49 di Genova, intestato a Brunetti Alberto, all'ordine dello stesso e girato per l'incasso ad Albricci Vittoria.

Opposizione giorni 15.

Avv. Alessandro Spinelli.

G-738 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Genova il 2 ottobre 2001 dichiara l'ammortamento del titolo assegno circolare n. 4206547682 del Banco di Chiavari agenzia Cogoleto di L. 1.000.000 intestato Calcagno Valentina.

Opposizione giorni quindici.

Ovada, 6 ottobre 2001

Marchese Antonia.

G-739 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto 31 luglio 2001 su ricorso del signor Pisani Vito, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 2.000.000 emessa a Monopoli il 25 ottobre 1999 all'ordine del signor Pisani Antonio con scadenza al 30 marzo 2000, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Pisani Vito.

C-31634 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 7 dicembre 2000, su richiesta di Enrici Vaion Germana, nata a Torino il 6 ottobre 1965 e domiciliata in Moncalieri (TO), via Cavour n. 17/I, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali e che per disguidi tali cambiali sono state protestate ma pagate dopo i rispettivi protesti:

- L. 220.000 protestata il 1° settembre 1995;
- L. 220.000 protestata il 2 agosto 1995;
- L. 200.000 protestata il 4 luglio 1995;
- L. 330.000 protestata il 1° giugno 1995.

Opposizione dei modi e termini di legge.

Torino, 7 novembre 2001

Enrici Vaion Germana.

C-31533 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su richiesta del sottoscritto Vitti Francesco, nato a Taranto l'8 luglio 1945 e residente in Taranto, Quartiere Paolo VI alla via Miglioni n. 254, codice fiscale VTTFNC45L08L0490, il presidente del Tribunale di Taranto con decreto del 24 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento di numero 13 vaglia cambiari, ciascuno dell'importo di L. 487.200, emessi tutti il 17 febbraio 1986 da Vitti Francesco e Di Fiore Carmela all'ordine della Stage S.r.l. e scaduti rispettivamente il 30 novembre 1987, 30 marzo 1988, 30 aprile 1988, 30 maggio 1988, 30 giugno 1988, 30 luglio 1988, 30 agosto 1988, 30 settembre 1988, 30 ottobre 1988, 30 novembre 1988, 30 dicembre 1988, 30 gennaio 1989, e 28 febbraio 1989, disponendo la notifica a cura del ricorrente del decreto al curatore del fallimento della società prenditrice delle cambiali e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con efficacia dopo trenta giorni dalla detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Taranto, 31 ottobre 2001

Vitti Francesco.

C-31585 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Illustrissimo signor presidente del Tribunale di Moncalieri i signori Mombellardo Aldo e Del Conte Liliana, residenti in Sangano ed elettiivamente domiciliati in Torino, corso Vittorio Emanuele II, 117 presso lo studio dell'avv. Elena Cavaglià che li rappresenta giusta delega a margine del presente

Premesso

A) che in data 22 maggio 1981, con atto a rogito notaio Alberto Rainelli in Orbassano, rep. n. 45.784/8620, la Milano Centrale S.p.a. concedeva a titolo di mutuo fruttifero ai signori Mombellardo Aldo e Del Conte Liliana, la somma di L. 20.000.000 (doc. 1);

B) che la parte mutuataria si obbligava a pagare alla Milano Centrale S.p.a. la somma mutuata maggiorata di L. 14.416.000 a titolo di interessi calcolati e spese di istruttoria e pertanto di L. 34.416.000, in numero 48 rate fisse e costanti di L. 717.000 ciascuna la prima delle quali scadente il 26 giugno 1981 e l'ultima scadente il 26 maggio 1985 (doc. 2);

C) che, avendo regolarmente estinto la propria obbligazione, gli esponenti hanno chiesto la cancellazione dell'ipoteca iscritta a garanzia del predetto mutuo;

D) che tale cancellazione, la procedura della quale è tuttora pendente, non può perfezionarsi poiché è stato smarrito uno dei predetti titoli, del quale gli esponenti medesimi forniscono la seguente descrizione:

cambiiale: luogo e data di emissione: Orbassano 22 maggio 1981; importo L. 717.000; scadenza: al 26 maggio 1984 pagheremo per questa cambiale alla Milano Centrale S.p.a. la somma di lire settecentodiciassettemila nome e indirizzo del debitore: Mombellardo Aldo - Del Conte Liliana, via Genova n. 7 Nichelino, firma Mombellardo Aldo Del Conte Liliana, per avallo Patrizia Mombellardo. Retro: Conservatoria dei Registri Immobiliari, Torino 1. La presente cambiale è garantita da ipoteca scritta oggi 11 giugno 1981 al n. 17470/2532. F.to l'ispettore compartmentale reggente Mario Scala.

Tutto ciò premesso, i signori Mombellardo Aldo e Del Conte Liliana, come sopra rappresentati,

Instano

affinché l'illustrissimo signor Presidente voglia emettere decreto di pronuncia dell'ammortamento del titolo su descritto.

Si allega:

- 1) copia contratto di mutuo n. 45784/81;
- 2) copia n. 47 effetti cambiari;
- 3) copia estratto conto CRT dal quale si evince il pagamento della cambiale 26 maggio 1984.

Torino, 7 aprile 2000

Avv. Elena Cavaglià.

C-31588 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 2 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari da L. 3.300.000 cadauno emessi il 1° dicembre 1988 a firma Marotta Felice ed in favore dei sig.ri Di Giovanni Salvatore e Mellino Concetta con scadenze al 25 febbraio 1990 e 25 aprile 1991.

Opposizioni entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Marotta Felice.

C-31611 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente delegato del Tribunale di Milano con decreto in data 18 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento di n. 33 effetti cambiari di L. 832.0000 ciascuno, emesse il 13 marzo 1990 scadenti il 25 di ogni mese a partire dal 25 maggio 1990 a favore di Valfina Investimenti S.p.a. a firma di De Musso Domenico e Masci Doriana Bruna a garanzia del pagamento degli stessi veniva iscritta ipoteca presso la conservatoria dei registri immobiliari di Milano.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Alessandro Lazzaroni.

M-8249 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il Tribunale di Mantova dichiara l'inefficacia dei libretti di deposito Cariverona Banca S.p.a. al portatore n. D/R OP5392753 e D/R OP5392529 a motto «Bet Eva»; autorizza il predetto Istituto a rilasciare a Bet Eva un duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Mantova, 24 ottobre 2001

Avv. Claudio Terzi.

C-31619 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Terni dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 4800037/52 emesso dalla Cassa di Risparmio di Terni, sede centrale, di Cappelli Marco con un saldo apparente di L. 1.594.219. Ordina a Leonori Delia, in qualità di custode del libretto, di notificare copia.

Opposizione entro 90 giorni.

Leonori Delia.

C-31626 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 20 febbraio 2001 e successiva rettifica del 23 ottobre 2001, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario n. 8/01 emesso dalla Banca Cariprato filiale di via Fiorentina, con saldo attivo di Lire cinquemilioni.

Giorni per opposizione 90.

Michela Lombardi.

C-31628 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto con decreto del 29 ottobre 2001, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 701/21 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze filiale di Follonica per l'importo di L. 14.242.446; di 2 certificati di deposito al portatore n. 376598 e n. 376599 emessi dalla Banca Cassa Risparmio Firenze filiale Follonica per l'importo di L. 35.000.000 con scadenza 14 settembre 2001 e di L. 190.000.000 con scadenza 14 dicembre 2001 tutti a favore di Santerini Elena, autorizza l'Istituto emittente al rilascio dei duplicati trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Grosseto, 6 novembre 2001

Santerini Carla.

C-31562 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice di Catanzaro con decreto del 3 ottobre 2001, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore emesso dalle Poste Italiane Catanzaro Centro n. 4128 J/18/001 intestato Arceri Angela.

Termine di opposizione 90 giorni dalla pubblicazione.

Catanzaro, 6 novembre 2001

Il cancelliere: Santoro.

C-31595 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto 18 ottobre 2001 il G.O.T. Tribunale di Perugia, sede distaccata Città di Castello, a parziale rettifica di precedente decreto emesso in data 4 ottobre 2001, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore aventi i numeri seguenti: 5050502, 5050503, 5050506, 5050508, 5050509, 5050513, 5050514, 5050553, 5050505, 5050556, 5050557, 5050558, 5050559, 5050560, 5050561, 5050612, 5050625, 5068343, emessi da Banca Popolare Etruria e Lazio, filiale di Città di Castello, intestati Ferri Furio, per un valore nominale totale di L. 360.000.000.

Termine per opposizione giorni novanta.

Alberto Ferri.

C-31596 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto, Sezione distaccata di Orbetello, con decreto del 3 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 05/3159 intestato a Paoletti Giovanni con un saldo di L. 14.264.956 aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, filiale di Pitigliano.

Opposizione come per legge.

Paoletti Giovanni.

C-31597 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente delegato del Tribunale di Milano con decreto in data 24 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 318 emesso dalla Banca Regionale Europea, ag. 39 di Milano Niguarda denominato Luerti Carla con un saldo apparente di L. 3.270.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Marco Comi.

M-8265 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 23 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3/94 della Banca Pop. Milano agenzia di Cesano Boscone di via Milano intestato a Senato Nicola con un saldo di L. 9.694.597.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Senato Nicola.

M-8278 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con provvedimento n. 359 del 30 ottobre 2001, il presidente del Tribunale di Pordenone ha pronunciato l'ammortamento di n. 157 azioni identificate dal titolo n. 288 emesso dalla S.I.P.I. S.p.a. - Società Immobiliare Piccole Industrie con sede in Pordenone, piazza della Motta n. 13/a del valore nominale di L. 10.000 cadauna per complessive L. 1.570.000 già in possesso della ditta Poletti & C. S.p.a. - Industria Mobili corrente in Budoia, via Cial D'Aviano n. 10 in persona del suo legale rappresentante-pro tempore sig. Ros Dino Giorgio e ne ha autorizzato il pagamento o il rilascio del duplicato alla ricorrente ditta Poletti & C. S.p.a. dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non sia proposta opposizione dal detentore.

Il cancelliere B3: Crescenzia Chinellato.

C-31532 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 30 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 1 rappresentativo di 667 azioni intestate a Mario Bandiera residente a Minerbio (BO), via Savena Superiore n. 28, emesse dalla Società Grand Hotel Majestic già Baglioni S.p.a., autorizzando la Società emittente ad emettere il duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Avv. Franco L. Dalla Verità.

B-857 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato, con decreto in data 29 agosto 2001, l'inefficacia di n. 500 azioni delle «Terme di Castel San Pietro Terme S.p.a.», autorizzando la società emittente al rilascio di duplicato trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione nei modi di legge.

Avv. Alessandra Casari.

B-859 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente giudice unico del Tribunale di Acquaviva delle Fonti ha pronunciato in data 23 ottobre 2001 con protocollo n. 177/01 allegato alla presente l'ammortamento del buono fruttifero n. 1215102 al portatore emesso dal Banco di Napoli di Acquaviva delle Fonti dell'importo di L. 10.000.000 scaduto al 6 maggio 2001 a favore della sottoscritta Pavone Antonia residente in via Maselli Campagna n. 133, Acquaviva delle Fonti, autorizzandone il pagamento decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Acquaviva delle Fonti, 30 ottobre 2001

(Firma illeggibile).

C-31632 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 25 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2036682.70 di L. 5.000.000 emesso in data 15 settembre 2000 dalla Cariprato, filiale di Calenzano con scadenza in data 15 settembre 2001 e del certificato di deposito al portatore n. 2036679.67 di L. 10.000.000 emesso in data 15 settembre 2000 dalla Cariprato, filiale di Calenzano, con scadenza in data 15 marzo 2001.

Opposizione giorni trenta.

Anna Franti.

C-31630 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari il 10 ottobre 2001 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 965144 della filiale di Bitonto della Banca Antoveneta, recante un saldo apparente di L. 14.000.000, autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione da parte del detentore.

Frascola Gaetano.

C-31635 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Locri,
(*Omissis*).

Pronuncia, l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 43/128/670/50838 emesso dalla Carime S.p.a., agenzia di Monasterace Marina, per l'importo di L. 35.000.000 (trentacinque milioni) il 10 agosto 1998 in possesso di Capobianco Nunzia Anna nata a Lametia Terme il 16 aprile 1970.

(*Omissis*).

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare al sopra indicato intestatario il duplicato del certificato di deposito trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*Omissis*).

Locri, 19 settembre 2001

Avv. Antonio Saverio Bosco.

C-31557 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto n. 1335 del 21 luglio 2001 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 042000694852 intestato a Giorgini Attilio nato a Potenza Picena il 21 maggio 1922 acceso presso la Banca delle Marche, filiale di Porto Potenza Picena, con un saldo apparente di € 6.700,00 autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dall'affissione nell'Istituto e dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in assenza di opposizione.

Giorgini Attilio.

C-31561 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 15 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Centrobanca al portatore n. 001074325, contrassegnato Calciolari Costanza, Elsa, Angiolina ed emesso dalla filiale di San Giacomo Segnate (MN), della Banca Agricola Mantovana, recante un saldo di L. 25.758.698.

Opposizione nei termini di legge.

San Giacomo Segnate, 26 settembre 2001

Costanza Calciolari.

B-853 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 25 agosto 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Centrobanca al portatore n. 0001181137, contrassegnato «Pirondini Norina e Cignacchi Linda», ed emesso dalla filiale di Suzzara della Banca Agricola Mantovana, recante un saldo di L. 22.511.216.

Opposizione nei termini di legge.

Suzzara, 12 ottobre 2001

Pirondini Norina.

B-854 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 20 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Centrobanca al portatore n. 0001608107, contrassegnato Capisani Matilde e Pinotti Mauro ed emesso dalla filiale di San Benedetto Po (MN), della Banca Agricola Mantovana, recante un saldo di L. 10.120.449.

Opposizione nei termini di legge.

Lì, 5 ottobre 2001

Pinotti Mauro.

B-855 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 16 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Centrobanca al portatore n. 0001635218, contrassegnato Lulin Dino e Milani Giuseppina ed emesso dalla filiale di Volta Mantovana, della Banca Agricola Mantovana, recante un saldo di L. 133.399.025.

Opposizione nei termini di legge.

Volta Mantovana, 30 ottobre 2001

Milani Giuseppina.

B-856 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente dott. E. Siniscalchi delegato dal presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 30 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Efibanca n. E30986 emesso dalla Banca San Paolo Imi, filiale di Mesero, portante un saldo di L. 38.098.025 autorizzando il predetto istituto bancario a rilasciarne il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Garanzini Giuseppe.

M-8268 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 18 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 10002350530/75 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Milano n. 860, denominato Buonajuto Rita, con un saldo apparente di L. «1.080.000».

Opposizione legale entro novanta giorni.

Rita Buonajuto.

M-8272 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI MODENA**

Con decreto ex art. 508 del Codice civile pronunciato in data 17 ottobre 2001 e depositato in cancelleria in data 18 ottobre 2001 il giudice del Tribunale di Modena in composizione monocratica, dott. Guido Stanzani, ha nominato l'avvocato Gianni Mambrini con studio in Modena, via Cesare Battisti n. 37, curatore dell'eredità di Guerzoni Romano nato a Modena in data 29 o 30 marzo 1929 e deceduto a Fiorenzuola D'Arda (PC) in data 23 dicembre 1982, codice fiscale GRZRMN29C30F257C, affinché provveda alla liquidazione dell'intero asse ereditario.

Avv. Gianni Mambrini.

S-23971 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA

Il giudice Monocratico, dott. Dario Gallo, del Tribunale di Torre Annunziata sezione distaccata di Sorrento con decreto giacente del 26 settembre 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Girasole Claudio, nominandone curatore l'avvocato Sabina Esposito con studio in Vico Equense (NA), alla piazza G. Marconi n. 12.

Avv. Sabina Esposito.

C-31609 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRESCIA

Istanza per la nomina di curatore di eredità giacente

La Finemiro Banca S.p.a., in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, dott. Mario Fantini, con sede in Bologna (*Omissis*) premesso che è creditrice nei confronti del signore Ilario Gheza, nato a Borno (BS) il 14 gennaio 1948 (*Omissis*) deceduto il 29 giugno 1996 (*Omissis*); che i chiamati all'eredità non hanno accettato l'eredità nei termini di legge concessi loro dal provvedimento del Tribunale di Brescia dell'11 novembre 1999 (*Omissis*); chiede che l'Ill.mo Tribunale di Brescia, ai sensi dell'art. 528 del Codice civile, nomini un curatore dell'eredità giacente (*Omissis*).

Il presidente del Tribunale civile di Brescia, sezione Breno, letta l'istanza che precede, visti gli atti, visto l'art. 528 del Codice civile, nomina l'avvocato Gloria Vaira, con studio in Brescia via Bulloni n. 33, curatore dell'eredità giacente del signore Ilario Gheza. (*Omissis*) Brescia 11 maggio 2001.

Il giudice tutelare: dott.ssa Alessandra Ramon.

C-31683 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

Con decreto del 23 ottobre 2001 è stata dichiarata la giacenza dell'eredità di Savalli Michelina, nata ad Alessandria d'Egitto il 8 ottobre 1924 e deceduta in Genova il 31 agosto 2001 e nominato curatore il dott. Marcello Romanengo con studio in Genova, via XX settembre n. 28/7.

Dott. Marcello Romanengo.

G-735 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA (in composizione monocratica)

Vista la segnalazione del condominio di via Capri n. 8, Genova concernente la morte di Ferralasco Giorgio, ritenuto che non si conoscono chiamati alla successione nel possesso dei beni ereditari, si versa quindi nella ipotesi prevista art. 528 del Codice civile. Dichiara ad ogni effetto di legge «giacente» l'eredità relitta da Ferralasco Giorgio nato a Genova il 23 gennaio 1928 in vita ivi domiciliato, ivi deceduto il 16 aprile 2000 e nomina curatore l'avvocato Francesco Tregrossi con studio in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 35/4.

Lì, 8 novembre 2001

Francesco Tregrossi.

G-736 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Il giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decreto 13 ottobre 2001, accoglie il ricorso del signor De Pascale Giovanni residente a Pontelatone (CE), ed ivi residente alla via Grande n. 125, riconoscendolo unico ed esclusivo proprietario di un appezzamento di terreno sito in Pontelatone (CE), alla frazione Treglia, località «Pezza», iscritto al catasto alla partita 3923, foglio 4, particella 5059, di are 07 e ca 40, classe 2, reddito dominicale 11.470 e reddito agrario 7.400.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Sorgente Carmela.

C-31795 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Il giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decreto 13 ottobre 2001, accoglie il ricorso del signor Carusone Saverio residente a Pontelatone (CE), ed ivi residente alla via Grande n. 4, riconoscendolo unico ed esclusivo proprietario di un appezzamento di terreno sito in Pontelatone (CE), alla frazione Treglia, località «Pezza» iscritto al catasto alla partita 3923, foglio 4, particella 5057, di are 5 e ca 00, classe 2, reddito dominicale 7.750 e reddito agrario 5.000.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Sorgente Carmela.

C-31796 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 68467

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Tedesco, il 12 dicembre 2001, ore 17, vende all'incanto: appartamento mq 84.49, in Roma, via dei Lauri n. 33, scala A, piano 3°, int. 5, composto da: 3 camere, cucina, 1 bagno, ripostiglio e balconcino. Base d'asta L. 90.000.000, aumenti L. 5.000.000. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM) via Nomentana n. 36 esclusivamente il 11 dicembre, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio: Raffaele Casertano.

S-23903 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 104373

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Di Benedetto, il 5 dicembre 2001, ore 17,30, vende all'incanto: villino mq. 119 in Capena, loc. Macchia Tonda, lottizzazione Colle del Fagiano, lotto n. 115, piano 2°, int. 3. Base d'asta L. 181.600.000, aumenti L. 5.000.000. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM) via Nomentana n. 36 esclusivamente il 4 dicembre 2001, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio: Raffaele Casertano.

S-23907 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 73951

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. De Petra, il 5 dicembre 2001, ore 16, vende all'incanto: appartamento mq. 85, in Roma via Checco Durante n. 15, fabbricato «O», scala A, piano 6°, mt. 12. Base d'asta L. 158.400.000, aumenti L. 10.000.000. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM) via Nomentana n. 36 esclusivamente il 4 dicembre 2001, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio: Raffaele Casertano.

S-23910 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Esecuzione immobiliare n. 87078*

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Barrasso, il 5 dicembre 2001, ore 12, vende all'incanto, appartamento mq 81 circa, in Bagni di Tivoli, via Marcantonio Nicodemi n. 40 (già n. 32), piano terra, pal. B, interno 2, base d'asta L. 80.000.000, aumenti L. 5.000.000.

Cauzione: 15% del prezzo base d'asta.

Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM), via Nomentana n. 36, esclusivamente il 4 dicembre 2001, ore 10-13.

Informazioni tel. 0774/30.72.37.

Roma, 16 ottobre 2001

Notaio: Raffaele Casertano.

S-23897 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Esecuzione immobiliare n. 65922*

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Vigorito, il 12 dicembre 2001, ore 16,30, vende all'incanto, in due lotti separati: lotto n. 1: appartamento mq 95, Roma, via Casilina n. 927, piano 3, interno 11, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, un bagno, due camere, disimpegno, terrazzo mq 48 e ripostiglio di mq 9,00. Base d'asta L. 144.000.000, aumenti L. 10.000.000.

Cauzione: 25% del prezzo base d'asta.

Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta.

Lotto n. 2: appartamento trilivello mq 94, in Andrea (località Tor San Lorenzo Lido), via Ulisse n. 14, interno 5 con giardino, base d'asta L. 180.000.000, aumenti L. 10.000.000.

Cauzione: 25% del prezzo base d'asta.

Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM), via Nomentana n. 36 esclusivamente il 11 dicembre 2001, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/30.72.37.

Roma, 19 ottobre 2001

Notaio: Raffaele Casertano.

S-23902 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Esecuzione immobiliare n. 82186*

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Vigorito, il 5 dicembre 2001, ore 11, vende all'incanto, appartamento mq 90 circa, in Ardea, località Tor San Lorenzo, lungomare dei Greci n. 8, fabbricato B, interno 9, con giardino mq 40,50 e posto auto scoperto n. 20 di mq 14; base d'asta L. 96.640.000, aumenti L. 5.000.000.

Cauzione: 15% del prezzo base d'asta.

Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM), via Nomentana n. 36 esclusivamente il 4 dicembre 2001, ore 10-13.

Informazioni tel. 0774/30.72.37.

Roma, 16 ottobre 2001

Notaio: Raffaele Casertano.

S-23899 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Esecuzione immobiliare n. 83687*

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Tedesco, il 5 dicembre 2001, ore 11,30, vende all'incanto, appartamento mq 581, in Roma, località Rebibbia, via Gina Mazza, oltre a quota di spettanza pari ad 1/2 su striscia di terreno. Base d'asta L. 178.176.000, aumenti L. 10.000.000.

Cauzione: 15% del prezzo base d'asta.

Spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM), via Nomentana n. 36 esclusivamente il 4 dicembre 2001, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/30.72.37.

Roma, 16 ottobre 2001

Notaio: Raffaele Casertano.

S-23898 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Esecuzione immobiliare n. 77062*

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Tedesco, il 5 dicembre 2001, ore 18, vende all'incanto, villa bilivello mq. 176 circa, in Cave (RM), località Carpineta, via Cesiano n. 60/bis, oltre terreno mq. 2350. Base d'asta L. 79.360.000, aumenti L. 5.000.000. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM) via Nomentana n. 36 esclusivamente il 4 dicembre 2001, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/307237.

Roma, 16 ottobre 2001

Notaio: Raffaele Casertano.

S-23906 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Esecuzione immobiliare n. 86844*

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. De Petri, il 5 dicembre 2001, ore 17, vende all'incanto, appartamento mq. 206,41 in Roma, via Paola Falconieri n. 45, piano 2°, interno 6. Base d'asta L. 628.000.000, aumenti L. 10.000.000. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM) via Nomentana n. 36 esclusivamente il 4 dicembre 2001, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/307237.

Roma, 16 ottobre 2001

Notaio: Raffaele Casertano.

S-23908 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Esecuzione Immobiliare n. 87516*

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Barrasso, il 5 dicembre 2001, ore 16,30, vende all'incanto: appartamento mq. 313 in Guidonia Montecelio, loc. Villalba, piazza Carrara n. 1, piano 2° e 3°, int. 5. Base d'asta L. 300.160.000, aumenti L. 10.000.000. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM) via Nomentana n. 36 esclusivamente il 4 dicembre 2001, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/307237.

Roma, 16 ottobre 2001

Notaio: Raffaele Casertano.

S-23909 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Esecuzione immobiliare n. 64980*

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Tedesco, il 5 dicembre 2001, ore 10,30, vende all'incanto, porzione del piano sottostruada del fabbricato in Roma, piazzale Medaglie d'Oro n. 44 e 45, (ex cinema teatro Belsito) di mq 1316 coperti, con uscita di sicurezza verso via Prisciano, comunicante a mezzo scala interna, alla soprastante porzione del piano terra di mq 395 coperti, comunicante a sua volta con la soprastante porzione del piano primo di mq 90 circa, oltre locali di centrale termica e di ventilazione. Base d'asta L. 8.192.000.000, aumenti L. 50.000.000.

Cauzione: 15% del prezzo base d'asta.

Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM), via Nomentana n. 36 esclusivamente il 4 dicembre 2001, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/30.72.37.

Roma, 16 ottobre 2001

Notaio: Raffaele Casertano.

S-23900 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Esecuzione immobiliare n. 88761*

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Vigorito, il 5 dicembre 2001, ore 10, vende all'incanto, appartamento mq 92 circa, in Tivoli (RM), località Bagni di Tivoli, via del Barco n. 6, piano 4°, scala M, interno 14. Base d'asta L. 89.600.000, aumenti L. 5.000.000.

Cauzione: 15% del prezzo base d'asta.

Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM), via Nomentana n. 36 esclusivamente il 4 dicembre 2001, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/30.72.37.

Roma, 16 ottobre 2001

Notaio: Raffaele Casertano.

S-23901 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Esecuzione immobiliare n. 103090*

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. De Petra, il 5 dicembre 2001, ore 12,30, vende all'incanto, appartamento mq 69,44 in Roma, via Clemente X n. 70 (già n. 44), piano 4° attico, int. 14. Base d'asta L. 194.400.000, aumenti L. 10.000.000. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM) via Nomentana n. 36 esclusivamente il 4 dicembre 2001, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/30.72.37.

Notaio: Raffaele Casertano.

S-23911 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Esecuzione immobiliare n. 80293*

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Vigorito, il 12 dicembre 2001, ore 17,30, vende all'incanto: appartamento trilivello di mq 70, sito in Ardea (località Tor San Lorenzo), via Laurentina n. 40, palazzina B, interno 4, composto, al piano terra, da: terrazzino di mq 10

e giardino di mq 50; al primo piano, da: 2 camere, 1 bagno, 1 balcone; al secondo piano da: soffitta mq 11 e terrazzo di mq 41. Base d'asta L. 120.120.000, aumenti L. 5.000.000. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM) via Nomentana n. 36 esclusivamente il 11 dicembre 2001, ore 10-13. Informazioni telefono 0774/30.72.37.

Notaio: Raffaele Casertano.

S-23904 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Esecuzione immobiliare n. 78374*

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Di Benedetto, il 12 dicembre 2001, ore 16, vende all'incanto: appartamento mq. 133,49, in Acilia, via Fabiano Landi n. 65, palazzina B, piano 3° interno 13, composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, corridoio, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo di mq. 75,06 e cantina n. 26. Base d'asta L. 247.000.000, aumenti L. 10.000.000. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM) via Nomentana n. 36 esclusivamente il 11 dicembre 2001, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio: Raffaele Casertano.

S-23905 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO**Sezione distaccata di Montecorvino Rovella****Ufficio Esecuzioni Immobiliari**

Il cancelliere, a norma degli articoli 490 c.p.c. e 173 disp. Att. C.p.c., rende noto, che nella procedura esecutiva n. 33/00 R.E.I. iniziata ad istanza di: Banca Credito Cooperativo di Tramonti ora Banca Penisola Sorrentina S.p.a., rappresentata dall'avv. Ciro Senatore in danno di Bovi Laura la parte procedente ha depositato regolare e documentata istanza di vendita ed il giudice dell'esecuzione, dott. G.O. Rosario Manzo, ha fissato per il giorno 14 dicembre 2001, ore di rito, l'udienza di comparizione di tutti gli interessati per provvedere in ordine alla vendita dei seguenti beni immobili:

piena proprietà di porzione di fondo rustico con sovrastante fabbricato composto da: un piano seminterrato adibito parte a garage e parte a tavernetta, con piccolo deposito; un piano rialzato comprendente un vano pranzo-soggiorno, cucina, bagno, e portico di accesso al lato nord; da un primo piano adibito a zona notte composto da tre camere da letto, due bagni e spogliatoio e da un piano sottotetto della sup. utile di mq 123 circa.

Il tutto in N.C.E.U. e N.C.T. del comune di Pontecagnano F. così individuato:

1. terreno esteso per mq 2420, in NCT foglio 6, p.la 777, (ex fogl. 6, p.la 103/D);

2. villino di vani 10 in via dello Statuto in NCEU, foglio 6, p.la 1189.

Montecorvino Rovella, 11 ottobre 2001

Il cancelliere: Flora Pinto.

C-31663 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CREMONA**

Prot. n. 1769/14.7A/3/Gab.

Il prefetto della provincia di Cremona,

Vista la lettera n. 5127 in data 30 gennaio 2001 inviata dalla filiale di Cremona della Banca d'Italia;

Considerato che gli individuati sportelli dell'Azienda di Credito sottostata non hanno potuto espletare regolarmente i servizi nella giornata del 23 ottobre 2001;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, recante «Proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali»;

Decreta:

1) il mancato funzionamento degli sportelli bancari dell'Azienda di Credito sottoindicata, verificatosi per lo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale e la sua durata è accertata per la giornata del 23 ottobre 2001;

2) i termini legali e convenzionali scaduti durante tale periodo o nei 5 giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di Credito interessato a decorrere dalla data di riapertura degli sportelli al pubblico.

Cremona, 5 novembre 2001

Il prefetto: Iovino.

C-31684 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**(1^a pubblicazione)**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Motta Pompeo con ricorso al Tribunale di Melfi ha chiesto dichiararsi la morte presunta di Motta Mario, nato a Melfi il 9 dicembre 1931, ultima residenza in Francia. Si invita chiunque abbia notizia dello scomparso di comunicarla al Tribunale di Melfi entro sei mesi.

Motta Pompeo.

C-31576 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**DITTA F.LLI LOMBARDI - S.p.a.
(in amministrazione straordinaria)**

Rezzato (BS), via Papa Giovanni XXIII n. 80

Si comunica che, ai sensi dell'art. 212 L.F., è stato depositato in data 8 novembre 2001 presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Brescia il secondo progetto di riparto parziale per la società, Ditta F.Lli Lombardi S.p.a., in amministrazione straordinaria, con sede in Rezzato (BS), via Papa Giovanni XXIII n. 80.

Si avvisano tutti gli interessati che, nel termine e con le modalità previste dall'art. 213 L.F., possono propone eventuali contestazioni a detto progetto di riparto.

Il commissario: dott. Luigi Petrillo.

C-31645 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA SAN GALLO PER LA
RICOSTRUZIONE DI MOGGIO ALTO - S.c.a.r.l.****COOPERATIVA AGRICOLA
SAN BARTOLOMEO - S.c.a.r.l.**

Presso il Tribunale di Tolmezzo in data 12 novembre 2001 sono depositati i bilanci di liquidazione delle:

1) «Cooperativa San Gallo per la ricostruzione di Moggio Alto S.c.a.r.l.», in liquidazione coatta amministrativa, con sede legale in Moggio Udinese, via Tessitori n. 8;

2) «Cooperativa Agricola San Bartolomeo S.c.a.r.l.», in liquidazione coatta amministrativa, con sede legale in Trasaghis (UD), borgo Oncedis n. 15.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al Tribunale eventuali contestazioni.

Udine, 10 novembre 2001

Il commissario liquidatore: Beppi Fulvio Candido.

C-31612 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI MODENA****Avviso d'asta ad unico incanto - Estratto**

Il comune di Modena indice per il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 9, un'asta pubblica ad unico incanto per l'alienazione di tre unità immobiliari:

lotto 1: area edificabile posta in Modena, in adiacenza a via Edison per complessivi mq 3.682 catastali, con capacità insediativa per residenza di quattordici abitazioni, prezzo a base d'asta: L. 2.200.000.000 più I.V.A.;

lotto 2: area edificabile posta in Modena, in adiacenza a via Ravel (ex via Fossa Monda), di mq 4.700 circa, con capacità insediativa per residenza di sedici abitazioni, prezzo a base d'asta: L. 1.730.000.000 più I.V.A.;

lotto 3: area edificabile posta in Modena, in adiacenza a via Attigliano di mq 1.140 circa, con capacità insediativa per residenza di sette abitazioni, prezzo a base d'asta: L. 790.000.000 più I.V.A.

Gli interessati dovranno fare pervenire il plico contenente l'offerta e i documenti richiesti nel bando integrale entro il 17 dicembre 2001 ore 12,30.

Copia integrale del bando, contenente i requisiti e le prescrizioni per essere ammessi e per partecipare all'asta, è disponibile sul sito Internet www.comune.modena.it/bandi

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Giulia Severi.

C-31570 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAVERLA

Estratto bando d'asta pubblica

Questo Ente rende noto che ha indetto un'asta pubblica per la vendita di lotti edificabili di proprietà comunale siti in zona produttiva «D1/4» di via Roare.

Termine di presentazione delle offerte: ore 13 di lunedì **10 dicembre 2001**.

Apertura delle offerte: 11 dicembre 2001, ore 9, presso la sede municipale.

Il bando è esposto all'Albo pretorio del comune di Villaverla e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e per la documentazione di gara rivolgersi presso l'Ufficio segreteria (tel. 0445/350218).

Per chiarimenti su aspetti urbanistici contattare l'Ufficio tecnico (tel. 0445/350219).

Il bando di gara e la modulistica necessaria per l'offerta sono pubblicati nel sito internet: <http://www.comune.villaverla.vi.it>

Il responsabile del Settore amministrativo-finanziario:
Franco Saccardo

C-31580 (A pagamento).

BANDI DI GARA

TRAMBUS - S.p.a.

Avviso di gara espletata

(ai sensi della Direttiva C.E.E. n. 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: Trambus S.p.a. (ex A.T.A.C.), via Prenestina n. 45 - 00176 Roma, tel. 06.46954675, fax 06.46954632.

2. Fornitura.

3. Fornitura di quantitativi definiti di ricambi Bosch o, in alternativa, equivalenti.

4.a) Forma di indizione gara: bando di gara;

b) invio per la pubblicazione nella G.U.C.E.: 18 settembre 2000.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Offerte ammesse: numero tre.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 aprile 2001.

8. — .

9. Aggiudicataria: Robert Bosch S.p.a., via Petitti n. 15 - 20149 Milano.

10. Il contratto non può essere subappaltato.

11. Criterio di aggiudicazione: a favore del concorrente che ha quotato il miglior ribasso unico percentuale sui prezzi del listino Bosch in vigore al momento dell'espletamento della gara. Ribasso quotato dalla ditta aggiudicataria: 51,50%.

12. Numero di appalti aggiudicati: uno.

13. Valore aggiudicato: L. 1.571.695.850 / € 811.713,16.

14. Paese di origine del servizio e del prodotto: origine C.E.E.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presenta una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 5 novembre 2001.

Il responsabile del Servizio approvvigionamenti e contratti:
dott. Mauro Cenciarelli

S-23929 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Avviso di aggiudicazione di gara

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma, rende noto che la gara di appalto, esperita ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori di fornitura e posa in opera di nuovi ascensori a servizio della sede camerale di via Capitan Bavastro, per la quale sono state ricevute n. 17 offerte, è stata aggiudicata in data 6 novembre 2001 alla S.I.A.R. S.r.l., con sede in Roma, via Casilina Vecchia n. 160, al prezzo complessivo di L. 535.495.667, pari a € 276.560,43, più I.V.A., di cui L. 73.449.210, pari a € 37.933,35, più I.V.A., per i costi relativi all'attuazione dei piani di sicurezza e coordinamento.

Il dirigente: dott. Michele Ronco.

S-23935 (A pagamento).

AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

Bando di gara a procedura ristretta per la pubblicazione della rivista dell'Agenzia

1. Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia per i Servizi sanitari regionali, piazza Guglielmo Marconi n. 25 - 00144 Roma Eur - Italia - tel. 0039/06/54951388, fax 0039/06/54951488.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Oggetto della fornitura ed importo:

a) ideazione, realizzazione, stampa e diffusione di una rivista dell'Agenzia per i Servizi sanitari regionali finalizzata alla pubblicazione di articoli, studi e analisi relativi al settore della programmazione, gestione e organizzazione dei Servizi sanitari, per un totale di n. 6 fascicoli annui, con 5.000 copie di tiratura;

b) CPC 88442 Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa od a contratto;

c) importo annuo massimo posto a base di gara: € 180.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Luogo di esecuzione: Roma.

5. Raggruppamenti di imprese: saranno osservate le disposizioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Alla gara sono ammessi anche concorrenti appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma siano stati espressamente invitati.

6. Durata del contratto: un anno rinnovabile ai sensi dell'articolo 7, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995. Dopo il primo anno il corrispettivo sarà diminuito della quota relativa alla progettazione, convenzionalmente determinata in € 10.000,00.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del *trentasettesimo giorno* dalla data di cui al punto 18.

8. Indirizzo cui dovranno essere recapitate/inviate in plico sigillato le domande: vedi punto 1.

9. Lingua: italiano.

10. Termine entro cui verrà rivolto invito a presentare offerte: quaranta giorni dalla scadenza del presente avviso.

11. Cauzione e garanzie richieste: unitamente all'offerta sarà richiesto un deposito cauzionale provvisorio come specificato nella lettera di invito.

12. Condizioni minime:

a) informazioni di carattere economico e tecnico del prestatore di servizi: ragione sociale, data di costituzione, sede legale, generalità e domicilio del legale rappresentante, autocertificazione comprovante ai sensi dell'articolo 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995 l'assenza delle condizioni di cui alla medesima disposizione;

b) idonee referenze bancarie;

c) copia ultimo bilancio;

d) dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni nel settore dell'editoria sanitaria, in particolare: in attività di comunicazione istituzionale nel settore sanitario, in attività di comunicazione per le professioni sanitarie, nel campo della ricerca sanitaria a carattere socio-economico-epidemiologico, studio e/o ricerche effettuate con istituti universitari nel settore dell'analisi del sistema sanitario. Nel caso di R.T.I., i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentati da ciascuna società.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di valutazione indicati nella lettera d'invito.

14. Numero dei concorrenti invitati a presentare le offerte: massimo dieci.

15. Varianti: no.

16. Altre informazioni: le domande di partecipazione in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da chi può validamente impegnare la ditta, purché tale potestà sia validamente documentata. La gara si svolge in base alla normativa vigente, nonché alle condizioni riportate nella lettera d'invito e nel presente bando. Il plico dovrà pervenire esclusivamente per posta mediante raccomandata a/r o agenzia autorizzata.

17. Altre indicazioni: il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

18. Data di spedizione/ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 9 novembre 2001.

Il direttore: Laura Pellegrini.

S-23955 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA H

Albano Laziale, via Borgo Garibaldi n. 12

Bando di pubblico incanto per l'affidamento di servizio di progettazione per lavori di ristrutturazione presidio ospedaliero di Velletri.

a) Stazione appaltante: Azienda sanitaria locale Roma H, Borgo Garibaldi n. 12 - 00041 Albano Laziale (RM) - Tel. 06/93271 - Uff. 06/93273899 - Fax 06/93273866.

b) Servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 oggetto della gara:

1) servizio tecnico concernente la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di ristrutturazione da eseguirsi nel presidio ospedaliero di Velletri rientranti nelle classi e categorie dei lavori individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali (D.M. Giustizia 4 aprile 2001): classe I, categoria C;

2) prestazioni specialistiche necessarie compresa quella del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

c) Importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare e calcolo del corrispettivo:

L. 14.500.000.000 (€ 7.488.000,63);

relative classi e categorie dei lavori individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali (D.M. Giustizia 4 aprile 2001): classe I, categoria C.

d) Ammontare presumibile del corrispettivo della progettazione: L. 460.000.000 (€ 237.000,57); percentuali per il rimborso spese e per le prestazioni progettuali speciali richieste, stabilite in base alle vigenti tariffe professionali (D.M. Giustizia 4 aprile 2001): L. 300.000.000 (€ 154.000,94).

e) Importo massimo, stabilito con riferimento ai correnti prezzi di mercato, delle prestazioni accessorie: L. 40.000.000 (€ 20.661,16).

f) Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: 120 giorni.

g) Criterio di aggiudicazione: le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 64, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

1) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva;

2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai *curriculum* dei professionisti che svolgeranno il servizio di cui al comma 1, lettera b), punti 2) e 3) dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica;

4) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo.

h) Fattori ponderali da assegnare agli elementi:

per l'elemento 1): massimo 25;

per l'elemento 2): massimo 40;

per l'elemento 3): massimo 25;

per l'elemento 4): massimo 10.

Somma dei fattori ponderali: 100.

i) Massimale dell'assicurazione prevista dall'articolo 30, comma 5, della legge n. 109/1994: 20% dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila ECU, I.V.A. esclusa.

j) Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994.

m) Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di partecipazione:

1) fatturato globale per servizi di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo di 4 volte l'importo a base d'asta;

2) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali (D.M. Giustizia 4 aprile 2001), per un importo globale per ogni classe e categoria di 3 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

3) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali (D.M. Giustizia 4 aprile 2001), per un importo totale non inferiore ad un valore di 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

4) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), in una misura di 2 volte le unità stimate nel presente bando per lo svolgimento dell'incarico e che a tal fine si indicano in 4.

n) I concorrenti non devono trovarsi altresì nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

o) Soggetti ammessi a partecipare: tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/1994.

p) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Azienda USL Roma H - Borgo Garibaldi n. 12 - 00041 Albano Laziale (RM).

q) Termine entro il quale deve pervenire l'offerta: 14 gennaio 2002 ore 12. Si procederà all'avvio delle procedure di gara il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 10 presso l'Azienda USL Roma H - Borgo Garibaldi n. 12 - Albano Laziale (RM).

r) Le modalità di presentazione dell'offerta, tutte previste a pena di esclusione, sono indicate nel disciplinare di gara a disposizione presso l'Amministrazione.

s) Il responsabile del procedimento è l'arch. Ruggiero Piccolo, (Tel. 06/93273895 - Fax 06/93273922).

t) Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 13 novembre 2001 ed è disponibile, unitamente al disciplinare di gara, sul sito internet www.regione.lazio.it

Il responsabile del procedimento:
arch. Ruggiero Piccolo

S-23992 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA

Catania, piazzale Circumetnea Porto n. 2
Tel. 095/535888 - Fax 095/536031

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 2 luglio 2001 e in data 7 settembre 2001 per l'appalto dei lavori di esecuzione delle opere occorrenti per il prolungamento della diga foranea - 1° stralcio - dalla progr. 1.825,00 m. alla progr. 2.195,00 m., per uno sviluppo di 370 m. oltre la testata, compreso un tratto di raccordo di 70 m. con l'esistente diga nel Porto di Catania, dell'importo a base d'appalto di L. 42.480.000.000 (€ 21.939.089,07), sono state invitate le seguenti imprese:

1) Dragomar S.p.a. Roma; 2) Cooperativa Muratori e Cementisti Soc. Coop. a r.l. Ravenna; 3) Sales S.p.a. Roma; 4) Intercantieri Vittadello S.p.a. Limena (PD); 5) Astaldi S.p.a. Roma; 6) Società Italiana Condotti d'Acqua S.p.a. Roma; 7) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. (Capogruppo) Genova; 8) Sider-Almagià S.p.a. (Capog.) Roma; 9) Cooperativa San Martino S.r.l. (Capog.) Marghera (VE); 10) Co.Ed.Mar. S.r.l. (Capog.) Valli di Chioggia (VE); 11) Dredgin International N.V. (Capog.); 12) I.R.A. Costr.ni Gen.li S.r.l. (Capog.).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 4 - 5 - 6 - 12.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 - comma 1 - lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Aggiudicataria: raggruppamento temporaneo costituito dalle società: «I.R.A. Costr.ni Gen.li S.r.l.», in qualità di capogruppo e dalle società «Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a.» e «Tecnis S.p.a., in qualità di mandanti, per l'importo complessivo di L. 38.211.053.070, di cui L. 37.694.621.812 per lavori al netto del ribasso del 10,167%.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 730 dalla data di consegna.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Riccardo Lentini - Tel. 095/535888.

Direttore dei lavori: Genio Civile Opere Marittime Palermo.

Il presente esito è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'U.E. in data 31 ottobre 2001.

Il presidente dell'Autorità:
Cosimo Indaco

C-31518 (A pagamento).

COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO*Bando concorso di idee. Sistemazione dell'area di sedime di fabbricati demoliti con la costruzione di un'opera pubblica*

Tipo di concorso e tema: il presente bando ha per oggetto un concorso di idee a livello nazionale aperto alla partecipazione di tutti i professionisti in possesso dei requisiti successivamente riportati, in forma anonima, sul tema «Sistemazione area di sedime».

Scopo e tema del concorso: il presente concorso ha per scopo ilperimento di idee per la sistemazione dell'area di sedime di fabbricati demoliti con la costruzione di una struttura pubblica, area verde e l'eventuale recupero di superfici abitative e di deposito.

Condizioni di partecipazione al concorso: la partecipazione al concorso è aperta ai professionisti iscritti ai rispettivi albi professionali.

Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo.

Iscrizione: l'iscrizione dovrà essere inoltrata alla segreteria dell'ente banditore, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Elaborati del concorso: i concorrenti dovranno esprimere le loro idee e formulare le loro proposte con una relazione scritta composta al massimo di n. 10 cartelle dattiloscritte formato UNI A4 (nella quale possono essere inseriti schizzi, immagini, schemi grafici e simili, atti ad illustrare e chiarire le idee proposte) e n. 2 tavole formato UNI A1.

Non è ammessa la presentazione di elaborati ulteriori o diversi.

Tutti gli elaborati da presentare dovranno essere in forma anonima.

Allo scadere del 120° giorno dalla data di pubblicazione del bando, entro le ore 12, dovranno essere consegnati gli elaborati.

Qualora la consegna sia effettuata per mezzo di vettori (Poste, corrieri, agenzie abilitate), la spedizione dovrà avvenire entro il termine previsto ciò dovrà essere provato dal concorrente. Non potranno essere accettati quei progetti che, per disguidi di trasporto o altro, pverranno oltre il 10° giorno dalla data prevista per la consegna.

Esito del concorso e premi: il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n. 1 premio e di rimborsi spese. I premi saranno attribuiti nel modo seguente:

attribuzione al vincitore del I premio di L. 10.000.000.

È a disposizione della giuria la somma di L. 5.000.000 per i rimborsi spese da attribuire ai progetti meritevoli.

Entro 60 giorni dalla conclusione dei lavori della giuria, saranno trasmessi i risultati ufficiali mediante comunicazione personale a tutti i concorrenti, e comunicati ai rispettivi Consigli nazionali ed agli Ordini professionali territorialmente interessati.

Qualora non si pervenisse alla formulazione di una graduatoria nei tempi previsti dal precedente art. 13, si procederà alla suddivisione dell'intero monte premi in parti uguali tra tutti i partecipanti.

Il bando integrale può essere richiesto al responsabile del procedimento - Tel. 0828/621045.

Il responsabile del procedimento:
arch. Luciano Santimone

C-31520 (A pagamento).

COMUNE DI CITTÀ SANT'ANGELO*Bando di gara n. 5/2001 per appalto mediante pubblico incanto «realizzazione della scuola elementare nella frazione Marina di Città Sant'Angelo».*

1. Stazione appaltante: comune di Città Sant'Angelo, piazza IV Novembre - 65013 Città Sant'Angelo (PE), tel. 0859/696229, telefax 0859/696219.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Marina di Città Sant'Angelo (PE);

3.2) descrizione: realizzazione della scuola elementare nella frazione Marina di Città Sant'Angelo;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.534.800.993 (diconsi lire duemiliardicinquecentrentaquattromilioniottocentomilanovecentonovantatre), pari ad € 1.309.115,46, di cui a corpo L. 1.097.350.773 (diconsi lire unmiliardonovantasettemilioni trecentocinquanta mila settecentottantatre), pari ad € 566.734,38 e a misura L. 1.331.889.491 (diconsi lire unmiliardotrecentrentunomilioni ottocentottantanovenamiliquattrocentonovantuno), pari ad € 687.863,52; categoria prevalente: OG1: classifica III: categorie scorporabili: OG11, classifica II;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 105.560.729 (diconsi lire centocinque milioni cinquecentosessantamila settecentoventinove), pari ad € 54.517,57;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

OG1 (edifici civili ed industriali) importo L. 1.895.496.807, pari ad € 978.942,45 (prevalente);

OG11 (impianti tecnologici): importo L. 533.743.367, pari ad € 275.655,44 (scorporabile);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: mesi 11 (undici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta sono visibili la mattina di tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13, presso il Settore tecnico - Servizio lavori pubblici del comune di Città Sant'Angelo, piazza IV Novembre, tel. 085/9696229; copia degli elaborati progettuali, del Capitolo speciale d'appalto e dei documenti complementari potrà essere richiesta a pagamento al «Maggioli Ufficio di Cilli Gianni» - via Roma, 7 - Montesilvano (PE); il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet: www.comunecittasantangelo.it;

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 13 del *giorno lavorativo precedente* quello di gara;

6.2) indirizzo: Protocollo generale del comune di Città Sant'Angelo (PE), piazza IV Novembre - 65013 Città Sant'Angelo;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 9 presso una sala della sede Municipale, piazza IV Novembre; seconda seduta pubblica il giorno 8 gennaio 2002 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale (Caripe - filiale di Città Sant'Angelo);

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: opera finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e suc-

cessive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Tale polizza dovrà essere stipulata con i seguenti massimali:

f) non inferiore a L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25) per rischi di esecuzione;

g) non inferiore a L. 968.135.000 (€ 500.000) per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori;

h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando, le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 7.15 del Capitolo speciale d'appalto;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 7.15 del Capitolo speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cotti mista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) responsabile del procedimento: dott. ing. Alessandro Antonacci, in servizio presso il Servizio tecnico, tel. 085/9696229 (orario 10-13).

Il dirigente del Settore tecnico:
dott. ing. Alessandro Antonacci

C-31522 (A pagamento).

ATERP - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Cosenza

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla gara per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 26 alloggi di edilizia residenziale pubblica e locali a servizio della residenza nel comune di Cosenza, via degli Stadi, contrada Molaro, dell'importo a base d'asta di L. 3.049.000.000 (pari a € 1.574.677,09), legge 17 febbraio 1992 n. 179 - Quadriennio 1992/1995, sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) A.T.I. Calendino Corrado Gaspare e Fidia S.r.l. - 87100 Cosenza;
- 2) A.T.I. Costabile Claudio e De Santo Pasquale Costr. di De Santo C. S.a.s. - 87040 Castrolibero;
- 3) A.T.I. Gallina Guido e Pugliese Giuseppe - 87100 Terranova Da Sibari;
- 4) Arkè S.a.s. di Guido Luca & C. - 87100 Cosenza;
- 5) Caruso ing. Vittorino - 87040 Montalto U.;
- 6) Chiodi Piero - 65100 Teramo;
- 7) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop. di Produzione e Lavoro - 40128 Bologna;
- 8) Cost. Edil S.r.l. - 87100 Cosenza;
- 9) Deco Appalti S.r.l. - 87043 Bisignano;
- 10) F.Ili Cavallo S.n.c. di Cava Giovanni & C. - 87100 Cosenza;
- 11) Im.Pa.La. S.r.l. - 87065 Corigliano C.;
- 12) Nigro Costruzioni S.r.l. - 87100 Cosenza;
- 13) Servizi Pubblici Appalti S.r.l. - 87036 Rende;
- 14) Spina F. & Pitrelli C. S.n.c. - 87058 Spezzano Della Sila;
- 15) Zagare Bianche S.p.a. - 87065 Corigliano Calabro.

Alla gara medesima hanno partecipato le imprese indicate nell'elenco di cui sopra con i numeri: 1, 2, 4, 5, 7, 9, 11, 12, 13, 14 e 15.

I lavori suddetti sono stati aggiudicati con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998, all'impresa Arkè S.a.s. di Guido Luca & C., via L. Ariosto n. 3 - 87100 Cosenza, con il ribasso del 13,5454%. Per l'ipotesi di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e succ. modif. i concorrenti che seguono nella graduatoria sono: II classificato, impresa Im.Pa.La. S.r.l. - Rib. 13,22%; III classificato, impresa Deco Appalti S.r.l. - Rib. 12,67%.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Antonio Potestio

C-31529 (A pagamento).

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ARPA - LOMBARDIA

Milano, viale Restelli n. 1

Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente - ARPA Lombardia, v.le Restelli n. 1 - 20124 Milano - Tel. 02.69666-1-281 - Fax 02.69666250.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta.

3.a) Luogo della consegna: ambito territoriale ARPA - Regione Lombardia;

b) natura dei prodotti da fornire: licenze software;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: per lotti singoli.

4. Durata del contratto: I lotto triennale - II lotto aggiornamento triennale.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti i capitolati d'oneri ed i documenti complementari: Servizio provveditorato-economato ARPA - viale Restelli n. 1 - 20124 Milano.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il 28 dicembre 2001;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Ufficio protocollo ARPA - viale Restelli n. 1 - 20124 Milano;

c) la lingua nella quale deve essere redatta: italiana.

7.b) Il luogo e ora dell'apertura delle offerte: il giorno e l'ora della gara - procedura aperta - saranno comunicati a mezzo fax. La gara sarà esperita presso la sede ARPA - viale Restelli n. 1 - 20124 Milano.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: le ditte aggiudicatarie verseranno un deposito cauzionale pari al 3% potendo scegliere tra le seguenti modalità: deposito di titoli di Stato, il cui valore nominale sia almeno superiore del 10% all'importo della fornitura aggiudicata; mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, rilasciata da aziende di credito o da imprese di assicurazione in possesso dei requisiti previsti ai punti b) e c) della legge 10 giugno 1982, n. 348.

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

a) certificato in originale o copia autenticata o autocertificazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero del registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere (il certificato dovrà essere in data non anteriore a sei mesi a quella della data del bando);

b) che è stata presa visione delle normative italiane e comunitarie e che sono state accettate le condizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto e nei documenti complementari;

c) che non ricorrono i motivi di esclusione dalle gare per le forniture di beni secondo quanto contemplato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) che non ricorrono le condizioni limitative alla partecipazione alla gara previste dalla vigente normativa in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso (legge n. 575/1965 e s.m.i.).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

17. Data di invio del bando all'UPUCE: 7 novembre 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'UPUCE: 7 novembre 2001.

Il direttore generale f.f.: dott. Renzo Compiani.

C-31526 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Pordenone, corso V. Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone, tel. 0434/392436, telefax 0434/392418.

2.a) Procedura aperta.

2.b) Forma della fornitura oggetto della gara: ex articoli 1, 2, 3, e 4 del capitolato speciale d'appalto. L'appalto sarà aggiudicato alle ditte che avranno formulato il maggior ribasso percentuale sugli importi a base d'asta relativi ai lotti n. 1 e n. 2, così come previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo n. 402/98. L'importo a base d'appalto per il periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002 è il seguente:

lotto n. 1 - Farmaci: € 1.330.134,74 (L. 2.575.500.000) oltre I.V.A. di legge;

lotto n. 2 - Parafarmaci: € 234.729,66 (L. 454.500.000) oltre I.V.A. di legge;

L'importo a base d'appalto per l'eventuale proroga per il periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2003 è il seguente:

lotto n. 1 - Farmaci: € 1.330.134,74 (L. 2.575.500.000) oltre I.V.A. di legge;

lotto n. 2 - Parafarmaci: € 234.729,66 (L. 454.500.000) oltre I.V.A. di legge.

3.a) Luoghi di consegna: presso ciascuna delle tre farmacie comunali di Pordenone, loro indirizzi.

3.b) Affidamento della fornitura di:

lotto n. 1: farmaci etici, farmaci generici, farmaci stupefacenti (decreto del Presidente della Repubblica n. 309/1990), farmaci EMEA, rimedi omeopatici, specialità medicinali per uso veterinario CPA classi: 24.41-24.42;

lotto n. 2: parafarmaci, ovvero ampia scelta di prodotti per incontinenti e stomizzati, cosmetici, dispositivi medici, articoli sanitari, diagnostici, prodotti dietetici, preparati fitoterapici e di erboristeria, alimenti, preparati galenici, prodotti igienici e sanitari e ogni altro prodotto vendibile in farmacia. CPA classi: 24.51 - 24.52 - 15.88.

3.c) Avvio eventuali gare successive: entro settembre 2002.

3.d) I concorrenti potranno partecipare alla fornitura di uno o più lotti a loro discrezione, le offerte devono tuttavia riferirsi a tutti gli articoli compresi nei lotti prescelti.

4. Durata del contratto: il presente appalto avrà decorrenza presumibilmente dal 1° gennaio 2002 e scadrà il 31 dicembre 2002 (art. 3 Cap.) eventualmente prorogabile per un anno.

5. Accesso alla documentazione: il bando di gara, e il capitolo speciale d'appalto possono essere richiesti a: Comune di Pordenone - Settore appalti e contratti, corso V. Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone, fino a 5 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente per il giorno *14 gennaio 2002 ore 18*.

6.b) I plichi sigillati dovranno essere indirizzati a: Comune di Pordenone - Settore appalti e contratti, corso V. Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone.

6.c) Lingua italiana.

7.a) Apertura pubblica.

7.b) L'apertura dei plichi si svolgerà il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 10, presso la Sede Comunale - Sala Rossa.

8. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (Cap. art. 8).

9. L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio. Pagamenti ex art. 9 del capitolo speciale d'appalto.

10. Raggruppamenti ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

11. Termini di vincolo dell'offerta: 120 giorni dall'apertura delle buste.

15. Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Non si è proceduto a pubblicare l'avviso di preinformazione.

17. Il bando è stato spedito all'UPUCE in data 8 novembre 2001.

18. Il bando è stato ricevuto da parte del predetto ufficio in data 8 novembre 2001.

Pordenone, 8 novembre 2001

Il direttore del Settore farmacie:
dott. Luciano Maschio

C-31527 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA

Bando di gara per l'affidamento del servizio ristorazione e mensa

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Caserta, via Tescione, tel. 0823/232462, fax 0823/232512, sito www.ospedale.caserta.it - CPC 64.

2. Oggetto e durata dell'appalto: gestione servizio di ristorazione ai degenzi e mensa al personale dipendente. Importo annuo presunto L. 3.600.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.859.245). Durata contrattuale tre anni rinegoziabile per un ulteriore periodo.

3. Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero Caserta.

4. Soggetti partecipanti alla gara: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000, con domanda di invito sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti e con l'indicazione della capogruppo. È fatto di-

vieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio o in forma individuale qualora abbiano partecipato in associazione o consorzio. I consorzi devono indicare per quali dei consorziati il consorzio partecipa alla gara attenendosi alle disposizioni stabilite nel presente bando per le associazioni temporanee di impresa.

5. Criterio d'aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, attribuendo il seguente punteggio:

prezzo: punti 40;
qualità del servizio: punti 30;
referenze: punti 10;
certificazione ISO 9001: punti 5;
organico: punti 15.

In ipotesi di associazione temporanea di impresa la capogruppo dovrà assumere almeno il 60% del servizio.

6. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di invito, in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno *24 dicembre 2001*, all'ufficio protocollo della Azienda via Tescione, Caserta. Il plico sigillato, dovrà riportare la seguente dicitura: «Gara servizio ristorazione».

7. Requisiti minimi di partecipazione: allegata alla domanda i concorrenti dovranno produrre, pena l'esclusione, quanto segue:

7.1 dichiarazione unica attestante:

cifra d'affari globale dell'ultimo triennio pari a 12 miliardi per lo svolgimento di servizi di ristorazione. È esclusa la fornitura di ticket restaurant;

cifra d'affari in lavori dell'ultimo triennio riferita a servizi di ristorazione in strutture sanitarie pubbliche e private pari almeno a L. 10 miliardi;

di aver sostenuto, negli ultimi tre esercizi, un costo per il personale dipendente non inferiore a 0,10 (zero virgola dieci) volte la cifra d'affari;

elenco dei servizi prestati con importo, data ed ente appaltante; di avere la proprietà e/o l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei per il lavoro oggetto di gara;

relazione descrittiva dalla quale si rilevino le misure adottate in ossequio del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155 (HACCP);

7.2 dichiarazione con la quale il candidato attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

la iscrizione della ditta alla Camera di commercio per attività oggetto della presente gara, con l'attivazione dell'oggetto sociale;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori nonché delle imposte e tasse e con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

7.3 dichiarazione resa da una struttura ospedaliera pubblica o privata, con numero di posti letto non inferiore a 500, attestante che il concorrente ha svolto servizio di ristorazione per l'intera struttura con regolarità e soddisfazione del committente, in un periodo non antecedente al 1998.

8. Nel caso di associazione temporanea la ditta mandataria dovrà possedere tutti i requisiti di cui all'art. 7. Le ditte mandanti dovranno possedere del pari tutti i requisiti fino a 7.2 compreso e ove vi siano quantificazioni (in lire e dati numerici) non dovranno, comunque essere inferiori al 40% delle stesse. Le ditte mandanti di consorzi dovranno inoltre presentare l'atto costitutivo con allegato statuto.

9. Le imprese non aventi sede in Italia dovranno ugualmente fornire le dichiarazioni di cui ai precedenti punti e le certificazioni equipollenti.

10. La lettera d'invito verrà spedita entro giorni 120 dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

11. Invio all'UPUCE il 13 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Pietro Alfano.

C-31528 (A pagamento).

ATERP
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica
della Provincia di Cosenza

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla gara per l'appalto dei lavori di recupero e manutenzione straordinaria di n. 19 blocchi di residenze per studenti universitari esistenti all'interno dell'Università della Calabria, comune di Rende, località Arcavacata, dell'importo a base d'asta di L. 3.980.000.000 (pari a € 2.055.498,46) legge 17 febbraio 1992, n. 179 - Quadriennio 1992/1995, sono state invitate le seguenti imprese:

1) A.T.I. Caruso ing. Vittorino e Caruso geom. Italo - 87040 Montalto Uffugo; 2) A.T.I. Converso Ferruccio - Staffa Eduardo e Chimento Angelo - 87036 Rende; 3) A.T.I. Converso Franco e Converso Antonio - 87036 Rende; 4) A.T.I. Cost. Edil S.r.l. e De Rose ing. Antonio - 87100 Cosenza; 5) A.T.I. De Santo Pasquale Costruzioni di De Santo Claudio S.a.s. - Puzzo Franco - Grandinetti Vincenzo e Costabile Claudio - 87040 Castrolibero; 6) A.T.I. Gallo geom. Erminio e Falvo geom. Renato - 87050 Lappano; 7) A.T.I. Logos S.r.l. e Ital Lavori S.r.l. - 87036 Rende; 8) A.T.I. Mirabelli geom. Gianfranco e Mirabelli geom. Mariano - 87036 Rende; 9) A.T.I. Morrone geom. Annunziato ed Edilmor S.r.l. - 87100 Cosenza; 10) A.T.I. Morrone Francesco Rinaldo e geom. Armando Perrone & C. S.a.s. - 87050 Trenta; 11) A.T.I. Nigro Costruzioni S.r.l. e De Marco geom. Giacomo - 87100 Cosenza; 12) A.T.I. Nicastro geom. Tullio e Lo Gullo Andrea - 87100 Cosenza; 13) A.T.I. Paladino geom. Ferdinando e Quintiero Gaetano S.r.l. - 88046 Lamezia Terme; 14) A.T.I. Pandolfi geom. Giuseppe e Edicalabria di Forciniti G. & C. S.a.s. - 87029 Scalea; 15) A.T.I. Samà Tullio - Colucci S.r.l. e Billotta Raffaele - 87027 Paola; 16) Caruso geom. Enrico - 88100 Catanzaro; 17) Chiodi Piero - 64100 Teramo, 18) Cogecon S.r.l. - 88100 Catanzaro; 19) E.C.I. S.r.l. - 95127 Catania; 20) Edilsama S.r.l. - 00149 Roma; 21) Essebi S.n.c. di Salvatore Baffa & C. - 88836 Cotronei; 22) F.lli Cava S.n.c. di Cava Giovanni e C. - 87100 Cosenza; 23) Impresa Edile Polillo Emilio - 87030 Rende; 24) Maragno Gaetano - 75019 Tricarico (MT); 25) Zagare Bianche S.p.a. - 87065 Corigliano Calabro.

Alla gara medesima hanno partecipato le imprese indicate nell'elenco di cui sopra con i numeri: 1, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 21, 22, 23, 24 e 25.

I lavori suddetti sono stati aggiudicati con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, all'impresa A.T.I. Morrone geom. Annunziato ed Edilmor S.r.l., via Panebianco, II strada n. 46 - 87100 Cosenza, con il ribasso del 22,57%.

Il responsabile unico del procedimento:
 geom. Paolo Serafini

C-31530 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA
Area 2 - Settore contratti

Avviso di gara

Presso la sede di questa Provincia, è indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia degli uffici provinciali per l'anno 2002.

Importo a base d'appalto: € 196.253,62 (L. 380.000.000) oneri fiscali esclusi, suddiviso in due lotti:

lotto 1, € 154.937,07 (L. 300.000.000) e lotto 2, € 41.316,55 (L. 80.000.000).

Le offerte devono pervenire, redatte come da relativo bando integrale, a questa amministrazione Settore contratti, Contrà Gazzolle n. 1 - 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del giorno *10 dicembre 2001*.

Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo Settore (tel. 0444.399165, fax 0444.326750, www.provincia.vicenza.it).

Vicenza, 8 novembre 2001

Il dirigente coordinatore Area 2:
 avv. Maria Elisabetta Bolisani

C-31544 (A pagamento).

COMUNE DI SOVICILLE
Settore Economico-Finanziario
 Siena

È indetta un'asta pubblica per il 9 gennaio 2002, alle ore 15, per la contrazione di un mutuo di L. 3.066.000.000 (€ 1.583.456,85); aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, art. 23, lettera *a*), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.e. ed integrazioni.

Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio l'8 novembre 2001.

Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredata dell'allegato 1, presso l'Ufficio contabilità, telefono 0577/582331, fax 0577/314616, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 ed il lunedì ed il mercoledì anche dalle ore 15 alle ore 17. Sito internet: <http://www.comune.sovicille.siena.it>

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *7 gennaio 2002*, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o Servizio di posta celere di Stato o corriere.

Data spedizione estratto dell'avviso alla G.U.C.E.: 5 novembre 2001.

Sovicille, 8 novembre 2001

Il responsabile del Servizio:
 dott. Galgani Francesco

C-31551 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO PONTINO
 Latina, corso G. Matteotti n. 101

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, corso G. Matteotti n. 101 - 04100 Latina, tel. 0773/46641 - fax 0773/696813.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 21, comma 1, lettera *b*) della legge n. 109/1994), con applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale.

3. Luogo di esecuzione: comune di Terracina (provincia di Latina).

4. Oggetto dei lavori: ristrutturazione dei seguenti impianti idrovori: Pantani d'Inferno, Matera e Pantani da Basso.

5. Importo complessivo dell'appalto, determinato a corpo articolati 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *b*) della legge 109/94 e successive modificazioni (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.150.000.000, pari ad € 1.110.382,33; categoria prevalente «OS 22».

6. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 53.407.756, pari ad € 27.582,80.

7. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

impianti di potabilizzazione e depurazione, categoria «OS22» prevalente, importo lavori L. 1.802.127.879;

edifici civili e industriali, categoria «OG01» scorporabili o sabbappaltabili, importo L. 294.464.365.

8. Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

9. Documentazione: il disciplinare di gara, gli elaborati tecnici del progetto e i documenti complementari sono a disposizione delle imprese interessate presso l'ufficio tecnico del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, corso G. Matteotti n. 101 - Latina, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

10. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 13,30 del *10 dicembre*; le offerte redatte in lingua italiana e in bollo, devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1., con le modalità indicate nel disciplinare di gara, pena l'esclusione.

11. Seduta di gara: martedì 11 dicembre 2001 presso la sede del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, corso G. Matteotti n. 101 - Latina; sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle imprese interessate.

12. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

13. Il finanziamento dell'opera è a totale carico della regione Lazio.

14. Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94, in possesso dell'attestazione di qualificazione per la categoria e la classificazione richiesta al punto n. 7 rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, o dei requisiti d'ordine speciale, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, previsti dall'art. 31 del D.P.R. n. 554/1999.

15. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94.

16. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

17. Subappalto: è ammesso nei limiti di quanto stabilito dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e disposizioni connesse; al pagamento degli eventuali subappaltatori provvederà direttamente il soggetto aggiudicatario.

18. Le condizioni di partecipazione, le cause di esclusione, le modalità di svolgimento della gara e le altre informazioni necessarie sono dettagliatamente indicate nel disciplinare di gara, parte integrante del presente bando, disponibile, unitamente ai modelli A (offerta) e B (autocertificazione) presso l'ufficio tecnico del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino e sul sito internet www.sific.it saranno escluse le offerte non conformi a quanto stabilito nel presente bando e nel disciplinare di gara.

19. Per qualsiasi controversia, è competente il Foro di Latina.

20. Il responsabile del procedimento è il direttore generale ing. Stefano Salbitani.

21. Spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il giorno 7 novembre 2001.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'ufficio tecnico consortile, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presidente P.A.: Raniero Spazzoni.

C-31536 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Perugia - U.O. Contratti/Archivio, corso Vannucci n. 19, tel. 075/5772426, fax 075/5772234, codice fiscale n. 00163570542.

2.a) Categoria di servizio e descrizione: categoria 6 CPC ex 81, 812 814, allegato 1a, decreto legislativo n. 157/1995.

Copertura assicurativa dei rischi dell'amministrazione comunale. Lotto unico non frazionabile.

Importo a base di gara L. 1.280.000.000, € 661.064,83 di cui:

R.C.T./O L. 900.000.000, € 464.811,21;

All Risk incendio e furto L. 200.000.000, € 103.291,38;

R.C. auto L.M. L. 110.000.000, € 56.810,26;

Infortuni cumulativa L. 60.000.000, € 30.987,41;

KasKo dipendenti L. 10.000.000, € 5.164,57.

3. Luogo di esecuzione: sede amministrazione aggiudicataria.

4. Sono ammesse a partecipare imprese di assicurazioni singole e/o temporaneamente riunite (art. 11 decreto legislativo n. 157/95) e/o in coassicurazione (art. 1911 del Codice civile).

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. — .

7. Termine ultimo per l'avvio o la prestazione del servizio: ore 24 del 31 dicembre 2001. Durata del contratto tre anni.

8.a) Capitolati polizze disponibili presso Unità operativa contratti;

b) - ; c) — .

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: 18 dicembre 2001, ore 13,30;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domanda partecipazione dovrà essere contenuta in un plico generale, recapitata a mano o a mezzo posta con raccomandata entro e non oltre il termine di cui al sopraindicato punto 9.a), contenente all'interno la documentazione richiesta al successivo punto 14) ed un sottoplico «A» offerta economica redatta in bollo contenente oltre all'offerta economica generale, l'offerta del premio unitario imponibile per km della polizza KasKo automezzi dipendenti in missione. Il plico generale sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura dovrà contenere all'esterno la dicitura «Gara per la copertura assicurativa del comune di Perugia». Il sottoplico «A» dovrà essere controfirmato sui lembi di chiusura e recare la dicitura «offerta economica»;

c) lingua: italiano.

10.a) Persone ammesse apertura offerte: chiunque abbia interesse;

b) data, luogo, ora di apertura offerte: il giorno 19 dicembre 2001, alle ore 9, presso Residenza municipale.

11. — .

12. Modalità di finanziamento: disponibilità nel bilancio comunale.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprese aggiudicatario: v. precedente punto 4. e successivo punto 14.

14. Condizioni minime: salvo quanto disposto per imprese straniere dall'art. 15, decreto legislativo n. 157/1995, gli interessati dovranno indicare con dichiarazioni successivamente verificabili:

estremi autorizzazione esercizio attività assicurativa da parte Ministero attività produttive;

inesistenza cause esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 175/1995 e successive modifiche;

di non partecipare alla gara in più di un'associazione o coassicurazione né in forma individuale se già presenti in associazione o coassicurazione;

che la delegataria con mandato ricevuto dalle coassicuratrici corrisponderà per l'intero gli indennizzi fermo il suo diritto a rivalersi verso le coassicuratrici;

garantire efficace continuo collegamento con amministrazione aggiudicataria mediante agenzia di riferimento e Ispettorato sinistri nel territorio comunale;

raccolta premi nell'ultimo triennio per i rischi indicati non inferiore a L. 700.000.000.000 annui. Nel caso di associazioni e/o coassicurazioni il requisito deve essere posseduto per intero dalla società mandataria e/o delegataria, la stessa dovrà assumere una quota minima di rischio non inferiore al 40%;

non avere contenziosi o procedimenti pendenti con il comune di Perugia;

ottemperanza norme sul diritto al lavoro per disabili (legge n. 68/1999).

Le dichiarazioni dovranno recare, pena esclusione, sottoscrizione del legale rappresentante e, in caso di coassicurazioni, dovranno essere prodotte dalla delegataria e dalle coassicuratrici, in caso di associazioni dalla capogruppo individuata e dalle mandanti.

Il plico da recapitare dovrà contenere copie capitolati di polizza controfirmati per accettazione in ogni pagina e copia non autenticata di valido documento di identità del/i sottoscritto/i medesimo/i.

15. Validità dell'offerta: 30 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/1998 (criterio dell'offerta unicamente al prezzo più basso).

17. - ; 18. — .

19. Data invio bando alla C.E.E.: 24 ottobre 2001.

20. - ; 21. — .

Responsabile del procedimento: dott. Adelio Bui dirigente Unità operativa contratti e archivio.

Perugia, 24 ottobre 2001

Il dirigente U.O. contratti: dott. Adelio Bui.

C-31546 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINO SUD

Carignano (TO), piazza San Giovanni n. 9

Bando di gara servizio raccolta rifiuti

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale Torino Sud, piazza S. Giovanni n. 9 - 10041, Carignano (TO), tel. +39 11 9690135, fax. +39 11 9690414.

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC. Servizio di raccolta e spazzamento rifiuti. CPV n. 901211000, n. 90121130, n. 90121200.

Prezzo a base d'asta: 2.679.861,879 ITL ovvero € 1.384.033,16, per ogni anno di servizio, cioè 16.079.171,274 ITL, ovvero € 8.304.198,94, I.V.A. esclusa, per l'intera durata del contratto.

3. Luogo di esecuzione: sul territorio dei comuni di Beinasco, Candiolo, Carignano, Castagnole e Piobesi.

4.a) Riservato a: obbligo di iscrizione all'Albo nazionale gestori rifiuti, alla categoria 1, classe D o superiore relativamente all'attività di:

- raccolta e trasporto R.U. e R.A.;
- attività di spazzamento meccanizzato;
- raccolta e trasporto rifiuti ingombranti/raccolta differenziata R.U.;
- attività esclusiva di trasporto R.U. da centri di stoccaggio a impianti di smaltimento finale;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 22/1997 e s.m.i., decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., legge 724/94, LR Piemonte n. 59/95, capitolato speciale d'appalto; ogni altra norma vigente in materia, leggi n. 15/1968, n. 127/1997 e n. 191/1998, D.P.R. 403/1998 relativa alle modalità di autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di notorietà;

c) altri obblighi: obbligo di dichiarare il responsabile tecnico dell'impresa e degli eventuali associati.

5. Divisione in lotti: l'offerta non potrà essere presentata solo per una parte dei servizi in questione.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: la durata dell'appalto è così stabilita: dal 1° febbraio 2002 al 31 gennaio 2008 per i comuni di Beinasco, Candiolo, Carignano, Castagnole e Piobesi.

8.a) Richiesta dei documenti: presso la sede legale del Consorzio Intercomunale Torino Sud, piazza S. Giovanni n. 9 - Carignano (TO);

b) termini per la richiesta dei documenti: distribuzione dal 15 novembre 2001 al 14 dicembre 2001;

c) somma richiesta per ottenere i documenti di gara: L. 200.000, (duecentomila), su c/c bancario 3028832/07 - Banca C.R.T. S.p.a., ag. di Carignano CAB 30250 - ABI 06320, oppure versamento in numerario presso la sede.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: mercoledì 19 dicembre 2001 alle ore 12;

b1) modalità di presentazione delle offerte: secondo le disposizioni dell'art. 4-ter del capitolato speciale d'appalto.

b2) indirizzo: offerte e documenti dovranno pervenire al Consorzio ad esclusivo rischio del mittente. È ammessa esclusivamente la consegna a mezzo posta;

c) lingua: italiano;

10.a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le persone interessate alla gara sono autorizzate ad assistere.

11. Data, ora e luogo: mercoledì 19 dicembre 2001 alle ore 14,30, presso la sede legale del Consorzio, piazza San Giovanni n. 9 - Carignano (TO) avrà luogo la verifica dei documenti di ammissione alla gara e sarà comunicata la data di riapertura della gara dopo la valutazione delle offerte tecniche.

12. Cauzione: sotto pena di esclusione il concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria commisurata al 2% nei modi indicati all'art. 30 del capitolato e, in caso di aggiudicazione, cauzione definitiva commisurata all'8 % del complessivo canone annuo iniziale d'appalto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: Il corrispettivo annuo verrà pagato in dodicesimi dal Consorzio, con cadenza mensile proporzionali; quello dei servizi occasionali avverrà a 60 giorni fine mese da ricevimento fattura.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

15. Condizioni minime: sotto pena di esclusione dalla gara, i singoli concorrenti ed, in caso di Associazioni Temporanee di Imprese, tutte le ditte associate, dovranno includere nella busta contenente la «documentazione di ammissione», tutti i documenti richiesti e/o le autodichiarazioni rese ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 4-ter del capitolato speciale d'appalto.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta vincolante per 180 giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione offerte.

17. Criteri di aggiudicazione: asta pubblica unicamente a favore dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con l'attribuzione dei punteggi indicati nel capitolato d'oneri. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il Consorzio si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, reindire la gara o non aggiudicarla.

18. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste al Consorzio al numero di telefono + 39 11 9690135

19. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 novembre 2001.

Il direttore f.f. del Consorzio:
Silvia Tonin

C-31547 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO

Foligno (PG), piazza della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00166560540

Pubblico incanto affidamento servizio di pulizia degli edifici del comune di Foligno

1. Ente appaltante: comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10 - 06034 Foligno, tel. 0742/346727-25, fax 0742/330.270, Internet: <http://www.comune.foligno.pg.it> «Aste pubbliche».

2. Categorie di servizio: categoria 14 - Servizi di pulizia - CPC 874.

2.1 Descrizione: servizio di pulizia degli edifici adibiti a uffici e servizi del comune di Foligno.

2.2 Importo stimato di appalto: L. 1.890.000.000 € 976.103,53 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione : comune di Foligno.

4. Il servizio è riservato a soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

iscrizione al registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, come previsto dall'art. 3 del decreto n. 274/1997 attuativo della legge n. 82/1994, non inferiore alla fascia e) (fino a L. 2.000.000.000);

iscrizione ad elenchi equivalenti Unione Europea;

di non essere in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art.

12 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.;

di aver ottemperato alle norme della legge 12 marzo 1999 n. 68.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Durata del contratto: 3 anni decorrenti dal 1° gennaio 2002.

8. Richiesta documenti:

a) il capitolato speciale d'appalto e suoi allegati, norme integrative del presente bando possono essere richiesti c/o l'Area servizi finanziari, viale Umbria n. 36 (dott. Sandro Rossignoli, tel. 0742/347.167 - 347.150);

b) termine ultimo per la richiesta documenti. 10 giorni prima della scadenza del termine di pervenimento offerte.

9.a) Termine di pervenimento delle offerte: 20 dicembre 2001 ore 13;

b) indirizzo: punto 1.;

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura: titolari o legali rappresentanti o loro delegati;

b) data e luogo di apertura: 21 dicembre 2001 ore 10 c/o. Il Servizio appalti contratti, via del Campanile n. 12 - Foligno.

11. Cauzione definitiva, assicurazione a garanzia delle obbligazioni assunte, l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva, mediante fidejussione assicurativa o bancaria, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, nonché assicurazione R.C.D. verso terzi e verso il Comune per l'attività oggetto dell'appalto con massimale unico non inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) per sinistro, per persona e per animali o cose ed a copertura dei rischi professionali e degli infortuni connessi all'attività del personale impiegato.

12. Modalità di finanziamento: capitoli ordinari di bilancio; pagamenti art. 20 capitolo speciale d'appalto.

13. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.

14. Condizioni minime:

numero medio di dipendenti e/o soci lavoratori negli ultimi tre anni non inferiore a 100;

possesso della certificazione ISO 9002;

possesso del piano di sicurezza aziendale ex decreto legislativo n. 626/1996;

possesso o impegno ad attivare, entro 20 giorni dalla stipula del contratto, una propria sede operativa nella città di Foligno.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm., valutabile in base agli elementi e relativi coefficienti di cui all'art. 6 del capitolo speciale d'appalto;

17. Altre informazioni: è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 157/95.

18. Non pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data invio e ricevimento presente bando alla C.E.E.: 30 ottobre 2001.

Foligno, 30 ottobre 2001

Il segretario generale:
dott. Feliciano Angelucci

C-31549 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA» PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO

Salerno, corso Garibaldi n. 33
Partita I.V.A. n. 80021580651

Avviso di gara esperita per pubblico incanto

Si rende noto l'esito della gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di «Ripristino della viabilità e collegamenti di servizio del bacino della diga. Asse viario principale diga - ponte Auento. Completamento tronco: diga - svincolo Cicerale» di cui al bando pubblicato nella G.U.R.I., foglio inserzioni n. 168 del 21 luglio 2001, per l'importo complessivo a base d'asta L. 2.563.101.299 (€ 1.323.731,35).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, con il criterio di cui all'art. 21, legge 109/1994 e s.m.e.i.

1. Imprese partecipanti che hanno presentato offerta:

1) A.T.I. Italstrade-Edil S. Felice; 2) Sudstrade; 3) Eurotrade; 4) Vangone; 5) Sle; 6) Italcostruzioni; 7) Pezzella; 8) Sterri; 9) Zaccari; 10) R.C.M.; 11) Idro costruzioni; 12) Di Lorenzo; 13) V. Di Sarli; 14) Iannone; 15) Apì; 16) Co.Ge.Vo.; 17) S.E.P.A.; 18) Partenobit; 19) Co.E.St.; 20) Salinardi G.; 21) Spinosi; 22) La.Mer.; 23) Edittecnic; 24) Delfino; 25) Essevi; 26) Segnaletica Petrella; 27) Centro Italia; 28) Meredil; 29) EdilGeo; 30) A.T.I. Angelina 82-Corleone; 31) L. Amendola; 32) Eps; 33) Pascale; 34) Ga.Vi.An.; 35) Pedana Costufer; 36) Imes; 37) Catino L.; 38) Co.Ge.Nu.Ro.; 39) G. Coraggio; 40) Coopcostruttori; 41) A.T.I.I.C. E.P. - Speranza; 42) Sudappalti; 43) Eredi Casale A.; 44) A.T.I. Navarra-Sud Costr.ni; 45) Logarzo E.; 46) Ruggero; 47) A.T.I. Edil Mo. Ter-Freccia del Sud; 48) Lopardo V.; 49) Lombardi; 50) D & D; 51) Elia Costr.ni; 52) Sacco V.; 53) Co. Ge.; 54) Opsa; 55) Abimis; 56) A.T.I. Nuova Logica Edil Cinque; 57) Ma.Re.C.; 58) A.T.I. Edilcam-Edil Quarto 90; 59) Edil Costr.ni; 60) Avallone A.; 61) Raimondo D.; 62) A.T.I. Sacco G. D. Sacco; 63) Russo R.; 64) A.T.I. Russo-Cappuccio A.; 65) Castellano.

2. Impresa aggiudicatrice: n. 37 con il ribasso del 29,289%.

3. Tempi di realizzazione dei lavori: giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4. Nominativo del direttore dei lavori: dott. ing. Luciano Montrone di Roma.

Salerno, 8 novembre 2001

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-31550 (A pagamento).

COMUNE DI PIOSSASCO

(Provincia di Torino)

Piazza Ten. L. Nicola n. 4

Tel. 011/90.27.1 - Fax 011/904.27.04

Bando di gara di asta pubblica per affidamento lavori di riqualificazione dell'asse di via Torino

1. L'amministrazione comunale di Piossasco, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 237 del 30 ottobre 2001 nonché della determinazione dirigenziale n. 395 del 7 novembre 2001, precede ad un esperimento di asta pubblica per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dell'asse di via Torino.

2. Importo a base d'asta: L. 2.342.401.924 (I.V.A. esclusa) € 1.209.749,63 di cui L. 2.248.705.847, € 1.61.359,65 soggetto a ribasso e L. 93.696.077, € 48.389,99, importo per la sicurezza non soggetto a ribasso.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

cat. prevalente: OG3, L. 1.937.404.095 € 1.000.585,71, classifica III;

opere scorporabili, subappaltabili: OG10, L. 404.997.829, € 209.163,92, classifica I.

3. Luogo, descrizione modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Piossasco (TO), via Torino;

3.2) descrizione: ripavimentazione della via Torino con interventi di ristrutturazione delle intersezioni, moderazione del traffico, formazione di percorsi pedonali e ciclabili, pubblica illuminazione ed interventi di arredo verde ed urbano;

3.3) finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati per L. 900.000.000 con contributo regionale ai sensi delle LL.RR. 12 novembre 1999 n. 28 e 27 gennaio 2000, n. 10 e la rimanenza con fondi del bilancio comunale.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto all'art. 31 del capitolo speciale d'appalto;

3.4) durata dei lavori: duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Fermo restando il predetto termine contrattuale, poiché l'opera è finanziata in parte con contributo regionale, i lavori dovranno essere tassativamente ultimati non oltre il 31 ottobre 2002.

L'amministrazione comunale si riserva di procedere alla consegna anticipata dei lavori ai sensi dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F.

4. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA):

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; categorie e le classifiche debbono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA):

i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*, *e*) ed *e-bis*) della legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti suddetti devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

6. Criterio di aggiudicazione: l'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con le modalità dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché con le modalità di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della medesima legge come modificata dalla legge n. 415/98 con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso.

Si procederà alla determinazione ed all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio (art. 77 R.D. n. 827/24).

7. Date per l'espletamento della gara: 1° seduta pubblica di gara: giorno 19 dicembre 2001 ore 10, presso la sala consiliare della residenza comunale si procederà all'apertura dei pieghi pervenuti ed all'esame della documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. In tale occasione si procederà al sorteggio pubblico del 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, come previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94, modificata con la legge n. 415/98, alfine di procedere al riscontro delle dichiarazioni concernenti i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Ai sorteggiati sarà richiesto di comprovarre, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta medesima il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara. La richiesta sarà inviata a mezzo fax e per tale motivo la ditta dovrà indicare il proprio numero di fax su uno dei documenti di gara che non sia l'offerta, che in questa fase rimarrà sigillata.

Dal giorno successivo a tale invio decorrerà il termine entro il quale dovrà pervenire la documentazione comprovante requisiti richiesti. Qualora i concorrenti non indichino il numero di fax, decorrendo il termine dall'invio e non dalla ricezione della richiesta predetta, l'amministrazione non assumerà responsabilità alcuna per eventuali ritardi postali.

Le operazioni di sorteggio non avranno luogo nel caso in cui il numero delle offerte ammesse alla gara risulti inferiore a cinque.

In tal caso l'appalto sarà aggiudicato al massimo ribasso e la verifica della documentazione sarà effettuata solo nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria.

Eventuale 2° seduta pubblica di gara: giorno 9 gennaio 2002 ore 10, presso la sala consiliare della comunale, si procederà all'apertura delle buste contenenti, le offerte delle ditte ammesse ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

8. Consultazione atti di gara: il capitolato speciale d'appalto e i suoi allegati sono visibili presso l'Ufficio contratti di questo Comune (ore 8,30-12,30) dal lunedì al venerdì (tel. 011/90.27.256 - fax 011/904.27.04).

Copia degli stessi potrà essere ritirata previa prenotazione a cura e spese del richiedente presso la «Eliografia Beinasco», str. Orbassano n. 39, Beinasco (TO), tel. 011/3497537.

Copia del presente bando potrà essere ritirato o richiesto via fax all'Ufficio contratti di questo Comune previo versamento della somma di L. 3.000 da versarsi al momento del ritiro o mediante versamento sul c/c postale n. 30866107 intestato a comune di Piussasco, Servizio tesoreria.

Il presente bando è altresì consultabile sul sito telematico www.comune.piussasco.to.it

9. Termini e modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta e dettagliatamente più sotto indicata deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e firmati (pena esclusione) su tutti i lembi di chiusura con e seguenti diciture:

plico n. 1: «documentazione amministrativa»;

plico n. 2: «documentazione economica - offerta».

Entrambi i plichi dovranno essere contenuti in un unico plico contenitore sigillato e firmato su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione).

Sul plico contenitore e sugli altri due plichi dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura seguente «asta pubblica del giorno 19 dicembre 2001 ore 10, relativa all'appalto per l'affidamento lavori di riqualificazione dell'asse di via Torino».

Il plico contenitore, contenente il plico n. 1 (documentazione amministrativa) ed il plico n. 2 (offerta economica) dovrà pervenire:

A) al seguente indirizzo: «Comune di Piussasco, piazza Ten. L. Nicola n. 4, 10045 Piussasco (TO)» improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 2001;

B) a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi. La consegna diretta o tramite agenzia di recapito dovrà esclusivamente effettuarsi presso l'Ufficio protocollo del comune di Piussasco, piazza Ten. L. Nicola n. 4, nel seguente orario lunedì-vederdì 10,30-13,45, martedì-giovedì 8,30-12, mercoledì 14-17,15.

Si rammenta che non si provvederà al ritiro di offerte in orari diversi da quelli indicati.

L'invio dell'offerta in plico raccomandato potrà avvenire soltanto attraverso la società p.a. Poste Italiane.

Oltre il termine di scadenza suindicato non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Plico n. 1 «Documentazione amministrativa».

Nel plico suddetto devono essere inclusi:

a) istanza di ammissione alla gara e dichiarazione unica, redatta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, unitamente ad una copia fotostatica non autenticata, del documento di riconoscimento dello stesso, in corso di validità, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

I) - a) che l'impresa è iscritta ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso la stessa Camera di commercio, in caso di società commerciali, come segue: numero d'iscrizione, luogo, data iscrizione, durata della ditta, data termine, tipo di attività, forma giuridica, codice fiscale e/o partita I.V.A., titolari, soci, amministratori muniti di rappresentanza, direttori tecnici (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);

b) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

c) inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale.

Per la qualificazione delle società commerciali, delle cooperative e dei loro consorzi, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti b) e c) debbono essere dichiarati dal direttore tecnico e da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; dal direttore tecnico e da tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, dal direttore tecnico e dagli amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di ogni altro tipo di società o di consorzio;

d) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

e) l'inesistenza di violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) inesistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

g) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante;

h) l'inesistenza a carico dell'impresa di irregolarità definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi ai pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

i) di non aver reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per i conseguimenti dell'attestato di qualificazione nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara;

II) che l'impresa risulta in possesso (indicare la voce che interessa):

a) dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata, di cui si allega copia;
o in alternativa

b) dei requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettere a), b), c) e d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto al medesimo art. 31, commi 1 e 2;

III) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

IV) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolo specifico d'appalto, nei Piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

V) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali esistenti;

VI) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e oneri relativi alle disposizioni o materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro; previsione ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

VII) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri collegati con la sicurezza dei lavoratori;

VIII) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte e circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge n. 109/94;

IX) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

X) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

XI) di aver accertato l'esistenza la reperibilità sul mercato dei materiali della manodopera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

XII) che non presenterà offerta per la gara in oggetto insieme ad altre imprese con le quali intercorrono rapporti di controllo (art. 2359 del Codice civile);

XIII) ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. che intende subappaltare o affidare in cattivo i seguenti lavori:

XIV (indicare la voce che interessa):

a) ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68, che l'impresa risulta in regola con le norme che disciplinano il diritto ai lavori dei disabili, ed allega apposita certificazione;

o in alternativa

b) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

XV) ai fini degli adempimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (compilazione mod. GAP) si dichiara che il capitale sociale è pari a Lire, che il volume d'affari (relativo all'ultimo esercizio) è stato pari a Lire e che il codice attività, conforme ai valori dell'anagrafe tributaria, è il seguente;

XVI) (solo per le cooperative o consorzio di cooperative): di essere iscritta al registro prefettizio o schedario generale della cooperazione;

(solo nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e s.m.i.):

XVII) di concorrere per i seguenti consorziati: (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato);

(solo nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

XVIII) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (indicare denominazione) nonché si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

XIX) di essere consapevole:

delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 26 della legge n. 15/68, come richiamato dall'art. 6, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98;

che ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo;

b) deposito cauzionale provvisorio di L. 46.848.040 (€ 24.194,99) pari al 2% dell'importo lavori a base di gara da prestare mediante fideiussione bancaria, ovvero polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, oppure a mezzo assegno circolare, non trasferibile, emesso a favore del Comune di Piossasco - Servizio Tesoreria.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà avere validità non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, dovrà prevedere esplicitamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, dell'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Le imprese partecipanti alla gara in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione di importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta (da inserirsi all'interno del plico n. 1 - documentazione amministrativa).

Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

(solo nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA):

c) attestazione (o copia autenticata) o, nei casi di concorrenti costituiti da imprese riunite od associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie autenticate), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, n corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare;

(solo nel caso di concorrente soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, art. 17);

d) certificazione, rilasciata dai competenti uffici, accompagnata, qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del bando di gara (comunque nel limite di sei mesi), da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'Ufficio competente.

Associazioni temporanee di imprese e consorzi.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 comma 1, lettera d) e e) della legge n. 109/1994 e s.m.i., ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettera b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione per quale/i consorziati/i il consorzio concorda; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, che per intreccio tra loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Le associazioni temporanee di imprese, se costitutesi prima delle presentazioni dell'offerta, dovranno presentare mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente, le dichiarazioni di cui all'istanza di ammissione alla gara.

Plico n. 2 «Documentazione economica - Offerta».

L'offerta redatta in lingua italiana in bollo, e sottoscritta con firma legibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta dovrà indicare in cifre ed in lettere, la percentuale unica di ribasso da applicarsi sull'importo dei lavori soggetto a ribasso. L'offerta, come sopra redatta, va chiusa da sola e sigillata con le modalità prescritte «Modalità di presentazione dell'offerta».

Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'espletamento della gara.

Il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dovrà essere comprovato dalle imprese sorteggiate mediante produzione di idonea documentazione prevista al titolo III del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Resta salvo quanto previsto per le imprese in possesso di qualificazione secondo il sistema previsto dai titoli I, II e III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Qualora entro dieci giorni dalla data della richiesta, le imprese sorteggiate non forniscano la prova del possesso dei suddetti requisiti ovvero non risultino confermate le dichiarazioni contenute nell'istanza di partecipazione, si procederà all'esclusione delle imprese inadempienti dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie, art. 8 comma 7, medesima legge.

La suddetta richiesta è, altresì, inoltrata entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati.

Qualora, entro dieci giorni dalla richiesta, gli stessi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si provvede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

La documentazione da esibire è costituita:

a) per tutti i soggetti:

1) elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data del bando, corredato dai certificati di esecuzione lavori, ovvero da copie degli stessi contenenti l'espressa dichiarazione della stazione appaltante, o dello stesso esecutore, nel caso di lavori «in conto proprio», che gli stessi sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito, e che la stazione appaltante valuta alla luce delle corrispondenze fissate dall'apposita tabella dell'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; nel caso il concorrente intenda eseguire direttamente le lavorazioni previste nel bando di gara ed appartenenti a categorie diverse da quella prevalente, per le quali nella «tabella corrispondenze nuove e vecchie categorie» dell'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 è prescritta la qualificazione obbligatoria, l'elenco deve comprendere lavori appartenenti alle suddette categorie di importo adeguato a documentare i corrispondenti requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) per le società di capitali e le società cooperative:

1) dalle copie dei bilanci riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile) corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, riguardanti gli anni 1996/2000.

Se le stesse società svolgono attività di costruzione unitamente ad altre attività, la ripartizione della cifra del conto economico, nelle varie attività svolte può essere comprovata con la presentazione di autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca l'importo fra le diverse attività;

2) autocertificazione del legale rappresentante, che indichi gli ammortamenti relativi alle «attrezature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico» e, pertanto, esclusivamente al complesso dei beni che sono tipicamente destinati all'attività di realizzazione di lavori, nel caso che la nota integrativa non riporti tali dati;

3) autocertificazione del legale rappresentante che indichi il «numero medio dei dipendenti» e la relativa ripartizione per categoria, nel caso che la nota integrativa non riporti questi dati;

c) per i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane ed i consorzi stabili:

1) dalle copie dei bilanci riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, riguardanti gli anni 1996/2000;

d) per le ditte individuali, le società di persone i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane ed i consorzi stabili:

1) dalle copie delle dichiarazioni annuali I.V.A. e mod. 740, 750 o modello unico corredati da relativa ricevuta di presentazione riguardanti gli anni 1996/2000;

2) autocertificazione del legale rappresentante che indichi la eventuale ripartizione dell'importo complessivo della cifra d'affari nelle varie attività;

3) autocertificazione del legale rappresentante che indichi i dati relativi all'ammortamento relativi alle «attrezature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico» e, pertanto, esclusivamente al complesso dei beni che sono tipicamente destinati all'attività di realizzazione di lavori, nel caso che le dichiarazioni non riportino tali dati, corredata da copia del libro dei beni ammortizzabili vidimato;

4) autocertificazione del legale rappresentante relativo alla consistenza dell'organico e l'eventuale ripartizione del costo dei dipendenti nelle varie attività svolte dal concorrente;

e) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e s.m.i. e per le società tra imprese riunite dei quali l'unità concorrente o uno dei soggetti dell'unità concorrente fa parte:

1) dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile), corredati dalla relativa nota di deposito.

f) per tutti i soggetti:

1) dalle copie degli eventuali contratti di noleggio o di locazione finanziaria relativi alle «attrezture, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico»;

2) da un documento relativo all'ammortamento figurativo di cui all'art. 18 comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Cause di esclusione: verranno esclusi dalla gara i plichi:

che risulteranno pervenuti in ritardo per qualsiasi causa;

che non riportino all'esterno le indicazioni per l'individuazione della ditta concorrente e dell'oggetto dell'appalto;

che non rispettino le modalità di presentazione e non siano debitamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura.

Saranno altresì escluse dalla gara le ditte:

che non abbiano presentato tutta la documentazione prescritta;

che abbiano omesso di presentare copia fotostatica del documento di riconoscimento;

che abbiano prestato un insufficiente deposito cauzionale.

Nel caso che la documentazione amministrativa presentata evidenzii incompletezze tali da non determinare l'esclusione dalla gara, a giudizio del presidente di gara, la seduta potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora e data al fine di consentire la necessarie integrazioni.

È altresì motivo di esclusione dalla gara la mancata presentazione della documentazione richiesta a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa nei termini prescritti dal presente bando, nonché la verifica della mancanza dei requisiti dichiarati.

Norme generali: le spese contrattuali accessorie, relative e conseguenti, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cattivista verranno effettuati dall'aggiudicatario che obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempienza dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Oneri a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuto affidamento dei lavori dovrà produrre:

1) originale o copia autenticata in bollo del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio registro imprese, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti la composizione della società e che la stessa non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non abbia presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato dovrà altresì riportare in calce la seguente dicitura: «nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni. La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma»;

2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di contratto da prestarsi nelle forme di legge, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%;

3) polizza di assicurazione secondo quanto stabilito dall'art. 103, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata di L. 2.500.000.000, nonché contro la responsabilità civile verso i terzi, prevista dal medesimo art. 103, commi 1 e 2;

4) piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano generale di sicurezza quando questi ultimi siano previsti ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996.

L'ente appaltante si riserva di eventualmente acquisire, con oneri a carico dell'aggiudicatario, ulteriore documentazione a comprova delle dichiarazioni rese sul possesso dei requisiti di partecipazione alla gara.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 241/1990 e s.m.i. il responsabile del procedimento relativo all'appalto di cui trattasi è il signor Foddai arch. Maurizio.

Piassasco, 9 novembre 2001

Il dirigente Dipartimento servizi tecnici:
arch. Maurizio Foddai

C-31555 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROZU» Cagliari, via Peretti n. 2

Bando di gara

a) Oggetto: lavori di sistemazione e adeguamento normativa e sicurezza locali vuoto tecnico sanitario dell'Azienda ospedaliera «G. Brozu».

b) Amministrazione appaltante: Azienda ospedaliera «G. Brozu»; sede in via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari (Italia), partita I.V.A. n. 02315520920, telefono (0)70539445, telefax (0)70 541270.

c) Criterio aggiudicazione: Procedura aperta. Appalto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso di cui al primo comma, dell'art. 21 della medesima legge. Per la valutazione delle offerte anomalie si procederà a norma del, comma 1-bis, dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato ed integrato dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998 n. 415. In caso di offerte uguali si ricorrerà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'appalto verrà esperito anche in presenza di una sola offerta valida.

d) Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera G. Brozu, via Peretti, Cagliari (Italia), caratteristiche generali delle opere: l'appalto riguarda i lavori di sistemazione e adeguamento normativa e sicurezza locali vuoto tecnico sanitario dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brozu».

Importo complessivo dei lavori a base d'asta compresi oneri per la sicurezza: L. 1.197.694.000 (€ 618.557,33) oltre I.V.A., categoria prevalente OG1, classifica III.

Descrizione lavori: opere civili, L. 1.174.049.000, € 606.345,71, rilevanza prevalente, cat. OG1.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori di sistemazione e adeguamento normativa e sicurezza locali vuoto tecnico sanitario dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brozu», dovranno essere dati ultimati entro 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali, successivi e continui dalla data del primo verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

f) Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: il disciplinare tecnico prestazionale, il computo metrico, il piano di sicurezza, gli elaborati tecnici, gli elaborati grafici e comunque tutta la documentazione necessaria per formulare l'offerta, saranno

posti in visione presso l'Ufficio tecnico dell'Azienda «G. Brozu», via Peretti n. 2 - Cagliari, telefono (0)70/539.220, dal lunedì al venerdì nel seguente orario 11-14. Copia integrale degli elaborati potrà essere richiesta e ritirata, a spese della ditta partecipante, presso la tipografia Cresci, via Molise n. 72, Cagliari, tel. 070/276027, fax 070/276018.

g) Termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 2001 a mezzo posta o di soggetti equiparati in plico sigillato e raccomandato; oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

Le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «G. Brozu», via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari - Ufficio protocollo, sul piego dovrà essere riportato l'oggetto della gara.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

h) Apertura offerte: la seduta sarà pubblica pertanto, potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo di tale apertura: giorno 14 dicembre 2001 ore 9, presso l'Ufficio tecnico dell'Azienda ospedaliera G. Brozu, via Peretti n. 2 - Cagliari.

i) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, le ditte insieme alle offerte dovranno presentare una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, nel rispetto del dettato del, comma 2-bis, del citato articolo.

La cauzione definitiva, prevista dal, secondo comma, del più volte citato art. 30 è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione costituita in numerario o mediante polizza bancaria o fideiussoria. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento) la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli che eccedono il 20%.

In presenza dei requisiti richiesti è ammessa la riduzione delle garanzie di cui al, comma 11-quater, lettera a) dell'art. 8 legge n. 109/1994 come integrato dalla legge n. 415/1998.

j) Modalità di pagamento: i pagamenti in conto verranno effettuati con le modalità indicate nel disciplinare tecnico prestazionale e le seguenti cadenze:

anno 2001 L. 669,67 milioni;

anno 2002 L. 1.000 milioni.

k) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e), e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998, con la precisa osservanza, a pena di esclusione, delle prescrizioni di cui all'art. 13 della legge predetta come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998. Sono inoltre ammesse le imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

l) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico - organizzativo che si richiedono alle imprese partecipanti: i concorrenti devono possedere:

1) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

2) qualora il concorrente non sia in possesso del predetto attestato SOA, dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

L'azienda procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti con le modalità di cui all'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

m) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di svolgimento della gara.

n) Subappalto: gli eventuali subappalti o cottimi saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi in materia. A norma del comma 3 -bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, da ultimo con l'art. 34 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni.

o) Aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 27-bis della legge 18 novembre 1999 n. 475; non saranno ammesse offerte in aumento.

p) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere esplicitamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/1990), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

q) Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bollata, sottoscritte, con firma leggibile, dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposito plico. Tale plico dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca, previa apposizione di un timbro e firma sui lembi di chiusura; dovrà recare l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della ditta offerente e riportare la seguente dicitura: «Offerta relativa ai lavori di sistemazione e adeguamento normativa e sicurezza locali vuoto tecnico sanitario dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera "G. Brotzu"».

A pena d'esclusione il plico esterno dovrà contenere due distinte buste a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

A) Documenti amministrativi:

1) attestazione o copia autentica rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare; nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate e da riunirsi o da associarsi ciascuno dei partecipanti alla riunione o associazione di imprese dovrà produrre l'attestazione di cui sopra;

2) qualora il concorrente non sia in possesso dell'attestato SOA dovrà inviare attestazione nella quale dichiara di possedere i requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettere *a), b), c), d), e)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2. Nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE, idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991.

Ai sensi della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997, può essere allegata una dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, contenente la precisa indicazione delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa partecipante alla gara è iscritta, la menzione (in caso di società) di tutti gli amministratori e direttori tecnici. Ove trattasi di società, la dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa dal rappresentante legale della società stessa;

3) dichiarazione temporaneamente sostitutiva, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968 come modificato dalla legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, redatta e sottoscritta dal legale rappresentante su carta da bollo, attestante di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, lettere *a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (possibilmente nello stesso ordine con cui vengono elencati);

4) dichiarazione di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità (legge n. 46/1990), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e n. 242/1996, oltre l'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e gli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché di nominare il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere.

La documentazione di cui ai punti 1 e 2 nonché le dichiarazioni di cui ai numeri 3 e 4 potranno essere contenute in unica dichiarazione contestuale con firma del legale rappresentante debitamente autenticata, rilasciata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2 legge n. 15/1968 e 3, comma 10, della legge n. 127/1997. L'autenticazione della firma può essere sostituita dalla fotocopia di un documento di identità valido al momento della gara.

5) la cauzione provvisoria di cui al precedente punto *i*;

6) nel caso di riunione di concorrenti non ancora costituita, e ammessa la presentazione dell'offerta con le modalità di cui al, comma 5, dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come sostituito dall'art. 9, comma 24, della legge n. 415/1998 e con le limitazioni del successivo, comma 5-bis, del medesimo articolo.

N.B.: nel caso di partecipazione di imprese riunite (associazione temporanea di imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) relativi alla attestazione SOA o alla dichiarazione di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; 2) certificato legge n. 46/1990, per le sole ditte di impianti - e 3) dichiarazione temporaneamente sostitutiva, dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

B) Offerta: offerta espressa in carta legale e recante l'indicazione in cifre e in lettere della percentuale di ribasso sul prezzo a corpo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. Sulla busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere riportata la dicitura «Busta A - Offerta».

In caso di discordanza tra il ribasso formulato in cifre e quello formulato in lettere, sarà ritenuto valido quello più conveniente per la stazione appaltante.

Ove l'impresa volesse avvalersi dell'istituto del subappalto, in calce all'offerta, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato ed integrato dagli articoli n. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e 34 della legge n. 109/1994, dovranno essere indicate le opere e gli importi presunti che si intendono subappaltare, nonché l'impresa o le imprese, fino ad un numero di sei per ciascuna specializzazione, candidate al subappalto. Nel caso venga indicato un solo nominativo, all'atto dell'offerta deve essere allegata la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo dei requisiti che lo abilitano all'esecuzione dei lavori da realizzare in subappalto.

L'offerta è valida per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa della offerta, l'Azienda Brotzu non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito l'approvazione degli organismi preposti.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 3), dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di commercio, registro impresa (legge n. 580/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995), di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo e eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito: per il titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa edile di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro stato della CEE;

certificato di iscrizione per le cooperative, negli appositi registri istituiti presso le prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252 (nuova normativa antimafia);

progetto esecutivo nel termine previsto dal disciplinare tecnico prestazionale che fa parte del progetto;

dichiarazione contenente l'indicazione del nominativo del/i progettista/i, alla quale dovrà essere allegato il *curriculum* professionale, il certificato di iscrizione all'Albo professionale, la lettera di incarico e di accettazione dello stesso da parte del/i professionista/i.

L'amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere all'Ufficio tecnico, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di verbale di consegna:

la documentazione di avvenuta denuncia agli enti Previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

a fornire le comunicazioni previste dal regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 (articoli 1 e 4);

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei lavori pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, al disciplinare tecnico prestazionale, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4, di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, non è ammessa la revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge n. 241/1990 e dall'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'ing. Antonio Cucca, tel. 070/539.220.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincolatore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il bando di gara verrà inviato per la pubblicazione al B.U.R.A.S., alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il direttore generale: dott. Franco Meloni.

C-31566 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Dipartimento infrastrutture e mobilità
Ufficio infrastrutture e difesa del suolo di Matera

Prot. n. 4724

Pubblicazione esito di gara per i lavori di completamento della viabilità lungo il torrente «Salandrella». Tratto s.p. 52 Masseria «Molino». Importo a base d'asta L. 6.200.000.000 (€ 3.202.032,77).

1. Regione Basilicata: Dipartimento infrastrutture e mobilità, Ufficio infrastrutture e difesa del suolo di Matera, via Passarelli n. 39 - 75100, tel. 0835/281111, fax 0835/284443.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924.

3. Data di aggiudicazione: 3 ottobre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: quella prevista all'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, «Testo aggiornato».

5. Numero delle offerte ricevute: n. 56.

6. Numero imprese non ammesse: n. 3.

7. Aggiudicatario: Lista Appalti S.r.l., con sede in Valsinni, provincia Matera, alla via s.s. 104 km 143+200.

8. Ribasso offerto: 24,591%.

9. Importo contrattuale dei lavori, compreso gli oneri per la sicurezza: L. 4.693.358.000 (€ 2.423.917,12), I.V.A. esclusa.

Matera, 6 novembre 2001

Il responsabile del procedimento:
 ing. Donato Grieco

C-31559 (A pagamento).

COMUNE DI CODIGORO
(Provincia di Ferrara)

Estratto di bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Codigoro, piazza Matteotti n. 60 - 44021 Codigoro (FE), tel. 0533-729111, fax 0533-729548.

2. Descrizione dell'appalto: servizio triennale di pulizia edifici di proprietà «CPC 874» in Codigoro.

Importo base d'asta annuale: € 57.095 (L. 110.550.000), al netto di I.V.A.

3. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica col criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e relativo regolamento DPCM n. 117/1999.

4. Presentazione dell'offerta: entro ore 13,30 del 13 dicembre 2001.

5. Informazioni e copia documentazione: fino al 12 dicembre 2001.

Informazioni: segreteria comunale ore 9-12 (tel. 0533-729526 o 729516).

Documentazione: presso U.R.P. ore 8-13 (tel. 0533-729571 o 729574 o 729511).

Il segretario generale: dott. Pietro Zoli.

C-31565 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTONZU»

Cagliari, via Peretti n. 2

Bando di gara

a) Oggetto: adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu».

b) Amministrazione appaltante: Azienda ospedaliera «G. Brotzu»; sede in via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari (Italia), partita I.V.A. n. 02315520920, telefono (0)70539445, telefax (0)70 541270.

c) Criterio aggiudicazione: procedura aperta. Appalto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso di cui al, comma 1, dell'art. 21 della medesima legge. Per la valutazione delle offerte anomalie si procederà a norma del, comma 1-bis, dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato ed integrato dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998 n. 415. In caso di offerte uguali si ricorrerà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'appalto verrà esperito anche in presenza di una sola offerta valida.

d) Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera G. Brotzu, via Peretti, Cagliari (Italia). Caratteristiche generali delle opere: l'appalto riguarda l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu».

Importo complessivo dei lavori a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza): L. 8.011.058.445 (€ 4.137.366,40) oltre I.V.A. Categoria prevalente OG1 - Classifica V.

Descrizione lavori	Lire	Euro	Rilevanza	Categ
Opere civili	3.846.671.595	1.886.640,08	Preval.	OG1
Impianti meccanici	1.255.530.800	648.427,54	non scorp	OS28
Impianti elettrici	2.678.856.050	1.383.513,69	non scorp	OS30

e) Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori di sistemazione e adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu» dovranno essere dati ultimati entro 730 (settecentotrenta) giorni naturali, successivi e continuì dalla data del primo verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

f) Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: il disciplinare tecnico prestazionale, il computo metrico, il piano di sicurezza, gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici e co-

munque tutta la documentazione necessaria per formulare l'offerta, saranno posti in visione presso l'Ufficio tecnico dell'Azienda «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - Cagliari, telefono (0)70 539.220, dal lunedì al venerdì nel seguente orario 11-14. Copia integrale degli elaborati potrà essere richiesta e ritirata, a spese della ditta partecipante, presso la Tipografia Cresci, via Molise n. 72, Cagliari, tel. 070/276027, fax 070/276018.

g) Termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 3 gennaio 2002 a mezzo posta o di soggetti equiparati in plico sigillato e raccomandato; oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

Le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari - Ufficio protocollo, sul piego dovrà essere riportato l'oggetto della gara.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

h) Apertura offerte: la seduta sarà pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo di tale apertura: giorno 7 gennaio 2002 ore 9, presso l'Ufficio tecnico dell'Azienda Ospedaliera G. Brotzu, via Peretti n. 2 - Cagliari.

i) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, le ditte insieme alle offerte dovranno presentare una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, nel rispetto del dettato del comma 2-bis del citato articolo.

La cauzione definitiva, prevista dal secondo comma del più volte citato art. 30 è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione costituita in numerario o mediante polizza bancaria o fidejussione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento) la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli che eccedono il 20%.

In presenza dei requisiti richiesti è ammessa la riduzione delle garanzie di cui al comma 11-quater, lettera a) dell'art. 8, legge n. 109/1994 come integrato dalla legge n. 415/1998.

j) Modalità di pagamento: i pagamenti in acconto verranno effettuati con le modalità indicate nel disciplinare tecnico prestazionale e con le seguenti cadenze:

anno 2001 L. 2.000 milioni;

anno 2002 L. 5.000 milioni;

anno 2003 L. 3.600 milioni.

k) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e), e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998, con la precisa osservanza, a pena di esclusione, delle prescrizioni di cui all'art. 13 della legge predetta come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998. Sono inoltre ammesse le imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

l) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono alle imprese partecipanti: i concorrenti devono possedere:

1) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adequate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

2) qualora il concorrente non sia in possesso del predetto attestato SOA dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2;

L'azienda procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti con le modalità di cui all'art. 10, comma 1-quater, della citata legge n. 109/1994 come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998.

m) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di svolgimento della gara.

n) Subappalto: gli eventuali subappalti o cottimi saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi in materia. A norma del comma 3-bis, dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed inte-

grazioni, da ultimo con l'art. 34 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni.

o) Aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 27-bis della legge 18 novembre 1999, n. 475; non saranno ammesse offerte in aumento.

p) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere esplicitamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/1990), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

q) Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bolata, sottoscritte, con firma leggibile, dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposito plico. Tale plico dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca, previa apposizione di un timbro e firma sui lembi di chiusura; dovrà recare l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della ditta offerente e riportare la seguente dicitura: «Offerta relativa all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi del complesso ospedaliero dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" - Cagliari». A pena d'esclusione il plico esterno dovrà contenere due distinte buste a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'indistazione del mittente e la dicitura rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

A) Documenti amministrativi:

1) attestazione o copia autentica rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare; nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate e da riunirsi o da associarsi ciascuno dei partecipanti alla riunione o associazione di imprese dovrà produrre l'attestazione di cui sopra;

2) qualora il concorrente non sia in possesso dell'attestato SOA dovrà inviare attestazione nella quale dichiara di possedere i requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettere a), b), c), d), e) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2. Nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE, idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/91.

Ai sensi della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997, può essere allegata una dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, contenente la precisa indicazione delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa partecipa alla gara è iscritta, la menzione (in caso di società) di tutti gli amministratori e direttori tecnici. Ove trattasi di società, la dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa dal rappresentante legale della società stessa;

3) dichiarazione temporaneamente sostitutiva, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968 come modificato dalla legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, redatta e sottoscritta dal legale rappresentante su carta da bollo, attestante di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (possibilmente nello stesso ordine con cui vengono elencati);

4) dichiarazione di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità (legge n. 46/1990), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e n. 242/1996, oltre l'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e gli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché di nominare il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere.

La documentazione di cui ai punti i e 2 nonché le dichiarazioni di cui ai numeri 3 e 4 potranno essere contenute in unica dichiarazione contestuale con firma del legale rappresentante debitamente autenticata,

rilasciata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, legge n. 15/1968 e 3, comma 10 della legge n. 127/1997. L'autenticazione della firma può essere sostituita dalla fotocopia di un documento di identità valido al momento della gara;

5) la cauzione provvisoria di cui al precedente punto i);

6) nel caso di riunione di concorrenti non ancora costituita, è ammessa la presentazione dell'offerta con le modalità di cui al comma 5, dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come sostituito dall'art. 9, comma 24, della legge n. 415/1998 e con le limitazioni del successivo comma 5-bis del medesimo articolo.

N.B.: nel caso di partecipazione d'impresa riunite (Associazione temporanea di imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti:

1) relativi alla attestazione SOA o alla dichiarazione di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) certificato legge n. 46/1990, per le sole ditte di impianti;

3) dichiarazione temporaneamente sostitutiva,

dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

B) Offerta: offerta espressa in carta legale e recante l'indicazione in cifra e in lettere della percentuale di ribasso sul prezzo a corpo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. Sulla busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere riportata la dicitura «Busta A - Offerta».

In caso di discordanza tra il ribasso formulato in cifre e quello formulato in lettere, sarà ritenuto valido quello più conveniente per la stazione appaltante.

Ove l'impresa volesse avvalersi dell'istituto del subappalto, in calce all'offerta, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato ed integrato dagli articoli 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e 34 della legge n. 109/1994, dovranno essere indicate le opere e gli importi presunti che si intendono subappaltare, nonché l'impresa o le imprese, fino ad un numero di sei per ciascuna specializzazione, candidate al subappalto. Nel caso venga indicato un solo nominativo, all'atto dell'offerta deve essere allegata la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo dei requisiti che lo abilitano all'esecuzione dei lavori da realizzare in subappalto.

L'offerta è valida per almeno 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa della offerta, l'Azienda Brotzu non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito l'approvazione degli organi preposti.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 3), dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, e certificato della Camera di commercio, registro impresa (legge n. 580/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995), di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo e eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito: per il titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa edile di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro Stato della CEE;

certificato di iscrizione per le cooperative, negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

progetto esecutivo nel termine previsto dal disciplinare tecnico prestazionale che fa parte del progetto;

dichiarazione contenente l'indicazione del nominativo del/i progettista/i, alla quale dovrà essere allegato il curriculum professionale, il certificato di iscrizione all'Albo professionale, la lettera di incarico e di accettazione dello stesso da parte del/i professionista/i.

L'amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere all'Ufficio tecnico, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di verbale di consegna:

la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

a fornire le comunicazioni previste dal regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 (articoli 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, al disciplinare tecnico prestazionale, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4 di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, non è ammessa la revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge n. 241/1990 e dall'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'ing. Antonio Cucca tel. 070/539.220.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il bando di gara verrà inviato per la pubblicazione al B.U.R.A.S. ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il direttore generale: dott. Franco Meloni.

C-31567 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, telefono n. 0532/419284, fax n. 0532/419397, contratti@comune.fe.it indice asta pubblica per servizio sostitutivo di mensa, mediante fruizione del buono pasto, a favore del personale dipendente del comune di Ferrara.

Importo L. 288.460.000, (€ 148.977,16 più I.V.A. per il giorno lunedì 17 dicembre 2001, ore 10, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/24.

Le offerte dovranno pervenire entro sabato 15 dicembre 2001 e dovranno essere corredate dai documenti indicati nell'avviso integrale affisso all'Albo pretorio del comune di Ferrara e pubblicato nel sito internet www.comune.fe.it/contratti.

Ferrara, 8 novembre 2001

p. Il dirigente appalti: dott.ssa L. Ferrari.

C-31569 (A pagamento).

A.R.P.A.V.

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.R.P.A.V. - 35131 Padova - piazzale Stazione n. 1, tel. 0498239325, fax 0498767613.

2.a) — ; b) Procedura di aggiudicazione: ristretta (appalto concorso), accelerata stante l'urgenza di attivare i laboratori.

2.c) Forma della fornitura: fornitura in opera.

3.a) Luogo della consegna: Verona.

3.b) Natura e CPA: acquisto di banchi, armadi, cappe e complementi da laboratorio per una spesa presunta di L. 1.000.000.000 pari a € 516.456,89, oltre I.V.A..

3.c) Divisibilità della fornitura: non ammessa.

4. Termine completamento fornitura: maggio 2002.

5. Raggruppamenti d'impresa: ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6. Termine ricezione domande partecipazione: ore 14 del 3 dicembre 2001.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine spedizione inviti: quindici giorni dal provvedimento di ammissione.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva.

9. Condizioni di partecipazione: documenti da produrre:

a) istanza di ammissione, in carta legale, completa dei dati identificativi della ditta, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, nonché del recapito cui inviare ogni comunicazione;

b) dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 o in una delle forme di cui all'art. 11, 3° comma, del decreto legislativo n. 358/1992, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, corredata da copia del relativo documento di identità, con la quale lo stesso dichiari:

di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità negli atti richiamate dal decreto del Presidente della Repubblica 445/2000;

che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

il registro professionale cui l'impresa è iscritta, fra quelli di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 358/1992, nonché l'oggetto sociale e il periodo di operatività della stessa;

(ditte italiane) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, o che non è tenuta al rispetto di tali norme (art. 17, legge 68 del 12 marzo 1999);

l'importo del fatturato globale e quello relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzati nel triennio 1998-1999-2000, distinti per anno;

elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate nel triennio 1998-1999-2000, con importi, date e destinatari;

c) estratto dell'ultimo bilancio approvato o documento equipollente;

d) due idonee referenze bancarie;

e) relazione sulla struttura tecnico-organizzativa dell'impresa con le misure adottate per garantire la qualità, resa anche mediante d'pliant e prestampati;

I predetti documenti dovranno essere prodotti pena esclusione, salvo quelli di cui alle lettere c) e d) che, motivatamente, potranno essere sostituiti da altri ritenuti comunque idonei.

Condizioni minime, pena esclusione:

A) fatturato medio nell'ultimo triennio (o nel minor periodo comunque non inferiore a due anni) relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara pari a L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,24) oltre I.V.A.;

B) regolare esecuzione di una fornitura di valore pari almeno a L. 500.000.000 (€ 258.228,44) oltre I.V.A., certificata o attestata dal committente;

C) per R.T.I. il fatturato medio della capogruppo non inferiore a 80% e il restante 20% dalle imprese associate.

Per R.T.I. l'istanza dovrà essere cumulativa, specificare esattamente le ditte componenti e la designata capogruppo, ed essere sottoscritta da ciascuna delle imprese, inoltre i documenti di cui alle lettere b), c), d) ed e) dell'art. 9 devono essere riferiti ad ogni singola impresa.

Non è consentita la partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un R.T.I., ovvero a più R.T.I.

10. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992).

11. Altre indicazioni: le domande di partecipazione, corredate dai documenti di cui al punto 9, dovranno pervenire in plico chiuso, con la dicitura: «Gara arredi da laboratorio - Domanda partecipazione».

In caso di R.T.I. la documentazione predisposta dalle singole imprese dovrà essere prodotta dalla designata capogruppo.

Ulteriori informazioni possono richiedersi ai recapiti indicati al punto 1.

12. Data spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea (coincidente data ricevimento): 16 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Paolo Cadrobbi.

C-31571 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Comune di Imola, via Mazzini n. 4 - 40026 Imola, fax 0542/602329, tel. 0542/602220 - 602332.

2. Categoria 17 - allegato 2, decreto legislativo n. 157/1995, C.P.C. 64 - Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, unico lotto; importo a base d'asta, I.V.A. esclusa, biennale con possibilità di rinnovo v. art. A2) (CSA) capitolo speciale d'appalto (€ 255.612,00), L. 494.933.847.

3. Territorio comunale, luoghi diversi, v. art. A4) CSA.

4. Decreto legislativo n. 157/1995 e ss. mm., v. CSA e allegati, approvato con D.D. 3526 del 3 novembre 2001, prot. gen. 52300/2001.

5. Inammissibili offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Biennale, decorrenza 1° gennaio 2002, rinnovabile v. CSA;

8. Documenti di gara: Servizio economato, via Mazzini n. 4, Imola (BO) - tel. 0542/602332-602220, fax 0542/602329. Richiesta a mezzo fax al n. 0542/602329. Pagamento mezzo vaglia L. 15.000 per rimborso spese fotocopi e spedizione. Informazioni e bando sul sito: www.comune.imola.bo.it. No invio tramite fax.

9. Termine e luogo ricevimento offerte: comune di Imola - Ufficio protocollo generale, palazzo Municipale, via Mazzini n. 4 - 40026 Imola (BO), entro e non oltre le ore 12 del 19 dicembre 2001. Offerte in lingua italiana, da compilarsi secondo modalità art. A7) CSA. Recapito offerta ad esclusivo rischio del mittente.

10. Apertura plichi: giorno 20 dicembre 200 alle ore 8,30 presso palazzo Municipale, via Mazzini n. 4 - Imola. Operazioni che saranno svolte nella seduta: verifica documentazione di rito, ammissione delle ditte in regola, apertura offerte economiche e successiva aggiudicazione provvisoria ex art. A6) CSA. Ammessi ad assistere alla gara: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone loro delegate.

11. Cauzione definitiva vincolata per tutta la durata del contratto, pari al 5% dell'importo aggiudicato.

12. Finanziamento: mezzi propri. Pagamenti entro novanta giorni dalla data presentazione fattura completa (v. art. A15) CSA).

13. Raggruppamenti: ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese ex art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e ss.mm. In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti saranno posseduti dalla capogruppo almeno per il 60%, le mandanti almeno per il 20%; complessivamente raggiungimento 100%. Non ammessa partecipazione contemporanea come impresa singola e in associazione con altre imprese, ne partecipazione contemporanea in più associazioni d'impresa -ved. art. A5) CSA.

14. Condizioni minime, pena esclusione:

a) istanza partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di tutte le dichiarazioni stabilite nel capitolo speciale d'appalto da rendersi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 (vedere allegato A):

insussistenza cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.;

iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto, nominativi lega rappresentanti, numero iscrizione. Imprese straniere: presentazione documentazione equipollente;

regolarità con la normativa vigente in materia contributiva, previdenziale e assistenziale, infortunistica, sicurezza, salute e igiene del lavoro dei lavoratori, assolvimento obblighi decreto legislativo n. 696/1994 condizioni retributive non inferiori ai C.C.N.L. di categoria e della località in cui si svolge il servizio;

situazioni di controllo ex art. 2359 Codice civile;

accettazione condizioni di gara, conoscenza dei luoghi oggetto del servizio di erogazione buoni pasto e impegno, in caso di aggiudicazione, a presentare dichiarazione ex art. A16) CSA:

volume d'affari complessivo biennio 99-2000 riferito a sola erogazione buoni pasto almeno pari a L. 1.000.000.000, (€ 516.456,90) I.V.A. esclusa;

principal servizi erogazione buoni pasto (enti pubblici e/o privati), con buon esito nel triennio 1998/2000. In uno degli anni del triennio 1998/99/2000, almeno due servizi identici (servizi sostitutivi di mensa resi mediante erogazione buoni pasto) per un importo annuo di almeno (€ 250.000.000), I.V.A. esclusa;

posseggono condizioni specificate ex art. A4) CSA relative al numero minimo esercizi convenzionati parametri (almeno 15 entro perimetro urbano zona centrale unitamente a complessivi 250 posti sedere, nonché almeno un esercizio entro il perimetro relativo a ciascuna delle sei sedi decentralizzate, apertura obbligatoria il martedì) e garanzia che presso i suddetti esercizi il valore del buono pasto corrisponda ai due terzi del costo medio del pasto per le prestazioni minime indicate nel medesimo art. A4) CSA;

assolvimento obblighi legge 68/99 (diritto al lavoro dei disabili).

No autenticazione autocertificazioni, purché allegata copia documento riconoscimento valido del firmatario;

b) referenza bancaria: attestazione idoneità economica e finanziaria partecipante per assunzione presente appalto;

c) certificazione dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alla legge n. 68/99;

d) copia capitolato speciale appalto, completo di allegati, vidiato in originale, firmato in tutte le pagine dal legale rappresentante per accettazione.

15. Offerta vincolata per centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte economiche.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.; inammissibilità offerte in aumento, aggiudicazione anche con unica offerta valida. Indicazioni criteri art. A6) CSA.

17. Informazioni complete nel CSA e suoi allegati. Responsabile procedimento: dott.ssa Battistoni Elena.

18. Pubblicazione avviso preinformazione: 3 maggio 2001.

19) e 20) Data invio e ricevimento bando *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 8 novembre 2001.

Il dirigente Settore economico-finanziario:
dott.ssa Gualandi Bruna

C-31573 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA

Matera, via Moro, tel./telefax 0835/241321

Rete civica sito Internet: www.comune.matera.it

Pubblico incanto per appalto varie coperture assicurative Bando di gara

In esecuzione della determinazione n. E/266 del 7 novembre 2001, è indetto un pubblico incanto per l'appalto delle coperture assicurative sotto elencate, per l'importo complessivo a base d'asta di L. 106.494,850 pari a € 55.000, così suddiviso:

L. 96.813.500 (€ 50.000) per la polizza R.C. auto/incendio/furto, libro matricola, durata contrattuale 31 dicembre 2001-31 dicembre 2003;

L. 9.681.350 (€ 5.000) per la polizza/incendio/furto/rapina del dipinto C. Levi e furto/rapina, portavalori, durata contrattuale 31 dicembre 2001-31 dicembre 2003.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924, in favore del premio complessivo più basso offerto per tutte le coperture assicurative.

Il luogo di esecuzione del servizio è la città di Matera.

Documenti e informazioni possono essere richiesti all'ufficio in indirizzo. Il termine per tale richiesta è fissata al 6° giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte, previa istanza, anche per telecopia, accompagnata da copia del versamento di L. 20.000 (L. 14.000 per spedizione mediante posta celere, L. 6.000 per copia), versate c.c.p. 11844750 intestato alla Tesoreria del comune di Matera, con la indicazione della causale del versamento.

La gara è pubblica e l'apertura delle offerte avverrà il giorno 10 dicembre 2001, alle ore 9,30 presso la sede comunale.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12,30 del giorno 6 dicembre 2001. Le offerte devono essere inoltrate a: Comune di Matera - Ufficio protocollo, via Moro - 75100 Matera.

La spesa è finanziata con fondi comunali e il pagamento del servizio sarà effettuato entro il 31 gennaio di ciascun anno di riferimento.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dal termine di presentazione della stessa. Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento ai capitolati speciali di appalto, al disciplinare di gara ed alle vigenti disposizioni di legge.

Matera, 7 novembre 2001

Il dirigente: Fortunato.

C-31577 (A pagamento).

A.S.L. 1 TORINO

Avviso di gara

L'A.S.L. 1 Torino con determinazione n. 256/02/2001 del 7 novembre 2001, indice gara con procedura ristretta, licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successivo decreto legislativo n. 65/2000, art. 6, comma 1, punto b), con ricorso ai termini previsti all'art. 10, comma 8, punto a)-b), per l'aggiudicazione del servizio di disponibilità di mezzi di trasporto per le visite domiciliari effettuate dai medici di Guardia medica - A.S.L. 1 - Torino, per mesi trentasei, relativamente al periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 157/1995 e successivo decreto legislativo n. 65/2000 relativamente all'art. 23, comma 1, punto b) come segue:

prezzo: punti 65/100 così ripartiti:

punti 35/100 costo del singolo trasporto;

punti 30/100 costo del tempo di sosta;

qualità: punti 35/100 così ripartiti:

punti 12/100 proposta organizzativa di cui all'art. 6 del capitolato;

punti 6/100 collegamento alla Centrale di cui all'art. 9 del capitolato;

punti 6/100 dotazione di PC Client di cui all'art. 11 del capitolato;

punti 6/100 collegamento con le forze dell'ordine di cui all'art. 12 del capitolato;

punti 5/100 proposte migliorative di cui all'art. 13 del capitolato.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto stesso in presenza anche di una sola offerta purché valida.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera, contenuta in plico sigillato e controfirmato dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta per l'affidamento del servizio di disponibilità di mezzi di trasporto per le visite domiciliari effettuate dai medici di Guardia medica A.S.L. 1 Torino».

Tale domanda dovrà pervenire, pena l'immediata esclusione dalla gara, tassativamente entro le ore 12 del giorno 30 gennaio 2001, con raccomandata a mezzo del servizio postale statale, con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata oppure a mano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli annullati dal mittente, al seguente indirizzo: A.S.L. Torino - Ufficio protocollo, 4° piano, via S. Secondo n. 29 - 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Questa amministrazione invierà la lettera di invito a partecipare alla gara, il capitolo speciale, entro centoventi giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante:

1) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successivo decreto legislativo n. 65/2000;

2) ai sensi dell'art. 13, comma 1, punto *a*) del decreto legislativo n. 157/1995 e successivo decreto legislativo n. 65/2000 la ditta deve produrre dichiarazione bancaria di merito;

3) ai sensi dell'art. 14, comma 1, punto *a*) del decreto legislativo n. 157/1995 e successivo decreto legislativo n. 65/2000, la ditta deve produrre l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con le forme e modalità di cui allo stesso articolo;

4) ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e successivo decreto legislativo n. 65/2000 la ditta dovrà produrre idonee documentazione nelle forme consentite dalla normativa vigente

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 successivo decreto legislativo n. 65/2000, sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Deve essere indicato l'indirizzo cui dovrà essere inviata la lettera d'invito e relativo capitolo.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi alla U.O.A. provveditorato economato dell'A.S.L. 1 Torino, telefono 011/5662324/2326 oppure alla U.O.A. A.S.T. - Servizio di Guardia medica dott. Gamba Roberto o signor Picco Giovanni telefono 011/5662210.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 12 novembre 2001.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il dirigente responsabile del Servizio provveditorato economato: dott. Ermanno Ricci

C-31579 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto esito di gara

Il dirigente del Settore affari generali della provincia di Savona, rende noto che è stato appaltato in data 20 settembre 2001 alla ditta Hydrodata di Torino, in A.T.I. con ART di Parma, Intecho DHI di Torino e SGA di Genova, lo studio delle fasce fluviali dei sottobacini dei fiumi Bormida di Spigno e Bomilda di Millesimo.

Importo dell'aggiudicazione: L. 360.144.800, I.V.A. esclusa.

Savona, 2 ottobre 2001

Il dirigente di settore: dott. Paolo Sinisi.

C-31581 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 3 PISTOIA U.O. Nuove Opere e Manutenzioni fabbricati e impianti

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Azienda U.S.L. 3 Pistoia, viale Matteotti n. 19 - 51100 Pistoia; tel. 0573/352206-7, fax 0573/352059.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Pistoia;

3.2. descrizione: lavori di manutenzione ordinaria, settore opere edili ed affini, degli immobili ed impianti della Azienda U.S.L. 3 di Pistoia per gli anni 2002, 2003, 2004.

3.3. importo complessivo dell'appalto: L. 4.200.000.000 (lire quattromiliardiduecentomilioni) (€ 2.169.118,97). Categorìa: OG1; classifica: IV;

3.4. modalità di pagamento delle prestazioni: a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera *a*), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 1095 (milenovantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del 1° gennaio 2002.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. o servizio di posta celere, all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di manutenzione ordinaria, settore opere edili ed affini, degli immobili ed impianti dell'Azienda U.S.L. 3 di Pistoia». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere *a*, *d*, *e*, *f*, *g* e *h*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10, del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

e) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere *b* e *c*);

f) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

g) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b* e *c*) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera *a*) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la sede della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo.

9. Finanziamento: fondi aziendali.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA):

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA):

i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari all'importo dell'appalto;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*, *e* ed *e-bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere soddisfatti, nella misura minima di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cotti mista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: ing. Paolo Calastrini, U.O. Nuove opere e manutenzioni fabbricati e impianti dell'Azienda U.S.L. 3 di Pistoia, viale Matteotti n. 19 - 51100 Pistoia; tel. 0573/352206, fax 0573/352059.

Pistoia, 9 novembre 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Paolo Calastrini

C-31582 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Soprintendenza ai Beni Ambientali

e Architettonici del Piemonte

c/o il «Progetto La Venaria Reale»

Torino, via Bertolotti n. 2

Tel. 011/4322764 - Fax 011/4322791

Bando di gara - Procedura aperta

4. Ente aggiudicatore: Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte.

2. Procedura aggiudicazione:

a) pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.;

b) acquisto di forniture.

3. Luogo esecuzione fornitura:

a) Venaria Reale (TO);

b) fornitura, posa e messa in servizio di dieci impianti elevatori elettrici e oleodinamici, di cui due opzionali ex art. 3, comma 1, lettera e), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., da destinarsi ai lavori di ristrutturazione e restauro della Reggia di Venaria Reale; C.P.A. 29.22.16. Modalità e condizioni generali descritte nel capitolato speciale d'appalto (C.S.A.) e relativi allegati. Importo complessivo a base di gara L. 840.020.000/€ 433.834,12, I.V.A. esclusa, oltre a L. 21.700.000/€ 11.207,11, I.V.A. esclusa, per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, incomplete.

4. Termine di consegna: ex C.S.A.

5. Documentazione e termine richiesta:

a) l'intera documentazione inherente la gara, comprendente (i) «disciplinare di gara» facente parte integrante e sostanziale del presente bando, (ii) C.S.A. e relativi allegati sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30 nei giorni feriali;

b) termine ultimo presentazione richieste C.S.A.: ore 12 del 14 dicembre 2001;

c) termine ultimo pervenimento richiesta informazioni complementari: ore 12 del giorno 21 dicembre 2001. Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero in epigrafe.

6. Termine offerte:

- a) termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 3 gennaio 2002, pena esclusione;
 b) indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1, secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara»;
 c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7. Apertura offerte:

- a) possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese offertenenti o loro delegati;
 b) apertura offerte giorno 8 gennaio 2002 ore 10, presso indirizzo in epigrafe, 1° piano.

8. Cauzioni: rilasciate secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9. Finanziamento: fondi propri; pagamento ai sensi C.S.A.

10. A.T.I.: ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

11. Requisiti etici, economici e tecnici: non versare cause esclusio-
ne ex art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i. Iscrizione registro
professionale ex art. 12, decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i. per oggetto
sociale compatibile con la fornitura. Condizioni minime di carattere
economico e tecnico (I) art. 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo
n. 358/1992 s.m.i., (II) fatturato globale e fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto svolte negli ultimi tre anni
(1998, 1999, 2000) di importo complessivo rispettivamente almeno pari a L. 1.500.000.000/€ 774.685,35 e L. 1.000.000.000/€ 516.456,89
I.V.A. esclusa, (III) principali forniture analoghe prestate negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di cui almeno una oggetto di unico contratto di
importo annuo non inferiore a L. 350.000.000/€ 180.759,91 I.V.A.
esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti frazionabili di
cui al punto (II) e (III) dovranno essere posseduti dal raggruppamento
nel suo complesso e, comunque, in misura non inferiore al 40% di quanto
richiesto al raggruppamento nel suo complesso dalla capogruppo e in
misura non inferiore al 10% di quanto richiesto al raggruppamento nel
suo complesso da ciascuna mandante.

12. Vincolatività offerta: 120 giorni dalla data della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 (criterio del prezzo più basso).

14. Varianti: non ammesse.

15.a) Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., legge regionale n. 8/1984; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua;

b) subappalto: ammesso ai sensi dell'art. 16, decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.

16. Avviso di preinformazione: non avvenuta pubblicazione.

17. Data invio e ricezione bando U.P.U.C.E.: 31 ottobre 2001.

18. Accordo GPA: l'appalto rientra in tale ambito.

Il soprintendente:
 dott. arch. Pasquale Malara

C-31601 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Estratto avviso di gara esperita
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'avviso integrale art. 20, legge n. 55/1990, relativo al pubblico incanto di seguito riportato, è affisso all'Albo pretorio dell'Ente e all'Albo pretorio del comune di Genova.

«Lavori di recupero degli edifici di civile abitazione siti in Genova, centro storico, comparto «C», costituenti le U.M.I. 10b, 16, 19».

Impresa aggiudicataria: Cambino Emilio S.r.l., con il ribasso del 7,67%.

Genova, 9 novembre 2001

L'amministratore unico:
 ing. Alessandro Del Bianco

C-31602 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8
 Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

Avviso di postinformazione

1. Servizio di valutazione per l'attuazione del programma operativo Ob. 3 - 2000/2006, reg. CE 1260/1999.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), (offerta economicamente più vantaggiosa), decreto legislativo citato.

4. Data di aggiudicazione: 4 ottobre 2001.

5. Numero offerte ricevute: 8.

6. Aggiudicatario: A.T.I.: LSE (London School of Economics and Political Science) - Vision & Value S.r.l., corrente in Roma, via Mantova n. 13.

7. Importo di aggiudicazione: L. 2.250.000.000/€ 1.162.028,03, I.V.A. esclusa.

8. Data spedizione bando U.P.U.C.E: 15 gennaio 2001.

9. Data invio e ricezione presente avviso: 5 novembre 2001.

Il dirigente del settore: dott.ssa M.G. Ferreri.

C-31600 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL «PARTENIO»

Asta pubblica per l'appalto dei «lavori di riqualificazione urbana e recupero della cinematica dei centri storici per i comuni inseriti nel comprensorio dei vini D.O.C. Greco e Fiano».

Il dirigente, vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, in prosieguo denominata «legge 109»; visto il regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, concernente la istituzione del Sistema di Qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 8 della «legge 109» e successive circolari esplicative del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22 giugno 2000, in prosieguo denominato «regolamento»; rende noto che in esecuzione della determinazione n. 102 del 31 ottobre 2001 nella sede della Comunità Montana del Partenio in piazzale Aldo Moro n. 4 - Pietra tornina (AV), è indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto, per un importo a base di gara pari ad € 4.906.340,54, L. 9.500.000.000 per lavori, di cui L. 5.118.107.580, € 2.643.281,97 (lavori a corpo) e L. 4.381.892.469, € 2.263.058,60 (lavori a misura).

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, della «legge 109», si evidenzia che gli oneri relativi ai piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, ammontano a L. 760.000.000, € 392.507,24 e, pertanto, l'importo di aggiudicazione sarà dato dalla somma:

a) dell'importo soggetto a ribasso L. 8.740.000.000, € 4.513.833,30;

b) dell'importo non soggetto a ribasso L. 760.000.000, € 392.507,24.

Le offerte devono pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 2001.

Il testo integrale del bando è scaricabile dal sito Internet del Ministero delle infrastrutture e trasporti: www.infrastrutturetrasporti.it.

Procedura di aggiudicazione: il termine di ricezione del plico è fissato perentoriamente per il giorno 20 dicembre 2001, alle ore 12.

Il giorno successivo 21 dicembre 2001, alle ore 9 si procederà all'ammissione dei concorrenti. Dopo di che si procederà a sorteggio pubblico di un 10% degli offerenti ammessi. Ai concorrenti sorteggiati, che non siano in possesso dell'attestazione SOA, verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica. Tale richiesta, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, avverrà tramite fax. Qualora il concorrente non indichi un numero di fax, decorrendo il

termine dall'invio della richiesta e non dalla ricezione della richiesta predetta, l'Amministrazione non assumerà responsabilità alcuna per eventuali ritardi postali.

Il giorno 4 gennaio 2002, alle ore 9 si procederà preliminarmente alla verifica della documentazione che sarà stata trasmessa dai sorteggiati. Dopo di ché, si procederà all'apertura delle buste delle offerte ed all'aggiudicazione.

Il giorno 15 gennaio 2002, alle ore 9 potrebbe, eventualmente, tenersi una terza seduta di gara nella quale procedere preliminarmente alla verifica della documentazione che sarà stata trasmessa dal 1° e/o dal 2° in graduatoria.

La procedura con sorteggio non si effettuerà qualora non operi l'automatico di esclusione delle offerte anomale e l'appalto aggiudicato al massimo ribasso.

Requisiti, descrizione e caratteristiche generali:

I lavori oggetto dell'appalto si compongono delle seguenti categorie: categoria prevalente:

OS24: verde e arredo urbano; classifica IV: L. 4.836.099.167, € 2.497.636,78;

categorie scorporabili e/o subappaltabili:

OG3: strade e relative opere complementari; classifica III: L. 2.325.267.770, € 1.200.900,58;

OG10: impianti per trasformazione e distribuzione energia elettrica; classifica II: L. 954.424.183, € 492.918,95;

OS1: lavori in terra; classifica I: L. 544.070.874, € 280.989,16;

OS7: finiture opere generali di natura edile; classifica I: L. 395.273.899, € 204.141,93;

OG6: acquedotti, ecc.; classifica I: L. 444.864.156, € 229.753,16.

Possono presentare offerta imprese concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della «legge 109», costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 di detta legge, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del «regolamento»:

in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, di cui al «regolamento», regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

oppure, in possesso dei requisiti di ordine generale, art. 17 del «regolamento», e dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo, di cui all'art. 31 del predetto «regolamento» nelle seguenti misure:

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per i dipendenti non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai sensi del comma 1, lettere c) e d), non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18, comma 15.

Si precisa che valgono le disposizioni della circolare del Ministro dei lavori pubblici n. 182/400/93.

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della «legge 109», con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ricavato mediante offerta a prezzi unitari. Il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Tutti gli atti tecnici-amministrativi sono in visione presso il Settore tecnico - urbanistico della C. M. Partenio, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 8 alle ore 14. Tutti i giovedì, compresi nel periodo di pubblicazione del bando, saranno presenti in ufficio i tecnici progettisti per delucidazioni inerenti il progetto. È possibile acquistarne una copia, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo versamento sul c/c intestato alla C. M. Partenio n. 10153831, della somma di L. 1.000.000; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al n. 0825/902662.

La lista delle categorie di lavorazioni e forniture, previste per l'esecuzione dei lavori per formulare l'offerta, i modelli di autodichiarazioni sono gratuitamente a disposizione delle imprese offerenti, mediante semplice richiesta al responsabile del procedimento, presso la sede della C. M. Partenio.

Il luogo di esecuzione dei lavori è ubicato nei comuni di: Altavilla, Capriglia, Grottolella, Montefalcione, Montefredane, Montefusco, Montemiletto, S. Paolina, Torriani.

Il prezzo a base d'asta è di L. 9.500.000.000, € 4.906.340,54, I.V.A. esclusa.

L'importo complessivo (lavori e somme a disposizione) di L. 13.030.365.000, € 6.729.621,90 è finanziato con i fondi di cui all'accordo di programma quadro «Infrastrutture per i sistemi urbani» della regione Campania e non si darà corso ai procedimenti consequenziali al presente bando, nel caso in cui la G. R. della Campania non proceda all'effettivo accredito dei fondi.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis, dell'art. 21 della «legge 109» e della circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 568/99. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora le offerte valide risultino meno di cinque.

Ai sensi dell'art. 10, lettera b) della «legge 109», i consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati gli stessi concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della «legge 109», ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

È consentita la presentazione di offerte anche da parte di imprese riunite o consorzi ex art. 2602 del Codice civile, non ancora costituiti, con le modalità e prescrizioni a pena di esclusione, di cui ai commi 5, 5-bis e 6, dell'art. 13 della «legge 109».

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto, ecc., questa Amministrazione si avvarrà della facoltà di cui al comma 1-ter dell'art. 10 della «legge 109».

Il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 540 decorrenti dalla data del verbale di consegna e, in caso di mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori, è fissata una penale pecunaria nella misura di L. 3.000.000, € 1.549,37, per ogni giorno di ritardo, giusta art. 8.10 del capitolato speciale d'appalto.

Il subappalto è autorizzato nel rispetto delle norme vigenti.

L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, ai sensi dell'art. 8.12 del capitolato speciale d'appalto, ogni qualvolta il suo credito, al lordo del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 500.000.000, € 258.228,45.

Gli offerenti saranno vincolati alle proprie offerte per un periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di approvazione del verbale di gara.

L'esecutore dei lavori sarà obbligato a costituire, ai sensi dell'art. 30, comma 2 della legge n. 109, un'apposita polizza. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione di gara e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Sempre ai sensi dell'art. 30 della «legge 109» e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 103, commi 1 e 2, la ditta aggiudicataria dovrà stipulare apposita polizza di assicurazione:

che copra i danni subiti dall'Amministrazione appaltante a causa del danneggiamento di impianti e/o opere verificatisi nel corso della esecuzione dei lavori per un valore di L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50;

contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori con massimali assicurativi pari a L. 968.135.000, € 500.000.

Si rappresenta, infine, che le imprese dovranno tener conto che:

in conformità all'art. 19, comma 4, della «legge 109» il relativo contratto di appalto sarà stipulato «a corpo» e «a misura», ai sensi dell'art. 326 commi II e III, 327 e 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F;

la mancata od incompleta indicazione negli elaborati tecnici, facenti parte del progetto esecutivo, di materiali, misure o quantità, non potranno essere motivo di mancata o ritardata esecuzione nel dar luogo

a richieste di indennizzi, compensi o variazioni, ritenendo che l'offerta dell'impresa, approntata sulla base dei documenti forniti, sia stata sufficientemente valutata ed abbia tenuto in debito conto ogni onere necessario per la realizzazione dell'opera, sia nel suo complesso che per ogni dettaglio, secondo le correnti norme per la buona esecuzione dei lavori.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Domenico Combatti (tel. 0825/902200), al quale ci si potrà rivolgere per chiarimenti in orario di ufficio.

Termine e modalità per presentazione offerte: le imprese interessate a concorrere dovranno far pervenire al protocollo della Comunità Montana del Partenio, piazzale Aldo Moro n. 4 - 83015 Pietrastornina (AV), entro e non oltre le ore 12 del giorno feriale precedente alla data della prima seduta di gara, a mezzo raccomandata del servizio postale statale, apposito plico, chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa recante, a pena di esclusione, oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 21 dicembre 2001, relativo all'affidamento dei «Lavori di riqualificazione urbana e recupero della cinematica dei centri storici per i comuni inseriti nel comprensorio dei vini DOC Greco e Fiano», nel quale dovranno essere inclusi:

1. Busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa, recante, a pena di esclusione, oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura: «Offerta economica per l'appalto del giorno 21 dicembre 2001» e contenente i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente: l'indicazione del prezzo globale, comunque inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo posto a base di gara, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della «legge 109», mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel presente bando;

b) lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte in base alla quale è determinato il prezzo globale.

La lista è composta di sette colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna e, nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta.

Si precisa che:

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito per la parte a corpo nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto;

il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla parte a corpo, previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico ed il capitolo speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolo speciale, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

In calce all'ultima pagina della lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere e vengono riportati nella dichiarazione. La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta. Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti la dichiarazione di cui alla lettera a) e la lista di cui alla lettera b) devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. La percentuale di ribasso sul prezzo posto

a base di gara è determinato mediante la seguente operazione: $r = (Pg - Po)/Pg$, dove «r» indica la percentuale di ribasso, Pg l'importo di gara, Po il prezzo globale offerto. L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere. La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della «lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori» tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. In caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore.

2. Dichiarazione, redatta in carta semplice, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa ovvero, nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità, nella quale il concorrente dichiari:

di essersi recato nei luoghi ove devono eseguirsi i lavori suddetti, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dell'offerta e sulla esecuzione dell'appalto;

di accettare l'appalto alle condizioni del capitolo generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Ministero dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145, e capitolo speciale di appalto relativo ai lavori in oggetto, nonché di avere attentamente esaminato ed accettato, una per una, tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa, contenute nel bando;

di aver preso visione del progetto, dei suoi allegati e del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori;

di aver ritenuto il costo globale dell'opera nel suo complesso remunerativo e tale da consentire, in base ai calcoli da essa stessa eseguiti, il ribasso offerto;

di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nella «lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori», relativamente alla parte a corpo, non ha valore neoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 19, della «legge 109» e dell'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F;

di avere tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, ivi compresi gli oneri previsti dai piani per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 494/1996 e succ.;

che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti (Inps, Inail e Cassa edile);

che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;

di impegnarsi, qualora risultasse aggiudicataria dei lavori, a prestare le garanzie di cui all'art. 30 della «legge 109»;

le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché quelle appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

l'impresa o le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre, e che le stesse non partecipano, in qualsiasi altra forma, alla gara in oggetto (solo per i Consorzi);

che non presenteranno offerta, per la gara in oggetto, altre imprese con le quali intercorrono i rapporti di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro (se del caso);

il numero di fax al quale dovrà essere, eventualmente, richiesta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica, entro il termine perentorio di 10 giorni;

di non aver nulla a pretendere, a titolo di rimborso spese e/o mancato utile, nell'ipotesi in cui codesta Comunità Montana, non dia più seguito alle consequenziali procedure per l'affidamento dei lavori oggetto dell'appalto, in conseguenza della mancata assegnazione dei fondi da parte della Regione;

l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

l'inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

l'iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, nonché tutti i dati più significativi, quali: denominazione e forma giuridica, codice fiscale, partita I.V.A., sede legale, dati di nascita, residenza e codice fiscale del/i rappresentanti legali e direttori tecnici [Nel prospetto vanno riportati i dati relativi ai seguenti nominativi: del titolare e dei direttori tecnici, qualora gli stessi siano persone diverse dal titolare (per le imprese individuali); dei direttori tecnici e di tutti i componenti (se trattasi di società in nome collettivo); dei direttori tecnici e dei soci accomandatari (se trattasi di società in accomandita semplice); dei direttori tecnici e di tutti gli amministratori, con l'indicazione di quelli muniti di potere di rappresentanza (per ogni altro tipo di società o di consorzio)];

l'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

l'inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

l'inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

l'inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione.

che il concorrente (se italiano e con più di n. 15 dipendenti) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

ovvero, che il concorrente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15 (quindici).

che l'impresa è in possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, di cui all'art. 31 del «regolamento», ovvero in possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA per le categorie e classifiche di cui al bando di gara.

3. Dichiarazione, redatta in carta semplice, sottoscritta dai:

- direttori tecnici e titolari (per le imprese individuali);
- direttori tecnici e tutti i soci della società (se trattasi di S.n.c.);
- direttori tecnici e soci accomandatari (se trattasi di S.a.s.);
- direttori tecnici e tutti gli amministratori, muniti di rappresentanza (per ogni altro tipo di società o di consorzio),

accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità, nella quale dichiarino, ai sensi del comma 3 dell'art. 17 del «regolamento»: di essere cittadino italiano o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero di essere residente in Italia (per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani); nonché l'inesistenza delle situazioni di cui al comma 1, lettere a), d), e), f), g) ed h), dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

4. Certificato del Casellario giudiziale e/o certificato dei carichi pendenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 da produrre a pena l'esclusione da parte delle seguenti figure:

- direttori tecnici e titolari (per le imprese individuali);
- direttori tecnici e tutti i soci della società (se trattasi di S.n.c.);

direttori tecnici e soci accomandatari (se trattasi di S.a.s.);

direttori tecnici e tutti gli amministratori, muniti di rappresentanza (per ogni altro tipo di società o di consorzio).

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 tali certificati possono essere sostituiti da una dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 46 della precitata norma, accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità, nella quale tutte le figure innanzitutto dichiarino:

la mancanza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965;

l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale;

5. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, dalla quale risulti:

che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non è stata sostituita la figura del titolare, del socio dell'amministratore munito di poteri di rappresentanza né del direttore tecnico;

ovvero qualora sia intervenuta una sostituzione, che nei loro confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, che sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

ovvero qualora sia intervenuta una sostituzione e sia stata pronunciata, nei loro confronti, sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, che sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

6. Cauzione pari al 2%, salvo i benefici previsti dall'art. 8, comma 11-quater, lettera a) della «legge 109», dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare:

mediante fideiussione bancaria o assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni, a pena di esclusione, dalla data di presentazione dell'offerta (intendendosi per tale data quella relativa alla data di apertura del plico generale), la quale dovrà prevedere espressamente, sempre a pena di esclusione, «la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante», prestata da istituti di credito, banche o società di assicurazione, queste ultime regolarmente autorizzate e di cui all'elenco pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31/2000;

in contanti;

mediante assegno circolare o vaglia cambiario, espressamente intestati alla Comunità Montana del Partenio.

La sopraccitata cauzione dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al comma 2, art. 30 della «legge 109», in favore della stazione appaltante avente la medesima validità temporale sopraevidenziata.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata al momento della firma del contratto. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione con aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Per le imprese riunite, oltre a tutta la documentazione di cui ai punti 2, 3, 4, 5 e 6 da presentarsi, a pena di esclusione, sia per l'impresa che assumerà il ruolo di mandataria sia per le imprese mandanti, si richiede:

scrittura privata autenticata dalla quale risulti il conferimento del mandato di rappresentanza;

atto pubblico dal quale risulti la procura conferita al legale rappresentante della capogruppo mandataria.

Si precisa, comunque, che è consentita la presentazione di un unico atto notarile, redatto in forma pubblica, con il quale sono conferiti sia il mandato di rappresentanza che la procura. Per tali imprese si precisa, inoltre, che non saranno ammesse variazioni alla composizione del raggruppamento dichiarato all'atto della richiesta d'invito.

L'impresa può produrre le dichiarazioni di cui al punto 2, 3, 4 e 5 utilizzando i modelli redatti dall'ufficio tecnico, a disposizione delle imprese offerenti presso la sede della Comunità Montana del Partenio, fermo l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di presentare la relativa certificazione all'atto del contratto, nonché di procedere ad accertamenti d'ufficio, da parte dell'Ente.

Qualificazione e verifica dei requisiti: la dimostrazione, per la verifica dei requisiti ai sensi delle disposizioni del titolo III del «regolamento», è comprovata, per i concorrenti non in possesso di attestazione SOA, mediante la trasmissione della documentazione prescritta dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed analiticamente chiarita dalle circolari del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22 giugno 2000, corredata delle relative dichiarazioni redatte in conformità agli schemi pubblicati dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici nel supplemento ordinario n. 143 della *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 4 settembre 2000.

Norme ed avvertenze:

Norme generali: tutti i documenti dovranno essere in lingua italiana.

Presentazione delle offerte: il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione nel termine tassativamente prescritto.

Validità e ammissibilità delle offerte: non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato. Non si darà corso all'apertura del plico sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia chiuso con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura. Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o sia incompleta ed irregolare alcuno delle dichiarazioni o documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recanti l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. Non sono, altresì, ammesse le offerte mancanti della firma del rappresentante legale e/o dell'indicazione in lettere dell'offerta, nonché quelle che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

Aggiudicazione: in caso di ribassi uguali, si procederà con sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Stipula del contratto: dopo l'aggiudicazione definitiva, la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro e non oltre giorni 20 dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione, e fatto salvo il diritto alla richiesta di risarcimento danni, la seguente documentazione:

1) la cauzione definitiva;

2) polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30 della «legge 109» e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 103, commi 1 e 2, come definita in premessa;

3) un deposito spese di contratto, di registro, diritti di rogito ed accessori;

4) il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto;

5) il certificato della C.C.I.A.A. competente, con «dicitura antimafia»;

6) la documentazione (eventuale) di cui al decreto legislativo n. 494/1996, così come successivamente modificato ed integrato con decreto legislativo 19 novembre 1999, n. 528;

I predetti piani, tutti redatti a cura e spese dell'appaltatore, saranno consegnati (i primi tre) alla Stazione appaltante, (l'ultimo) al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al decreto legislativo n. 494/1996, comunque prima della consegna dei lavori. Si precisa che le proposte di modificazioni od integrazioni di cui al paragrafo precedente potranno essere presentate anche in corso d'opera.

Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno stabilito (entro 60 giorni dall'aggiudicazione), l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 5, commi 2, 3, e 4, della legge 8 ottobre 1984, n. 687, e l'Ente, con atto motivato, procederà all'annullamento dell'aggiudicazione e, fatta salva la procedura di gara espletata in esecuzione del presente invito, rideterminata la media, con esclusione del ribasso proposto dalla ditta precedentemente aggiudicataria, procederà ad una nuova aggiudicazione, al concorrente che segue in graduatoria.

Tutela trattamento dati: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/1996 in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa:

le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a statistiche dell'Ente e le modalità di trattamento ineriscono ad appalti pubblici;

il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicataria in base alle vigenti normative;

la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;

i soggetti o la categoria di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: personale interno dell'Amministrazione addetto al procedimento; concorrenti che partecipano alla seduta pubblica della gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;

i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 675 medesima cui si fa espresso rinvio;

soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicataria.

Pietrastornina, 8 novembre 2001

Ing. Domenico Combatti.

C-31617 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Settore Formazione Professionale

Estratto di bando di gara con procedura aperta

In esecuzione della deliberazione n. 4872 del 12 ottobre 2001, la Regione Campania bandisce una gara pubblica per l'affidamento del servizio avente per oggetto l'«affidamento del servizio di assistenza tecnica all'attuazione delle misure cofinanziate dal FSE POR Campania 2000-2006».

L'incarico verrà affidato con le modalità dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Importo a base d'asta del servizio: € 1.420.256,472 (pari a L. 2.750.000.000), I.V.A. esclusa.

Il bando di gara è pubblicato nel B.U.R.C. del 22 ottobre 2001 e sul sito Internet della Regione Campania: www.regione.campania.it

Data di scadenza per la presentazione delle offerte: entro le ore 13 del 10 dicembre 2001.

Il dirigente del Settore provveditorato:
Piccinino

C-31605 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Settore Studio e Gestione Progetti CEE

Estratto di bando di gara con procedura aperta

In esecuzione della deliberazione n. 4871 del 12 ottobre 2001, la Regione Campania bandisce una gara pubblica per l'affidamento del servizio avente per oggetto «Servizio di assistenza tecnica alle attività di coordinamento del POR Campania 2000-2006 ed all'attuazione delle misure cofinanziate dal FESR».

L'incarico verrà affidato con le modalità dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Importo a base d'asta del servizio: € 1.919.890,526 pari a L. 3.700.000.000, oltre l'I.V.A.

Il bando di gara è pubblicato nel B.U.R.C. del 22 ottobre 2001 e sul sito Internet della Regione Campania: www.regione.campania.it

Data di scadenza per la presentazione delle offerte: entro le ore 13 del 10 dicembre 2001.

Il dirigente del Settore provveditorato:
Piccinino

C-31606 (A pagamento).

**COMUNE DI SANT'AGNELLO
(Provincia di Napoli)**

Reg. appalti: anno 2001/Numero 111

*Pubblicazione estratto di avviso gara per servizio pulizia
sede comunale, anno 2002*

L'avviso di gara per il servizio oggettivato sarà pubblicato all'albo pretorio dal 19 novembre 2001.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/5332207.

Informazioni ai nn.: 081/5332228-30.

Data scadenza bando: 19 dicembre 2001.

Il funzionario direttivo: Gargiulo Aniello.

C-31623 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
«A. CARDARELLI»**

Napoli, via Antonio Cardarelli n. 9

Avviso di gara

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera «A. Cardarelli», via A. Cardarelli n. 9 - 80131 Napoli, tel. 081/7473179, fax 081/7473170.

2. Oggetto della licitazione: acquisto di apparecchiature tecnico-sanitarie per il padiglione «D». Spesa presumibile di L. 4.200.000.000 I.V.A. inclusa.

3. Procedura di gara: licitazione privata secondo decreto legislativo n. 358/92 e successivo di modifica n. 402/98, art. 19, lettera b) procedura urgente art. 7, comma 8 a) e b).

4. Luogo della fornitura: punto 1.

5. Termine presentazione domande: entro le ore 13 del 30 novembre 2001.

6. Termine presentazione offerte: entro le ore 13 del *decimo giorno* dalla data di spedizione della lettera di invito capitolato.

7. Lingua: italiana.

8. Soggetti ammessi alla gara: ditte e/o società autorizzate e non commissariate. Le rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi dell'U.E. Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

9. Requisiti richiesti: domanda in carta da bollo nella quale dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

10. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

11. Data invio dell'avviso del bando all'Ufficio pubblicazione della CEE: 5 novembre 2001.

11. Data di ricezione dell'avviso di gara da parte della CEE: — .

12. Altre informazioni:

a) l'offerta dovrà rimanere valida fino alla pubblicazione dell'esito della gara;

b) altre informazioni possono essere richieste alla Direzione acquisizione di beni e servizi della azienda, tel. 081/7473179-3155.

13. Foro competente: per ogni controversia sarà competente il foro di Napoli.

Direzione funzionale acquisizione di beni e servizi
Il dirigente: dott. A. Pironti

Il direttore generale: dott. E. Iovino

C-31624 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE CARABINIERI «CAMPANIA»
Servizio amministrativo**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Regione Carabinieri Campania - Servizio amministrativo gestione danaro, via Salvatore Tommasi n. 7 - 80135 Napoli, codice fiscale n. 80017440639, tel. 081/5484307, fax 081/5484257.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

a) i termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte sono abbreviati al fine di dare continuità ai servizi assicurati dai contratti scadenti al 31 dicembre 2001.

3. I contratti da stipulare sono:

A) manutenzione degli «Impianti tecnologici», per un importo complessivo di L. 150.000.000, I.V.A. inclusa (€ 77.468,53, I.V.A. inclusa);

B) fornitura materiali di consumo per apparecchiature informative, per un importo complessivo di L. 1.200.000.000 I.V.A. inclusa (€ 619.748,28 I.V.A. inclusa);

C) servizio di pulizia dei locali della caserma «Clark» di Salerno (sede del centro add. ginnico sportivo e del Lido Carabiniere) per un importo di L. 95.000.000 I.V.A. compresa (€ 49063,41, I.V.A. inclusa);

D) servizio di pulizia dei locali della caserma «Caretto» di Napoli (sede del 10° btg. Carabinieri Campania), per un importo di L. 350.000.000, I.V.A. inclusa (€ 180.759,91, I.V.A. inclusa);

E) riparazione «veicoli industriali» per l'importo di L. 540.000.000, I.V.A. inclusa (€ 278.886,73, I.V.A. inclusa);

F) riparazione autovetture e derivati, zona Napoli, per l'importo di L. 370.000.000, I.V.A. inclusa (€ 191.089,05, I.V.A. inclusa);

G) riparazione autovetture e derivati, zona Salerno, per l'importo di L. 100.000.000, I.V.A. inclusa (€ 51.645,69, I.V.A. inclusa);

H) riparazione veicoli incidentati, zona Napoli, per l'importo di L. 420.000.000, I.V.A. inclusa (€ 216.911,90, I.V.A. inclusa);

I) riparazione veicoli incidentati, zona Salerno, per l'importo di L. 150.000.000, I.V.A. inclusa (€ 77.468,53, I.V.A. inclusa);

L) riparazione «motocicli» per l'importo di L. 100.000.000, I.V.A. inclusa (€ 51.645,69, I.V.A. inclusa).

4. Luogo di esecuzione: Napoli, c.a.p. 80135, via Salvatore Tommasi n. 7.

5. Durata del contratto: dal 1° gennaio al 31 dicembre 2002 e con possibilità di rinnovo per ulteriori anni 2 (due) per i contratti indicati ai punti A, B, C, D; la durata dei contratti di cui ai punti E, F, G, H, I, L, è limitata all'importo contrattuale.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun prestatore dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

7. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 14 del 4 dicembre 2001.

8. Indirizzo: vedasi para 1. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere formulate per lettera ed in lingua italiana (anche informazioni e corrispondenza).

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 7 dicembre 2001.

10. Condizioni minime: unicamente alla domanda di partecipazione le ditte che intendono partecipare alle gare di cui ai punti «A, B, C, D», dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile da parte dell'ente appaltante, di data non anteriore a 90 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, di cui agli articoli 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), 2 e 3, art. 12 comma 1 e 2, art. 13 comma 1 lettere a) e c), ed art. 14, comma 1, lettere a), b), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con annessa traduzione in lingua italiana qualora prodotta da ditta straniera, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale; un certificato della Camera di commercio di data non anteriore a 180 giorni; una dichiarazione sostitutiva antimafia a firma del titolare della società. L'amministrazione della difesa si riserva il diritto, se necessario, di eseguire indagini sulla potenzialità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda

di partecipazione alla gara. Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando regione di cui al para 1 del presente bando di gara e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione della difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione corredata dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92. Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione difesa, dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Le ditte che intendono partecipare alle gare di cui ai punti «E, F, G, H, I, L» devono osservare i seguenti punti:

avere le officine dove eseguire i lavori nella regione Campania;

presentare una dichiarazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a), b), c), d), e), f)* del decreto legislativo n. 358/92;

presentare una dichiarazione sostitutiva antimafia a firma del titolare della società;

allegare alla richiesta di partecipazione il certificato di iscrizione alla Camera di commercio e la documentazione necessaria a valutare la loro capacità lavorativa (estensione dell'officina divisa in zona coperta e scoperta; numero e qualifica dei dipendenti, copia del libro matricolare dei dipendenti; attrezzature di rilievo disponibili, eventuali certificazioni che attestino la specializzazione nella esecuzione di alcune lavorazioni).

Inoltre le ditte:

per partecipare alla gara di cui al punto «E» devono essere concessionarie o officine autorizzate Iveco;

per partecipare alle gare di cui ai punti «F, G» devono essere concessionarie o officine autorizzate di una casa costruttrice del gruppo Fiat;

per partecipare alla gara di cui al punto «L» devono essere concessionarie o officine autorizzate di una casa costruttrice di motocicli;

per partecipare alle gare di cui ai punti «H, I» devono essere in possesso di accordo Ania.

Idonea commissione, nominata dall'ente appaltante, valuterà in modo insindacabile l'idoneità dei richiedenti.

11. Le gare sono fissate per i giorni 7 (punti A, B, C, D) 8 (punti E, F, G, H, I, L) gennaio 2002. Ivi si procederà alla verifica della documentazione prodotta, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione dei servizi di che trattasi. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione difesa. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

12. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 novembre 2001.

Il capo Servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Giuseppe Troncone

C-31625 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA Affari generali istituzionali - Ufficio appalti contratti

Avviso di gara

Il comune di Piacenza, piazza Cavalli n. 2 - 29100 Piacenza, telefono 0523/492554-492030, telefax 492515-492315, indice la licitazione privata per l'aggiudicazione, a scopo di acquisto, di quattro lotti di generi alimentari per le refezioni scolastiche e servizi per l'infanzia per l'anno scolastico 2001-2002 periodo 1° gennaio 2002 - 31 agosto 2002, dell'importo complessivo a base d'asta di L. 765.000.000, I.V.A. esclusa, € 395.089,53. È ammessa la partecipazione a uno o più lotti.

La licitazione privata viene esperita con il criterio del prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 con esclusione di offerte in aumento ed alla pari ed alle altre condizioni contenute nel bando integrale di gara.

La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo da L. 20.000, deve pervenire al predetto indirizzo entro il termine perentorio del 27 novembre 2001. Per le modalità di presentazione della domanda, le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente al bando integrale di gara a disposizione presso questa Amministrazione, bando inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 9 novembre 2001 e del quale si dà notizia anche al seguente sito Internet: www.comune.piacenza.it (non si effettua servizio telefax).

Il responsabile unico del procedimento:
dott. Giorgio Prati

C-31631 (A pagamento).

ENEL Produzione - S.p.a.

Roma, viale Regina Margherita n. 125
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05617841001

Società appaltante: Enel Produzione S.p.a., Unità di Business Idroelettrica di Brescia, via Grazzine n. 29 - 25128 Brescia, telefono 030/39981, fax 030/3998222.

Bando di gara n. 0000007176 con procedura negoziata ex decreto legislativo n. 158/95 e successive modifiche. Importo presunto € 445.000,00. Lotto unico.

La gara economica sarà effettuata mediante il sistema Ariba Dynamic Trade, accessibile con collegamento al sito Internet di Enel Produzione.

Luogo di esecuzione: provincia di Brescia, comune di Sellero.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando (ore 12).

Oggetto: impianto idroelettrico di S. Fiorano - Vasca di accumulo di Sellero.

Lavori di ripristino del rivestimento impermeabilizzante della vasca di Sellero e risanamento di calcestruzzi, sia delle varie opere idrauliche site in vasca che all'interno dei condotti di scarico e aspirazione della centrale di San Fiorano. Lavori riconducibili alle seguenti categorie del D.P.R. n. 34/2000: OS8 per € 321.000,00, categoria prevalente e OG1 per € 124.000,00 cat. scorporabile.

Periodo di esecuzione: dal 1° maggio 2002 al 30 settembre 2002. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Pagamenti: 90/120 giorni fine mese data ricevimento fattura, su stati di avanzamento lavori scadenza mensile con rata finale a saldo (svincolo 5%).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: la domanda non vincolante per l'Enel, redatta in lingua italiana, su carta intestata, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese senza obbligo di bollo né di autentica delle firme, devono pervenire in busta chiusa riportante all'esterno l'indicazione dell'oggetto e numero di riferimento di gara, a: Enel Produzione S.p.a. - UBI di Brescia - Acquisti e appalti, via Grazzine n. 29 - 25128 Brescia.

Alla domanda dovranno essere allegate su carta intestata le dichiarazioni attestanti:

1) il possesso dei requisiti di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché l'insussistenza di forme di controllo con altra impresa partecipante alla gara ovvero di non coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di riunione d'impresa, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituente riunione;

2) la disponibilità di istituti di credito a erogare i fidi atti all'esecuzione dei lavori;

3) di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1996/2000), lavori:

a) la cui cifra d'affari globale non sia inferiore a 3 volte l'importo presunto;

b) di tipologia OS8 di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ex categoria ANC S8 (ex ANC 5H - Impermeabilizzazioni),

la cui cifra complessiva non sia inferiore a € 400.000,00.

Dei lavori di cui al punto 3.b) dovrà essere indicato almeno un lavoro di importo non inferiore a € 150.000,00 oppure due lavori come sopra descritti di importo complessivo maggiore o uguale a € 200.000,00.

Qualora l'importo fatturato faccia parte di contratti che comprendono anche altri lavori, dovrà essere evidenziata la sola quota di importo relativo ai lavori sopra descritti. Per ogni lavoro dovrà essere indicato il committente, il relativo importo, l'oggetto specifico dei lavori, la località, le date di inizio e ultimazione lavori;

4) la conformità del costo complessivo del personale dipendente ai lavori fissati dall'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) la conformità della dotazione stabile di attrezzatura tecnica ai valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I singoli requisiti dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente; in caso di R.T.I. i requisiti di cui al punto 3) dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento in misura minima del 20%. I consorzi dovranno inviare dichiarazioni delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate a seguire i lavori. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di aggiudicazione.

La mancata, irregolare o insufficiente documentazione anche di uno solo dei requisiti di cui sopra, può costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come successivamente modificato dalla legge n. 415/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000. Il corrispettivo verrà erogato esclusivamente all'appaltatore.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995; art. 13 legge n. 415/98; articoli 93 e 95 del D.P.R. n. 554/2000.

Cauzione: è prevista cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo dell'appalto.

Penale: è prevista penale per ritardata consegna.

Aggiudicazione: al prezzo più basso. Prezzi fissi ed invariabili.

Anticipazioni: esclusa ogni forma di anticipazione.

Prescrizioni in tema di sicurezza: si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni. Informatica ex art. 10, legge 31 dicembre 1996, n. 675: ai sensi della citata legge si informa che i dati forniti dalle imprese a Enel Produzione, sono trattati per le finalità inerenti la gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto. Le imprese hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Enel Produzione S.p.a. in persona dell'amministratore delegato che ha designato responsabile del trattamento il direttore dell'Unità di Business Idroelettrica di Brescia, con domicilio per la carica presso la sede sita in via Grazzine n. 29 - Brescia.

Dott. ing. Claudio Calvi.

C-31646 (A pagamento).

COMUNE DI BERLINGO (Provincia di Brescia)

Avviso di gara a licitazione privata per affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria ed architettura per formazione di nuova palestra comunale ad uso scolastico.

Stazione appaltante: comune di Berlingo, piazza Paolo VI n. 2 - c.a.p. 25030, tel. 030/9787247, fax 030/978182, e-mail comune.berlingo@libero.it

Servizi da affidare: prestazioni di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, progettazioni impiantistiche, calcoli strutturali; per la direzione lavori ed attività connesse l'affidamento avverrà in tempi successivi, nel rispetto dell'art. 27 della legge n. 109/94 e s.m.i. L'incarico sarà vincolante nella sua interezza per l'aggiudicatario, mentre diventerà vincolante per l'A.C. solo dopo che questa avrà comunicato per iscritto l'or-

dine di eseguire la singola prestazione, avendo la stessa A.C. facoltà di non dar corso alle fasi successive alla progettazione preliminare, senza che il professionista incaricato possa vantare diritto a maggiorazioni, riscatti, indennizzi o altre rivendicazioni.

Importo complessivo dell'intervento: L. 1.512.000.000 (€ 780.882,831).

Ammontare presumibile dei compensi:

progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva: L. 97.394.195 (€ 50.299,903);

coord. sic. in fase di progettazione: L. 22.475.583 (€ 11.607,669);

progettazione impiantistica: L. 16.449.183 (€ 8.495,294).

Tempo massimo d'espletamento dell'incarico: 20 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'affidamento dell'incarico, per il progetto preliminare; 40 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'ordine di eseguire le successive prestazioni, per il progetto definitivo ed esecutivo.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 37 giorni dopo la pubblicazione sul Foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione delle offerte: professionalità desunta dalla documentazione, punti 40; caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta, punti 40; ribasso percentuale indicato nell'offerta economica, punti 15; riduzione percentuale con riferimento al tempo, punti 5.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo della somma dei lavori progettati nel decennio anteriore: non deve essere inferiore a L. 6.048.000.000 (€ 3.123.531,325).

Altre informazioni relative alla gara: sono elencate nel bando integrale che si può richiedere direttamente all'amministrazione comunale via fax, posta elettronica o rimessa diretta agli indirizzi sopraindicati.

Berlingo, 9 novembre 2001

Il responsabile del Servizio tecnico:
geom. Gianluca Rossini

C-31650 (A pagamento).

SEABO - S.p.a. Bologna

Seabo S.p.a., con sede in viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, Bologna, tel. 051- 287250/287276, telefax 051- 287278, intende esperire una gara d'appalto a procedura ristretta per la realizzazione «chiavi in mano» dei seguenti lavori:

A) posa delle reti acqua e gas tra Lagaro, San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli;

B) potenziamento idrico della località Lagaro in comune di Castiglione dei Pepoli.

Importo totale dei lavori L. 8.904.215.000 (pari a € 4.598.643,27), di cui L. 151.000.000 (pari a € 77.985,00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, così suddiviso:

L. 8.282.000.000 (pari a € 4.277.296,04), di cui L. 140.000.000 (pari a € 72.303,96) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per i lavori di cui al punto A), L. 622.215.000 (pari a € 321.347,23), di cui L. 11.000.000 (pari a € 5.681,02) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per i lavori di cui al punto B).

Le opere da eseguire sono così suddivise:

categoria prevalente: OG6 (L. 8.904.215.000 - € 4.598.643,27), classifica V.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro domande di partecipazione al Protocollo generale della società, entro il 14 dicembre 2001, indirizzandole a: Seabo S.p.a., viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna, Italia.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi. Saranno esclusi dalla gara i soggetti nei confronti dei quali sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Seabo S.p.a.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 158/95 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettere b), c), d) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta i singoli consorziati per conto dei quali concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sottoelencata documentazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di cui dovrà essere fornita fotocopia di un valido documento di identità:

1) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese, contenente l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nell'ultimo quinquennio non sia stata presentata dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

2) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale indicati nell'art. 17, comma 1, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

3) dichiarazione con la quale si attesti che l'Impresa non si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara;

4) attestazione di qualificazione ottenuta da un SOA oppure, in alternativa, dichiarazione relativa al possesso, ai sensi degli artt. 29, secondo comma e 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 nell'ultimo quinquennio (1996, 1997, 1998, 1999, 2000) dei seguenti requisiti:

a) cifra di affari in lavori, realizzata mediante attività diretta o indiretta, non inferiore a 2,27 volte l'importo dei lavori in appalto (si specifica che occorre indicare l'importo della cifra d'affari);

b) esecuzione dei lavori, realizzati mediante attività diretta o indiretta, corredati da attestazioni di buon esito finale rilasciate dalle stazioni appaltanti, nella categoria prevalente, per un importo non inferiore al 52% dei lavori in appalto (si specifica che occorre indicare l'importo complessivo dei lavori eseguiti e la descrizione delle tipologie degli stessi);

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della di affari predetta, di cui almeno il 40% per personale operaio, oppure costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10%, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato (si specifica che occorre allegare l'organico medio annuo degli ultimi cinque anni ripartito fra dirigenti, impiegati ed operai);

d) dotazione di stabile ed adeguata attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti, canoni di locazione finanziaria e di canoni di noleggio per un valore almeno pari all'1% della predetta cifra d'affari. Almeno il 50% di tale valore dovrà essere costituito da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria (si specifica che occorre allegare elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in dotazione stabile all'impresa negli ultimi cinque anni).

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai punti c) e d) non rispettino le percentuali prescritte, l'importo della cifra di affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra di affari figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto a);

5) idonee referenze bancarie di almeno due primari istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

6) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/99. Qualora tale dichiarazione risalga a data antecedente a quella del presente bando di gara (non superiore comunque a sei mesi), dovrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

7) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 327/2000, relativa all'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

In caso di associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 5), 6) e 7) dovranno essere prodotte da tutte le imprese costituenti il raggruppamento. Per le riunioni di imprese valgono le previsioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 158/95, e i requisiti di cui al precedente punto 4) dovranno essere posseduti per la capogruppo nella misura minima del 40%, mentre per ciascuna delle mandanti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando di gara. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

La singola impresa e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o sa mancata presentazione di documenti richiesti comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

In relazione alla verifica dei requisiti tecnico economici previsti nel presente bando, Seabo S.p.a. si riservano comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate e dell'ammissione alla gara. L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/95, con ammissione di offerte solo in ribasso e con le modalità specificate dal presente bando.

I lavori verranno aggiudicati ad una sola impresa mediante la sottoscrizione di due distinti contratti d'appalto.

In capo all'impresa aggiudicataria Seabo S.p.a., prima della firma del contratto, effettuerà la comprova dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa, richiedendo apposita documentazione seguendo le indicazioni della Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

I requisiti, le forme ed i termini previsti dall'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/95 e dal presente bando di gara sono da considerarsi tassativi: l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e l'esclusione dalla gara.

In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, per la pubblicazione, in data 5 novembre 2001.

Il direttore generale:
dott. ing. Roberto Barilli

B-862 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera ospedale San Martino di Genova e Cliniche universitarie convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax 010/5556782.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazioni private;

b) procedura accelerata in quanto trattasi di contratti in scadenza;
c) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1);

b) natura dei prodotti con importo su base annua:

1) lentine intraoculari L. 280.000.000, € 144.607,93;

2) materiale di consumo p/urologia L. 850.000.000, € 438.988,36;

3) vetrerie e plastiche di laboratorio L. 400.000.000, € 206.582,76;

4) cerotti, medicazioni, bendaggi per ortopedia L. 330.000.000, € 170.430,78;

5) guanti chirurgici e per allestimento antiblastici L. 360.000.000, € 185.924,48;
 6) guanti monouso L. 400.000.000, € 206.582,76;
 7) medicazioni in cellulosa ossidata L. 215.000.000, € 111.038,23;
 8) materiale di consumo per emodinamica L. 2.100.000.000, € 1.084.559,49;
 9) aghi prelievo e somministrazione farmaci, regolatori di flusso per infusione venosa L. 265.000.000, € 136.861,08;
 10) prodotti RIA L. 500.000.000, € 258.228,45;
 11) farmaci, antiretrovirali, per sclerosi multipla, eritropoietina, emoderivati L. 46.000.000.000, € 23.757.017,35;
 12) farmaci esteri L. 400.000.000, € 206.582,76;
 13) reagenti per carica virale L. 1.000.000.000, € 516.456,90;
 14) valvole cardiache L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80;
 15) mezzi di contrasto L. 2.800.000.000, € 1.446.079,32;
 16) materiale di consumo per anestesia L. 1.500.000.000, € 774.685,35.

Gli importi sopracitati si intendono presunti e potranno variare in più o in meno nella misura del 20%;

- c) — ;
- d) fornitura a lotti.

4. Fornitura per un periodo di 24 mesi dalla data di aggiudicazione fatta eccezione per le gare n. 4 e n. 6 per le quali la fornitura è prevista per 12 mesi eventualmente prorogabili per ulteriori 12 mesi. Il termine di consegna si intende ripartito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. La partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: pentennalmente entro le ore 12 del giorno *10 dicembre 2001*;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rossanna Benzi n. 10, ufficio protocollo - 16132, Genova. Le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata a/r, tramite agenzie di recapito, oppure tramite le modalità dell'autoprestazione, in busta chiusa, e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della licitazione;

- c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: entro il 15 marzo 2002.

8. — .

9. Condizioni minime: alle domande dovranno essere allegati a pena di esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da istituto bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, oppure secondo la legislazione del paese di residenza, dalla quale risulti:

1) che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

2) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o analogo registro di Stato europeo, da almeno i sei mesi precedenti alla data di scadenza del presente bando, di cui al punto 6.a) del bando stesso;

3) che la ditta ha effettuato nel periodo 1° luglio 1998 - 30 giugno 2001 forniture analoghe a quelle oggetto di gara di cui al punto 3.b) del presente bando elencando le principali forniture con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari. La dichiarazione deve inoltre contenere l'indicazione del fatturato globale effettuato nello stesso periodo.

In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti ai sopra punti 9.a) e 9.b), dovranno essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

In caso di partecipazione a più licitazioni, i documenti richiesti ai sopra indicati punti 9.a), 9.b) punto 1) e 9.b) punto 2), possono essere allegati ad una sola domanda di partecipazione con l'avvertenza di indicare su ogni domanda che gli stessi sono già stati allegati. Il documento di cui al punto 9.b) punto 3) deve essere invece allegato singolarmente.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.), valutata in base ad elementi diversi precisati nel capitolo speciale, ad eccezione delle licitazioni numeri 3, 6, 11 e 12, per le quali il criterio sarà il prezzo più basso (art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.). L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua dall'Amministrazione, con riferimento ai prezzi praticati presso altri ospedali.

11. — .

12. — .

13. Altre indicazioni: rivolgersi alla U.O. attività economici e di approvvigionamento, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, tel. 010/5552217, fax 010/5556782.

14. Non è stato trasmesso avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

15. Data di spedizione: 8 novembre 2001.

Genova, 8 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-734 (A pagamento).

S.E.A. Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: S.E.A. Società per azioni Esercizi Aeroportuali - 20090 aeroporto di Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/7485.2010, telex 321167 S.E.A. LIN I.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi ex decreto legislativo n. 158/1995, allegato XVI A, categoria 14 - CPC 874.

3. Luogo di espletamento: aeroporto Milano Malpensa - Terminal I e stazione ferroviaria, aperti al pubblico 24 ore su 24 e fabbricati ausiliari.

4. Non applicabile.

5.a) Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia periodica delle vetrate perimetrali esterne del terminal 1 dell'aeroporto di Malpensa, della stazione ferroviaria e fabbricati ausiliari per un totale di circa 25.700 mq.

Il servizio è comprensivo della pulizia mediante l'ausilio di idonee attrezzature a carico dell'appaltatore, oltre che delle pareti in cristallo esterne, degli infissi, dei davanzali, delle scossoni e delle garnizioni. Importo a base d'asta: € 511.292,33 I.V.A. esclusa (L. 990.000.000 I.V.A. esclusa).

6.7. Non applicabili.

8. Durata: il contratto avrà durata triennale, a decorrere dal 21 gennaio 2002.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso la S.E.A. S.p.a., approvvigionamenti e appalti, e potrà essere ritirata a decorrere dal 1° novembre, dalle ore 9 alle ore 12,30, dal lunedì al venerdì con preavviso telefonico di almeno due giorni al n. 02/74852516;

b) modalità di pagamento dei documenti: € 26 (L. 50.345) I.V.A. compresa in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'ufficio cassa.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 20 dicembre 2001 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: S.E.A., Società per azioni Esercizi Aeroportuali - Protocollo generale - 20090 aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti;

b) data, ora e luogo: si procederà all'apertura della busta contenente la documentazione il giorno 21 dicembre 2001, alle ore 10, mentre l'apertura della busta contenente l'offerta economica avverrà il giorno 7 gennaio 2002 alle ore 10. Tali operazioni si svolgeranno presso la sede della Direzione generale S.E.A.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, nella misura del 2% dell'importo a base d'asta avente validità per un periodo non inferiore a 120 giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fideiussoria per la corretta esecuzione del contratto stesso, da prestarsi mediante fideiussione bancaria, pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato da S.E.A. Pagamento con canoni mensili, pari a 1/36 dell'importo contrattuale, a 120 giorni fine mese data presentazione fattura.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditoriale: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 9.a) del presente bando, tra cui:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ufficio registro delle imprese in data non anteriore a sei mesi o nel caso di imprese che abbiano fatto domanda di iscrizione prima del 13 agosto 1997 e non siano state iscritte come imprese di pulizia prima di tale data, certificato C.C.I.A.A. con dicitura di avvenuta regolarizzazione ai sensi del D.M. n. 247/97.

Dal certificato dovrà risultare l'iscrizione alla fascia b) fino a L. 400.000.000.

Per le cooperative, certificato d'iscrizione nel registro prefettizio della cooperazione, sezione 2. Qualora ne ricorrono i presupposti troverà applicazione il D.M. 12 luglio 2000;

dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lettere da a) ad f) dell'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 nonché l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

2) l'importo globale del fatturato, realizzato per attività di sanificazione (pulizia) nel triennio 1998/2000, non inferiore a: € 1.549.370,70 + I.V.A. (L. 3.000.000.000).

Per le associazioni di imprenditori:

il requisito di iscrizione al registro delle imprese di pulizia dovrà essere dimostrato da ciascuna impresa in relazione alla quota parte del servizio che andrà ad eseguire, nel rispetto delle fasce di classificazione stabilite dal D.M. 7 luglio 1997, n. 274;

il requisito di cui al numero 2) dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% dell'importo richiesto al numero 2).

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente. Le imprese riunite dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lettera a), decreto legislativo n. 158/1995.

In caso di offerte anomale si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

Sono ammesse offerte in aumento.

L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

18. Altre informazioni:

a) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo, la cui richiesta dovrà pervenire come indicato nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara» (per informazioni contattare il n. telefonico 02/74854402);

b) è ammesso il subappalto secondo quanto indicato nello schema di contratto;

c) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

d) al fine di procedere alla stipula del contratto l'aggiudicatario, se tenuto, dovrà presentare, al più tardi in sede di stipula, l'autorizzazione dell'ispettore del lavoro rilasciata ai sensi dell'art. 5, lettera g), legge n. 1369/1960;

e) il concorrente dovrà dare applicazione all'art. 4 del contratto collettivo nazionale vigente per il personale dipendente da imprese di pulizia;

f) il concorrente dovrà presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), ovvero la certificazione rilasciata dal servizio competente per il territorio nel quale l'impresa ha la sede legale;

g) ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità, connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa;

h) il bando integrale è pubblicato sul sito internet dell'ente aggiudicatore: www.sea-aeroportimilano.it

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 29 gennaio 2001.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 29 ottobre 2001.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-8250 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000)

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'importo dei lavori, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Appalto n. 178/2001: lavori di rinforzo dei solai, sostituzione serramenti, riordino interno presso l'edificio scolastico di via Ariberto n. 12/14.

Importo a base d'appalto: L. 4.976.990.771, € 2.570.401,22 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente OG1 con iscrizione alla classifica IV fino a Lire 5 miliardi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

opere edili ed affini, L. 4.111.046.996, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 categoria OG1, classe IV;

opere scorporabili:

impianti elettrici, L. 442.174.975, categoria OS30, classe I;

impianti termici, L. 423.768.800, categoria OS28, classe I.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano Settore gare e contratti ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 dicembre 2001.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 18 dicembre presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 - Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 9 novembre 2001 e sul sito web www.comune.milano.it

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39 - Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere photocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Alfonso Annunziata della direzione centrale tecnica, Settore edilizia scolastica, tel. 02/88466212 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al Settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 0288453211.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8254 (A pagamento).

ISTITUTI DI RICOVERO

Crema

Bando di gara - Licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di noleggio e lavaggio della biancheria piana e confezionata

1. Istituti di ricovero, raggruppamento delle II.PP.A.B. di Crema, D.G.R.L. n. V/30045 del 19 novembre 1992, via Kennedy n. 2 -26013 Crema (CR), Italia, tel. 0373/2061, fax 0373/206213, sito Internet: <http://digilander.iol.it/operapiacronici>

2. Servizio di noleggio e lavaggio della biancheria ospedaliera piana e confezionata per un importo complessivo presunto di L. 1.200.000.000 (compresa I.V.A. di legge), pari a € 619.748,28.

3. Istituzioni amministrate:

Opera Pia Cronicci, via Kennedy n. 2 - 26013 Crema (CR);
Casa di Riposo «Marini-Carioni-Vimercati-Pasquini», via Zurla n. 1 - 26013 Crema (CR).

4.a) Iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata triennale a decorrere dal 1° gennaio 2002 e comunque a far tempo dalla data di effettiva aggiudicazione.

9. Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/00.

10.b) Termine perentorio ad esclusivo rischio del mittente: ore 12 del 10 dicembre 2001.

10.c) Istituti di ricovero ufficio protocollo, via Kennedy n. 2 - 26013 Crema (CR), Italia.

10.d) Lingua italiana.

11. 60 giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo presunto del servizio.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti, da prodursi pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate:

a) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante:

l'assenza di condizioni di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

l'iscrizione nei registri professionali ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) a scelta del concorrente, ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000:

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa riferiti agli ultimi tre esercizi;

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

14. Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 (offerta economicamente più vantaggiosa), sulla base dei seguenti elementi valutativi:

qualità del servizio: punti 50;

prezzo: punti 50;

totale: punti 100.

15. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante. Per ulteriori informazioni: ufficio provveditorato economico, via Kennedy n. 2 - 26013 Crema (CR), Italia, tel. 0373/2061, fax 0373/206213. Il capitolo speciale d'appalto è visionabile presso l'ufficio provveditorato economico, oppure sul sito Internet <http://digilander.iol.it/operapiacronici>

17. 30 ottobre 2001.

18. 30 ottobre 2001.

Il presente bando è redatto in conformità all'allegato 4, lettera c) al decreto legislativo n. 65/2000.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Ricci Donata

M-8279 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

1. Ente appaltante: Consorzio per le Autostrade Siciliane, contrada Scoppo - 98100 Messina; tel. 090/37111, fax 090/41869.

2. Categoria e descrizione - numero CPC 712: noleggio senza conducente a carattere continuativo dei seguenti lotti di autoveicoli ovvero di autoveicoli di altra marca aventi caratteristiche similari per cilindrata e ingombro, con condizionatore d'aria per tutti gli autoveicoli:

lotto 1: una autovettura Alfa Romeo 166 2.0 DS Turbo S; percorrenza annua km 35.000; costo unitario max mensile L. 1.278.000 (€ 660,03);

lotto 2: quattro Alfa Romeo 156 1.8 iniezione; percorrenza annua km 35.000; costo unitario max mensile L. 1.000.000 (€ 516,46);

lotto 3: trentadue Fiat Punto 60; percorrenza annua km 35.000; costo unitario max mensile L. 650.000 (€ 335,70);

lotto 4: quattro Fiat Punto Van 1.1 bz; percorrenza annua km 35.000; costo unitario max mensile L. 650.000 (€ 335,70);

lotto 5: un Fiat Ducato maxi trasporto merci; furgone 2.8 TD GV; percorrenza annua km 100.000; costo unitario max mensile L. 1.200.000 (€ 619,75);

lotto 6: otto Fiat Ducato Max cabina multipla (6 posti); percorrenza annua km 100.000; costo unitario max mensile L. 1.800.000 (€ 929,62).

3. Luogo di esecuzione: Regione Sicilia.

4. — .

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi in questione.

6. — .

7. Durata del servizio: un anno, rinnovabile sino a tre anni;

8. Capitolato d'oneri: può essere chiesto all'indirizzo di cui al punto 1).

9.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte differenti;

b) l'apertura delle buste avverrà il 18 dicembre 2001 alle ore 10, all'indirizzo di cui al punto 1).

10. Cauzione: provvisoria di L. 10.626.720, valida almeno di centottanta giorni; definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale annuo, nelle forme previste dall'art. 1, della legge n. 348/1982.

11. Finanziamento: dell'ente appaltante. Pagamenti mensili proporzionali.

12. Raggruppamenti: consentiti ex art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime: iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., ovvero in analogo registro del Paese di appartenenza.

14. L'offerente è vincolato alla offerta per centottanta giorni dalla gara.

15. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo complessivo più basso, ex art. 23, comma 1 a).

16. Altre informazioni:

a) l'offerta dovrà pervenire entro il 17 dicembre 2001, all'indirizzo di cui al punto 1), esclusivamente a meno raccomandata o posta celere in plico sigillato con ceralacca, su cui dovrà essere indicato il

mittente e la scritta: «offerta per la gara del 18 dicembre 2001 per l'affidamento del servizio di noleggio autoveicoli». L'offerta dovrà essere contenuta in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, e dovrà indicare il prezzo mensile richiesto (I.V.A. esclusa) per il noleggio di ogni singolo veicolo di ciascun lotto, espresso in cifre e in lettere. Detto prezzo non dovrà superare quello indicato al punto 2) per ciascun modello di veicolo. L'offerta dovrà essere firmata dal legale rappresentante della ditta ovvero, in caso di raggruppamento, da tutte le ditte raggruppate;

b) assieme all'offerta dovranno essere trasmessi dall'offerente e, in caso di raggruppamento, da tutti i concorrenti, i seguenti certificati rilasciati in data non anteriore a sei mesi dalla data della gara e le seguenti dichiarazioni:

- certificato della camera di commercio di iscrizione della ditta per la categoria oggetto della gara nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge n. 580/1993 ovvero, per le ditte di altri Stati membri, non residenti in Italia, iscrizione nell'analogo registro del Paese di appartenenza. Dal certificato, o in mancanza dai certificati della Cancelleria del Tribunale, dovranno risultare gli amministratori in carica muniti dei poteri di rappresentanza e che la ditta non sia, ne sia stata nell'ultimo quinquennio, in amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato o qualsiasi altra situazione equivalente;

- certificato generale del casellario giudiziale riferito al titolare se ditta individuale, ai soci accomandatari se società in accomandita semplice, a tutti i soci componenti se società in nome collettivo, a tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza se società di qualunque altro tipo;

- dichiarazione di avere visionato il capitolato e di approvarlo in ogni sua parte;

- dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale il titolare e/o legale rappresentante attesti che nei confronti della ditta non esistono cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione è subordinata all'approvazione dell'organo deliberante.

Sono applicabili le modalità di certificazione previste dall'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

17. Data invio del bando: 7 novembre 2001.

18. Data ricezione del bando: 7 novembre 2001.

Messina, 7 novembre 2001

Il commissario: dott. ing. Benedetto Dragotta.

S-24135 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE COMPATRI

Avviso di gara per pubblico incanto

Si rende noto che in esecuzione della determinazione del responsabile dell'area tecnica LL.PP. n. 207 dell'8 novembre 2001, è indetta una gara per pubblico incanto per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di costruzione della scuola elementare in località Laghetto.

La gara si svolgerà alle condizioni del bando di gara e con le modalità di cui al disciplinare allegato.

L'ammontare complessivo dei lavori è di € 1.115.796,98 (L. 2.160.484.226). Gli oneri relativi ai piani di sicurezza sono pari a € 57.853,50 (L. 112.020.000). Il prezzo a base d'asta è di € 1.057.943,48 (L. 2.048.464.226). L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni: categoria prevalente OG.01. Le altre parti di cui si compone l'opera (categorie scorporabili) OG.11; OS.01; OS.06; OS.07; OS.08; OS.13.

Le prestazioni saranno pagate a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Il termine di esecuzione delle opere è stabilito in giorni quattrocentottanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Le offerte do-

vranno pervenire direttamente all'Ufficio protocollo del comune di Monte Compatri, piazza del Mercato n. 1 - cap 00040 Monte Compatri (Roma), oppure a mezzo del servizio postale, entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 2001 con le modalità previste nel disciplinare di gara. La prima seduta pubblica della commissione di gara si terrà il giorno 21 dicembre 2001, alle ore 10 presso il Comune.

L'eventuale seconda seduta pubblica si terrà il giorno 8 gennaio 1002 alle ore 10 nella stessa sede. L'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari a € 22.315,94 (L. 43.209.684) costituita alternativamente da un versamento presso la tesoreria del Comune ovvero da una fideiussione bancaria o polizza assicurativa avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di ricezione delle domande.

L'opera sarà finanziata con mutuo Cassa DD.PP. I pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'opera dell'importo di € 100.000 al netto da trattenute di legge. Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 l'impresa aggiudicataria provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cattivista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Sono ammessi alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di affidamento i soggetti che si trovano nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; sono altresì esclusi i soggetti che, trovandosi nelle condizioni di applicabilità della legge 23 marzo 1999 n. 68, non abbiano ottemperato agli obblighi ivi previsti.

Per partecipare alla gara i concorrenti devono possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità adeguata alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; in mancanza, i concorrenti sono tenuti a comprovare il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31 commi 1 e 2 e con le modalità previste dal disciplinare di gara.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i suddetti precedenti dovranno essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora costituiti in associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora costituiti in associazioni di tipo verticale. L'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, determinato mediante percentuale di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Nel caso di offerte in numero uguale o superiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomalamente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994. L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 544/1999, l'aggiudicatario deve altresì stipulare una polizza assicurativa per una somma assicurata pari a € 2.000.000 che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito dell'esecuzione dei lavori; la stessa polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile, per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma assicurata di 500.000 Euro per sinistro. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (imprese certificate col sistema di qualità UNI EN ISO 9000).

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. È esclusa la competenza arbitrale. Il disciplinare di gara contiene: le norme integrali del presente bando; le modalità di partecipazione alla gara; le modalità di compilazione e presentazione

dell'offerta; i documenti da presentare a corredo della stessa e le procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché tutti gli elaborati e gli allegati progettuali, sono consultabili presso il Comune di Monte Compatri, piazza del Mercato n. 1.

Il responsabile del procedimento è arch. Massimo Tei, tel. 06/94780228. Il bando di gara e il disciplinare allegato è pubblicato all'Albo pretorio del Comune per ventisei giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per estratto in due giornali a diffusione nazionale e due a diffusione regionale.

Il responsabile dell'area Tecnica LL.PP.:
arch. Carlo Abbruzzese

S-24147 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici
3° Reparto - 12ª Divisione**

Roma

Bando di gara

Il Ministero della difesa - Direzione generale degli Armamenti Aeronautici (ARMAEREO), 3° Reparto 12ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/49865351-49864966, telex n. 616044, Telepa-I, telefax 06/49865145, intende appaltare, mediante procedura ristretta, licitazione privata, con modalità accelerata, ad offerte segrete contenenti in cifre e lettere, il prezzo complessivo offerto per ciascuno dei lotti in approvvigionamento, la fornitura di olii lubrificanti minerali e sintetici e prodotti speciali. La suddetta offerta può essere espressa in Lire o in Euro. La gara sarà espletata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e si terrà in data 17 dicembre 2001, presso l'ente appaltante. La fornitura, in sei lotti, ha l'importo totale di L. 4.444.339.800 pari ad € 2.295.309,96 e prevede la consegna a domicilio agli Enti/Reparti dell'Amministrazione della Difesa.

La suddivisione dei lotti è la seguente:

1° lotto: L. 119.100.000 pari ad € 61.510,02; fluido idraulico minerale; fluido per trasmissioni idrauliche tipo II; fluido per trasmissioni idrauliche tipo III per enti vari E.I. e M.M.;

2° lotto: L. 2.100.000.000 pari ad € 1.084.559,49; olio lubrificante per motori diesel marini fortemente caricati per enti vari M.M.;

3° lotto: L. 160.500.000 pari ad € 82.891,33; olio lubrificante per turbine a vapore ed ingranaggi, olio miscela per motori a due tempi, raffreddati ad acqua, olii lubrificanti per compressori alternativi 1 e 2 Gr., per enti vari M.M.;

4° lotto: L. 37.200.000 pari ad € 19.212,20; olio lubrificante sintetico per T/R (5 CsT) per enti vari M.M.;

5° lotto: L. 1.974.089.800 pari ad € 1.019.532,30; olio lubrificante unigrado per motori a comb. interna - SAE 10 W, olio motore multigrado SAE 15W40; olio per trasmissioni SAE 80/90 E.P.; olio per trasmissioni SAE 85/140, liquido per freni idraulici FMVSS 116 tipo DOT 4 per enti vari E.I. - M.M.;

6° lotto: L. 53.450.000 pari ad € 27.604,62; composto lavaggio motore (B&B 3100), metiletilchetonate, solvente alifatico, fluido per compressori frigo (Freon 22) tipo IV, per enti vari E.I. - M.M.

Le specifiche relative ai prodotti in approvvigionamento possono essere visionate presso l'Ente appaltante.

Il contratto potrà essere rinnovato alle stesse condizioni e modalità secondo la normativa in vigore al momento dell'esecuzione. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte su carta legale per le ditte italiane, dovranno pervenire all'Ente appaltante entro e non oltre le ore 14 del 30 novembre 2001.

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 le ditte dovranno, nella domanda di partecipazione, allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le

modalità previste dagli articoli 12, 13 punto 1, lettera *a*) e *c*) e 14 punto 1, lettera *a*), lettera *d*) nome commerciale del prodotto e specifica/omologazione di riferimento, lettera *e*) con riferimento alla ARQ-120/ISO 9002 e per i materiali le cui specifiche li prevedono, i certificati di omologazione, completi di certificati di analisi, rilasciati da un competente Ente Nato.

È ammesso fare riferimento ai documenti presentati in occasione della gara espletata in data 16 ottobre 2001, avente ad oggetto la fornitura dei medesimi prodotti, purché in corso di validità.

L'Ente appaltante rivolgerà, alle sole ditte ammesse nella fase di preselezione, invito a presentare offerta entro il 4 dicembre 2001.

Possono essere presentate offerte da raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La cauzione è pari al 10% della fornitura.

I prodotti in approvvigionamento dovranno essere consegnati e fatturati senza accisa, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 504/1995., e dall'I.V.A., tranne i prodotti del 5° lotto che sono imponibili ad I.V.A., a mente dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 e successive modifiche.

L'aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, ai sensi dell'art. 19 punto 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

La presentazione al collaudo del materiale dovrà avvenire entro novanta giorni lavorativi dalla data di notifica dell'avvenuta registrazione del contratto, ad eccezione del materiale di cui al 2° lotto la cui presentazione dovrà essere scadenzata nel seguente modo: 35% entro novanta giorni lavorativi dalla data di notifica dell'avvenuta registrazione del contratto; 30% entro centottanta giorni lavorativi dalla data di notifica dell'avvenuta registrazione del contratto; 35% entro duecentosettanta giorni lavorativi dalla data di notifica dell'avvenuta registrazione del contratto. La consegna del materiale dovrà avvenire, con le modalità previste dalla norma AER-V.001 allegata alla bozza di contratto, entro quaranta giorni calendariali dalla data di comunicazione di avvenuta accettazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al 3° Reparto 12ª Divisione, telef. 06/49865351 - 49864966 (ore 9-12).

Non sono ammesse varianti.

Il bando è stato spedito il 14 novembre 2001.

Il direttore generale:
Gen. Isp. G.A. Cardinali ing. Nazzareno

C-31780 (A pagamento).

**COMUNE DI TIVOLI
(Provincia di Roma)**

Estratto dell'avviso di gara esplorativa

Il comune di Tivoli, settore 2° «Finanziario» piazza del Governo n. 1 - 00019, tel. 0774453300 - fax 0774453258 indice una gara esplorativa per la copertura assicurativa biennale «Polizza libro matricola, responsabilità civile autoveicoli ed auto rischi diversi».

Importo a base di gara L. 100.000.000/anno (€ 51.645,69/anno).

Termine per la presentazione delle offerte di gara: ore 13, del 28 novembre 2001: apertura delle buste ore 10, del 29 novembre 2001.

L'avviso di gara integrale ed il capitolato speciale d'oneri possono esser richiesti all'indirizzo di cui sopra previo pagamento delle spese di riproduzione, o visionabili al sito internet: www.comune.tivoli.rm.it

Per le informazioni relative al capitolato speciale d'oneri: Broke Assiparos S.p.a., via Salaria n. 222 Roma, sig. Paolo Ubaldini, tel. 0684401622; fax 0685358964, e-mail: paolo.ubaldini@parobrokers.it

Il dirigente del 2° settore: dott. V. Frangione.

C-31786 (A pagamento).

**COMUNE DI ORIGGIO
(Provincia di Varese)**

Prot. n. 17611

Avviso d'asta pubblica

Appalto del servizio di sgombero della neve per gli anni 2002 e 2003, con la base d'asta di € 30.987,41 (€ 60.000.000), I.V.A. esclusa. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del 5 dicembre 2001, pena l'esclusione. Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo pretorio di Origgio ed è a disposizione presso la segreteria comunale, tel. 029695111 e fax 0296951150, nonché sul sito internet www.comune.origgio.va.it

Origgio, 8 novembre 2001

Il segretario comunale:
dott. Francesco Paolo Alamia

C-31787 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici
Roma**

Bando di gara

Il Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti aeronautici (ARMAEREO), 3° Reparto 12^a Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/49865466 - telex n. 616044, Telepa-I, telefax 06/49865145, intende appaltare, tramite procedura ristretta, licitazione privata, in ambito UE/WTO, con preselezione, al miglior offerente, da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, da tenersi in data 17 dicembre 2001, la fornitura dei seguenti combustibili avio:

1° lotto - materiale: combustibile avio per turbogetti tipo JP.8 (ultima edizione in vigore della specifica AER-M-C. 141); importo L. 9.500.000.000 (Lire novemiliardicinquecentomilioni), pari ad € 4.906.340,54; destinazione: base aerea di Trapani - Birgi; consegna: in sublotti da circa 1000 tonnellate fino a circa 2000 ton./mese;

2° lotto - materiale: combustibile avio per turbogetti tipo JP.8 (simbolo Nato F.34); importo: L. 7.000.000.000 (Lire settemiliardi), pari ad € 3.615.198,29; destinazione: base aerea di Amendola; consegna: in sublotti da circa 500 tonnellate fino a circa 1000 ton/mese;

3° lotto - materiale: benzina avio grado 100/130 NP; importo L. 500.000.000 (Lire cinquecentomilioni), pari ad € 258.228,44; destinazione: 70° Aerostormo - Latina; consegna: in sublotti da circa 50 tonnellate;

4° lotto - materiale: combustibile avio per turbogetti tipo JP.8 (simbolo Nato F.34); importo: L. 800.000.000 (Lire ottocentomilioni), pari ad € 413.165,52; destinazione: base aerea di Luni-Sarzana; consegna: in sublotti da circa 400 tonnellate;

5° lotto - materiale: combustibile avio per turbogetti tipo JP.8 (Simbolo Nato F.34); importo: L. 10.000.000.000 (Lire diecimiliardi), pari ad € 5.164.568,99; destinazione: base aerea di Pratica di Mare; consegna: in sublotti da circa 1000 tonnellate fino a circa 2000 ton/mese;

6° lotto - combustibile avio per turbogetti tipo JP.8 (simbolo Nato F.34); importo: L. 22.000.000.000 (Lire ventiduemiliardi), pari ad € 11.362.051,78; destinazione: depositi costieri A.M. e terminale marino di La Spezia; consegna: in sublotti da circa 5000-7000 tonnellate con possibilità di raddoppio solo per il terminale marino di La Spezia;

7° lotto - combustibile avio per turbogetti tipo JP.5 (simbolo Nato F.44); importo: L. 2.200.000.000 (duemiliardiduecentomilioni), pari ad € 1.136.205,18; destinazione: deposito Pol-Nato MM di S. Cusumano; consegna: in sublotti da circa 500-1000 tonnellate;

8° lotto - materiale: combustibile avio per turbogetti tipo JP.8 (simbolo Nato F.34); importo: L. 6.500.000.000 (Lire seimiliardicinquecentomilioni), pari ad € 3.356.969,85; destinazione: base aerea di Pisa; consegna: in sublotti da circa 1000 tonnellate fino a circa 1000 ton/mese. Materiale esente da I.V.A. e da accisa.

Procedura ristretta, licitazione privata, con modalità accelerata, per sopperire alle urgenti esigenze operative della F.A.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte su carta legale per le ditte italiane, dovranno pervenire all'Ente appaltante entro e non oltre le ore 14 del 30 novembre 2001.

Le ditte dovranno, nella domanda di partecipazione, allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dagli articoli 12, 13 punto 1, lettera a) e c) e 14 punto 1, lettera a) ed e) del decreto legislativo medesimo.

È ammesso fare riferimento ai documenti presentati in occasione della gara espletata in data 5 novembre 2001, avente ad oggetto la fornitura di combustibile avio, purché in corso di validità. L'Ente appaltante rivolgerà, alle sole ditte ammesse nella fase di preselezione, invito a presentare offerta entro il 4 dicembre 2001.

La cauzione è pari al 10% del singolo lotto.

Le offerte, in lingua italiana, redatte su carta legale dalle ditte aventi sede sul territorio nazionale, devono essere riferite ad ogni singolo lotto ed espresse in Lire/kg od in €/kg. L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto ai sensi dell'art. 19 punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

La presentazione al collaudo del materiale dovrà avvenire secondo le modalità riportate agli art. 5 e 6 dell'allegato 1 al contratto, entro venti giorni lavorativi (per JP-8 e benzina avio 100/130) o novanta giorni calendariali (per JP-5) dalla data di richiesta di approntamento di ogni singolo sub-lotto.

Consegna del materiale: entro venti giorni calendariali dalla data di comunicazione di avvenuta accettazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al 3° Reparto 12^a Divisione, tel. 06/49865466 (ore 9-12).

Non sono ammesse varianti.

Data di spedizione del bando: 14 novembre 2001.

Il direttore generale:
Gen. Isp. G.A. Cardinali ing. Nazzareno

C-31781 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a - 00185 Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 63, Tel. 06777001, fax 0677700288, e-mail: consip.gare.cart@tesoro.it

2.a) Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., suddiviso in nove lotti;

b) forma della fornitura: acquisto di carta in risme; con l'aggiudicatario di ciascun singolo lotto verrà stipulata, ai sensi dell'art. 26, legge n. 358/1999, dell'art. 58, legge n. 388/2000, decreto ministeriale 24 febbraio 2000 e decreto ministeriale 2 maggio 2001, una convenzione con la quale l'aggiudicatario stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti pubbliche amministrazioni, definite ai sensi dell'art. 1, decreto legislativo n. 165/2001, che intendano utilizzare la Convenzione, nei limiti dell'importo massimo stabilito come base d'asta per ciascun lotto.

3.a) Luogo di consegna: presso le sedi e gli uffici delle amministrazioni aderenti, nell'ambito del territorio delimitato dai confini delle Regioni indicate nei rispettivi nove lotti di seguito specificati;

b) descrizione: fornitura di carta, anche riciclata, formato A3 e A4, in risme per stampanti e fotocopiatrici come specificato nel disciplinare di gara e suoi allegati, e prestazione dei servizi connessi di consegna in risme o pallet, di cali center e di reportistica; C.P.V. 21125400-9, 21125691-5, 60122220-7, 74423200-2, 72319000-4, 72511000-0, 93000000-8.

La gara è suddivisa nei seguenti nove lotti geografici:

lotto 1: Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria, importo massimo: L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi), pari ad € 6.197.482,79;

lotto 2: Lombardia, importo massimo: L. 13.000.000.000 (tredicimiliardi), pari ad € 6.713.939,69;

lotto 3: Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia, importo massimo: L. 10.000.000.000 (diecimiliardi), pari ad € 5.164.568,99;

lotto 4: Emilia Romagna e Toscana, importo massimo: L. 9.000.000.000 (novemiliardi), pari ad € 4.648.112,09;

lotto 5: Marche, Abruzzo e Molise, importo massimo: L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), pari ad € 2.582.284,49;

lotto 6: Lazio, Umbria e Sardegna, importo massimo: L. 14.000.000.000 (quattordicimiliardi), pari ad € 7.230.396,59;

lotto 7: Puglia e Basilicata, importo massimo: L. 4.000.000.000 (quattromiliardi), pari ad € 2.065.827,60;

lotto 8: Campania, importo massimo: L. 6.000.000.000 (seimiliardi), pari ad € 3.098.741,39;

lotto 9: Calabria e Sicilia, importo massimo: L. 7.000.000.000 (settemiliardi), pari ad € 3.615.198,29.

I prezzi unitari posti a base d'asta, non superabili in sede d'offerta, sono stabiliti nel disciplinare di gara;

c) quantità da fornire: con riferimento a ciascun lotto, i quantitativi effettivi da fornire saranno determinati in base agli ordinativi di fornitura effettuati dalle amministrazioni pubbliche aderenti, nei limiti e fino alla concorrenza dell'importo massimo sopra indicato riferito a ciascun lotto, che, tuttavia, è da considerarsi non vincolante per la Consip S.p.a. e per le amministrazioni pubbliche.

Le amministrazioni pubbliche utilizzano le convenzioni mediante singoli ordinativi di fornitura nei quali verrà indicato l'esatto quantitativo della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata, anche prorogato, di ciascuna convenzione, sia esaurito l'importo massimo sopra indicato, all'aggiudicatario di ciascun lotto potrà essere richiesto di incrementare, alle stesse condizioni, il quantitativo fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27, comma 3, del decreto ministeriale 28 ottobre 1985;

d) offerte parziali e/o condizionate: l'offerta deve riferirsi ad un singolo lotto; possono essere presentate offerte anche per più lotti secondo le modalità prescritte dal disciplinare di gara; non sono ammesse offerte parziali o limitate ad una parte del lotto od offerte condizionate.

4. Durata del contratto: ciascuna convenzione ha durata di dodici mesi a decorrere dalla data della sua stipula, con possibilità di proroga fino ad ulteriori sei mesi, su comunicazione scritta della Consip S.p.a.; la convenzione di ciascun lotto si intenderà scaduta qualora siano esauriti i quantitativi massimi, anche incrementati, previsti per il lotto considerato.

5.a) Richiesta dei documenti di gara: all'indirizzo di cui al punto 1, nei giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 16;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro il termine delle ore 16, del 29 dicembre 2001;

c) — .

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 14 gennaio 2002, pena l'esclusione dalla gara;

b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: vedi sub. 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un solo rappresentante, munito di delega, per ciascun concorrente, nel rispetto di quanto stabilito nel disciplinare di gara;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 15 gennaio 2002, alle ore 10, presso l'indirizzo di cui al punto 1, nel rispetto della procedura indicata nel disciplinare di gara.

8. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta deve essere costituita, con le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara, una cauzione provvisoria con validità per tutto il periodo di vincolatività dell'offerta pari al 4% dell'importo massimo specificato per il lotto cui si riferisce l'offerta; l'aggiudicatario di ciascun lotto è tenuto a prestare una cauzione definitiva, nonché a stipulare una polizza assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

9. Modalità di pagamento: secondo quanto disposto nel disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico e nello schema di convenzione.

10. Raggruppamenti di imprese: alla gara è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppante (R.T.I.), con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo

n. 358/1992, nonché di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi, membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento; non è ammesso che la stessa impresa partecipi ad uno o più lotti singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena la non ammissione alla gara dell'impresa medesima e del R.T.I. o consorzio alla quale l'impresa partecipa.

11. Condizioni minime per la partecipazione: il concorrente che intende partecipare a più di un lotto è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (singola o associata) e, nel caso di R.T.I. e consorzio sempre con la medesima composizione.

Per ciascun lotto, ciascun concorrente, pena l'esclusione dal lotto, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.;

b) avere realizzato complessivamente negli esercizi sociali 1998, 1999 e 2000 un fatturato globale, al netto dell'I.V.A., non inferiore a 3 (tre) volte l'ammontare dell'importo massimo stabilito per ciascun lotto cui si partecipa;

c) avere realizzato in ciascuno degli esercizi sociali 1998, 1999 e 2000 un fatturato specifico annuo, relativo cioè a forniture di carta in risme, al netto dell'I.V.A., non inferiore al 15% dell'importo massimo stabilito per il lotto cui si partecipa;

d) essere iscritto per attività inerenti la presente fornitura nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E. in conformità con quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.;

e) deve offrire carta prodotta da cartiere certificate EN 150 9001;

f) avere una capacità di stoccaggio, almeno pari al 10% dell'intero ammontare della fornitura del lotto cui si riferisce l'offerta;

g) aver ottemperato alle disposizioni della legge 68/1999 «norme per il diritto al lavoro dei disabili», qualora vi sia soggetto;

h) aver due idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti di credito.

In caso di offerta di R.T.I. o consorzio dovranno essere osservati, a pena di esclusione, i requisiti minimi stabiliti nel disciplinare di gara. L'impresa, R.T.I. o consorzio che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere i requisiti di cui alle precedenti lettere b), c) ed f) in misura almeno pari alla somma di quanto richiesto singolarmente per la partecipazione ai singoli lotti, ciò tenendo conto della forma con la quale il soggetto partecipa (impresa singola, mandataria, mandante o consorziata); qualora tale concorrente non possieda i requisiti richiesti, come sopra determinati, verrà escluso, unitamente al R.T.I. o consorzio con cui eventualmente partecipa, dai lotti per i quali non raggiunge i requisiti stessi, in ragione del seguente ordine di importanza economica dei lotti: lotto 6, lotto 2, lotto 1, lotto 3, lotto 4, lotto 9, lotto 8, lotto 5, lotto 7.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri per l'aggiudicazione: per ciascun lotto, l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le modalità ed i criteri indicati nel disciplinare di gara e suoi allegati.

La Consip S.p.a. si riserva il diritto:

a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;

b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida anche per un solo lotto;

c) di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: subappalto; è consentito nei limiti e con le modalità del disciplinare di gara a condizione che ciò venga indicato e richiesto in sede di offerta.

Non sono ammesse deroghe all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche.

La Consip S.p.a. non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 s.m.i., per le esigenze e finalità concorsuali e per la stipula delle convenzioni.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la fornitura e le prestazioni dei servizi connessi sono stabilite, oltre che nel presente bando di gara, nel disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati. Le offerte abnormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 19, decreto legislativo n. 358/1992, anche in virtù di quanto stabilito dall'art. 1, legge n. 327/2000.

Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9, alle ore 18, a mezzo fax, al numero di cui al punto 1, entro e non oltre il termine perentorio del 3 gennaio 2002. Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati, anche solo a mezzo fax e nei termini di legge, a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la Consip S.p.a.

Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: art. 26, legge n. 488/1999, decreto ministeriale 24 febbraio 2000, art. 58, legge n. 388/2000; decreto ministeriale 2 maggio 2001, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.; decreto ministeriale 28 ottobre 1985; legge n. 283/1985; decreti ministeriali 9 marzo 1987, n. 172, 9 marzo 1987, n. 173, 15 novembre 1993, n. 604, 15 aprile 1994 del Ministero attività produttive, ed ogni altra disposizione legislativa e regolamentare, nazionale e comunitaria applicabile alla presente procedura in considerazione della natura della prestazione richiesta.

16. —.

17. Data di invio del bando: 9 novembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 9 novembre 2001.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-31782 (A pagamento).

COMUNE DI ISEO (Provincia di Brescia)

Estratto avviso di gara

Si rende noto che il comune di Iseo indice licitazione privata procedura ristretta con le modalità di cui all'art. 19, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura per anni due di:

specialità medicinali (compresi sieri e vaccini) per la farmacia comunale. L'importo presunto della fornitura è di € 1.550.000 (I.V.A. compresa);

parafarmaci, prodotti da banco e prodotti omeopatici. L'importo presunto della fornitura è di € 310.000 (I.V.A. compresa);

durata dell'appalto: 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2003.

L'avviso di gara sarà affisso all'Albo pretorio del comune di Iseo.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al comune di Iseo entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 novembre 2001.

Le domande non vincolano l'Amministrazione comunale.

Iseo, 7 novembre 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. Bertolini PierMatteo

C-31791 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - TELEDIFE

1. Ministero della difesa - Teledife, viale dell'Università n. 4, tel. 06/4986.5728, fax 06/4986.4243.

2.a) Procedura ristretta accelerata;

b) soddisfacimento urgenti esigenze operative;

c) forniture.

3.a) Roma;

b) fornitura di materiale hardware per le esigenze del Segretario generale della difesa e per le esigenze degli Enti dipendenti da Leva-dife, così suddivisa:

1° lotto: «fornitura di 20 Server»;

2° lotto: «fornitura di 179 stampanti laser e 140 stampanti a getto d'inchiostro».

c) —;

d) offerta per lotti separati.

4. Come specificato nella lettera di invito.

5. Raggruppamento temporaneo di imprese.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 5 dicembre 2001;

b) Ministero difesa - Teledife - U.G.C.T. 2° Ufficio, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Le ditte devono indicare oggetto gara esternamente busta contenente domanda di partecipazione;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana. Per sole ditte italiane domande partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine invio lettere invito: 12 dicembre 2001.

8. Cauzione richiesta:

1° lotto: L. 26.000.000 pari a € 13.427,87;

2° lotto: L. 20.000.000 pari a € 10.329,13.

9.a) Le ditte iscritte all'Albo fornitori del Ministero della difesa per categorie A.F.A. n. 72/13/05, 18 agosto 2004 e/o 18 agosto 2005 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2 commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamentato dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403);

b) le ditte non iscritte al predetto Albo o non iscritte per sudette categorie A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (viene accettata anche autocertificazione); documentazione di cui agli articoli 12 e 13, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nel testo sostituito con il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le ditte iscritte e non iscritte dovranno assicurare la capacità di erogare i servizi forniti, compresa la manutenzione in garanzia, nel rispetto delle norme ISO 9003;

d) ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre una dichiarazione concernente l'importo globale fatturato nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000). Detti fatturati non dovranno essere inferiori a lire 4 miliardi di totali (con un minimo di un miliardo per ogni anno).

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta.

In caso di R.T.I., i fatturati sopra indicati dovranno conseguirsi per almeno il 60% da parte dell'impresa mandataria ed almeno il 20% da parte di ciascuna delle imprese mandanti. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante delle ditte componenti il R.T.I.

10. La commessa verrà aggiudicata alla ditta o R.T.I. che presenterà l'offerta più vantaggiosa sempreché inferiore al prezzo base palese fissato in:

L. 260.000.000 esclusa I.V.A. pari a € 134.278,79 per il 1° lotto;

L. 203.000.000 esclusa I.V.A. pari a € 104.840,75 per il 2° lotto.

11. —.

12. —.

13. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Ministero difesa - Teledife - 1º Rep. 1ª Div., viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma. Tel. 06/4986.6683 (inf. tecniche) 06/4986.5728 (inf. documentazione) 06/4986.4584 (inf. ammin.), fax 06/49864811; sito web: www.teledife.difesa.it

La data presunta della gara è fissata per il giorno: 27 dicembre 2001.

La domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

14. —.

15. Data di spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni C.E. 12 novembre 2001.

Il direttore generale:
amm. isp. Giancarlo Cecchi

C-31783 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Firenze, piazza S. Marco n. 4, 50121 Firenze, tel. 055/2756322, fax 2757221.

2. È bandita, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 6, comma 1º, lettera *b*), una gara mediante licitazione privata per contrazione di mutuo a tasso variabile, con opzione di trasformazione in tasso fisso entro il primo biennio di ammortamento, durata dell'ammortamento decennale, decorrenza ammortamento 1º gennaio o 1º luglio immediatamente successivo alla data di erogazione a saldo, oneri a carico dell'Università con sola garanzia dell'iscrizione nel bilancio dell'Università degli interessi di preammortamento e delle semestralità di ammortamento.

3. Ammontare del mutuo: fino ad un massimo di L. 50.000.000.000 (cinquantamiliardi), pari a € 25.822.844,95.

4. Il mutuo potrà venire erogato su richiesta dell'Università anche in più soluzioni, con pagamento semestrale (30/6-31/12) di eventuali interessi di preammortamento dalla data di erogazione sino al giorno antecedente quello di inizio dell'ammortamento, tramite versamento sul conto di Tesoreria. L'erogazione delle singole quote dovrà avvenire entro quindici giorni dalla richiesta.

Durata del periodo di utilizzo non superiore a tre anni.

L'Università riconoscerà alla banca mutuante una commissione annua dello 0,5 (zerovirgolacinque) per mille, rapportata al periodo di effettivo utilizzo, per il periodo successivo al primo anno di preammortamento e fino al termine del medesimo, sulla quota di mutuo eventualmente non utilizzata e calcolata rispetto al valore massimo del mutuo o a quello minore che fosse stato comunicato per iscritto dall'Università;

5. Stipula: Firenze entro il 20 dicembre 2001;

6. Requisiti: ammessi a partecipare istituti di credito, singolarmente o raggruppati ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, iscritti agli Albi bancari presso, Banca d'Italia e ai soggetti comunitari esercenti attività creditizie ammessa al mutuo riconoscimento, ex decreto legislativo n. 385/1993.

Ciascun soggetto non può concorrere per sé e quale componente di raggruppamento, né può partecipare a più raggruppamenti;

7. Modalità: istanza in carta semplice, recante denominazione sociale e sede della banca e generalità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda a cui dovrà essere allegata, per ciascun soggetto partecipante, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

a) iscrizione albo ex articoli 13 del decreto legislativo n. 385/1993 o, per i concorrenti dei Paesi membri dell'Unione, laddove non esista un corrispondente albo o registro, possesso dei requisiti di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 385/1993, dimostrabile ex art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

b) inesistenza cause di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Nel caso di raggruppamento:

l'istanza dovrà riportare i dati di ciascuna banca partecipante, dei rispettivo legale rappresentante ed essere sottoscritta da tutti gli interessati, con l'indicazione della banca capofila, e dovrà altresì contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione si conformeranno alla disciplina ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

le dichiarazioni di cui sub lettera *a* e *b*) dovranno essere rese separatamente dal legale rappresentante di ciascuna banca partecipante al raggruppamento.

L'idoneità alla partecipazione alla gara sarà accertata da apposita Commissione.

8. Termini: per motivi d'urgenza esplicitati nel P.D. n. 533/2001, le domande di partecipazione, con la documentazione allegata, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, entro ore 12 del giorno 22 novembre 2001. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove lo stesso non pervenga in tempo utile; non verrà preso in considerazione il plico che manchi della scritta relativa all'indicazione del servizio oggetto della gara. Le offerte dovranno pervenire entro dieci giorni dalla spedizione dell'invito.

9. Domanda indirizzata all'Università degli studi di Firenze, Ufficio affari legali, contratti, piazza S. Marco n. 4, 50121 Firenze, recante dicitura «licitazione privata per stipulazione contratto di mutuo, scadenza ore 12 del giorno 22 novembre 2001».

10. Domande redatte in lingua italiana.

11. Lettere d'invito saranno inviate entro il 5 dicembre 2001.

12. Aggiudicazione: in base a spread minore riferito al tasso variabile, se parità: spread minore riferito al tasso fisso, in caso di ulteriore parità: e art. 77, R.D. n. 827/1924.

13. Il presente bando è stato spedito e ricevuto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 6 novembre 2001.

Firenze, 6 novembre 2001

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Serafino.

C-31788 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA

Area risorse strumentali

Direzione provveditorato e economato

Napoli, via Don Bosco n. 4/F

Tel. 081/7949581 - Fax 081/7949580

Estratto atto del bando di gara n. 57/2001

È indetta gara a mezzo di asta pubblica per la fornitura del servizio di catering da effettuarsi in occasione di iniziative istituzionali, eventi e manifestazioni culturali promosso o sponsorizzate dall'amministrazione provinciale di Napoli.

Importo a base di gara L. 268.000.000, I.V.A. esclusa (pari a € 138.410).

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Il bando integrale di gara è consultabile sul sito Internet della provincia: www.provincia.napoli.it/gare e nel B.U.R.C. del 19 novembre 2001.

La gara si terrà in data 5 dicembre 2001 alle ore 9,30 presso la sala della Giunta dell'ente.

Le domande, redatte secondo le indicazioni contenute nel bando integrale, dovranno pervenire alla provincia di Napoli, Direzione gare e contratti, piazza Matteotti n. 1, Napoli entro e non oltre le ore 12 del 4 dicembre 2001.

Il capitolo generale e quello speciale d'appalto sono disponibili presso la Direzione gare e contratti dell'ente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione provveditorato ed economato, tel. 081/7949738 (dott.ssa Maura Formisano) ovvero alla Direzione gare e contratti (081/7949259).

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-31792 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Provveditorato regionale
della amministrazione penitenziaria di Milano

*Bando di gara - Procedura ristretta con deroga disciplina comunitari
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 3, comma 2)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provveditorato regionale della amministrazione penitenziaria di Milano, via P. Azario n. 6, 20123 Milano, tel. 02/43856.1, fax 02/43856.271/2.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su base di asta di L. 6.180 (pari ad € 3,19) per pasto giornaliero completo e con supplemento vitto di L. 940 (pari € 0,49) più I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive, con offerta al ribasso e con le modalità di cui agli artt. 69, 73, lettera c), 76, 77 e 89, lettera b) del R.D. n. 827/1924 nonché all'art. 23, comma 1, lettera a), subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi occorrenti all'espletamento delle procedure di gara in relazione alla necessità di affidare il servizio il 1° gennaio 2002.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sede degli istituti penitenziari compresi nella circoscrizione regionale del provveditorato di Milano.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolo di gara, compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo e la cena, tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self-service». Per le ricorrenze festive indicate nelle lettere di invito è previsto un supplemento per miglioramento vitto.

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto annuale (1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002) senza possibilità di rinnovo ma con previsione di prosecuzione per ulteriori mesi tre.

9. Valore complessivo della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002: L. 4.795.490.880 corrispondente € 2.476.664,35 più I.V.A. al 4% esclusa, così risultante: L. 6.180 pari ad € 3,19 (prezzo a base d'asta) x 365 x 2.118 (numero complessivo pasti presunti) più L. 940 pari ad € 0,49 (supplemento) x 9 (ricorrenze x 2.118 (numero complessivo pasti presunti per le ricorrenze festive).

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 5 dicembre 2001.

12. Indirizzo al quale tali domande debbano essere inviate: vedi precedente punto 1.

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: Italiano.

14. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 7 dicembre 2001.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura, completo della dichiarazione di inesistenza di procedura fallimentare e della dicitura antimafia. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), con decreto legislativo n. 358/1992, ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lettera a), e lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che dalle dichiarazioni bancarie dovrà risultare inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta, ovvero l'attestazione di concessione di un lido di valore complessivo corrispondente almeno ai 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante attestante che il concorrente ha eseguito nell'ultimo triennio (1998-1999-2000) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da

meno di un triennio, servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A. per un valore medio annuo non inferiore all'importo di L. 2.397.745.440 pari ad € 1.238.332,18 (50% dell'importo di cui al precedente punto 9), specificando date, importi e committenti; in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi.

Tali requisiti, in caso di A.T.I. o di consorzi, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o la una consorziata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40%, comunque, non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa;

certificato UNI EN ISO 9002. Tale certificazione, in caso di A.T.I., dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo, mentre, in caso di consorzio, dovrà essere in possesso del consorzio ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendovi in tale aliquota la consorziata che svolgerà il servizio appaltato;

certificato generale del casellario giudiziario, in carta libera, relativo:

al titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale;
a tutti i soci, se trattasi di società a nome collettivo;

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate).

Certificato d'iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative.

17. La documentazione richiesta dovrà essere inviata in originale o copia autenticata o mediante autocertificazione così come previsto dalla normativa vigente.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

La sottoscrizione dal contratto deve avvenire entro 21 dicembre 2001.

Il provveditorato regionale: dott. Felice Bocchino.

M-8356 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Unità locale socio-sanitaria n. 6 «Vicenza»
Vicenza, viale F. Rodolfi n. 37

Bando di indizione gara a licitazione privata

Questa U.L.SS. indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, gara a licitazione privata per la fornitura di:

arredo (aree personale di assistenza, soggiorno degenti);
attrezzature varie complementari (scaffalature, carellame, piccoli elettrodomestici, ecc.);

opere di finitura (edili, elettriche, serramentistiche);
spesa prevista L. 1.200.000.000 (I.V.A. inclusa) pari a € 619.748,28.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 30 novembre 2001 all'Ufficio protocollo dell'U.L.SS. n. 6, viale F. Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato del registro delle imprese (art. 8, legge n. 580/93 e decreto del Presidente della Repubblica n. 581/95), ovvero del registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 4, che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del citato decreto n. 402/98;

c) dichiarazioni bancarie positive, attestanti la capacità finanziaria ed economica (art. 11, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/98);

d) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 4, del fatturato relativo a specifiche forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della gara, effettuate negli esercizi 1998/99/2000 (art. 11, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 402/98);

e) documentazione che illustri l'organizzazione aziendale, di vendita e distributiva.

In luogo della documentazione e certificazione richiesta ai punti a), b), c) e d) la ditta può rendere dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98.

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti richiesti o la loro presentazione oltre il termine fissato.

La richiesta di invito da parte delle ditte non vincola in alcun modo l'U.L.SS., la quale si riserva sin d'ora la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'assegnazione.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 novembre 2001.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio approvvigionamenti generali di questa U.L.SS., viale F. Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza, tel. 0444-993408, fax 0444-993407.

Il direttore del servizio approvvigionamenti generali:
Alessandro Bosaro

C-31797 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902688, fax 06/49387132.

2. Categoria servizio e descrizione: procedura ristretta (licitazione privata) accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995. Stipula dei contratti entro dicembre 2001 per fare fronte alle esigenze dei laboratori e servizi dell'istituto.

3. Natura del servizio: servizio annuale per la stabulazione degli animali e la gestione dello stabulario dell'istituto, per lotti:

lotto a: servizio annuale per la stabulazione degli animali di specie di interesse zootecnico dell'istituto. Importo annuale presunto L. 39.000.000 + I.V.A., € 20.141,82 + I.V.A., categoria 8, CPC 85.

Gli impianti di stabulazione dovranno essere ubicati a non più di 70 km dall'istituto;

lotto b: servizio annuale di gestione dello stabulario dell'istituto. Importo annuale presunto L.169.000.000 + I.V.A., € 87.281,22 + I.V.A., categoria 8, CPC 85.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti.

4. Luogo di esecuzione:

lotto a: impianti ditta aggiudicataria;

lotto b: punto 1.

5. Numero concorrenti da invitare: non prefissato.

6. Varianti: no.

7. Durata del contratto: un anno con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.

8. Forma giuridica dei R.T.I.: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, altresì è vietata la partecipazione sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

9. Termine di ricezione domande di partecipazione:

a) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e recare sulla busta l'indicazione dell'oggetto della gara (vedi punto 3.).

Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 15 del 30 novembre 2001, a mezzo raccomandata postale o a mano o tramite agenzia di recapito presso l'archivio dell'istituto. La domanda di partecipazione dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, da fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante sottoscrittore;

b) indirizzo: Istituto Superiore di Sanità, div. VIII-contratti, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma.

10. Termine invio lettere invito: 10 giorni dal termine del punto 9.

11. Con lettera invito sarà richiesta cauzione provvisoria del 3% dell'importo a base di gara.

12. Condizioni minime: l'istanza di cui al punto 9. dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dalle seguenti autodichiarazioni sottoscritte dal/dai legale/i rappresentante ed attestanti:

a) l'inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n.157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente Albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente alla UE;

c) il possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'elenco principali servizi identici a quello oggetto del lotto/i cui si partecipa, prestati negli ultimi tre anni, o nel minor periodo non inferiore ad un anno, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati;

e) l'indicazione di quanto richiesto dall'art. 14, lett. e) del decreto legislativo n.157/1995;

f) che gli impianti sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge e provvisti delle necessarie autorizzazioni sanitarie (solo per il lotto a);

g) di non avere forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

In caso di R.T.I. quanto richiesto alle lettere a), b), c), d) e), f), g), dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

A seguito della presentazione della domanda di partecipazione, l'istituto si riserva la facoltà di effettuare un sopralluogo tecnico-ricognitivo nei luoghi deputati all'espletamento del servizio al fine di valutare l'effettiva rispondenza delle strutture destinate alla stabulazione alla normativa vigente in materia.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, cioè al prezzo più basso, fermo restando la conformità ai disciplinari tecnici.

Non saranno ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida per ogni lotto. Verifica di anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

14. I concorrenti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1995 e successive modificazioni, per le esigenze concorsuali e la stipula dei relativi contratti. L'istanza di partecipazione non vincola l'amministrazione.

15. Altre informazioni: richiesta scritta alla divisione VIII -contratti.

16. Responsabile del procedimento: dott.ssa Rosa M. Martoccia.

17. Data invio bando alla G.U.C.E: 14 novembre 2001; data ricevimento: 14 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Rosa M. Martoccia.

S-24034 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00191 Roma, telefono 06/49902688, telex 610071, fax 06/49387132.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995. Stipula dei contratti entro dicembre 2001 per fare fronte alle esigenze dei laboratori e servizi dell'Istituto.

3. Luogo della consegna: vedi punto 1.

4.a) Natura della fornitura: somministrazione annuale di mangimi per l'alimentazione di animali da laboratorio di interesse zootecnico per l'Istituto superiore di sanità:

mangimi per animali da laboratorio;

mangimi generici per zootecnia.

Importo annuale presunto L. 243.000.000 + I.V.A., € 125.499,03 + I.V.A.;

L'aggiudicazione avrà carattere unitario;

b) durata del contratto: un anno con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

5. Termine di consegna: 10 giorni dalla lettera ordine dell'Istituto.

6. Forma giuridica dei R.T.I.: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, altresì è vietata la partecipazione sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

7. Termine di ricezione domande di partecipazione:

a) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e recare sulla busta l'indicazione dell'oggetto della gara (vedi punto 4.a)).

Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 15, del 30 novembre 2001 a mezzo raccomandata postale o a mano o tramite agenzia di recapito presso l'archivio dell'Istituto superiore di sanità. La domanda di partecipazione dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante della impresa concorrente;

b) indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione: Istituto Superiore di Sanità, div. VIII-contratti, viale Regina Elena n. 299 - 00191 Roma.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 10 giorni dalla data del punto 7.

9. Cauzioni: con lettera invito sarà richiesta cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara.

10. Condizioni minime di partecipazione: all'istanza di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, firmate dal legale rappresentante e attestanti:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) l'avvenuta esecuzione nel triennio 1998-2000 di forniture similari a quelle oggetto del presente bando con indicazione dell'importo, data e destinatario;

d) che i «Mangimi per animali da laboratorio» risultano in possesso della certificazione di qualità per la loro produzione;

e) di non avere forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

f) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente Albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E.;

g) di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

In caso di R.T.I., i requisiti richiesti alle lettere a), b), c), d), e), f), e g), devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa riunita.

11. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, cioè al prezzo più basso, ferma restando la conformità ai disciplinari tecnici.

Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

La verifica di anomalia verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

12. Numero concorrenti da invitare: non prefissato.

13. Varianti: no.

14. I concorrenti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, per le esigenze concorsuali e la stipula dei relativi contratti. L'istanza di partecipazione non vincola l'amministrazione.

15. Altre informazioni: richieste per iscritto alla divisione VIII-contratti dell'Istituto.

16. Responsabile del procedimento: dott.ssa Rosa M. Martoccia.

17. Data invio bando alla G.U.C.E.: 14 novembre 2001; data ricevimento: 14 novembre 2001.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-24032 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Segretariato generale

Rettifica di bando di gara

Il bando di gara per l'appalto della «Progettazione e realizzazione di un piano di monitoraggio e valutazione dei progetti di esternalizzazione di servizi affidati dal Ministero per i beni e le attività culturali in base ai decreti legislativi n. 468/1997 e 81/2000», già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 136 del 14 giugno 2001, è così rettificato:

restano invariati i punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 12), 13), 14), 16), 17), 18);

il termine per la presentazione delle offerte di cui al punto 10 è così rettificato: entro le ore 12 del giorno 19 dicembre 2001 (un mese dalla data di pubblicazione);

la data apertura offerte di cui al punto 11 è così rettificata: si procederà all'esperimento dell'asta alle ore 10 del giorno 22 dicembre 2001 (tre giorni dopo il termine del punto precedente) in seduta pubblica, presso la sede di cui al punto 1;

i criteri di aggiudicazione di cui al punto 15 sono così rettificati:

a) prezzo: punteggio fino a punti 30;

b) valutazione della qualità del progetto di monitoraggio: fino a punti 40.

Restano invariati i punteggi attribuiti agli altri criteri di aggiudicazione.

Le società che hanno già presentato offerte hanno facoltà di integrare, modificare o confermare l'offerta presentata. Hanno peraltro l'obbligo di ripresentare in busta chiusa e sigillata l'offerta economica, anche se immutata.

Le certificazioni già presentate rimangono acquisite all'amministrazione e non devono essere riprodotte.

Il segretario generale: prof. Carmelo Rocca.

C-31517 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
Azienda U.S.L. n. 1 - Imperiese
Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97
Tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536588

Avviso di proroga termini

Con riguardo alla procedura aperta-pubblico incanto, indetto ai sensi e con le procedure prescritte dal decreto legislativo n. 402/98, aggiudicazione in base al rapporto qualità-prezzo, per la fornitura «chiavi in mano» di n. 1 acceleratore lineare, n. 1 sistema per elaborazione piani di trattamento, n. 1 fantoccio ad acqua , n. 1 sistema di simulazione, comprensiva di progettazione e realizzazione degli adeguamenti strutturali, opere edili, impiantistiche e proteximetriche, questa A.S.L. rende noto che i termini utili per la presentazione delle offerte economiche sono prorogati alle ore 12 del giorno **18 dicembre 2001**.

L'esperimento della gara viene di conseguenza fissato alle ore 9 del giorno 19 dicembre 2001.

Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla U.O. Gestione processi di acquisto Settore provveditorato della A.S.L. n. 1 Imperiese, presidio di Bussana di Sanremo tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 13, tel. 0184/536.665-670.

Il presente avviso di proroga è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni U.E il 14 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Mauro Barabino.

S-24125 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale del commissariato e dei servizi generali
II Reparto - V Divisione

Gara per l'appalto del servizio di trasporto di carburanti ed altri materiali pericolosi liquidi su tutto il territorio nazionale Sicilia, Sardegna e isole minori comprese. Esercizio finanziario 2002.

Si comunica che la gara in oggetto pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 22 ottobre 2001 è annullata.

Il direttore della 5^a Divisione:
dott. Aldo Bontemps

C-31784 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di **TRENO ALTA VELOCITÀ**
T.A.V. - S.p.a.

Avviso di rettifica al bando di gara pubblicato nel foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 244 in data 19 ottobre 2001 per i lavori relativi alla realizzazione della nuova stazione alta velocità ricadente nella tratta di penetrazione urbana compresa tra i lotti 5 e 8A per la tratta urbana di Bologna della linea alta velocità Milano-Napoli (lotto 11) e dei lavori di realizzazione delle opere necessarie a consentirne l'attivazione (lotto 50), (tav 62).

Il punto 3.4 del bando di gara è così modificato:

«3.4. lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al D.P.R. n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OS21 L. 164.068.796.290 (€ 84.734.461,76) - cat. prevalente;

OG1 L. 94.515.761.326 (€ 48.813.317,01) - scorporabile o subappaltabile;

OG11 L. 89.895.081.310 (€ 46.426.934,93) - scorporabile o subappaltabile;

OS18 L. 33.195.177.393 (€ 17.143.878,38) - scorporabile o subappaltabile;

OS4 L. 19.588.415.600 (€ 10.116.572,38) - scorporabile o subappaltabile;

OS6 L. 18.341.485.835 (€ 9.472.586,90) - scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS1 L. 18.135.187.668 (€ 9.366.042,79) - scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OG12 L. 14.336.126.196 (€ 7.403.991,28) - scorporabile o subappaltabile;

OS8 L. 9.882.489.411 (€ 5.103.879,84) - scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS34 L. 4.964.233.370 (€ 2.563.812,57) - scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente.

OS11 L. 4.326.651.000 (€ 2.234.528,76) - scorporabile o subappaltabile;

OS29 L. 2.980.352.132 (€ 1.539.223,42) - scorporabile o subappaltabile;

OS7 L. 2.910.083.867 (€ 1.502.932,89) - scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS23 L. 2.452.732.475 (€ 1.266.730,61) - scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS33 L. 2.245.617.677 (€ 1.159.764,74) - scorporabile o subappaltabile;

OS17 L. 1.775.388.360 (€ 916.911,57) - scorporabile o subappaltabile;

OS25 L. 749.700.000 (€ 387.187,74) - scorporabile o subappaltabile»

In conseguenza di tale rettifica, il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione di cui al punto 6. del bando di gara è prorogato alle ore 17, del giorno **17 dicembre 2001**.

Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso Ital ferr S.p.a., via Marsala n. 53/67 - 00185 Roma, sono disponibili: copia del presente avviso di rettifica; schema della domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il presidente e amministratore delegato:
ing. Livio Vido

C-31789 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE DI MODENA

Svincolo indennità esproprio vol. n. 5050/2000

Il Tribunale civile e penale di Modena riunito in Camera di consiglio nelle persone dei signori dott. Stanzani Guido presidente, dott. Cifarelli Michele giudice, dott. Masoni Roberto giudice: letto il ricorso che precede coi documenti allegati; visto il parere del P.M., sentita la relazione del giudice delegato, dispone lo svincolo della polizza n. 40 del 4 marzo 1992 e n. 296 del 2 dicembre 1999 accese presso la Cassa depositi e prestiti ed il pagamento diretto delle stesse a favore degli eredi di Bedeschi Domenico signori Bedeschi Dirce nato a Modena il 9 ottobre 1928, Bedeschi Orfeo nato a Modena il 2 marzo 1926, Bedeschi Bruno nato a Modena il 18 maggio 1933, Bedeschi Mario nato a Sassuolo l'11 ottobre 1935, Bedeschi Adele nata a Sassuolo il 16 ottobre 1937, oltre agli interessi maturati. Modena, 5 aprile 2001. Il presidente Stanzani.

Avv. Guglielmo Della Fontana.

S-23970 (A pagamento).

**COMUNE DI CERVINARA
(Provincia di Avellino)**

Prot. n. 10467

Estratto di avviso di deposito atti espropriativi

Si rende noto che dal giorno 6 novembre 2001 saranno depositati presso questa segreteria comunale, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971, gli atti concernenti l'espropriazione degli immobili occorrenti alla realizzazione delle iniziative industriali di cui alla deliberazione del comitato direttivo del consorzio per l'area di sviluppo industriale della provincia di Avellino n. 2000/25/167 del 28 settembre 2000.

Chiunque abbia interesse può prenderne visione nelle ore di ufficio e durante il termine di quindici giorni dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana presentare osservazioni scritte, depositandole nella segreteria del Comune.

Il presente avviso viene affisso all'Albo pretorio del Comune.

Il consorzio per l'area di sviluppo industriale della provincia di Avellino è incaricato alla pubblicazione e alla notificazione del presente avviso.

Cervinara, 30 ottobre 2001

Il responsabile dell'U.T.C.:
ing. Guido Simeone

C-31616 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LATINA

Decreto di svincolo somme

Il Tribunale di Latina con decreto in data 20 settembre 2001 ha autorizzato lo svincolo in favore di Sergio Dionigi della somma di L. 11.581.000 quale titolo di indennità di esproprio del terreno distinto in NCT al foglio 204, p.la 369 (ex 89 p), attualmente distinto al foglio 204, p.lle 382-383, emessa in data 8 febbraio 1996 in favore di Danesin Bruno e Danesin Urbano. Al predetto decreto può essere proposta opposizione entro trenta giorni.

Latina, 2 novembre 2001

Sergio Dionigi.

C-31620 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI
6° Settore
Tutela ambientale e valorizzazione del territorio**

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 1/1978 e dell'art. 5 della L.R. 29 dicembre 1978, n. 79, si rende noto che in esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 684 del 31 ottobre 2001, di autorizzazione all'occupazione d'urgenza delle aree necessarie per la realizzazione delle opere del collettore fognante in lato destro del lago Scandarello in Amatrice, presso la sede del comune di Amatrice (RI) il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 10 e seguenti, questa Amministrazione provinciale, si immetterà negli immobili descritti nell'elenco affisso all'Albo pretorio del comune di Amatrice e della provincia di Rieti, per prenderne possesso, ed i tecnici designati con detta determinazione, procederanno alla redazione dei relativi stati di consistenza.

Rieti, 13 novembre 2001

Il dirigente VI° settore:
arch. Pasquale Zangara

S-23930 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Avviso

Si rende noto che l'Ente nazionale per le strade, con provvedimenti numeri: 27642/13-21-45-98-197-220 e 249, tutti emessi in data 20 settembre 2001, ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di espropriazione concordate dalle sotto elencate ditte relativamente agli immobili siti in agro del comune di Fasano, occorsi per la realizzazione dei lavori di adeguamento della sede stradale alla sez. tipo III delle norme C.N.R. della s.s. 16 «Adriatica», dal km 854+500 al km 859+900 e della s.s. 379 «Di Egnazia», dal km 0+000 al km 10+517.

13-21) Lapadula Giovanni nato a Fasano il 1° marzo 1940 e Narducci Addolorata nata a Fasano il 27 settembre 1950, saldo ind. conc.: L. 20.790.975;

45) Zizzi Francesco Antonio nato a Fasano l'8 gennaio 1927, saldo ind. conc.: L. 1.472.480;

98) Lapadula Giuseppe nato a Torino il 9 ottobre 1968, ind. conc.: L. 3.678.780;

197) Guarini Francesco nato a Martina F. il 13 giugno 1947 e Cisternino Antonia nata a Fasano 31 marzo 1960, saldo ind. conc.: L. 16.090.650;

220) Casarano Vito nato a Fasano il 17 maggio 1951, saldo ind. conc.: L. 18.598.335;

249) Sacco Giovanni nato a Fasano il 17 luglio 1945, saldo ind. conc.: L. 1.442.230.

Fasano, 8 novembre 2001

Grandi lavori Fincosit S.p.a.
Cantiere di Fasano: rag. Paolo Paternò

C-31660 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE
Dipartimento trasporti terrestri**

Il Comitato centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi;

Visto il ricorso gerarchico del 3 aprile 2001 con il quale l'impresa Omnia Logistica S.p.a. ha impugnato il provvedimento di reiezione dell'istanza di iscrizione all'albo adottato dal comitato provinciale di Roma nella riunione del 6 febbraio 2001 formalizzato con nota prot. n. 810 del 26 febbraio 2001 e notificato in data 5 marzo 2001;

Vista la legge 6 giugno 1974, n. 298;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 gennaio 1976, n. 32;

Visto il decreto ministeriale 18 gennaio 1978, n. 55;

Vista la legge 30 marzo 1987, n. 132;

Visto il decreto ministeriale 5 novembre 1987, n. 508;

Visto il decreto ministeriale 8 marzo 1988, n. 100;

Visto il decreto ministeriale 16 maggio 1991, n. 198;

Vista la legge 23 dicembre 1997, n. 454;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 1998, n. 84;

Premesso:

Che il provvedimento di reiezione della istanza di iscrizione è stato adottato dal Comitato provinciale di Roma nei confronti dell'impresa Omnia Logistica S.p.a. in quanto il preposto designato, signor D'Addio Michele non aveva dimostrato di non ricoprire più, presso un'altra impresa, la carica di amministratore, che gli aveva consentito di ottenere, in precedenza, il rilascio dell'attestato di capacità professionale ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 198/1991;

Che la ricorrente controdeduce evidenziando che in base alle disposizioni vigenti il preposto nominato potrebbe legittimamente dirigere l'attività di autotrasporto;

Considerato:

Che ai sensi della circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 3014 D.C III n. 6 del 20 gennaio 1995, presa dal comitato provinciale a fondamento del provvedimento impugnato, la preclusione allo svolgimento della funzione di preposto non riguarda coloro che non abbiano provato di non ricoprire più presso altre imprese, la carica sociale, in virtù della quale avevano potuto ottenere il certificato di capacità professionale in esenzione dall'esame;

Che conseguentemente tale nota ministeriale contiene disposizioni che non precludono, nella fattispecie «de qua», al soggetto designato dall'impresa Omnia Logistica S.p.a. di ricoprire la mansione di preposto;

Che una diversa interpretazione della circolare predetta si configurerbbe come illegittima limitazione dell'attività imprenditoriale;

Che pertanto l'impresa ricorrente risulta aver soddisfatto il requisito della capacità professionale;

Il comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori nella seduta del 20 settembre 2001.

Delibera:

Di accogliere il ricorso in oggetto.

Il vice presidente dott. Giorgio Berruti.

C-31686 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

I.P.A.**International Pharmaceuticals Associated - S.r.l.**

Sede sociale in Roma, via del Casale Cavallari n. 53

Codice fiscale n. 02881730580

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - Riduzione)*

Specialità medicinale e confezioni	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire/Euro
—	—	—	—
CEFABIOZIM 1 fl. 1000 mg	024131031	A	6.900/ 3,56
EPARINA IPA «12500» 10 sir. pr. 12.500 UI	032211029	A	42.000/21,69

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo sulla pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Andrea Malizia.

S-23896 (A pagamento).

THERAMEX - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 2001). Codice pratica n. NOT/2001/702.

Titolare: Theramex S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12839400152.

Specialità medicinale: PAUSENE.

Confezione e numero di A.I.C.:

21 compresse rivestite A.I.C. n. 028071013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo i lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-23987 (A pagamento).

THERAMEX - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 2001). Codice pratica n. NOT/2001/7701.

Titolare: Theramex S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12839400152.

Specialità medicinale: PAUSENE.

Confezione e numero di A.I.C.:

21 compresse rivestite, A.I.C. n. 028071013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al P.A.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-23988 (A pagamento).

**ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE
DOTT. GIUSEPPE RENDE - S.r.l.**

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1240

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale n. 00399680586

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
a cui è stata applicata una riduzione di prezzo*

Specialità e confezioni medicinali	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
RESULIN - 30 bst 100 mg	028510028	A-66	10.000	5,16
RESULIN - 30 cpr 100 mg	028510016	A-66	9.500	4,91

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore il giorno della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Giorgio Rende.

S-24141 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 6 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1146.

Titolare: GNR S.p.a.

Specialità medicinale: PIROXICAM GNR.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 capsule 20 mg - A.I.C. n. 025604048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 5 - Modifica nel sistema di colorazione del prodotto (aggiunta, eliminazione e sostituzione di uno o più coloranti).

Modifica nel sistema di colorazione del prodotto, eliminazione di due coloranti nella composizione della capsula: il Ferro Ossido Nero (E172) e l'Indogitina (E132) e conseguente modifica quantitativa degli altri eccipienti.

Gelatina da: mg 60 ca a: (range) mg 57-69.

Titanio biossido (E71) da mg 0,3 a: mg 1,260.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Bernd Stoiber

C-31545 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1120.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: TENORMIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 mg compresse blister 14 compresse - A.I.C. n. 024016014;

100 mg 42 compresse - A.I.C. n. 024016038;

Iv 10 fiale 10 ml 5 mg - A.I.C. n. 024016038.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 11 - Cambiamento del produttore del principio attivo e n. 11-ter - Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 5 novembre 2001

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-8257 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1184.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: MERREM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. 500 mg + fiala solv. 10 ml - polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa - A.I.C. n. 028949030;

1 flac. 1000 mg + fiala solv. 20 ml - polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa - A.I.C. n. 028949042;

1 flac. 500 mg + sacca solv. 100 ml - polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa - A.I.C. n. 028949067;

1 flac. 1000 mg + sacca solv. 100 ml - polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa - A.I.C. n. 028949079.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1a - Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale.

Variazione ragione sociale officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Zeneca Pharmaceuticals - Newark, Delaware - USA;

a: AstraZeneca Pharmaceuticals - Newark, Delaware - USA;

da: Zeneca S.p.a. - Caponago (MI);

a: AstraZeneca S.p.a. - Caponago (MI);

da: Zeneca UK Ltd - Macclesfield, Cheshire - Regno Unito;

a: AstraZeneca UK Limited - Macclesfield, Cheshire - Regno Unito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-8258 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1283.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: MARCAINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

0,25% sol. iniett. - 1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 021409014;

0,25% sol. iniett. - 1 flac. 20 ml - A.I.C. n. 021409026;

0,25% sol. iniett. - 1 flac. 50 ml - A.I.C. n. 021409038;
 0,50% sol. iniett. - 1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 021409040;
 0,50% sol. iniett. - 1 flac. 20 ml - A.I.C. n. 021409053;
 0,50% sol. iniett. - 1 flac. 50 ml - A.I.C. n. 021409065;
 0,25% sol. iniett. - 1 fiala 10 ml con ADR - A.I.C. n. 021409089;
 0,25% sol. iniett. - 1 flac. 20 ml con ADR - A.I.C. n. 021409091;
 0,25% sol. iniett. - 1 flac. 50 ml con ADR - A.I.C. n. 021409103;
 0,50% sol. iniett. - 1 fiala 10 ml con ADR - A.I.C. n. 021409115;
 0,50% sol. iniett. - 1 flac. 20 ml con ADR - A.I.C. n. 021409127;
 0,50% sol. iniett. - 1 flac. 50 ml con ADR - A.I.C. n. 021409139;
 1% sol. iniett. - 1 fiala 2 ml iperbarica - A.I.C. n. 021409154;
 0,25% sol. iniett. - 1 fiala 5 ml - A.I.C. n. 021409180;
 0,50% sol. iniett. - 1 fiala 5 ml - A.I.C. n. 021409192;
 0,25% sol. iniett. - 1 fiala 5 ml con ADR - A.I.C. n. 021409204;
 0,50% sol. iniett. - 1 fiala 5 ml con ADR - A.I.C. n. 021409216;
 0,50% sol. iniett. - 1 fiala 4 ml iperbarica - A.I.C. n. 021409305;
 0,25% sol. iniett. - 1 fiala Polyamp 10 ml - A.I.C. n. 021409317;
 0,50% sol. iniett. - 1 fiala Polyamp 10 ml - A.I.C. n. 021409329.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1a - Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale.

Variazione ragione sociale officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Astra Production Liquid Products AB - Sodertalje -Svezia
 a: AstraZeneca AB - Sodertalje - Svezia

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.
 Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-8259 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
 Capitale sociale L. 76.000.000.000
 Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 ottobre 2001). Codici pratiche: NOT/2001/1446 e NÖT/2001/1762.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: XYLOCAINA ASTRA e XYLOCAINA con ADRENALINA ASTRA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

XILOCAINA ASTRA:
 2% sol. iniett. 1 flac. 50 ml - A.I.C. n. 004535011;
 5% pomata 1 tubo 20 g - A.I.C. n. 004535035;
 2% sol. iniett. 1 fiala 5 ml - A.I.C. n. 004535047;
 2% sol. iniett. 1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 004535050;
 2% sol. iniett. 1 siringa preriempita 5 ml - A.I.C. n. 004535062;
 2% sol. iniett. 1 siringa preriempita 10 ml - A.I.C. n. 004535074;
 10% spray per mucosa orale 1 flac. 50 ml - A.I.C. n. 004535098;
 2% sol iniett. 1 fiala polyamp 10 ml - A.I.C. n. 004535175;

XILOCAINA CON ADRENALINA ASTRA:

2% ADR 1:80.000 50 tbf 1,8 ml - A.I.C. n. 022671022;
 2% ADR 1:80.000 5 tbf 1,8 ml - A.I.C. n. 022671046;
 2% ADR 1:80.000 50 tbf aa 1,8 ml - A.I.C. n. 022671059;
 2% ADR 1:50.000 5 fiale 2 ml - A.I.C. n. 022671061(sosp.)*;
 2% ADR 1:50.000 50 tbf 1,8 ml - A.I.C. n. 022671073;
 2% ADR 1:50.000 50 tbf aa 1,8 ml - A.I.C. n. 022671085.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale:

da: Xylocaina Astra;
 a: Xylocaina e;
 da: Xylocaina con Adrenalina Astra;
 a: Xylocaina con Adrenalina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

AstraZeneca S.p.a.
 Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-8260 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
 Capitale sociale L. 76.000.000.000
 Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 19 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1381.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: CITANEST 3% OCTAPRESSIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 tbf 1,8 ml - A.I.C. n. 021578012;
 5 tbf 1,8 ml - A.I.C. n. 021578024;
 50 tbf aa 1,8 ml - A.I.C. n. 021578036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 11-bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo.

Variazione ragione sociale di un fabbricante del principio attivo:
 da: Astra Production Chemicals AB, Sodertalje, Svezia;
 a: AstraZeneca AB, Sodertalje, Svezia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.
 Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-8261 (A pagamento).

YAMANOUCHI PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Carugate (MI), via delle Industrie n. 2
 Capitale sociale L. 25.010.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04754860155

Pubblicazione riduzione prezzo al pubblico di specialità medicinale

Il prezzo al pubblico della specialità medicinale ASAMAX «2g/50 ml sospensione rettale», sette contenitori monodose da 50 ml, A.I.C. n. 34298036, classe A viene ridotto a L. 70.600 / € 36,46.

Il nuovo prezzo al pubblico sarà applicato a partire dal 1° dicembre 2001.

Tale prezzo è stato adeguato al prezzo della «confezione di riferimento per uso rettale a base di mesalazina» per i medicinali non coperti da brevetto ai quali si applicano le disposizioni del comunicato del Ministero della salute pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 30 ottobre 2001.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno.

M-8269 (A pagamento).

**K24 PHARMACEUTICAL - S.r.l.
Prodotti Farmaceutici**

Sede legale in Napoli, via Generale Orsini n. 46
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07510800639

Rettifica pubblicazione del prezzo di medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito la rettifica del prezzo del seguente medicinale generico:

CEFAZOLINA 500 mg, 1 flacone polvere + fiala solvente per uso IM, numero A.I.C. 033444011/G, classe A, prezzo L. 3.800 (€ 1,96);

CEFAZOLINA 1 g, flacone polvere + fiala solvente per uso IM, numero A.I.C. 033444047/G classe A, prezzo L. 6.900 (€ 3,56).

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-24131 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****PROVINCIA DI CUNEO
Settore Risorse Idriche**

Il comune di Entracque (codice fiscale n. 00507800043) ha richiesto la concessione di sub-derivare dal rio Bousset Trinità, tramite il canale Bousset-Piastra dell'Enel, in comune di Entracque, la portata di moduli massimi 0,18 e medi 0,002 ad uso produzione di neve programmata sulle piste di sci nordico in località Piastra.

Cuneo, 31 ottobre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-31655 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**E DEI TRASPORTI****Magistrato Acque****Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Veneto**

Il funzionario designato per il nucleo operativo di Rovigo rende noto che il Consorzio di Bonifica Polesine Adige Canalbianco ha presentato in data 1° giugno 2000 domanda di concessione per derivare moduli 250 di acqua pubblica dalla destra del fiume Adige nelle località Bova Zecchino e Bova Adigetto in comune di Badia Polesine, Cantonazzo in comune di Rovigo e Lette in comune di Pettorazza ad uso irriguo.

Rovigo, 24 settembre 2001

Il capo dell'ufficio: ing. Ernesto Luca Jovino.

C-31656 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO
Servizio Gestione Risorse Idriche**

Con domanda in data 2 marzo 2001 l'Azienda Agricola Rivoira Silvio ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo nel territorio del comune di Campiglione Fenile in misura di mod. max 0,05 (5 l/s) e medi 0,03 (3 l/s) per uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-31657 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI PIACENZA**

Prot. 2419/1°

Il prefetto della provincia di Piacenza,

Visto il proprio decreto n. 1181 in data 30 marzo 1999, con il quale la società cooperativa denominata «Data Piccola Società Cooperativa a r.l.» con sede in Piacenza, via Roma n. 64 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 287 della sezione «Produzione e lavoro»;

Visto il verbale di assemblea straordinaria dei soci in data 22 dicembre 1999 a rogito del notaio di Piacenza dott.ssa Paola Ugolotti rep. n. 54.384 e racc. n. 4.390, con il quale è stato deliberato lo scioglimento anticipato della piccola società con nomina del liquidatore;

Considerato che dal bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 1999 e dalla relazione a bilancio stesso, compilati dal liquidatore, non si rileva l'esistenza di rapporti patrimoniali da definire;

Visto il certificato emesso dal Tribunale di Piacenza in data 26 settembre 2001, dal quale si evince che non risulta iscritta alcuna causa civile di opposizione al bilancio finale di liquidazione della predetta società;

Vista la ricevuta di presentazione alla locale C.C.I.A.A. datata 11 settembre 2001 della documentazione inerente la cancellazione della società dal registro imprese;

Vista l'istanza di cancellazione dal registro prefettizio, sottoscritta dal liquidatore in data 11 ottobre 2001;

Sentito, in proposito, il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta del 31 ottobre 2001, in merito alla cancellazione dal registro;

Visto il regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la società cooperativa denominata «Data Piccola Società Cooperativa a r.l.» con sede in Piacenza, via Roma n. 64 è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione «Produzione e lavoro» per i motivi in premessa indicati.

Piacenza, 2 novembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-31685 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE**COMUNE DI ARICCIA
(Provincia di Roma)**

Il sindaco, vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 28 settembre 2001, «Approvazione nuovo ospedale dei Castelli Romani in località Piani Santa Maria», con la quale è stata adattata la variante generale di P.R.G.,

Rende noto

che dal giorno di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, è depositata presso la segreteria generale del comune di Ariccia (a libera visione del pubblico), per rimanervi 30 (trenta) giorni consecutivi, la deliberazione di C.C. n. 49 del 28 settembre 2001 «Approvazione nuovo ospedale dei Castelli Romani in località Piani Santa Maria».

Durante il periodo di pubblicazione tutti coloro che ne hanno interesse possono prendere visione della suddetta variante generale di P.R.G. e possono presentare osservazioni in duplice copia, fino a trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Ariccia, 13 novembre 2001

Il segretario comunale:
dott.ssa Emanuela Bisanzio
Il sindaco: Vittorioso Frappelli

S-23918 (A pagamento).

**COMUNE DI ARICCIA
(Provincia di Roma)**

Il sindaco, viste le deliberazioni del Consiglio comunale n. 50, 51, 52, 53, 54, 55 del 28 settembre 2001, Prusst *«Latium Vetus»* rispettivamente per:

- 1) intervento «ristrutturazione, demolizione e ricostruzione parziale del complesso ex Onda Box»;
- 2) intervento «sale per ristorante per conferenze e ristrutturazione con ampliamento dell'Hotel Villa Ariccia»;
- 3) intervento «strutture destinate a servizi privati di interesse collettivo in località Crocefisso»;
- 4) intervento «progetto di ampliamento dello stabilimento industriale e realizzazione di un nuovo insediamento produttivo in via Quarto Negroni»;
- 5) intervento «locali magazzini, strutture produttive e servizi per la stazione ferroviaria di Cancelliera»;
- 6) intervento «locali fabbricati e strutture produttive industriali, artigianali e commerciali in Ariccia, via Nettunense Km 8,000».

Con le quali sono state adottate le varianti generali di P.R.G.,

Rende noto

che dal giorno di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, è depositata presso la segreteria generale del comune di Ariccia (a libera visione del pubblico), per rimanervi 30 (trenta) giorni consecutivi, le deliberazioni sopramenzionate aventi per oggetto gli interventi di cui al Prusst *«Latium Vetus»* sopra elencati.

Durante il periodo di pubblicazione tutti coloro che ne hanno interesse possono prendere visione delle suddette varianti generali di P.R.G. e possono presentare osservazioni in duplice copia, fino a trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Ariccia, 13 novembre 2001

Il segretario comunale:
dott.ssa Emanuela Bisanzio

Il sindaco: Vittorioso Frappelli

S-23919 (A pagamento).

**COMUNE DI STRAMBINO
(Provincia di Torino)**

Il sindaco, prepresso,

Che con delibera del Consiglio comunale n. 31 in data 25 ottobre 2001, è stato approvato un progetto preliminare per la realizzazione di un campo di tiro a volo in regione Gobbe;

Che l'approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico, a norma dell'art. 1, comma 5, legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Che ai sensi del suddetto comma l'approvazione della variante avviene con le modalità previste dagli articoli 6 e seguenti della legge 18 aprile 1962, n. 167;

Avvisa:

Che copia della deliberazione e del progetto è depositata, in libera visione, presso la segreteria del comune di Strambino a far data dal 30 ottobre 2001, fino dieci giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*;

Che entro venti giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono presentare al Comune le proprie opposizioni.

Strambino, 30 ottobre 2001

Il sindaco: geom. Garetto Matteo.

C-31681 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI BARI***Avviso di cessazione di notaio*

Il presidente del Consiglio notarile di Bari, rende noto che con decreto dirigenziale in data 9 ottobre 2001 il notaio dott. Mario Scialpi di Bari è stato dispensato dall'Ufficio a sua domanda.

Bari, 6 novembre 2001

Il presidente: Biagio Franco Spano.

C-31658 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

T.E.R.NA. - S.p.a.

Gruppo Enel area operativa trasmissione di Padova

Visto l'art. 3 della L.R. Veneto 6 settembre 1991, n. 24, «norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt»; rende noto di aver richiesto, con domanda in data odierna, prot. Teaoptd/P2001004372 diretta alla provincia di Treviso Settore gestione del territorio, Servizio ecologia e ambiente, l'autorizzazione ad effettuare lavori di rifacimento del collegamento elettrico tra la centrale di produzione idroelettrica di Nove e la stazione elettrica interna alla centrale stessa.

Le opere saranno eseguite in conformità del D.M. 21 marzo 1988, n. 449 e D.P.C.M. 23 aprile 1992.

Le caratteristiche tecniche, ed elettriche, della linea sono:

tensione: 132.000 Volt;

frequenza: 50 Hz;

semplice terna di conduttori. Ogni fase sarà costituita da una corda di alluminio, acciaio avente sezione di 307,70 mm² e diametro di 22,80 mm;

fune di guardia: n. 1 corda d'acciaio avente sezione di 59,89 mm² e un diametro di 10,00 mm;

isolatori: del tipo a cappa e perno in vetro temperato;

tipo di sostegni: tralicci in acciaio del tipo a tronco piramidale, infissi nel terreno su fondazioni unificate in calcestruzzo armato. Le aree interessate dalle opere si trovano nel territorio del comune di Vittorio veneto, in località Nove, in provincia di Treviso, su proprietà Enel produzione S.p.a.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la regione Veneto, ufficio regionale del Genio civile di Treviso, dei cui uffici transitorientiamente la provincia di Treviso si avvale, per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia del presente avviso è stata inviata anche al comune di Vittorio Veneto per la pubblicazione all'Albo pretorio per trenta giorni consecutivi. Copia della domanda e del relativo progetto rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria dell'Ufficio comunale a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale sopracitata, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni, cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione alla realizzazione dei lavori descritti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla regione Veneto, Ufficio regionale del Genio civile di Treviso, entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'Albo pretorio del comune di Vittorio Veneto.

Padova, 2 novembre 2001

T.E.R.NA. S.p.a.

Trasmissione Elettricità Rete Nazionale
Area Operativa Trasmissione di Padova:
Marco Lawrence Crociani

C-31661 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata esercizio di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28, Brindisi; rende noto che con istanza n. 58/01 in data 22 maggio 2001 alla spettabile provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, art. 36, lettera a) e dell'art. 14, comma 4-bis del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto: km 0,330 di linea BT in cavo aereo precordato in All 3x70+1x54,6 mmq su sostegni a palo in c.a.c.

della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, art. 36, lettera a) e dell'art. 14, comma 4-bis del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto: m 250 di linea elettrica aerea BT 220/380 V su sostegni a palo in c.a.c. o ferro in cavo aereo precordato autoportante all. 3x70+1x54,6 mmq.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e.e. al signore Pezzuto Vincenzo in contrada Rinalda nel comune di Torchiarolo.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase 50 periodi;

tensione di esercizio 0,380 kV per la BT; 20 kV per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-31664 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata esercizio di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28, Brindisi; rende noto che con istanza n. 55/01 in data 11 giugno 2001 alla spettabile provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, art. 36, lettera a) e dell'art. 14, comma 4-bis del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto: km 0,330 di linea BT in cavo aereo precordato in All 3x70+1x54,6 mmq su sostegni a palo in c.a.c.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e.e. alla signora Pennella Addolorata in contrada Monte nel comune di S. Vito dei Normanni.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase 50 periodi;

tensione di esercizio 0,380 kV per la BT, 20 kV per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-31665 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata esercizio di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28, Brindisi; rende noto che con istanza n. 15/01 in data 11 giugno 2001 alla spettabile provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, art. 36, lettera *a*) e dell'art. 14, comma 4-*bis* del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

- m 110 di linea MT in conduttori nudi 3x35 mmq;
- m 120 di linea MT in cavo sotterraneo 3x(1x120) mmq;
- m 150 di linea MT in cavo sotterraneo 3x95+50c;
- n. 1 cabina di trasformazione MT/BT;
- n. 2 armadi stradali.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e.e. al signore Coccioli Giuseppe in via prv.le per Torre S.S (contrada Mazzeroni) comune di Erchie.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

- corrente alternata trifase 50 periodi;
- tensione di esercizio 0,380 kV per la BT, 20 kV per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-31666 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata esercizio di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28, Brindisi; rende noto che con istanza n. 51/01 in data 8 giugno 2001 alla spettabile provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, art. 36, lettera *a*) e dell'art. 14, comma 4-*bis* del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto: km 0,620 di linea BT in cavo aereo su sostegni in c.a.c. e conduttori nudi in lega di all. 3x35+1x54,6 mmq.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e.e. al signore Bartella Antonio in contrada Conenna comune di Ostuni.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

- corrente alternata trifase 50 periodi;
- tensione di esercizio 0,380 kV per la BT, 20 kV per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-31667 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata esercizio di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28, Brindisi; rende noto che con istanza n. 60/01 in data 12 giugno 2001 alla spettabile provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, art. 36, lettera *a*) e dell'art. 14, comma 4-*bis* del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto: km 0,160 di linea elettrica aerea a 380 V su sostegni a palo in c.a.c e conduttori in alluminio della sezione 3x1x35+1x54,6 mmq.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e.e. al signore Guadalupi Claudio contrada Macedonia comune di Brindisi.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

- corrente alternata trifase 50 periodi;
- tensione di esercizio 0,380 kV per la BT, 20 kV per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-31668 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata esercizio di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28, Brindisi; rende noto che con istanza n. 34/01 in data 30 maggio 2001 alla spettabile provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente

della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, art. 36, lettera *a*) e dell'art. 14, comma 4-*bis* del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

n. 1 cabina MT/BT su palo;

m 90 di linea elettrica area 20 kV su sostegni a palo in c.a.c. o ferro e conduttori nudi in lega di alluminio 3x35 mmq;

m 20 di linea elettrica area 220/380 V su sostegni a palo in c.a.c. o ferro cavo precordato autoportante in alluminio 3x70+1x54,6 mmq;

m 135 di linea elettrica sotterranea 220/380 V in cavo in rame 3x95+50c.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e.e. dalla società Snam S.p.a. in contrada Mazzetta comune di Brindisi.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase 50 periodi;

tensione di esercizio 0,380 kV per la BT, 20 kV per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emettendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-31669 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000 - Direzione Puglia e Basilicata, esercizio di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28 - Brindisi, rende noto che con istanza n. 38/01 in data 15 maggio 2001 diretta alla spett.le provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1, della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 art. 36, lettera *a*) e dell'art. 14, comma 4-*bis* del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

mt 80 di linea BT 220/380 V su sostegni a palo in c.a.c. o ferro in cavo aereo precordato All. 3x70+1x54,6 mmq.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e. e. alla Società G.I.S. S.r.l. in C/da Lei nel comune di Torchiarolo.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase 50 periodi;

tensione di esercizio 0,380 kV per la BT; 20 kV per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emettendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112, del testo unico 11 dicembre 33, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-31670 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000 - Direzione Puglia e Basilicata, esercizio di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28 - Brindisi, rende noto che con istanza n. 45/01 in data 28 maggio 2001 diretta alla spett.le provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1, della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 art. 36, lettera *a*) e dell'art. 14, comma 4-*bis* del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

km 0,240 di linea elettrica BT 220/380 V su sostegni a palo in c.a.c. o ferro in cavo aereo precordato All. 3x1x35+1x54,6 mmq.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e. e. alla signora Lezzi Addolorata in C/da Marciadare nel comune di Cellino S. Marco.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase 50 periodi;

tensione di esercizio 0,380 kV per la BT; 20 kV per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emettendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112, del testo unico 11 dicembre 33, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-31671 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000 - Direzione Puglia e Basilicata, esercizio di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28 - Brindisi, rende noto che con istanza n. 81/00 in data 21 maggio 2001 diretta alla spett.le provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1, della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 art. 36, lettera *a*) e dell'art. 14, comma 4-*bis* del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

n. 1 cabina nodale con trasformazione MT/BT;

km 0,160 di linea elettrica aerea 20 kV su sostegni a palo in c.a.c o ferro e conduttori nudi in lega di alluminio 3x70 mmq;

km 0,400 di linea elettrica in cavo sotterraneo MT a 20 kV da posare;

km 0,100 di linea elettrica in cavo sotterraneo BT a 220/380 V da posare.

Detto impianto, si rende necessario per migliorare il servizio elettrico in C/da Spinella nel comune di S. Susanna.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase 50 periodi;

tensione di esercizio 0,380 kV per la BT; 20 kV per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112, del testo unico 11 dicembre 33, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-31672 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000 - Direzione Puglia e Basilicata, esercizio di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28 - Brindisi, rende noto che con istanza n. 31/01 in data 16 maggio 2001 diretta alla spett.le provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1, della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 art. 36, lettera a) e dell'art. 14, comma 4-bis del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

km 0,410 di linea elettrica aerea BT a 380 V su sostegni a palo in c.a.c. e conduttori in alluminio della sezione 3x1x35+1x54,6 mmq.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e. e. alla SNAM Gestione Rete Italia in C/da Chiodi nel comune di Brindisi.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase 50 periodi;

tensione di esercizio 0,380 kV per la BT; 20 kV per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112, del testo unico 11 dicembre 33, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-31673 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000 - Direzione Puglia e Basilicata, esercizio di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28 - Brindisi, rende noto che con istanza n. 32/01 in data 14 maggio 2001 diretta alla spett.le provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1, della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 art. 36, lettera a) e dell'art. 14, comma 4-bis del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

km 0,445 di linea BT in cavo aereo All. 3x70+1x54,6 mmq.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e. e. al signor Nisi Cosimo in C/da Preti nel comune di Mesagne.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase 50 periodi;

tensione di esercizio 0,380 kV per la BT; 20 kV per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112, del testo unico 11 dicembre 33, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-31674 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000 - Direzione Puglia e Basilicata, esercizio di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28 - Brindisi, rende noto che con istanza n. 36/01 in data 10 maggio 2001 diretta alla spett.le provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1, della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 art. 36, lettera a) e dell'art. 14, comma 4-bis del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

km 0,430 di linea BT in cavo aereo in All. 3x70+1x54,7 mmq.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e. e. al signor Calamo Agostino in C/da Giardini nel comune di Ostuni.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase 50 periodi;

tensione di esercizio 0,380 kV per la BT; 20 kV per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112, del testo unico 11 dicembre 33, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-31675 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000 - Direzione Puglia e Basilicata, esercizio di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28 - Brindisi, rende noto che con istanza n. 33/01 in data 4 maggio 2001 diretta alla spett.le provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1, della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 art. 36, lettera *a*) e dell'art. 14, comma 4-*bis* del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

km 0,307 circa di linea elettrica aerea 220/380 V in cavo autoportante in alluminio 3x35+1x54,6 mmq.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e. e. al signor De Lorenzo Giovanni in C/da Caragnuli nel comune di S. Pancrazio Salentino.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase 50 periodi;
tensione di esercizio 0,380 kV per la BT; 20 kV per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112, del testo unico 11 dicembre 33, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-31676 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000 - Direzione Puglia e Basilicata, esercizio di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28 - Brindisi, rende noto che con istanza n. 06/01 in data 19 febbraio 2001 diretta alla spett.le provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1, della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 art. 36, lettera *a*) e dell'art. 14, comma 4-*bis* del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

km 1,070 di linea BT in cavo aereo All. 3x35+1x54,6 mmq.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e. e. alla signora Valente Francesca in C/da Bovezia nel comune di Ostuni.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase 50 periodi;
tensione di esercizio 0,380 kV per la BT; 20 kV per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112, del testo unico 11 dicembre 33, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-31677 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000 - Direzione Puglia e Basilicata, esercizio di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28 - Brindisi, rende noto che con istanza n. 35/01 in data 3 maggio 2001 diretta alla spett.le provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1, della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 art. 36, lettera *a*) e dell'art. 14, comma 4-*bis* del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

n. 1 cabina elettrica di trasformazione MT/BT su palo;

km 0,430 di linea MT aerea 20 kV su sostegni a palo in c.a.c. o ferro e conduttori nudi in rame 3x35 mmq;

km 0,045 di linea aerea BT 220/380 V su sostegni a palo in c.a.c. o ferro in cavo aereo precordato All. 3x70+1x54,6 mmq.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e. e. alla signora Di Latte Lucrezia in C/da Cafaro nel comune di Brindisi.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase 50 periodi;
tensione di esercizio 0,380 kV per la BT; 20 kV per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112, del testo unico 11 dicembre 33, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-31678 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000 - Direzione Puglia e Basilicata, esercizio di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28 - Brindisi, rende noto che con istanza n. 17/01 in data 5 aprile 2001 diretta alla spett.le provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1, della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 art. 36, lettera *a*) e dell'art. 14, comma 4-*bis* del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

n. 1 cabina elettrica da trasformazione MT/BT su palo;

km 0,250 di linea MT aerea 20 kV su sostegni a palo in c.a.c. o ferro e conduttori nudi in rame 3x35 mmq.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e. e. al signor Argentieri Antonio in C/da Moreno nel comune di Mesagne.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase 50 periodi;

tensione di esercizio 0,380 kV per la BT; 20 kV per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112, del testo unico 11 dicembre 33, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-31679 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000 - Direzione Puglia e Basilicata, esercizio di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28 - Brindisi, rende noto che con istanza n. 14/01 in data 6 aprile 2001 diretta alla spett.le provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342 e degli articoli 87 e 88 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1, della legge 22 luglio 1975, n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985, n. 27, del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 art. 36, lettera *a*) e dell'art. 14, comma 4-*bis* del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

km 0,100 circa di linea elettrica aerea 220/380 V in cavo autoportante in alluminio 3x35+1x54,6 mmq.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e. e. alla signora Fianna Giuseppa in C/da Lei nel comune di Erchie.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase 50 periodi;

tensione di esercizio 0,380 kV per la BT; 20 kV per la MT.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi - Servizio pianificazione territoriale, via A. De Leo n. 3 - Brindisi, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112, del testo unico 11 dicembre 33, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-31680 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrigé** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-22719 riguardante ERREKAPPA EUROTERAPICI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 30 ottobre 2001, alla pagina n. 48 dove è scritto:

«... numero A.I.C.: 0332950151/G ...»;

leggasi:

«... numero A.I.C.: 033295015/G ...».

C-31799.

Nell'avviso S-30032 riguardante BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MAIERATO - S.c.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 5 novembre 2001, alla pagina n. 17 dove è scritto:

«... del cliente da far atto scritto entro ...»;

leggasi:

«... del cliente da far pervenire per atto scritto entro ...».

C-31893.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.S.E. - S.p.a. Azienda Comunale Servizi Esterne	17
ACS DOBFAR - S.p.a.	23
AGENZIA VIAGGI GEMINI - S.p.a.	7
ALIMENTARI - S.p.a.	8